

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXIV
n. 26

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO
DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE,
CORREDATA DEL RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI
ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA
E DELL'ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE IN
BILANCIO

(Anno 2024)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,
e articolo 9 comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(TAJANI)

Trasmessa alla Presidenza il 6 giugno 2025

PAGINA BIANCA



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sommario

Sezione I	2
<i>Quadro generale di riferimento e priorità politiche:</i>	
<i>Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski</i>	2
1. Introduzione e visione d'insieme	3
2. Priorità politiche individuate dal VPdC/On. Ministro per il 2024	8
<i>Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>	20
<i>Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>	22
<i>Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale</i>	30
Sezione II	34
<i>Allegati:</i>	
a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a Rendiconto Generale 2024	
b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a Rendiconto Generale 2024	
c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2024	



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sezione I

Quadro generale di riferimento e priorità politiche:

Relazione sintetica dell'OIV – Consigliere Stefano Glinianski



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

1. Introduzione e visione d'insieme

La relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nelle allocazioni delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta viene trasmessa, ai sensi del comma 68 dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e succ. mod., entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministro alle Camere.

La presente relazione, pertanto, secondo il dettato normativo, esaminerà i risultati raggiunti nel rispetto delle priorità politiche individuate dal Ministro, il grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, e le linee di intervento individuate e conseguite in conformità alla documentazione di bilancio.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base della istruttoria svolta, in un'ottica volta al miglioramento dell'efficacia, dell'economicità, dell'efficienza e della produttività delle strutture amministrative del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, evidenzia quanto segue.

Con riferimento al **contesto esterno**, occorre in primo luogo segnalare che l'azione della Farnesina si inserisce in un contesto globale molto complesso, fragile e al tempo stesso interconnesso, che inevitabilmente ha dei riflessi sulle priorità che investono il MAECI nel perseguimento dei suoi obiettivi.

In particolare, nel 2024 il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha dovuto affrontare e gestire molteplici e delicate emergenze di carattere internazionale e la sua azione è stata fortemente condizionata dal perdurare della crisi russo-ucraina e del conflitto israelopalestinese.

Nel 2024, l'impegno della Farnesina è stato quindi rivolto alla promozione della pace e della sicurezza internazionale. Il MAECI ha continuato a sostenere la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina, la sua popolazione, la futura ricostruzione del Paese e del suo percorso europeo, incoraggiando, in raccordo con i partner e gli alleati, ogni utile canale diplomatico per la ripresa di negoziati di pace. Anche rispetto alla crisi a Gaza, il Ministero ha proseguito nell'impegno volto ad evitare l'allargamento del conflitto all'intera regione e ad affrontare l'emergenza umanitaria, con l'obiettivo ultimo della ripresa del dialogo politico nella prospettiva di due Stati che convivano in pace e sicurezza.

Tali crisi hanno ovviamente avuto dei risvolti sulla sicurezza delle aree coinvolte, ma anche sulla stabilità dei rapporti tra le principali potenze, portando con sé un aumento delle crisi economiche e dei processi migratori. Pertanto, l'impegno della Farnesina e della rete diplomatico-consolare per la promozione della pace e della sicurezza internazionale è stato massimo.

In aggiunta, la Farnesina si è adoperata per dare nuovo impulso alle relazioni con l'Africa, nel quadro del nuovo approccio del Governo per costruire con il Continente un partenariato su base paritaria e generare benefici per tutti (anche con iniziative come il Piano Mattei) e del Processo di Roma, nella cui cornice si vorrà approfondire una cooperazione ad ampio spettro in materia migratoria con i Paesi d'origine, transito



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

e destinazione dei flussi. Con il lancio del Piano Mattei, l'Italia si è dotata di un chiaro approccio strategico per lo sviluppo di partenariati di nuova generazione con i Paesi africani, fondati sulla ricerca di sinergie tra pubblico e privato e su un'azione di coordinamento di tutti gli attori del nostro sistema Paese, cui la Farnesina dedica attenzione prioritaria.

Questo complicato contesto ha chiaramente impegnato l'azione del MAECI su diversi fronti, non solo strettamente politici, ma anche e soprattutto di tutela dei connazionali all'estero, in particolare per fornire la necessaria assistenza in situazioni di crisi o di emergenza.

In ambito multilaterale, nel 2024 il MAECI ha svolto un ruolo di primo piano per il successo della Presidenza italiana del G7. Il nostro Paese ha svolto un ruolo fondamentale di indirizzo e di coordinamento del Gruppo di Paesi amici e alleati sui fronti più caldi della realtà internazionale: dall'Ucraina al Medio Oriente, dall'Africa all'Indopacifico, senza dimenticare il dilemma tra innovazione ed etica che è destinato a definire il perimetro di sviluppo dell'intelligenza artificiale. In particolare, la Farnesina si è concentrata sulle priorità generali elaborate dalla Presidenza del Consiglio: sostegno compatto all'Ucraina; sicurezza economica; intelligenza artificiale; flussi migratori; rilancio dei rapporti con i partner globali, in primis in Africa, e in ambito G20.

In parallelo, l'azione di rafforzamento delle relazioni bilaterali ha continuato a intensificarsi nel corso del 2024, non tralasciando la dimensione europea e quella transatlantica, coordinate invariabilmente della nostra sicurezza e del nostro benessere. È stato confermato l'impegno per una difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica in grado di rispondere alle nuove sfide e minacce. Speciale attenzione è stata riservata anche ai temi dell'allargamento dell'Unione Europea, in particolare al processo di integrazione europea dei Balcani Occidentali, della costruzione di una difesa comune e del ruolo globale dell'UE, approfondendone l'autonomia strategica e la capacità di azione congiunta a tutela di interessi condivisi. Nel corso del 2024, il dialogo bilaterale con i partner europei si è intensificato, sia sul piano tecnico che politico, anche grazie a numerosi incontri di alto livello.

Massima importanza è stata, altresì, attribuita agli obiettivi della sicurezza energetica e della transizione ecologica, perseguiti anche attraverso strumenti come il Fondo Italiano per il Clima.

Infine, la Farnesina ha potenziato l'azione integrata di promozione e tutela dei comparti produttivi italiani sui mercati esteri, sia tramite un'ampia azione di coordinamento ed impulso esercitata sulle diverse componenti del sistema Paese attive in campo internazionale, sia valorizzando l'attrattività dell'Italia per gli investimenti provenienti dall'estero.

Il tutto senza mai tralasciare l'ampio lavoro che l'Amministrazione centrale e gli uffici all'estero portano avanti per la promozione del Sistema Paese, della cultura e della lingua italiane.

Da segnalare, ancora, in materia di servizi ai cittadini, la costante crescita dei nostri connazionali all'estero, a cui la Farnesina è riuscita a rispondere con una progressiva semplificazione dei processi amministrativi,



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con un continuo impegno volto alla digitalizzazione e all'innovazione, oltre che alla citata semplificazione. Ciò ha generato, negli ultimi anni, un aumento sia dei servizi erogati, che del numero di interventi di tutela e assistenza consolare - particolarmente delicati in alcune aree del mondo – tenendo fermo l'obiettivo di assicurare risparmi significativi nella spesa pubblica ed erogare servizi efficaci anche a distanza, senza soluzione di continuità, in maniera capillare e vicina al cittadino. Sul tema, si ricorda il miglioramento del portale *Fast It* (Farnesina Servizi Telematici per gli Italiani all'estero), che costituisce il portale dei servizi consolari.

Venendo, poi, all'analisi del **contesto interno**, in primo luogo, a seguito delle riforme dell'azione amministrativa, con l'adozione del D.M. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, sono state aggiornate le articolazioni interne del Ministero, attraverso una riorganizzazione delle strutture di secondo livello. In particolare, il Decreto ministeriale ha previsto la nascita nel 2024 di nuovi Uffici ed Unità, tra cui l'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica.

L'Amministrazione del Ministero degli Affari Esteri è costituita dall'Amministrazione centrale e da un totale di 313 Uffici all'estero, questi ultimi così suddivisi: Ambasciate, Rappresentanze Permanenti presso Organizzazioni Internazionali, una Delegazione Diplomatica Speciale a Taiwan, Uffici consolari, Istituti Italiani di Cultura, cui si aggiungono otto scuole statali italiane all'estero (di cui una non operativa). Le principali novità della rete estera riflettono le linee di indirizzo prioritarie dell'azione diplomatica impresse dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, On. Antonio Tajani. In primo luogo, la crescente attenzione per l'Africa: l'apertura dell'Ambasciata italiana a Nouakchott, in Mauritania, si aggiunge a quella dei nuovi uffici dell'Agenzia italiana di Cooperazione allo Sviluppo-AICS (Niamey) e dell'ICE (Lagos e Dakar). In secondo luogo, l'incremento dei servizi consolari che, a fronte di un aumento del 4% del numero di italiani iscritti all'AIRE, si è tradotto nell'apertura dei nuovi Consolati Generali a Bruxelles e Madrid, oltre che nell'elevazione a rango di Consolato Generale delle sedi di Mendoza, Belo Horizonte ed Erbil.

La **legge di bilancio per il 2024** (legge 30 dicembre 2023, n. 213) ha assegnato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) uno stanziamento iniziale pari a 3,533 miliardi di euro, che costituisce una componente molto ridotta del bilancio dello Stato (0,29 % di 1.215.086.092.281 miliardi di euro, ivi compresa la quota di rimborso del debito) e del PIL (0,16 % di 2.191,182 miliardi di euro).

Come si avrà modo di leggere più nel dettaglio nei paragrafi che seguono, la quota che residua per le spese di funzionamento e di investimento, al netto dei provvedimenti di riduzione della spesa degli scorsi anni, è stata piuttosto limitata, pari a 328 milioni di euro (circa il 9% del bilancio del MAECI).

In particolare, in base alle previsioni di spesa disposte con la legge di bilancio per il 2024, sono diminuiti alcuni stanziamenti, tra cui la quota di partecipazione dell'Italia al Fondo europeo di sviluppo (FES), diminuito di 38 milioni di euro, i contributi a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle piccole e



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

medie imprese italiane (diminuito di 60 milioni di euro), quelli relativi all'attuazione delle politiche di cooperazione attraverso l'AICS (ridotti di 24 milioni di euro).

Risultano incrementate rispetto al 2023, invece, altre autorizzazioni di spesa, tra cui il contributo italiano allo Strumento europeo per la pace (*European Peace Facility*), che dagli 88,8 milioni di euro del 2023 aumenta a 303 milioni nel 2024, nonché i finanziamenti per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e consolari (da 28 milioni nel 2023 a 44 milioni nel 2024).

Il bilancio della Farnesina ha una struttura tendenzialmente rigida, in quanto la maggior parte di esso (oltre il 50%) è rappresentato da oneri inderogabili: contributi ad Organismi internazionali, trasferimenti a favore dell'AICS ed altre organizzazioni ed enti, quote di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione europea attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES), nonché spese di personale in Italia e all'estero.

Nonostante ciò, il Ministero ha dato un apporto rilevante alle misure di revisione della spesa del Governo, attuata con il DPCM del 4 novembre 2022 - ai sensi dell'articolo 22 bis della legge di contabilità e finanza pubblica, per la definizione degli obiettivi di risparmio 2023-2025 di ciascun Ministero – che ha stabilito, per il MAECI, una riduzione di spesa pari a 49,2 milioni di euro per il 2023, 76 milioni per il 2024 e 94,9 milioni dal 2025.

A questi obiettivi si sono aggiunti quelli del DPCM 7 agosto 2023, per il triennio 2024-2026, pari a 7,9 milioni di euro per il 2024, 13,2 milioni per il 2025 e 18,5 milioni di euro per il 2026.

Nel complesso, quindi, gli obiettivi di riduzione della spesa derivanti dai due DPCM citati, ammontano a 83,9 milioni di euro per il solo 2024.

Va inoltre ricordato che la Legge di Bilancio per il triennio 2024-2026 ha previsto delle riduzioni “lineari”, nella misura di circa il 5% degli stanziamenti iniziali, su diverse voci di spesa del bilancio MAECI di natura non inderogabile (con esclusione, quindi, delle spese di personale e dei contributi obbligatori ad organizzazioni internazionali).

In definitiva, dunque, tali riduzioni, in cui sono confluiti anche gli obiettivi di *spending review* delineati dal Governo per il triennio 2024-2026, hanno costituito un taglio molto significativo per il bilancio complessivo del MAECI, pari a 54,608 milioni € sul 2024.

Anche nel 2024 il MAECI ha, quindi, fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i provvedimenti concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

Il DPCM di ripartizione del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il 2024 ha infatti stanziato complessivamente sul bilancio del MAECI la somma di oltre 361 milioni di euro, in gran parte destinati alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, a interventi di sostegno ai processi di pace e rafforzamento della sicurezza, alla partecipazione a iniziative internazionali per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e per una quota, pari a 60



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

milioni di euro, al rafforzamento delle misure di sicurezza e al funzionamento degli uffici, principalmente di quelli all'estero nelle aree di crisi.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2024 i tempi di adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali e dei relativi atti parlamentari di autorizzazione, nonché quelli per la successiva adozione dei DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni in parola, ai sensi della procedura prevista dalla legge n. 145/2016, hanno condizionato la destinazione delle risorse finanziarie, costringendo l'Amministrazione a distogliere temporaneamente dalle attività istituzionali ordinarie risorse disponibili in bilancio per far fronte alle prioritarie esigenze di sicurezza della rete estera.

Ciò ha contribuito in una certa misura a ritardare le procedure di pagamento, con un impatto sull'indice di tempestività dei pagamenti, ma nonostante tale criticità il MAECI è riuscito a confermare, con un valore medio ponderato di -11,42 giorni sulle scadenze ordinarie, un sostanziale rispetto delle tempistiche di pagamento fissate per legge (d.lgs. n. 231/2002).

In conclusione, pertanto, dall'analisi condotta emerge - in un quadro di risorse economiche e di personale talvolta limitate e seppur con i dovuti e necessari miglioramenti - un'amministrazione fortemente volta al risultato, nella quale i compiti istituzionali vengono portati avanti tenendo sempre presenti gli obiettivi di efficacia ed efficienza che devono ispirare la Pubblica amministrazione.

Infatti, soprattutto considerando la complessità organizzativa e la specificità che caratterizzano il Ministero in parola, tali da imporre obiettivi non sempre facilmente misurabili in concreto, vista la "immaterialità" dell'azione diplomatica, il MAECI persegue i propri obiettivi ottimizzando le risorse disponibili, orientato nella propria azione da criteri di efficienza amministrativa, economicità ed efficacia, in linea con le specifiche e peculiari priorità politiche espresse nell'Atto di indirizzo.

Consigliere Stefano Glinianski
Organismo Indipendente di Valutazione



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

2. Priorità politiche individuate dal VPdC/On. Ministro per il 2024

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del 9 gennaio 2024 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel corso dell'anno:

1. Unione Europea

Essenziale in sede europea continuare ad assicurare la centralità del tema migratorio. Obiettivo principale è il **rafforzamento della cooperazione con i Paesi terzi di origine e transito**, anche nell'ambito dei processi di dialogo tra l'UE e le regioni interessate, nel controllo dei flussi irregolari, e nel rafforzamento dei canali legali di mobilità. Occorrerà adoperarsi per concludere il **negoziato sulla riforma del quadro legislativo europeo in materia migratoria** entro la fine della corrente legislatura europea. Dopo gli accordi raggiunti in seno al Consiglio tra gli Stati membri, il Parlamento e il Consiglio hanno trovato un compromesso politico su tutte e cinque le proposte di atti che costituiscono il **Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo**. È necessario ora vigilare affinché vengano trovate, nella fase del consolidamento finale dei testi, soluzioni giuridiche in linea con quanto concordato. L'obiettivo resta quello di una riforma che presenti un equilibrio tra responsabilità nella gestione dei flussi e solidarietà verso i Paesi più esposti. Altro tema di rilievo sarà il funzionamento dello **Spazio Schengen** senza controlli alle frontiere interne: va consolidato il **principio dell'eccezionalità del ristabilimento di tali controlli**, oltre a garantire la sicurezza delle frontiere esterne e un approccio coordinato alle emergenze di carattere sanitario. Da monitorare l'esecuzione dei **PNRR** e facilitare l'attuazione di quello italiano, con riguardo ai progetti MAECI (rifinanziamento del **Fondo 394/81** e il progetto sul **"turismo delle radici"**) tenendo conto delle relative scadenze. Il successo dei PNRR e le novità introdotte con **Next Generation EU** potranno favorire la riflessione sulla revisione della *governance* macroeconomica dell'eurozona. Bisognerà cercare di attribuire al quadro normativo vigente maggiore flessibilità e rafforzare la resistenza e reattività agli shock dell'area euro, avendo riguardo all'incidenza dei regimi di aiuti di Stato sulla tenuta del mercato interno. Vigilare affinché gli obiettivi della **transizione verde e digitale** siano funzionali all'innovazione e al rafforzamento della competitività del tessuto produttivo e che venga realizzata un'**autonomia strategica europea**. Per perseguire tali obiettivi, sarà necessario incentivare gli investimenti europei tesi a ridurre le nostre dipendenze strategiche; sviluppare e potenziare le relazioni commerciali; migliorare la nostra analisi congiunta sulle possibili minacce alla sicurezza economica dell'UE. Continuare ad essere parte attiva nel **dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sulle possibili riforme**. Promuovere la **sicurezza energetica** riducendo la dipendenza dalla Russia e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Identificare soluzioni comuni a livello europeo per la **riduzione dei prezzi dell'energia**, per garantire un'adeguata *governance* dell'Unione che le consenta di funzionare anche a valle del processo di allargamento. Promuovere la **sicurezza energetica** proseguendo la riduzione della dipendenza dalla Russia e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Continuare a contribuire all'identificazione di nuove soluzioni comuni a livello europeo per la **riduzione dei prezzi dell'energia**, il pieno utilizzo degli stoccaggi commerciali e la creazione di riserve strategiche comuni di gas, consolidando il potenziale ruolo di hub energetico e ponte di transito tra la sponda sud del Mediterraneo e il resto dell'Europa. Sulla transizione verde, andrà presidiata la chiusura dei negoziati sui provvedimenti del **Pacchetto "Fit for 55"**



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

e sulle proposte collegate all'Agenda UE per la transizione sostenibile, per contribuire al raggiungimento della neutralità climatica europea, nel pieno rispetto del principio della neutralità tecnologica. Nell'azione negoziale importante la tutela di una **transizione sostenibile e giusta**, per garantire la competitività delle imprese. Su **transizione digitale e approvvigionamento delle materie critiche**, anche nel contesto della riflessione UE sugli aspetti di politica estera della **sicurezza economica**, si dovrà continuare il coordinamento e il sostegno nella formazione della posizione nazionale da esprimere in sede europea, a partire dai negoziati relativi ai provvedimenti del c.d. "*Green Deal Industrial Plan*". Ruolo chiave avrà la costruzione di una difesa comune e il ruolo globale dell'UE, in linea con le sfide poste dalla crescente competizione strategica globale, anche attraverso un crescente orientamento politico dello strumento di azione esterna "**Neighbourhood, development and international cooperation instrument – NDICI**" verso obiettivi di carattere strategico. **Prioritario proseguire nel rilancio della proiezione dell'Italia nei Balcani Occidentali costruendo sulle iniziative intraprese nel 2023.** A tal fine, sarà fondamentale sostenere la piena stabilizzazione della regione e il percorso europeo dei Paesi candidati all'adesione, dei Paesi potenziali candidati e dei Paesi cui è stata riconosciuta una prospettiva europea, nell'ambito di un **processo di allargamento basato sul merito e tenendo conto delle conclusioni del Consiglio Europeo del 14 e 15 dicembre 2023.** Importante sarà contribuire al dialogo con la **Turchia**, per favorire una interlocuzione costruttiva e il riavvio dell'agenda positiva con Bruxelles. Attenzione andrà posta alla **Politica europea per il Vicinato**, sostenendo il rilancio del partenariato con i Paesi del Vicinato meridionale sulla base delle priorità strategiche alla cui formazione abbiamo attivamente contribuito. Nei rapporti bilaterali con i Paesi europei, rafforzare la cooperazione con i principali partner, a partire da **Francia, Germania e Spagna.** Con la Francia andrà garantita l'attuazione e il monitoraggio del **Trattato del Quirinale**, le cui azioni coinvolgono molteplici Amministrazioni dei due Paesi. Da proseguire il monitoraggio sul programma di lavoro del Trattato, anche in vista del Vertice intergovernativo bilaterale da tenersi in Francia. Con la **Germania**, lavorare per dare attuazione al **Piano di Azione italo-tedesco**, consolidando l'intensa collaborazione in ambito politico, economico e tra società civili, e sistematizzando il dialogo sui principali dossier. Analogamente, sarà necessario perseguire il rafforzamento dell'intesa con la **Spagna**, per costruire una più forte azione comune in Europa. Rilanciare e approfondire il dialogo con la **Polonia** sarà importante, come anche rafforzare il partenariato strategico con la **Romania.** La nostra postura nel **Mediterraneo orientale**, andrà adattata alle diverse **questioni marittime** aperte, che coinvolgono Turchia, Grecia e Cipro, anche alla luce degli interessi economici degli operatori italiani nell'area. Importante consolidare e ampliare la cooperazione, specie sui temi frontalieri, con **Austria, Svizzera e San Marino.** Con il **Regno Unito**, alimentare il rilancio del partenariato avviato con la firma del memorandum sulla cooperazione bilaterale e proseguire, sempre nel rispetto degli impegni assunti a livello UE e sulla base dell'**Accordo di commercio e cooperazione (TCA)**, nel dialogo costruttivo e nell'intenso rapporto di collaborazione, a cominciare dalla politica estera e di sicurezza. Importante continuare ad assicurare la corretta applicazione dell'**Accordo di recesso.** Con l'entrata in vigore dell'**Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB)**, proseguire l'impegno per l'operatività della sezione della Divisione centrale a Milano.

Rilevante il nostro ruolo nel campo della **Politica Commerciale Comune** per: a) assicurare la conclusione ed entrata in vigore delle intese commerciali dell'UE, in particolare in **America Latina e nell'Indopacifico**; b) mantenere un'agenda positiva transatlantica favorendo, anche attraverso il **Consiglio UE-USA su Commercio e Tecnologie**, la risoluzione di controversie e la promozione di una "leadership"



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

transatlantica nell'innovazione industriale e tecnologica; c) gestire i rapporti commerciali con la **Cina**; d) lavorare per il **rilancio del sistema commerciale multilaterale**, con l'Organizzazione Mondiale del Commercio al centro, anche attraverso il filone commercio della presidenza italiana del G7. Lavorare in ambito UE per tutelare le imprese italiane dai fenomeni di concorrenza sleale attraverso gli strumenti di difesa commerciale e migliorare le condizioni di accesso ai mercati esteri.

2. Alleanza Atlantica e sicurezza

L'aggressione russa all'Ucraina ha riportato la guerra sul continente europeo, modificando in maniera radicale gli equilibri geostrategici europei e globali, con significative ricadute, **incluso sotto il profilo energetico** e di **sicurezza alimentare**. Con il conflitto che si avvia verso il terzo anno, è prioritario proseguire, in una fase particolarmente complessa, nel sostegno multidimensionale all'Ucraina, con lo sguardo rivolto da subito alla **ricostruzione**, mettendo a frutto, anche tramite la nostra Presidenza del G7, la capacità di interlocuzione con gli attori regionali e globali per favorire l'avvio di un percorso negoziale verso una pace complessiva, giusta e duratura. Quest'ultima coincide con il preminente interesse nazionale di vedere ristabilite condizioni di sicurezza e stabilità sul continente europeo, per far cessare gli effetti destabilizzanti del conflitto e favorire la crescita del sistema economico italiano. Sarà determinante rafforzare il ruolo del nostro Paese quale partner privilegiato degli **Stati Uniti** sui principali temi internazionali muovendo dal rinnovato impegno americano a favore della **sicurezza euro-atlantica**. Sarà prioritario riaffermare il nostro solido ancoraggio alla **NATO**, confermando il nostro ruolo a favore della coesione europea e compiendo ogni sforzo per avvicinare i partner internazionali alle istanze e posizioni del fronte transatlantico. L'Alleanza dovrà essere all'altezza di sfide e minacce, nuove e asimmetriche. L'Italia ha riconosciuto le esigenze che hanno imposto un rafforzamento della postura di deterrenza e difesa lungo il **fianco orientale**. Sarà quindi necessario continuare ad adoperarsi affinché le sfide e minacce provenienti dal **fianco meridionale** ricevano adeguata attenzione e trovino risposte concrete, in linea con il concetto di indivisibilità della sicurezza euro-atlantica e con l'approccio a "360 gradi" confermato nel nuovo **Concetto Strategico** adottato a Madrid nel 2022. Nel quadro delle operazioni e missioni "*out of area*" dell'Alleanza, da valorizzare il nostro ruolo tra i principali contributori di truppe alle Missioni e alle Operazioni NATO. Il conflitto in Ucraina ha contribuito in modo decisivo all'ulteriore, drastico deterioramento dell'architettura di sicurezza in Europa e a livello globale, portando alla sospensione del dialogo tra Mosca e Washington in tema di stabilità strategica e indebolendo ulteriormente il regime di controllo degli armamenti convenzionali in Europa, con particolare riferimento al CFE. L'opposizione russa all'adozione del documento finale della Conferenza di Riesame del Trattato di Non Proliferazione nucleare, la sospensione da parte russa dell'attuazione del Trattato New Start, i reiterati richiami di Mosca all'utilizzo di armi nucleari e le azioni destabilizzanti in termini di "*safety and security*" nucleare presso la centrale di Zaporizhzhia costituiscono manifestazioni eclatanti di un approccio sempre più assertivo di Mosca ai temi della non proliferazione e del disarmo. In tale contesto, occorre continuare sostenere l'azione dell'AIEA così come il funzionamento dei principali fori di sicurezza, a iniziare dall'OSCE, dove sono presenti tutti gli attori rilevanti per la sicurezza europea. Da rafforzare le iniziative diplomatiche e umanitarie volte alla prevenzione e risoluzione delle crisi nel vicinato meridionale e orientale, e in Africa, anche rivitalizzando organismi e processi multilaterali paralizzati. Da intensificare gli sforzi per la progressiva costruzione della **difesa europea**, sulla base della **Bussola Strategica** nel marzo 2022, per potenziare le Missioni e Operazioni militari e civili dell'UE; incrementare la resistenza alle minacce ibride, inclusa la



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

disinformazione; investire nell'industria della Difesa europea per migliorare le nostre capacità militari; sviluppare una rete globale di partner in ambito sicurezza e difesa. La politica delle **sanzioni**, oggi sempre più centrale, in linea con il diritto internazionale ed espressione concreta del costo economico che siamo disposti a pagare per difendere i nostri valori, dovrà essere sempre modulata e verificata in base ai risultati concreti delle misure. Da seguire l'attuazione degli esiti del **IV Vertice del Consiglio d'Europa**, principale foro di confronto su democrazia, diritti umani e stato di diritto a vocazione paneuropea, in tema di responsabilità della Russia per l'aggressione all'Ucraina, attraverso il Registro dei Danni. Importante consolidare la nostra partecipazione al **"Summit for Democracy"**, per fare sì che il riassetto degli equilibri internazionali sia coerente con gli interessi nazionali ed europei. Fondamentale è anche rafforzare la diplomazia della **Cyber sicurezza**, che pone sfide al sistema securitario internazionale, e arrivare a una più chiara definizione di una strategia nazionale della *Digital Diplomacy*, specie quanto alle opzioni per una *governance* internazionale **dell'intelligenza artificiale generativa**. Andrà assicurato un ruolo profilato nelle Organizzazioni e nei fora multilaterali (ONU, UE, G7, NATO, OSCE, Foro Globale Antiterrorismo, Consiglio d'Europa e Coalizione Globale Anti Daesh) sui temi della prevenzione e contrasto al **terrorismo e del suo finanziamento** e della **radicalizzazione**, coordinando, sui principali tavoli internazionali, le altre articolazioni dello Stato competenti. Con specifico riferimento alla **Coalizione Globale Anti Daesh**, oltre a mantenere alta l'attenzione nei confronti degli ex combattenti in Siria e in Iraq, dovremo contribuire al consolidamento del focus sul contrasto al terrorismo in Africa e curare i seguiti della riunione a livello Direttori Politici che ospiteremo il 5 dicembre. Da promuovere un approccio di prevenzione e contrasto al terrorismo che coniughi aspetti securitari, tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali e affronti le cause profonde della radicalizzazione. Particolare attenzione andrà dedicata al **Caucaso** e all'**area centro-asiatica**, dove la minaccia resta attuale alla luce della situazione in **Afghanistan**, sul quale occorrerà vigilare affinché non torni a essere rifugio sicuro di queste organizzazioni e base di partenza per attentare alla sicurezza internazionale. La nostra posizione verso l'Afghanistan dovrà ispirarsi al rispetto degli standard dei **diritti umani fondamentali**, con particolare riferimento al ruolo delle donne e alla postura dei nuovi governanti sul terrorismo transnazionale e rispetto dei principi basilari della comunità internazionale. Altrettanta cura andrà riservata ai dossier di interesse strategico, tra i quali: **Processo di Pace in Medio Oriente, riportato al centro dell'agenda internazionale dal conflitto a Gaza** processo politico sotto egida ONU per una soluzione della crisi in **Siria** (da rilanciare sfruttando la nuova dinamica impressa dai Paesi arabi); ingaggio con **l'Iran**, (i profili legati all'intesa sul nucleare e rilevanza regionale della politica estera di Teheran). Da seguire attivamente il **Myanmar**, dove la brutale repressione in corso sta determinando una grave crisi umanitaria con rischi per la stabilità regionale. In un quadro di difesa e promozione del multilateralismo, l'investimento e la presenza del nostro Paese nel Sistema ONU sono strategici come lo sono i **negoziati per la riforma del Consiglio di Sicurezza**, nei quali l'Italia ha un ruolo di primo piano come Focal Point del gruppo *Uniting for Consensus*.

3. Mediterraneo e Africa

Priorità assoluta riveste l'impegno nel Mediterraneo allargato. In questo ambito, un ruolo cruciale avrà il Piano Mattei, contributo italiano a un più ampio impegno europeo di rilancio delle relazioni con il continente, in cui si inserisce anche la strategia "Global Gateway" dell'Unione Europea, con uno stanziamento di 150 miliardi di euro al 2027 per investimenti e creazione di opportunità di impiego. L'interesse nazionale nel Mediterraneo si declina su più livelli. Obiettivi immediati sono il **contrasto al**



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

terrorismo e all'estremismo violento, la gestione dei flussi migratori, la sicurezza energetica. Da sviluppare una politica multidimensionale e una visione strategica, fondate sul dialogo strutturato e l'impegno comune con i Paesi dell'area, e su iniziative di condivisione delle risorse materiali e immateriali del bacino mediterraneo (cd. **"beni comuni mediterranei"**). Nel contesto dello sviluppo sostenibile delle risorse del Mediterraneo, si pone l'obiettivo dell'istituzione, anche parziale, della **Zona Economica Esclusiva** italiana entro il 2024, come stabilisce il "Piano del Mare" del luglio 2023. Con l'istituzione della ZEE l'Italia dovrà promuovere l'uso sostenibile delle sue acque a beneficio delle generazioni future dell'intera regione. Ciò per promuovere stabilità politica e socioeconomica; facilitare la progressiva e oculata liberalizzazione degli scambi; incoraggiare processi di integrazione regionale, interconnettività, proiezione politica, economica e commerciale verso la direttrice africana; perseguire una visione strategica e pragmatica dello spazio euro-mediterraneo e del ruolo svolto dall'Italia in questo ambito. Cruciale per i nostri interessi nazionali resta la stabilizzazione della Libia, attraverso il completamento della transizione **politica**. Sarà prioritario favorire attivamente la definizione di posizioni comuni con i Partner internazionali, anche nei formati ristretti di coordinamento, per arrivare quanto prima a elezioni libere e credibili, e alla formazione di Istituzioni unitarie. Fondamentale continuare a sostenere la stabilizzazione finanziaria e politica della **Tunisia**, anche in funzione di contrasto alle migrazioni irregolari, e consolidare i legami politici ed economici con l'**Algeria**. Il Processo di pace in Medio Oriente riveste una posizione centrale per la politica internazionale nel suo complesso e per l'Italia in particolare. Il conflitto attuale a Gaza e i rischi di una sua estensione a livello regionale costituiscono una seria minaccia per la stabilità e la crescita della regione nel lungo termine. Sarà fondamentale mantenere un impegno costante nella promozione di una soluzione pacifica e sostenibile, facilitando il dialogo tra le parti coinvolte e sostenendo iniziative mirate a superare le tensioni. L'Italia, confermando il suo deciso impegno, continuerà a promuovere una diplomazia costruttiva e a collaborare attivamente con gli attori internazionali per favorire il ritorno a un percorso negoziale che conduca a una pace stabile e duratura in Medio Oriente. Parimenti cruciali per la stabilità dell'area e dell'intera regione mediterranea sarà il rafforzamento del dialogo con i principali Paesi della regione, riferimenti tradizionali dell'Italia: l'Egitto, il cui consolidamento economico-finanziario va sostenuto, la Giordania, perno dell'equilibrio del Vicino Oriente sotto forte pressione per i contraccolpi delle crisi in Siria e a Gaza; il Libano, in cui la crisi regionale in atto aggrava lo stallo istituzionale in atto da ormai più di un anno. La stabilizzazione del **Sahel** è dossier chiave data la sua rilevanza strategica e la crescente instabilità. L'impegno nel contrasto al terrorismo e ai traffici transfrontalieri (in particolare di esseri umani) andrà promosso con un approccio integrato in cui la cooperazione di sicurezza andrà accompagnata da rinnovata promozione della formazione e creazione di condizioni economiche e sociali utili a mitigare le cause profonde del terrorismo e dei flussi migratori. Da consolidare la nostra presenza politico-diplomatica, a livello bilaterale, in seno all'UE e in coordinamento con i principali partner extra-UE, in primis gli Stati Uniti. **L'Africa è una priorità assoluta. In questo quadro Roma ospiterà il 28 e 29 gennaio il Vertice Italia – Africa, nel quale verrà presentato il Piano Mattei. Il Piano sarà la cornice entro la quale inquadrare il rafforzamento delle relazioni con l'Africa.** Dovremo concentrarci su: stabilità, sicurezza e sviluppo del **Corno d'Africa e dell'Africa orientale**, dove prevalgono grave instabilità politica, securitaria ed economica e perduranti tensioni sociali ed etniche. Sarà cruciale investire nei rapporti con i **Paesi del Nord Africa e Medio Oriente – dal Maghreb al Golfo** (con particolare focus sul **Libano**) e con quelli della fascia saheliana allargata – sino al Mar Rosso e fino alla **regione dei Grandi Laghi** – e svolgere un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento. Andrà



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

consolidato il dialogo con **Damasco** per incoraggiarne aperture (Risoluzione 2254 CdS), continuando ad aderire alla posizione UE sulla non normalizzazione. Sui **Paesi del Golfo**, il Governo si è adoperato, dal suo insediamento, nel rilancio dei rapporti bilaterali. Un'azione di successo, come testimoniato dal livello delle presenze dei nostri partner dell'area alla Conferenza del 23 luglio di Roma su Sviluppo e Migrazione. Per l'attuazione di queste priorità regionali si conferma l'importanza di iniziative di dialogo *multistakeholder* valorizzando **la centralità di Roma come principale snodo del dibattito internazionale di alto livello sugli equilibri e le sfide del Mediterraneo allargato, anche nel quadro del "Processo di Roma"** su migrazione e sviluppo, mettendo a frutto in questo quadro ad esempio anche l'esperienza dei MED Dialogues. Importante consolidare lo strumento del **Dialogo Strategico Italia-USA** sul Mediterraneo per confermare il ruolo di partner privilegiato degli USA nella regione

4. Fenomeni Migratori

È prioritario favorire, in raccordo con le Istituzioni europee e le altre Amministrazioni interessate, il rafforzamento di un approccio integrato al fenomeno migratorio, finalizzato al superamento della logica emergenziale per una diminuzione sensibile e durevole dei flussi migratori irregolari. Da proporre ai Paesi di origine, in una logica di partenariato e nel quadro di intese complessive sulla gestione dei flussi, **accordi di riammissione dei migranti** arrivati irregolarmente e promuovere il miglior funzionamento dei rimpatri volontari assistiti. In quest'ottica abbiamo aggiornato la **Lista dei Paesi di origine sicuri** per i richiedenti asilo, per verificare la possibilità di ampliarla ad altri Paesi. In tale contesto, occorre avvalersi delle risorse del **Fondo Migrazioni e del Fondo di Premialità per le Politiche di Rimpatrio**, per accrescere la rilevanza della dimensione esterna, anche nel contesto delle Team Europe Initiatives. Andrà rafforzata la collaborazione con la **Libia**, la **Tunisia** e gli altri partner di particolare rilevanza al fine di contrastare le partenze irregolari e il traffico di migranti, favorendo le riammissioni e l'integrazione di rifugiati e migranti nei Paesi di transito sicuri, specie nel Nord Africa e nel Sahel. Ruolo centrale in questa strategia avrà il **rafforzamento dei canali legali di mobilità** per studio e lavoro quale alternativa alla migrazione irregolare, con accordi o intese bilaterali *ad hoc* con i Paesi di origine e di transito, sostenendo i progetti della UE sui canali legali. Ugualmente importante sarà continuare a vigilare sulla gestione **del servizio visti** per promuovere i canali regolari di mobilità, facilitare gli scambi commerciali e intercettare flussi turistici di qualità.

5. Aiuto allo sviluppo

La Cooperazione italiana dovrà impegnarsi soprattutto in **Africa**, in coerenza con il **Piano Mattei**. Nel quadro del **"Processo di Roma"**, l'impegno si concentrerà sullo **sviluppo economico e sociale dei Paesi Partner** e nel contrasto alle cause profonde della migrazione, con particolare attenzione alla formazione professionale, sviluppo agricolo, sicurezza alimentare e nell'offerta di servizi di base. I beneficiari principali degli interventi saranno giovani, donne e fasce vulnerabili della popolazione.

L'azione della cooperazione dovrà essere concordata coinvolgendo tutti gli attori ivi incluso il **settore profit**, ciò anche nella prospettiva della Presidenza italiana del G7, di rafforzare il partenariato pubblico-privato nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, e al fine di individuare risorse finanziarie da affiancare all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo e fare leva sulla creatività del mondo imprenditoriale per consolidare nei Paesi di intervento una più efficace e sostenibile dinamica di sviluppo. La **finanza italiana per lo sviluppo**



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

sarà chiave per innescare un più incisivo apporto del settore privato, italiano e locale, a sostegno dello sviluppo sostenibile dei Paesi partner.

Importante anche la proiezione delle priorità italiane in materia di sviluppo nella Agenzie multilaterali, specie attraverso il coordinamento costante nei contesti di crisi e la collaborazione con le **Agenzie del Polo onusiano romano**, la **base di pronto intervento di Brindisi** e **le altre organizzazioni di eccellenza basate in Italia**. Rilevante l'azione di indirizzo della politica di sviluppo dell'UE, anche sotto il profilo della partecipazione dei soggetti del sistema della cooperazione italiana alla sua esecuzione (incluse la cd. cooperazione delegata e le iniziative Team Europe).

Centrale il tema della **sicurezza alimentare**. Anche alla luce degli esiti del **Vertice ONU sui Sistemi Alimentari ospitato dall'Italia** sarà importante continuare a promuovere **partenariati strategici con Paesi africani e mediterranei**, anche per lanciare, in occasione della nostra **Presidenza G7**, progetti globali di sicurezza alimentare a protezione e sostegno dei piccoli coltivatori.

Attenzione dovrà essere posta anche ai principali teatri di crisi, quali Sahel, Siria e Afghanistan, rafforzando il nesso fra **approccio emergenziale, strategie di sviluppo e pace**.

Dovrà prestarsi attenzione alla **trasformazione digitale**, sempre più strategica e trasversale quale acceleratore di sviluppo.

La programmazione dovrà essere bilanciata fra nuovi scenari di crisi e direttici tradizionali della cooperazione, imponendo un attento coordinamento con tutti i soggetti del sistema della Cooperazione per promuovere una maggiore efficienza e un più incisivo effetto leva **tra le risorse nazionali, europee e internazionali** per incrementare la **combinazione di fondi pubblici e capitali privati**.

La **cooperazione italiana** dovrà continuare a sostenere il **popolo ucraino**, inserendo nel quadro di una risposta coordinata a livello europeo gli interventi di **carattere umanitario** e di sostegno ad attività di immediata ripresa. Sarà essenziale proseguire nel coordinamento multilaterale assicurato dalla **Piattaforma dei Donatori G7** e contribuire alla formulazione del Piano di ricostruzione ucraino, basato sulla Recovery Facility europea, coordinandolo con i processi di riforme e di adesione all'UE. Occorrerà continuare nell'azione avviata con la Conferenza bilaterale sulla Ricostruzione del 26 aprile 2023 e volta a promuovere la partecipazione del Sistema Paese, incluse le PMI.

6. Sfide globali

La Farnesina dovrà svolgere un ruolo di primo piano per il successo della Presidenza italiana del G7.

L'azione andrà condotta lungo le priorità elaborate dalla Presidenza del Consiglio: Medio Oriente, Ucraina, anche in chiave ricostruzione; Africa, Indo Pacifico, Intelligenza Artificiale, sicurezza economica; flussi migratori; rilancio dei rapporti con i partner globali. Necessario lavorare insieme alle Amministrazioni coinvolte per coordinare la posizione italiana nel quadro della nostra guida del G7 e a livello G20, anche per contribuire al suo rilancio come arena di cooperazione continua sui temi globali. In quest'ambito, la creazione di un **gruppo di lavoro anticorruzione** consoliderà il profilo assunto dalla diplomazia giuridica italiana nel **G20** e negli altri Fori Globali (OCSE e Nazioni Unite).

In ambito **OCSE**, sarà importante continuare a valorizzare i risultati della recente presidenza italiana del Consiglio, specie il partenariato con l'Africa. Attenzione andrà dedicata al tema dell'allargamento, inclusa la richiesta ucraina di adesione. Per rafforzare la partecipazione italiana all'OCSE si potranno cogliere le opportunità derivanti dalla presenza in Italia di tre centri di formazione dell'Organizzazione.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Sicurezza energetica e transizione ecologica saranno temi qualificanti della politica estera italiana. L'azione di **diplomazia energetica** per la diversificazione degli approvvigionamenti sarà mirata a sostenere la transizione energetica pulita e la neutralità climatica, da raggiungere alla metà del secolo, anche grazie al **Fondo Italiano per il Clima**.

La transizione energetica, la decarbonizzazione, l'accesso ai mercati e la sicurezza degli approvvigionamenti, nel Mediterraneo, in Africa Sub-sahariana, nel Caspio e nel Golfo, saranno prioritari e potremo promuoverli anche grazie alla nostra presenza nelle Agenzie internazionali rilevanti (es. **AIE e IRENA**) e ai progetti specifici portati avanti con esse.

Siamo chiamati a svolgere un ruolo di attore a tutto campo nel continente africano: nella gestione delle aree di crisi, nella costruzione di partenariati commerciali, nell'attenzione per le grandi sfide globali. Nostri obiettivi sono: il **rafforzamento del dialogo politico**, il contributo alla sicurezza nelle aree di diretto impatto sull'Italia, il sostegno alla nostra presenza economica e commerciale, la diffusione della lingua e della cultura italiana, la gestione dei flussi migratori e il contrasto al terrorismo e al crimine organizzato. In questo contesto sarà cruciale l'entrata in vigore del nuovo **Accordo di partenariato fra UE e l'Organizzazione degli Stati di Africa, Caraibi, Pacifico (OSACP)**, che sostituirà l'Accordo di Cotonou. L'**Asia-Pacifico** è un'area chiave per gli equilibri geopolitici e il progresso economico. Prioritario per l'Italia approfondire i rapporti con i partner del Continente e con gli organismi regionali di cui siamo partner (ASEAN, IORA e PIF) con attenzione alle iniziative in materia economica, marittima, securitaria e culturale. Fondamentale è il dialogo con **Cina e India**, anche con riferimento alle sfide globali. Riguardo al consolidamento delle **catene di fornitura strategiche**, sarà utile studiare forme di collaborazione economica con **Taiwan**.

Per l'**America Latina e i Caraibi**, oltre a promuovere e tutelare i nostri rilevanti interessi economico-commerciali, dovranno esplorarsi nuove piste di collaborazione anche nel corso della XI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi. Centrale sarà il rilancio del rapporto politico in funzione dei valori ed interessi comuni da perseguire anche con una ripresa delle visite di alto livello.

Sulla base delle positive esperienze in America Latina, iniziative di **diplomazia giuridica** andranno rafforzate e sviluppate anche altrove.

7. Diplomazia per la crescita e promozione integrata

I mercati internazionali sono sottoposti a una pressione inedita da oltre tre anni. La crisi pandemica e il **forte shock di natura esogena**, che ha prodotto, aggravato dalle strozzature nelle linee di approvvigionamento di materie prime e nelle catene logistiche globali, il conflitto russo/ucraino hanno imposto un ripensamento delle catene globali del valore e dei nostri modelli di crescita. Una sfida a cui le imprese italiane hanno reagito con successo. In tale contesto, il Governo si è dotato di una strategia di "**Diplomazia della crescita**" per rafforzare la vocazione all'internazionalizzazione del nostro Sistema Paese, che andrà ulteriormente intensificata. Particolare attenzione sarà data ai settori di rilevanza strategica (energia con focus sulle rinnovabili, infrastrutture fisiche e digitali, industria della difesa e sicurezza), essenziali per la nostra economia e rispetto ai quali il rapporto tra Governi è cruciale per facilitare la penetrazione commerciale, gli investimenti delle aziende italiane e lo stabilimento di partenariati mutualmente vantaggiosi. **ICE-Agenzia** offrirà un importante contributo alla "Diplomazia della crescita". La capacità di azione congiunta con la rete diplomatico-consolare sarà rafforzata anche attraverso la prevista apertura di **nuovi Uffici ICE a Nairobi, Lagos, Dakar, Islamabad e Atene. Dovrà intensificarsi**



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

l'impegno a favore delle imprese italiane. Anche facendo leva sui legami con le nostre comunità nel mondo, andranno rilanciate le produzioni italiane, consolidando le posizioni acquisite e cogliendo nuove opportunità per promuovere l'internazionalizzazione delle **piccole e medie imprese**. Andranno incrementati gli **investimenti esteri** generatori di occupazione, anche con l'attrazione dei flussi turistici e il rafforzamento della tutela della proprietà intellettuale, con attenzione alla difesa dall'**"Italian sounding"** e alle iniziative in corso presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale.

Per l'affermazione del 'saper fare italiano' in nuovi mercati, dovrà assicurarsi il costante aggiornamento della strategia di "Diplomazia della crescita", con misure sistemiche, tempestive, efficaci e adeguate alle nuove sfide, in particolare: facilitare e incentivare l'accesso di una più ampia platea di PMI all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione; favorire l'efficiente utilizzo da parte del sistema imprenditoriale degli strumenti di finanza agevolata, specie PMI innovative e start-up; potenziare la capacità della rete diplomatico-consolare di intercettare le opportunità offerte dai mercati stranieri tramite l'integrazione di professionalità specifiche; sostenere l'internazionalizzazione dell'ecosistema nazionale dell'innovazione e delle startup, in funzione dell'attrazione degli investimenti, tecnologie e talenti, grazie anche alle attività dell'**Italian Innovation and Culture Hub (INNOVIT)** di San Francisco, che potrà essere replicato; promuovere gli investimenti nei settori strategici e il trasferimento di tecnologie di frontiera sul territorio nazionale; lanciare una seconda edizione della campagna di **nation branding** per sostenere l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nei settori che più hanno risentito delle crisi in corso; promuovere le industrie ad alto contenuto tecnologico dello spazio, driver di sviluppo nazionale in coordinamento con PCM e ASI, nel quadro delle politiche decise dal COMINT.

Specifica attenzione dovrà essere dedicata alla **promozione integrata**: iniziative che raccontano l'essere e il saper fare italiani a un ampio pubblico internazionale, inclusi i giovani. Queste iniziative dovranno comprendere progetti a favore delle filiere produttive nazionali, della ricerca scientifica, dell'agroalimentare, del design e dello sport, della mobilità dei talenti creativi, facendo anche leva sulle rassegne tematiche lanciate dalla Farnesina, per veicolare l'immagine dell'Italia contemporanea, forte delle sue radici e proiettata al futuro.

Cruciale l'impegno per **l'attrazione degli investimenti esteri**. La priorità è l'attrazione di **investimenti qualificati nei settori strategici**, quali microelettronica e semiconduttori; supercalcolo; cyber-sicurezza; internet delle cose; filiera verde della manifattura, incluso il settore dei veicoli connessi, autonomi e a basse emissioni; tecnologie sanitarie innovative; energia verde (ad es. idrogeno). Per accrescere ulteriormente l'attrattività, sarà importante rafforzare l'impegno per veicolare agli investitori esteri un'immagine del Paese che sottolinei la presenza di ecosistemi in grado di soddisfare le richieste più diverse. In questo quadro continuerà a essere cruciale il rafforzamento del ruolo del MAECI Comitato per l'Attrazione degli Investimenti Esteri (CAIE) presieduto dal MIMIT. Cruciale inoltre continuare ad assicurare la partecipazione attiva alle decisioni del Gruppo di Coordinamento sul "Golden Power", assicurando che siano in linea con le priorità di politica estera.

Nell'ambito della **finanza agevolata**, dopo la riforma nel 2023 del Fondo 394/81 e del Fondo di Venture Capital, occorrerà monitorare con attenzione l'andamento dei nuovi strumenti per valutare, d'intesa con MEF e MIMIT, la necessità di eventuali correttivi. Nel 2024 si dovrà procedere alla rendicontazione del progetto gestito da Simest a valere sul PNRR e di cui al Farnesina è titolare – "Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81" – per confermare il primato dell'Amministrazione in termini di capacità di spesa delle risorse europee.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Nell'ambito della **diplomazia spaziale** si dovrà continuare a sostenere le collaborazioni strategiche con i principali partner internazionali, promuovendo anche il partenariato con i maggiori attori privati nel contesto della privatizzazione dell'orbita bassa. Nel contesto europeo, occorrerà lavorare per l'autonomo accesso europeo allo spazio, la strategia dell'UE nello spazio e lo sviluppo dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico. Necessario favorire anche le **collaborazioni con il Sud del mondo in un'ottica di sviluppo sostenibile**, contribuendo al rafforzamento delle nuove Agenzie spaziali regionali nate sul modello dell'Agenzia spaziale europea. Nel contesto africano, contribuire al rilancio della Base Luigi Broglio di Malindi, potenziale *hub* spaziale del continente, in linea con il Piano Mattei.

La **diplomazia scientifica** dovrà continuare a muoversi all'interno della più **articolata strategia di promozione integrata**, con prodotti mirati a valorizzare le nostre eccellenze scientifiche e tecnologiche, sfruttando le sinergie tra ambiti distinti come scienza e tecnologia, imprese e industria, creatività e vivere all'italiana. Prioritario veicolare l'immagine **dell'Italia come Paese all'avanguardia nella ricerca e ad alto tasso d'innovazione**, valorizzando il panorama di enti, laboratori, università di altissimo livello del nostro Paese anche per attrarre investimenti, talenti e infrastrutture strategiche. La cooperazione scientifica continuerà a investire nella promozione di progetti di ricerca in settori strategici approfondendo le collaborazioni con i Paesi partner e avviandone di nuove. Occorrerà promuovere il ruolo dell'Italia nella cooperazione scientifica multilaterale e il contributo del polo ONU di Trieste allo sviluppo di capacità e al trasferimento tecnologico verso il Sud Globale, specie l'Africa.

In linea con l'impegno preso in occasione della presentazione della candidatura italiana ad ospitare **Einstein Telescope**, la Farnesina sarà protagonista della prima grande campagna di diplomazia scientifica, finalizzata ad attrarre in Italia tale prestigiosa infrastruttura di ricerca. Importante infine la partecipazione ai principali appuntamenti internazionali dedicati alla scienza per consolidare la **diplomazia scientifica** come strumento di dialogo e collaborazione tra Paesi ed elemento innovativo della politica estera italiana.

8. Diplomazia pubblica e culturale

Sarà cruciale nel contesto attuale una strategia di diplomazia pubblica che sfrutti il **soft power** del nostro Paese, che faccia leva su un uso sempre più capillare e aggiornato delle **piattaforme online**, con contenuti modulati per rivolgersi a Istituzioni e opinione pubblica in Italia e all'estero.

Andrà favorito il coinvolgimento della società civile nella riflessione sui temi di politica estera e sui dossier prioritari per l'Italia, rafforzata l'interazione con i **centri di ricerca italiani** e promossa l'interazione con la "Comunità italiana di operatori e analisti della politica estera" (*Foreign Policy Community*). Ascolto, dialogo e coinvolgimento di pubblici stranieri, nei Balcani occidentali e nel Mediterraneo allargato, saranno cruciali. Il modello **MED Dialogues** potrà essere replicato per potenziare analoghe forme di dialogo con altre regioni rilevanti per la nostra politica estera, a partire dai **Paesi dei Balcani Occidentali**, già coinvolti nell'esercizio "**New Visions for the Western Balkans**".

Il **patrimonio culturale italiano** è uno strumento di punta per la proiezione del *soft power* del nostro Paese. La **promozione della cultura e della lingua italiana all'estero** dovrà assumere una dimensione sempre più strategica anche attraverso il potenziamento degli **Istituti Italiani di Cultura** - l'apertura di nuove sedi in Paesi strategici e attraverso un contemporaneo, **decisivo rafforzamento delle risorse umane e finanziarie**. Anche il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo avrà un ruolo centrale attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori che lo compongono: scuole statali e paritarie, lettori, scuole straniere con



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

sezioni e corsi di italiano, enti gestori. Prioritario l'impegno in Africa. Cruciale incrementare le risorse destinate alle **borse di studio** in favore di studenti internazionali anche per favorire i percorsi legali di migrazione e attrarre in Italia talenti. La promozione della cultura e lingua italiana dovrà avere fra i suoi destinatari privilegiati gli studenti in età scolare e universitari. Importante la partecipazione ad appuntamenti chiave nel **settore editoriale**: l'Italia sarà ospite d'onore in diverse fiere internazionali, tra cui, nel 2024, la Fiera Internazionale del Libro di Tunisi, quella di Varsavia e la **Buchmesse di Francoforte**. Importante incrementare le risorse destinate alle **Missioni archeologiche all'estero**. In ambito multilaterale, si dovrà operare mediante una strutturata partecipazione all'**UNESCO**. Il crescente ruolo delle Istituzioni europee e delle altre Organizzazioni Internazionali rende prioritario proseguire nell'azione di **promozione di una più estesa e qualificata presenza italiana** attraverso il sostegno alle **candidature** dell'Italia negli organismi internazionali.

9. Riforma e razionalizzazione dell'Azione amministrativa, Valorizzazione delle risorse umane e Digitalizzazione dei servizi.

Fondamentale proseguire l'opera di riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, a tutti i livelli, specie con le iniziative di sensibilizzazione già attive (ispezioni, corsi di aggiornamento, organizzazione della Giornata nazionale dedicata all'anticorruzione, questionari di autovalutazione del rischio). Importante l'adozione entro gennaio del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026**.

Cruciale continuare a promuovere la valorizzazione del merito e delle professionalità; responsabilità; sviluppo delle competenze; condivisione degli indirizzi; decentramento decisionale; benessere organizzativo, soprattutto in termini di conciliazione vita privata-lavoro, e parità di genere. Ciò, puntando sulla **semplificazione procedurale**, sul coinvolgimento dell'utenza e sull'**innovazione tecnologica**. Continueranno a essere prioritarie le opportunità offerte dalla **digitalizzazione**, con l'uso di nuovi ausili hardware e software, sia in ambito gestionale (anche il lavoro agile) sia strumenti di analisi. Andrà proseguito lo sviluppo di portali quali **AGRIMES** (commercio internazionale di prodotti agroalimentari) e **Sigma2** (autorizzazioni all'esportazione e all'importazione di materiali d'armamento). Andrà completato il nuovo portale **Prisma**, destinato a migliorare la comunicazione fra Ministero e sedi estere, e ad assicurare una gestione documentale e archivistica in linea con i più aggiornati standard.

L'Amministrazione dovrà continuare a rafforzare la propria postura di sicurezza informatica. A fronte delle nuove minacce è necessario proseguire nell'adozione di adeguate misure di sicurezza informatica presso l'Amministrazione Centrale e presso la Rete estera, in attuazione degli indirizzi strategici e della normativa nazionale in materia, e in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionali di cui si compone l'architettura nazionale di **cyber sicurezza**. **Occorrerà proseguire inoltre nel potenziamento dei sistemi per le comunicazioni protette in uso alla Farnesina, con particolare riferimento a UE e NATO**.

Si dovrà poi continuare la razionalizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche dal punto di vista della **sostenibilità energetica e ambientale**. Tutelare la **salute e la sicurezza di tutto il personale**, anche attraverso le garanzie assicurative recentemente introdotte e ampliate in relazione alle specificità del servizio all'estero, è una priorità. Ne deve derivare anche una **costante valutazione delle misure di protezione attiva e passiva delle Sedi**. Per mitigare i rischi, si dovrà fare ricorso all'invio dei



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

militari dell'Arma dei Carabinieri all'estero, tenuto conto dell'aumento del contingente già ottenuto e di possibili ulteriori rafforzamenti.

Dovrà assicurarsi adeguato reperimento di risorse finanziarie e umane indispensabili alle azioni delineate, anche assicurando la rapida finalizzazione delle procedure di assunzione già autorizzate.

10. Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà

Particolare attenzione dovrà riservarsi al tema dei connazionali all'estero. Le nuove forme di emigrazione — spesso giovani istruiti — richiedono di rafforzare il **sistema di sostegno ai nostri connazionali** all'estero. Innanzitutto, **valorizzando il ruolo delle Sedi e degli altri attori del Sistema Italia** (associazioni, patronati, enti assistenziali), per fornire ai connazionali emigrati un primo supporto. In secondo luogo, favorendo la creazione e il potenziamento di **reti** di giovani professionisti, imprenditori, scienziati e ricercatori, che accrescano il valore aggiunto delle esperienze all'estero dei nostri giovani e facilitino l'eventuale ritorno verso il nostro Paese. Infine, con una riforma, da attuare insieme a tutti gli attori coinvolti, degli organismi rappresentativi degli italiani all'estero quali il **CGIE e i Comites**, per renderli più inclusivi nei confronti della nuova emigrazione.

La crescita dei cittadini residenti all'estero, oltre 6,58 milioni al 31 luglio 2023, comporterà un impegno sempre maggiore per assicurare l'efficacia e la capillarità dell'**erogazione dei servizi consolari**. Occorrerà continuare a promuovere la **digitalizzazione dei servizi consolari**. Dovranno essere ulteriormente sviluppati i principali portali della Farnesina (**Fast It** per i servizi consolari e **Prenot@mi**, per la prenotazione degli appuntamenti). Dovrà essere consolidato il progetto per l'erogazione della **Carta d'Identità Elettronica a Paesi non europei**, il cui buon esito potrà condurre, nel medio/lungo periodo, alla progressiva estensione del rilascio delle CIE in tutto il mondo. Sarà necessario rafforzare il progetto **Funzionario Itinerante Consoli Onorari**, per la rilevazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto da parte dei consoli onorari. Sarà importante continuare anche a investire per digitalizzare il processo di voto delle elezioni dei Com.It.Es.

Nuove tecnologie, specie nelle telecomunicazioni, e digitalizzazione saranno fondamentali per continuare a diffondere una capillare cultura della sicurezza per chi viaggia, lavora o si trova oltre confine. Importante in questo quadro anche approfondire le possibilità offerte dall'evoluzione dell'analisi dei dati e le novità offerte dall'intelligenza artificiale per **intercettare in anticipo le notizie su eventi potenzialmente rischiosi per i nostri connazionali**, come attentati o calamità naturali. Il tema dell'**assistenza ai connazionali all'estero, già cruciale nel periodo pandemico, è divenuto ancora più importante con il pieno ripristino dei flussi turistici** avvenuto negli ultimi 12 mesi, che ha portato a numeri in costante crescita. Il costante coordinamento tra Ministero e rete all'estero potrà essere ulteriormente rafforzato, anche attraverso la costante **formazione del personale**.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

XIX Legislatura

Governo: Meloni (dal 22 ottobre 2022)

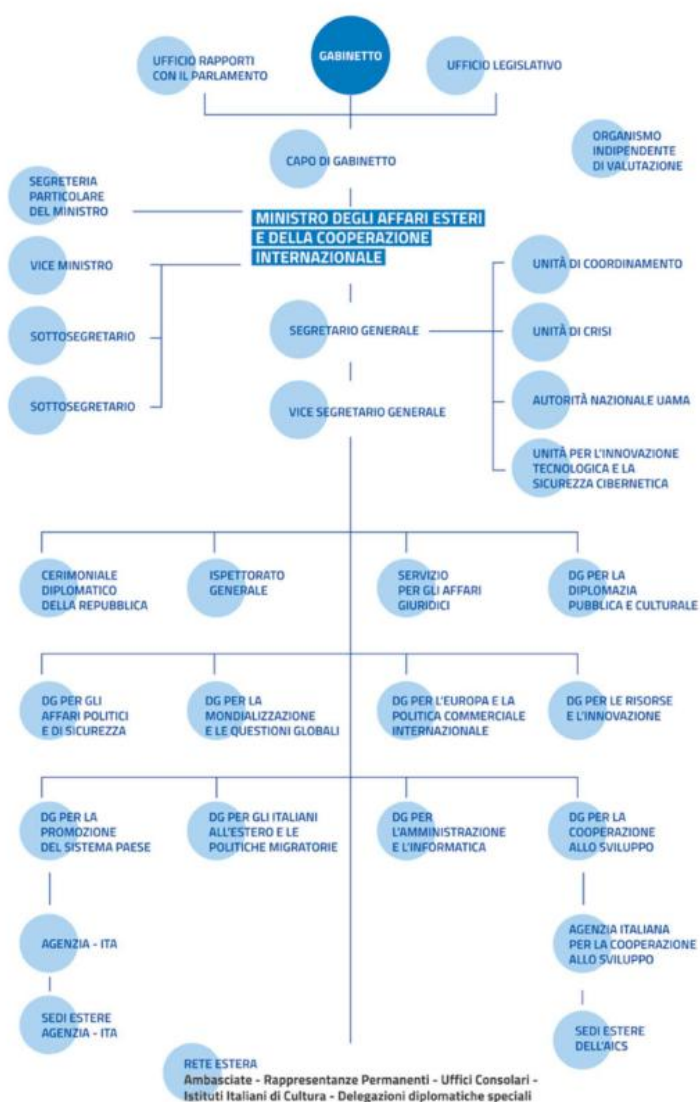
Ministro: Antonio Tajani

Vice Ministro: Edmondo Cirielli

Sottosegretari: Giorgio Silli, Maria Tripodi



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale





**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

(a cura della DGRI VI, ex l. 244/07 e DL 185/2008)



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA EX ART. 3, COM. 68, DELLA L. 244/2007

Risultati conseguiti nel 2024

La legge di bilancio per il 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213) ha assegnato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) uno stanziamento iniziale pari a **3,533 miliardi di euro**, che costituisce una componente molto ridotta del bilancio dello Stato (0,29 % di 1.215.086.092.281 miliardi di euro, ivi compresa la quota di rimborso del debito) e del PIL (0,16 % di 2.191,182 miliardi di euro).

Il bilancio del MAECI nel 2024 è risultato in leggero aumento rispetto allo stanziamento iniziale del 2023 (pari a 3,285 miliardi di euro).

In particolare, in base alle previsioni di spesa disposte con tale legge sono diminuiti alcuni stanziamenti, tra cui la quota di partecipazione dell'Italia al Fondo europeo di sviluppo – FES (meno 38 milioni di euro, da 263 milioni nel 2023, a 225 milioni nel 2024), i contributi a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane (passati da € 210 milioni nel 2023 a € 150 milioni per il 2024), quelli relativi all'attuazione delle politiche di cooperazione attraverso l'AICS (da € 670 milioni nel 2023 a € 646 milioni nel 2024).

Sono, invece, incrementate rispetto al 2023 altre autorizzazioni di spesa, tra cui il contributo italiano allo Strumento Europeo per la pace (European Peace Facility-EPF) che passa da € 88,8 milioni del 2023 a 303 milioni nel 2024, 359 milioni nel 2025, 366 milioni nel 2026, nonché i finanziamenti per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e consolari (da € 28 milioni nel 2023 a 44 milioni nel 2024).

Al netto delle risorse destinate all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (646 mln €) e al Fondo Europeo di sviluppo (225 mln €), il peso del bilancio del MAECI si riduce in realtà a 2,662 miliardi di euro (pari allo 0,22% del bilancio complessivo dello Stato).

A ciò va aggiunto che il bilancio MAECI si connota per una **struttura tendenzialmente rigida**, in quanto è rappresentato in misura significativa (oltre il 50%) da voci di spesa di natura incompressibile: spese di personale in Italia e all'estero, contributi ad Organismi internazionali (ad es. ONU), quote di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione europea attraverso la contribuzione al Fondo europeo di sviluppo (FES).

Nonostante ciò il **Ministero ha dato un apporto rilevante alle misure di revisione della spesa** del Governo, attuata con il **DPCM del 4 novembre 2022**, ai sensi dell'articolo 22 bis della legge di contabilità e finanza pubblica, per la definizione degli obiettivi di risparmio 2023-2025 di ciascun Ministero: tale DPCM ha infatti stabilito per il MAECI una riduzione di spesa pari a **49,2 milioni di euro per il 2023, 76 milioni per il 2024 e 94,9 milioni dal 2025**.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

A questi obiettivi si sono aggiunti quelli del **DPCM 7 agosto 2023**, per il triennio 2024-2026, **pari a 7,9 milioni di euro per il 2024, 13,2 milioni per il 2025 e 18,5 milioni di euro per il 2026**.

Nel complesso, quindi, gli obiettivi di riduzione della spesa derivanti dai due DPCM citati, nel triennio di bilancio 2024 – 2026 ammontano **a 83,9 milioni di euro per il 2024, 108,1 milioni di euro per il 2025 e 113,4 milioni per il 2026**, di cui la parte più rilevante ha riguardato il **capitolo 2185/1** “Somma da assegnare all'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”, mentre una quota degli obiettivi di risparmio è stata raggiunta mediante riduzione del **capitolo 1300** “fondo da destinare agli uffici all'estero per le attività di promozione dell'Italia, mirate a stabilire ed intrattenere relazioni con le Autorità, il corpo diplomatico e gli ambienti locali...”.

Va inoltre ricordato che la Legge di Bilancio per il triennio 2024-2026 (legge 30 dicembre 2023, n. 213), ha previsto delle **riduzioni “lineari”, nella misura di circa il 5% degli stanziamenti iniziali**, su diverse voci di spesa del bilancio MAECI di natura non inderogabile (con esclusione, quindi, delle spese di personale e dei contributi obbligatori ad organizzazioni internazionali).

Tali riduzioni, in cui sono confluiti anche gli obiettivi di *spending review* delineati dal Governo **per il triennio 2024-2026 (con il DPCM del 7 agosto 2023)** hanno costituito un taglio molto significativo per il bilancio complessivo del MAECI, **pari a 54,608 milioni € sul 2024, 55,725 milioni € sul 2025 e 56,960 milioni € a decorrere dal 2026**.

La quota che residua per le spese di funzionamento e di investimento, al netto dei provvedimenti di riduzione della spesa degli scorsi anni, è stata piuttosto limitata, pari a 328 milioni di euro (circa il 9% del bilancio del MAECI).

Il MAECI ha proseguito, anche nel 2024, la propria **attività di razionalizzazione delle strutture all'estero**.

In particolare, in ottemperanza ai provvedimenti di *spending review*, la rete è stata oggetto di una vasta opera di razionalizzazione dal 2006 al 2014, con la chiusura di oltre 40 sedi. Successivamente, a partire dal 2013, al fine di promuovere gli interessi del Paese in nuove aree di crescente importanza strategica, sia dal punto di vista della lotta al terrorismo e al traffico di esseri umani che della promozione economico-commerciale e della tutela delle nostre collettività, ne sono state aperte 16, sia in mercati emergenti (Chongqing, Ho Chi Minh City, Ulaanbaatar, Bangalore), sia in aree prioritarie per la sicurezza nazionale (Erbil, Niamey, Conakry, Ouagadougou, Bamako e, da ultimo, Nouakchott) o caratterizzate dalla presenza di consistenti collettività italiane (Manchester in Regno Unito e Arona in Spagna).

Si deve, comunque, sempre evidenziare che la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile, per complessiva estensione ai principali *partner* europei (Germania, Francia, Regno Unito), può contare ancora su risorse di personale inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

La decrescente disponibilità di personale di ruolo ha indotto l'Amministrazione a ricorrere all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente, il cui contingente è stato incrementato a più riprese con recenti interventi normativi, da ultimo fino a un totale di 3.200 impiegati, a seguito del Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, contenente "Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali".

Tuttavia, è necessario sottolineare che l'esercizio di funzioni consolari (in materia, ad esempio, di cittadinanza, passaporti, stato civile, visti), amministrativo-contabili e di gestione del patrimonio, non può essere affidato a personale locale, essendo tali funzioni riservate dalla legge al personale di ruolo.

A fronte degli interventi di chiusura di alcune Sedi estere realizzati negli scorsi anni, l'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la massima efficienza ed efficacia alla sua azione, ha anche continuato a dare impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire la necessaria assistenza alle nostre comunità e mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria, una presenza in grado di fungere da *trait d'union* tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

Le risorse finanziarie destinate a inizio anno con la legge di bilancio (187.621 euro) però sono totalmente insufficienti alle effettive esigenze della rete consolare onoraria e hanno reso necessario ricorrere a più integrazioni in via amministrativa nel corso dell'esercizio, per un totale di 1.587.621 euro.

In tema di risorse umane, si scontano ancora gli effetti del blocco del turnover e del taglio degli organici degli ultimi anni, che, nonostante le recenti tornate di assunzioni, hanno comportato per la Farnesina una netta riduzione delle unità di ruolo in servizio, diminuite dalle 4.842 del 2008 alle 3.953 del 1° gennaio 2025 (-18,36%), nonostante l'abbassamento dell'età media dovuto alle nuove assunzioni (attualmente di 48,54 anni).

A partire dal 2019, il mutato contesto normativo in materia di reclutamento di personale ha consentito di registrare una parziale controtendenza sul piano delle politiche assunzionali che, se nell'immediato vale a mitigare parzialmente le perdite di personale dell'ultimo decennio, solo se sarà proseguita in modo sostenuto e accompagnata da adeguati finanziamenti potrà contribuire al ristabilimento di una situazione adeguata, tanto più che occorrerà anche far fronte ai numerosi naturali pensionamenti.

In tale contesto, nel corso del 2024, relativamente alla **carriera diplomatica**, a seguito della pubblicazione della graduatoria in data 18 novembre 2024, si è conclusa la procedura del concorso per Segretario di Legazione in prova indetto con decreto ministeriale 5115/138/bis dell'8 marzo 2024. Per quanto concerne il personale appartenente alle **Aree Funzionali**, in ragione della rimodulazione dei risparmi di cui al DPCM 22 luglio 2022 e dell'emanazione del DPCM 11 maggio 2023, l'Amministrazione è stata autorizzata all'assunzione di 375 unità di Funzionari, di cui 300 da reclutare tramite procedura concorsuale e 75 tramite



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

procedura di progressione tra le aree ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In prospettiva, l'entrata in ruolo di ulteriore personale sia delle Aree Funzionali che della carriera diplomatica e della dirigenza potrebbe consentire di ridurre il decremento del personale in servizio all'estero e, auspicabilmente, di avviare un seppur lento processo di rafforzamento delle Sedi grazie alla maggiore propensione al trasferimento di impiegati appena entrati in servizio, con competenze aggiornate e un'età media inferiore all'attuale.

Nel medio-lungo periodo, l'obiettivo di incrementare il numero di presenze all'estero potrà essere facilitato anche dal rifinanziamento del capitolo 1276, previsto dalla legge di bilancio per il triennio 2024-2026, relativo al trattamento economico percepito all'estero (Indennità di Servizio all'Estero – ISE).

Va, infatti, tenuto presente l'aumento del costo della vita nei Paesi della rete diplomatico - consolare, conseguenza diretta della dinamica inflattiva che a partire dal 2022 ha causato un generale aumento dei prezzi a livello globale. Di conseguenza, le indennità versate in un numero crescente di Sedi sono risultate ad oggi insufficienti a garantire il necessario ristoro a compensazione dei disagi, personali e familiari, derivanti da un prolungato trasferimento all'estero.

Grazie ai fondi messi a disposizione dalle ultime Leggi di Bilancio sono stati possibili diversi aumenti dell'ISE a partire dal 2022.

Anche nel 2024 il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i provvedimenti concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

Il DPCM di ripartizione del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il 2024 ha infatti stanziato complessivamente sul bilancio del MAECI la somma di oltre 361 milioni di euro, in gran parte destinati alle iniziative di cooperazione allo sviluppo (251 milioni), a interventi di sostegno ai processi di pace e rafforzamento della sicurezza (28,8 milioni), alla partecipazione a iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza (21,7 milioni) e per una quota, pari a 60 milioni di euro, al rafforzamento delle misure di sicurezza e al funzionamento degli uffici, principalmente di quelli all'estero nelle aree di crisi.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2024 i tempi di adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali e dei relativi atti parlamentari di autorizzazione, nonché quelli per la successiva adozione dei DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni in parola, ai sensi della procedura prevista dalla legge n. 145/2016, hanno condizionato la destinazione delle risorse finanziarie, costringendo l'Amministrazione a distogliere



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

temporaneamente dalle attività istituzionali ordinarie risorse disponibili in bilancio per far fronte alle prioritarie esigenze di sicurezza della rete estera.

Ciò ha contribuito in una certa misura a ritardare le procedure di pagamento, con un impatto sull'indice di tempestività dei pagamenti, ma nonostante tale criticità il MAECI è tuttavia riuscito a confermare, con un valore medio ponderato di -11,42 giorni sulle scadenze ordinarie, un sostanziale rispetto delle tempistiche di pagamento fissate per legge (d.Lgs. n. 231/2002).

Sul piano delle entrate, si ricorda anche che il MAECI è destinatario di specifiche disposizioni che prevedono annualmente la riassegnazione delle entrate riscosse in valuta inconvertibile ed intrasferibile da parte di talune sedi estere: nel corso del 2024 sono stati riassegnati complessivamente 3.011.567,00 di euro per operazioni di finanziamento tramite prelevamento dai CCVT in valuta inconvertibile ed intrasferibile, che sono stati utilizzati dalle sedi interessate anche per spese di grande ristrutturazione o per acquisti di immobili.

Lo scorso anno, la Farnesina ha potuto conseguire, attraverso i servizi resi alle collettività degli italiani all'estero, introiti consolari pari a euro 139.074.179,31, secondo i dati estrapolati dai sistemi informatici della Ragioneria generale dello Stato, versati ai capitoli di entrata del bilancio dello Stato, Capo XII, n. 2121 articolo 3, appositamente istituito, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25012/2022, in attuazione al DM del MEF del 12 giugno 2019, concernente "Incassi da Paesi UE e non UE in favore delle Amministrazioni statali e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e n. 3534, istituito per le somme da versare per differenze su operazioni in valuta estera per conto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Inoltre, nel corso del 2024, l'Amministrazione, in attuazione della disposizione dell'art. 1, co. 429, della L. 232/2016, ha chiesto la riassegnazione della quota del 30% degli introiti conseguiti per il contributo di 300 euro effettuato da persone maggiorenni a corredo della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana, di cui all'art. 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari da riscuotersi dagli uffici diplomatici e consolari, allegata al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.

In particolare, il MAECI ha chiesto la riassegnazione di € 5.626.620,00, pari al 30% degli introiti (€ euro 18.755.400,00) conseguiti nell'esercizio finanziario 2023 e accertati nel 2024.

Anche l'**Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA)** nel 2024 ha ottenuto la riassegnazione di **entrate riscosse per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento**: sono state presentate al MEF richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi 1.886.739,00 euro, che sono stati integralmente riconosciuti.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

La norma di riferimento è l'articolo 17-bis della Legge n. 185 del 1990, come modificata dal decreto legislativo 22 giugno 2012, n. 105, nonché il relativo regolamento di attuazione, adottato ai sensi dell'articolo 7 dello stesso decreto legislativo con decreto interministeriale MAE - MEF del 26 aprile 2013. Tali disposizioni prevedono che gli oneri relativi alle autorizzazioni per le forniture, alle certificazioni e ai controlli da eseguire siano posti a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le tariffe sono state determinate con il decreto interministeriale sopra citato.

Nel 2024, il MAECI non ha ottenuto integrazioni con ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Sono invece state ricevute integrazioni a valere sul fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa pari a 71 milioni di euro (rispetto ai 174 milioni richiesti), principalmente per il pagamento di residui di stanziamento, dovuti, tra l'altro, all'assegnazione di risorse finanziarie relative ai provvedimenti di proroga delle missioni internazionali 2023 oltre la chiusura di tale esercizio.

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha sempre dedicato particolare cura all'attività di **accertamento dei residui**, destinando ad economia le eventuali somme che non fossero più necessarie per adempiere alle obbligazioni assunte.

Rispetto al 2023, l'ammontare complessivo dei residui accertati, di provenienza dei precedenti esercizi, segna una lieve riduzione (da 399 milioni di euro del 2023 a 336 milioni del 2024).

La principale parte di tale volume è da ricondurre ai fondi da assegnare all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e da quelli per la promozione del Made in Italy.

Un'altra quota è relativa ai fondi stanziati per il 2023 dal DPCM di ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, che per la parte richiesta a saldo, con l'approvazione definitiva del provvedimento al termine dell'anno, sono stati assegnati, sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione, come residui di stanziamento (cosiddetti residui di lett. F), solo dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

Infine, un'ulteriore quota è relativa ai fondi attribuiti dai provvedimenti di rilancio degli investimenti, per il cui impiego sono previste procedure contrattuali di particolare complessità, che richiedono quindi una tempistica più lunga.

Anche nel 2024 le principali economie di bilancio sono state relative al Fondo europeo di sviluppo (FES) e ai capitoli delle retribuzioni del personale, con particolare riferimento a quelli finalizzati al pagamento dell'indennità di servizio all'estero, a causa di una consistente diminuzione della presenza di personale di ruolo presso le sedi estere, in conseguenza del *turnover* negativo degli ultimi anni. Ulteriori economie sono riferite a contributi obbligatori a Organismi internazionali, per le differenze di cambio, qualora l'ammontare



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, o perché tale ammontare sia comunque risultato inferiore in relazione alle richieste di contribuzione.

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio, si riportano i link alla banca dati della Ragioneria generale dello Stato, OpenBDAP, per un esame dei dati finanziari complessivi del bilancio dello Stato e un confronto tra i bilanci dei vari Ministeri ([OpenBDAP | I dati della Finanza Pubblica \(mef.gov.it\)](https://openbdap.mef.gov.it/)), nonché alla sezione di “Amministrazione trasparente” del sito “esteri.it” (https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/bilanci/), per un'analisi della struttura del bilancio del MAECI per missioni, programmi, azioni e capitoli con i relativi stanziamenti, nei vari esercizi finanziari.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Spesa per missioni, programmi e priorità politiche e distribuzione del personale

(a cura della DGRI VI)

Missioni (2024)	Programmi (2024-2026)	stanziamenti			stanziamenti a LB			Impegni (definitivi)		Spese di cassa		Risorse umane		Grado di informatizzazione		
		stanziamenti definitivi (di competenza)	stanziamenti		stanziamenti a LB			Impegni (definitivi)		Spese di cassa		Risorse umane		Grado di informatizzazione		
		t-1 (2023)	T (2024)	t+1 (2025)	t+2 (2026)	t-1 (2023)	T (2024)	t-1 (2023)	T (2024)	t-1 (2023)	T (2024)	t-1	T	A	B	C
4.L'Italia in Europa e nel mondo	4.L'Italia in Europa e nel mondo	3.142.298.939	3.386.544.369	2.888.533.922	3.131.009.624	2.841.118.519,50	3.020.628.539,28	2.933.529.586,85	3.172.213.570,22							
	1. Protocollo internazionale	10.261.110,00	11.292.629,00	9.897.908,00	9.445.797,00	8.218.213,17	9.645.161,94	8.633.992,70	10.181.970,85							
	2. Cooperazione allo sviluppo	1.291.689.505,00	1.196.257.091,00	814.020.646,00	1.008.598.932,00	1.215.002.861,69	1.087.400.663,36	1.250.432.658,50	1.179.568.795,00							
	4. Cooperazione economica e relazioni internazionali	59.461.741,00	51.517.237,00	44.962.447,00	41.620.475,00	51.334.179,77	43.390.009,92	58.558.184,60	45.541.823,89							
	6. Promozione della pace e sicurezza internazionale	521.532.617,00	804.695.184,39	853.980.290,00	930.244.053,00	507.883.116,75	748.216.068,82	511.462.542,75	755.603.966,46							
	7. Integrazione europea	42.913.158,00	43.549.967,00	37.669.622,00	36.421.823,00	38.272.811,05	36.845.099,26	39.153.927,93	37.705.751,83							
	8. Italiani nel mondo e politiche migratorie	67.348.910,00	75.282.709,00	78.437.403,00	78.151.410,00	63.611.148,67	73.590.853,44	63.549.901,80	73.651.043,00							
	12. Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	192.251.852,18	209.871.751,76	96.917.495,00	85.528.758,00	129.279.204,00	163.709.141,57	167.609.565,04	221.393.527,35							
	13. Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	743.626.588,00	773.976.417,88	733.779.213,00	729.982.906,00	640.251.323,31	667.436.057,57	643.938.158,93	661.290.680,35							
	14. Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	22.722.441,00	26.311.380,00	23.842.885,00	21.945.393,00	18.158.684,10	19.912.216,85	18.341.586,10	19.386.247,45							
	17. Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi	9.028.609,00	8.894.114,00	5.052.395,00	5.481.644,00	6.019.745,72	7.015.168,80	7.776.582,71	7.124.433,84							
	18. Diplomazia pubblica e culturale	181.462.427,49	184.895.887,70	190.173.618,00	183.588.433,00	163.087.231,27	163.468.097,75	164.072.485,79	160.765.350,20							
32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	108.289.705	148.079.664	115.104.799	110.972.650	76.636.165,15	83.246.196,11	134.582.942,94	109.247.500,44							
	2. Indirizzo politico	14.825.304,00	14.139.883,00	20.146.966,00	19.542.250,00	10.346.897,24	10.135.696,02	10.346.897,24	10.134.073,99							
	3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	93.464.401,23	133.939.781,27	94.957.833,00	91.430.400,00	66.289.287,91	73.110.500,09	124.236.045,70	99.113.426,45							
16. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	16. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	535.861.610	640.942.616	377.440.469	457.183.112	523.532.268,22	617.631.913,01	562.171.934,54	640.820.680,01							
	5. Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	535.861.610,10	640.942.616,00	377.440.469,00	457.183.112,00	523.532.268,22	617.631.913,01	562.171.934,54	640.820.680,01							
		3.786.450.254	4.175.565.649	3.381.079.190	3.699.165.386	3.441.286.952,87	3.721.506.648,40	3.630.284.464,33	3.932.281.750,67							
	*A partire dal 2022 è stato creato il nuovo CdR 21 cui è stato attribuito il Programma 4.18 "Diplomazia pubblica e culturale". Contestualmente sono stati soppressi i Programmi 4.9 e 4.15, nonché il CdR 7 cui quest'ultimo Programma era attribuito.															



PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31 DICEMBRE 2022, 2023 e 2024

Numero addetti												
Carriere	Part-time ^(a)			Tempo pieno			Tempo indeterminato			TOTALE		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Diplomatici	0	0	0	1046	1068	1088	1046	1068	1088	1046	1068	1088
Dirigenti	0	0	0	49	44	44	49	44	44	49	44	44
di cui APC	0	0	0	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Aree Funzionali	75	76	64	2354	2851	2774	2429	2927	2838	2429	2927	2838
di cui APC	4	4	3	166	159	202	170	163	205	170	163	205
	75	76	64	3449	3963	3906	3524	4039	3970	3524	4039	3970

^(a) Destinatario della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Qualifiche professionali ^(a)																			
Carriera diplomatica						Dirigenti						Aree Funzionali							
Grado	N. addetti			Retribuzione media			N. addetti			Retribuzione media			Aree	N. addetti			Retribuzione media		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024		2022	2023	2024			
Arb.	27	25	184.097,25	194.597,43	198.037,43		8	7	7	150.573,33	155.240,28	159.188,65	Terza ^(d)	1165	1102	1221	30.246,51	33.160,38	33.638,80
Min. Plen.	219	227	153.174,80	145.707,27	156.795,57		41	37	37	92.771,56	95.300,38	99.906,15	Seconda	1248	1809	1603	23.065,35	25.295,46	25.509,11
Cons. Amb.	288	275	107.004,71	105.999,30	112.495,34								Prima	16	16	14	18.898,77	20.571,19	20.838,91
Cons. Leg.	192	191	82.360,05	79.595,87	83.229,34														
Segr. Leg.	340	348	56.124,76	54.085,41	56.363,49														
TOTALE	1046	1068	580.761,35	579.985,28	606.921,18		TOTALE	49	44	44	243.344,89	250.540,66	259.094,80	TOTALE	2429	2927	72.210,82	79.027,03	79.986,82

(a) Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

(b) Inclusi i Dirigenti APC

(e) Inclusi i Funzionari APC

Sezione II

Allegati:

*a) Scheda indicatori per obiettivo da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2024*

*b) Piano degli obiettivi per programma da Note Integrative a
Rendiconto Generale 2024*

c) Schede obiettivo da Controllo strategico 2024

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVO

8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali

Informatizzazione degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali, con innovative funzionalità ai programmi informatici già operativi. Sono inclusi la gestione efficace delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri per gli aspetti protocollari, le cortesie aeroportuali e le misure di sicurezza; la gestione informatica delle pratiche relative agli incarichi di interpretariato e traduzioni; infine, i procedimenti relativi all'espletamento delle funzioni diplomatico-consolari degli Agenti accreditati. Con l'automatizzazione degli aspetti routinari del lavoro e la dematerializzazione delle comunicazioni si intende procedere alla ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione e si prevede di poter disporre di controlli maggiormente efficaci.

Azioni Correlate: 2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico autorizza l'esercizio del potere di governo straniero in Italia secondo il diritto internazionale (nella specie, le funzioni consolari in favore dei cittadini stranieri). L'indicatore, che si pone in continuità con gli indicatori del precedente ciclo triennale, che in prospettiva si tende a completare con il raggiungimento del massimo valore- evidenzia l'aumento nel tempo di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane), efficacia (rispondenza del servizio alle aspettative delle Ambasciate straniere) e impatto (immagine della Farnesina) delle procedure di rilascio degli Exequatur. Con la nuova procedura informatizzata, l'Ufficio può monitorare in maniera certa e precisa l'iter di rilascio degli Exequatur controllandone lo stato di avanzamento delle pratiche e, ove occorra, intervenire in tempo utile al fine di mantenere gli standard prefissati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica**Unità di misura:** -**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero di Exequatur rilasciati nel termine riportato nell'indicatore e numero totale di Exequatur rilasciati su base annua.**Fonte del dato:** Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'apposito programma informatico impiegato dall'unità organizzativa**Valore di riferimento**

Viene indicato come valore di partenza (baseline) il valore target per il 2023 (100%).	100%
--	------

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	100%	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

Descrizione: Tra i compiti del Cerimoniale Diplomatico vi è anche, ai termini del diritto internazionale, l'attività finalizzata a prendere tutte le misure appropriate per la sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche. In un periodo di attenzione particolarmente elevata sui problemi di sicurezza verso obiettivi potenzialmente sensibili (anche ai fini della tutela dei cittadini), è preciso obiettivo del Cerimoniale Diplomatico mantenere una costante tempestività di risposta alle richieste avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia in materia di sicurezza delle Sedi. Il Cerimoniale, canale di comunicazione formale necessario tra Rappresentanze straniere ed Istituzioni italiane, si impegna quindi a garantire la massima rapidità nella trasmissione al competente Ministero dell'Interno delle richieste di sicurezza per situazioni di potenziale pericolo avanzate dalle Ambasciate e Consolati nonché dalle Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e relative pratiche trattate entro le 24 ore lavorative dalla richiesta.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio, sulla quale pervengono le richieste di misure di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche, e dell'applicativo informatico di gestione del flusso documentale del MAECI ("AtDoc") dal quale partono le conseguenti richieste al Ministero dell'Interno.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari e delle Rappresentanze Permanenti e le Organizzazioni Internazionali sono trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione.

100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico persegue anche la gestione efficace degli aspetti di cortesie protocollari aeroportuali relativi a visite di personalità straniere in occasione sia di incontri bilaterali sia di vertici internazionali o eventi multilaterali. In questo quadro, esercita un'attività di costante controllo delle richieste che le Rappresentanze Diplomatiche formulano sull'applicativo Ceri Online. Se tali richieste sono avanzate secondo quanto prescritto dalla disciplina italiana in merito (Nota Verbale n. 1510/266183 del 1 dicembre 2014), il Cerimoniale ne garantisce una trattazione entro le 12 ore lavorative successive al termine ivi previsto. Le eventuali richieste avanzate al di fuori della menzionata disciplina non sono prese in considerazione nei conteggi dell'indicatore dell'obiettivo in quanto, oltre che irregolari, non tracciabili informaticamente.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute entro il termine assegnato e relative pratiche trattate entro le 12 ore lavorative successive allo spirare del termine.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri Online".

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di cortesie aeroportuali delle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, purché formulate secondo la disciplina italiana vigente, sono trattate entro le 12 ore lavorative dalla ricezione secondo la procedura prevista.	100%
--	------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
8 - Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa. L'Indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	100%	100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico coordina il servizio di interpretariato per gli incontri che coinvolgono il Presidente della Repubblica e quelli in Italia di Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari del MAECI, su richiesta degli uffici competenti. In tale quadro, contatta sul libero mercato i professionisti più idonei in base all'esigenza specifica. Con l'ausilio degli strumenti e database informatici sui professionisti, tenuti costantemente aggiornati, l'Ufficio III del Cerimoniale Diplomatico assicura la tempestiva trattazione di ogni richiesta pervenuta completa (comprensiva anche dell'indicazione del regime linguistico e delle modalità dell'interpretariato), entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa. L'indicatore si pone quindi in continuità con quelli del precedente ciclo triennale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e quelle trattate entro i 3 giorni lavorativi dalla richiesta

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'archivio elettronico dell'Ufficio

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100% tutte le richieste di servizi di interpretariato vengono trattate entro i 3 giorni lavorativi mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.

La DGCS garantisce la partecipazione dell'Italia a negoziati e dibattiti in corso a livello europeo ed int.le, con particolare riferimento alla fase del recover better postCovid19 e all'attuazione dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). L'assegnazione di contributi volontari al bilancio (core) o finalizzati a specifiche iniziative delle Org.ni Int.li di riferimento sarà uno dei principali strumenti. La definizione dei contributi si baserà su un approccio strategico. La quantificazione dei contributi e la destinazione alle OO.II. sarà effettuata sulla base di un regolare e articolato dialogo con le stesse, di un'analisi dell'efficacia delle loro attività e della capacità di sviluppare partenariati globali. Particolare attenzione sarà prestata alle OO.II. presenti in Italia. La DGCS si impegna a svolgere l'esercizio di programmazione strategica sui contributi volontari nei primi 120 giorni dell'anno ai fini della approvazione da parte del Comitato Congiunto

Azioni Correlate: 2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	46%	71,70%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE Lo scostamento al rialzo del valore target è principalmente dovuto all'utilizzo di maggiori risorse a valere sul capitolo di riferimento e riferite alle attività di valutazione d'impatto, rispetto a quelle preventivate ad inizio esercizio.		
Descrizione:	Le crisi multidimensionali in atto confermano l'esigenza di un'azione strategica per rafforzare alcuni settori chiave, quali salute globale, agricoltura sostenibile e formazione. L'articolazione di questo obiettivo si pone in linea con il tradizionale supporto italiano alla salute globale (a titolo esemplificativo, Fondo Globale, GAVI, CEPI, UNICEF, OMS). La sicurezza alimentare è una delle priorità della politica estera italiana anche alla luce del ruolo di ospite dell'Italia delle Agenzie del Polo Romano dell'Alimentazione, di CIHEAM-Bari e di BIOVERSITY. La formazione è un importante obiettivo trasversale per offrire uno sviluppo sostenibile di lungo periodo e si articola attraverso progetti, borse di studio e altre attività di formazione e inserimento nel mercato del lavoro (es. carriere internazionali). L'attività si realizza tramite Agenzie ONU (a titolo esemplificativo, UNSSC, ILO-ITC, UNDESA), OCSE, GPE ed altre (es. IMO/IMSSEA, TWAS).	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Unità di misura:	-	
Metodo di calcolo:	Calcolato quantitativamente la somma delle percentuali dei contributi multilaterali volontari per i tre macro-settori (salute, sicurezza alimentare, formazione)	
Fonte del dato:	Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale	
Valore di riferimento	Si ritiene che i valori percentuali di riferimento, rappresentino, alla luce delle passate programmazioni, un adeguato punto di partenza per misurare l'incremento dei fondi destinati a tre settori strategici per la DGCS	
		43%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
8 - Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.	90%	100%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Lo scostamento registrato rispetto al target per il 2024 è giustificato dal potenziamento dell'Ufficio, con l'arrivo di un nuovo funzionario diplomatico.		
Descrizione:	Una presenza attiva, costante ed efficace e' lo strumento principale e necessario per influenzare i processi decisionali europei. Questo indicatore si inserisce bene nel processo di monitoraggio e controllo nel principale dei processi negoziali (quello in seno al Consiglio a livello di gruppo di lavoro) con cui vengono definiti gli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo al fine di promuovere le priorità della politica di Cooperazione allo Sviluppo italiana. Istruzioni efficaci di qualità sono quelle supportate o da riferimenti ai documenti di programmazione e indirizzo della politica italiana di cooperazione allo sviluppo, o da indicazioni fornite da strutture competenti. Tali istruzioni si baseranno, quando necessario su un tempestivo coordinamento con le altre Direzioni Generali tematicamente coinvolte.	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica	
Unità di misura:	-	
Metodo di calcolo:	Rapporto fra numero di istruzioni fornite alla nostra Rappresentanza a Bruxelles/ numero di riunioni del competente gruppo di lavoro del Consiglio.	
Fonte del dato:	Messaggi (e-mail o AT-doc) che riportano le istruzioni fornite dalla DGCS e resoconti ricevuti da Rapp UE Bruxelles	
Valore di riferimento	Si considera quale valore di base adeguato una percentuale pari al 75% sulla base delle pregresse performance dell'ufficio.	
		75%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.

In conformita' all'art. 20 della L. 125/2014 (Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) e all'art. 21 dello Statuto dell'AICS, la DGCS provvede alla valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi anche di valutatori esterni. Le valutazioni saranno effettuate basandosi sugli indirizzi politici e programmatici fissati al momento dell'avvio dei progetti.

Azioni Correlate: 3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	8	11

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Si sono rese necessarie piu' riunioni con AICS sul tema delle valutazioni d'impatto al fine di rinnovare il Programma Triennale di Valutazione 2022-2024. Nel 2024 e' stato, infatti, approvato il Programma Triennale di Valutazione 2025-2027. Ulteriori riunioni sono state necessarie per finalizzare valutazioni d'impatto pregresse e per predisporre la documentazione necessaria per l'avvio delle nuove procedure.

Descrizione: Con l'entrata in vigore della legge 125/2014 la funzione di valutazione d'impatto e' stata attribuita alla DGCS. Gli incontri tra DGCS- AICS consentono di chiarire i rispettivi compiti in materia di valutazione e lo scambio di buone pratiche e conoscenze acquisite mediante esperienza e partecipazione a consessi internazionali, in ambito OCSE/DAC. In particolare, gli incontri con l'Agenzia sono propedeutici alla definizione dei Termini di Riferimento delle valutazioni d'impatto da parte della DGCS, nonché della presentazione dei Rapporti finali delle valutazioni e della gestione del processo di Management Response, che viene attivato dalla DGCS a seguito dei Rapporti finali e coinvolge direttamente l'AICS, quale ente realizzatore. Tale processo e' volto ad assicurare che le raccomandazioni emerse dalle valutazioni siano tradotte in cambiamenti che migliorino la qualita' degli interventi di cooperazione allo sviluppo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di riunioni, che potranno essere svolte anche in modalita' VTC in ragione della presente crisi epidemiologica, organizzate dalla DGCS con la partecipazione di AICS in tema valutazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Riunioni con AICS

Valore di riferimento

Considerato che ogni valutazione richiede circa tre o quattro riunioni con AICS e che ogni anno vengono eseguite da due o tre valutazioni, si considera opportuno fissare in almeno sei le riunioni con AICS per ogni anno.

6

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	65%	100%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento al rialzo del valore target e' principalmente dovuto all'utilizzo di maggiori risorse a valere sul capitolo di riferimento e

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.**

riferite alle attività di valutazione d'impatto, rispetto a quelle preventivate ad inizio esercizio.

Descrizione: Come previsto in sede legislativa, la valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo mira a verificare ex post il raggiungimento degli obiettivi programmatici della DGCS. Le iniziative oggetto di valutazione d'impatto sono individuate mediante un Programma delle Valutazioni che ha durata triennale, predisposto in accordo con gli obiettivi contenuti nel Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il Programma necessita di costante aggiornamento/attualizzazione in funzione della tipologia di iniziative da valutare e dal contesto socio-politico del paese in cui la valutazione viene svolta, in un'ottica di sempre maggiore coordinamento con i documenti programmatici nonché per verificare l'impatto di quelle iniziative che assumono valore strategico per la DGCS sia per il settore di riferimento che per il paese cui sono dirette.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Ammontare impegni per valutazioni di impatto/stanzamento capitolo

Fonte del dato: Determina a contrarre

Valore di riferimento

Il valore di riferimento per il 2023.

60%

OBIETTIVO**22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.**

La DGCS elaborerà la programmazione annuale degli interventi a dono della Cooperazione italiana, d'intesa con il Vice Ministro per la Cooperazione e con il contributo dell'AICS e delle Rappresentanze all'estero. La Direzione Generale si impegna a svolgere un'efficace azione di coordinamento, volta ad elaborare un *Quadro di programmazione degli interventi* approvato dal Comitato Congiunto che preveda la concentrazione a dono delle risorse geograficamente ripartibili in aree di particolare rilevanza per la DGCS e il MAECI.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Aiuto allo sviluppo

Azioni Correlate: 7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Concentrazione delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza -Africa -Medio Oriente	63%	84%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
La programmazione degli interventi e` stata approvata dal Comitato Congiunto presieduto dal VPdC/Min. Tajani il 28 giugno 2024 e aggiornata il 06/11/2024 con delibera n. 164. Essa riflette pienamente le priorit� geografiche individuate per il triennio ed in particolare la concentrazione delle risorse in Africa, in linea con il Piano Mattei, e in Medio Oriente, in particolare con l'iniziativa Food for Gaza.		
Descrizione:	Concentrazione delle risorse a dono bilaterali attribuite a Paesi d'intervento nelle aree dell'Africa e del Medio Oriente di particolare rilevanza politica e strategica per la Cooperazione allo Sviluppo Italiana. Con questo indicatore ci si prefigge di destinare una quota non inferiore al 60% delle risorse a dono bilaterali assegnate geograficamente nelle aree indicate. Tale obiettivo potra` eventualmente essere modificato sulla base di indicazioni del vertice politico.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unit� di misura:	-	
Metodo di calcolo:	Rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate ai settori geografici indicati e il totale dei fondi a dono geograficamente ripartibili.	
Fonte del dato:	La delibera relativa alla programmazione a dono, dalla quale emerge la ripartizione geografica delle risorse a dono bilaterali, viene pubblicata online successivamente alla sua approvazione da parte del Comitato Congiunto.	
Valore di riferimento		
Si ritiene che una quota non inferiore al 60% delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili sia un obiettivo di partenza adeguato, anche considerando possibili interventi in altre zone geografiche in risposta a sopravvenute priorit� indicate dal vertice politico/emergenze, quali il sostegno all'Ucraina e alla Moldova		60%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica

Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale, curando, in coordinamento con tutti gli attori italiani interessati, la tutela e la promozione degli interessi del nostro Paese nei principali organismi multilaterali, a partire dall'OCSE, e nei fori competenti su trasporti, trattamento del debito sovrano, clima, ambiente e energia. Questo anche valorizzando l'operato italiano nel quadro del G20 e del G7 nell'ambito della Presidenza italiana del G7 e dei suoi seguiti.

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	>= 66%	72%

Descrizione:	L'indicatore esprime l'efficacia dell'azione dell'Italia in seno alle organizzazioni relative alla cooperazione economica multilaterale. In un contesto di decision-making spesso informale e non cristallizzato in risoluzioni, decisioni ed altri strumenti cogenti di diritto internazionale, rileva sottolineare come il ruolo del MAECI di coordinamento e finalizzazione di una posizione comune italiana in seno a queste organizzazioni sia sempre più importante. Alla luce della natura informale della maggior parte delle organizzazioni economiche multilaterali, l'impatto dell'azione del MAECI si evince quindi dall'efficacia dell'azione di coordinamento messa in opera. Con particolare riferimento all'OCSE, l'allargamento dell'organizzazione e il sostegno dato al bilancio con il contributo MAECI rappresentano un'opportunità per l'Italia di orientare le politiche dell'OCSE in modo coerente con le priorità italiane.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	-
Metodo di calcolo:	Decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza (con particolare riferimento all'OCSE) dove la linea sostenuta dall'Italia, ottenuta in esito al coordinamento con le altre Amministrazioni, è risultata maggioritaria all'interno della membership, rispetto a tutte le decisioni/posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni.
Fonte del dato:	Resoconti delle riunioni delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE

Valore di riferimento

Il valore di riferimento inserito è pari al valore del target stimato per il 2023 nel precedente ciclo di programmazione.	>= 66%
---	--------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20	>= 80	83

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative politico-diplomatiche quali missioni, visite, incontri multilaterali anche a distanza in modalità virtuale, position paper e altre attività nei fori di governance economico-finanziaria (OCSE, Club di Parigi, IFI, Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, Counter-ISIL Finance Group), nei fori su trasporti, clima, ambiente, energia (inclusa la sicurezza energetica), nonché in ambito G20 e G7, anche alla luce della presidenza italiana di quest'ultimo foro nel 2024.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Iniziative, missioni, incontri, attività a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative.

Fonte del dato: Elaborazione da documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio Centrale del Bilancio per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II./fori di riferimento per le iniziative all'estero.

Valore di riferimento

Si considera come valore di riferimento la previsione di target 2023 stimata nell'esercizio di programmazione precedente.	>= 74
---	-------

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Iniziative di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	>= 200	200

Descrizione: Numero di iniziative di coordinamento, d'intesa con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le competenti Amministrazioni (in primis quelle rappresentate nel Comitato di Sicurezza Finanziaria) e con la Commissione Europea, su questioni relative all'attuazione delle sanzioni finanziarie. I regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU) rappresentano uno strumento di politica estera che ha assunto un crescente peso nella dinamica delle relazioni internazionali, in particolare in seguito all'invasione russa dell'Ucraina del 2022. Il coordinamento con le altre Amministrazioni e la Commissione Europea sull'attuazione dei regimi sanzionatori promosso dal MAECI, ma anche su specifici casi di mancato rispetto (non compliance) in seno al CSF (nel cui ambito opera la DGMO), rappresenta un elemento decisivo per la gestione di tali fenomeni in un'ottica di salvaguardia degli interessi nazionali in un contesto caratterizzato dalla crescente ampiezza e complessità dei regimi sanzionatori.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.

Metodo di calcolo: Numero di richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.

Fonte del dato: Elaborazione a cura di DGMO I, in raccordo con le altre DD.GG./Servizi del MAECI facenti parte del Gruppo di lavoro permanente del MAECI per le sanzioni.

Valore di riferimento

Per il primo anno di misurazione (2024), si considera come valore di riferimento la stima del risultato per l'anno in corso (2023).	>= 200
---	--------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni

Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni di natura politica, economica e culturale e in ogni altro settore, attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia centro-meridionale e sudorientale, dell'Estremo Oriente e Oceania, dell'America centrale e meridionale e dei Caraibi. In tale quadro, promuovere gli interessi nazionali e contribuire, attraverso specifiche iniziative e progetti, alla promozione della pace e della sicurezza nelle stesse regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sfide globali

Azioni Correlate: 2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	70%	70%

Descrizione: L'art. 23-ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Si tratta di uno strumento importante tramite cui la Farnesina contribuisce alla realizzazione di un ordinamento internazionale che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni, in particolare nell'area sub-sahariana, oggetto di attenzione prioritaria della politica estera italiana, come testimonia l'organizzazione del primo Vertice Italia-Africa a livello di Capi di Stato e di Governo. Il focus principale dei progetti è su pace e sicurezza, anche per favorire una corretta gestione dei flussi migratori e lo sviluppo sostenibile.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra le iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23-ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni, rispetto al totale complessivo dei progetti beneficiari di contributi MAECI-DGMO.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde a quello ottimale proposto in fase di programmazione, dell'utilizzo dei fondi e nella relazione di accompagnamento al DPCM Missioni Internazionali. Esso trova fondamento nella costante attenzione verso l'Africa (soprattutto sotto i profili delle questioni di sicurezza e migratorie) dimostrata dalla politica estera italiana negli ultimi anni, e nel conseguente forte focus sull'area geografica dei progetti finanziati sui due strumenti normativi summenzionati.

70%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	>= 7	19

Descrizione: L'art. 23ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale con finalita' di mantenimento della pace e sicurezza internazionale, di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Gli interventi destinati ai Paesi dell'area latinoamericana e caraibica - che si confrontano con molteplici sfide, prime fra tutte quella della riduzione delle disuguaglianze sociali, del contrasto a criminalita' organizzata e narcotraffico e della lotta alla corruzione - mirano a contribuire al consolidamento delle Istituzioni, dello Stato di diritto, della legalita' e della sicurezza, anche attraverso i meccanismi regionali esistenti, in primis l'OSA.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di progetti finanziati.

Metodo di calcolo: Computo iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilita' economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' determinato dalla media dei progetti finanziati negli ultimi anni e potrebbe variare in funzione della quantita' di risorse stanziare annualmente dal Parlamento e successivamente ripartite tra le Direzioni Centrali.

5

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
8 - Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	>= 10	18

- Descrizione:** L'indicatore esprime l'efficacia dell'operato della DGMO nella promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali risultati dell'attività quotidiana dell'Ufficio e come esiti concreti dei contatti anche in modalità virtuale a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** Numero dei testi oggetto di negoziato
- Metodo di calcolo:** Computo degli accordi, delle intese tecniche e dei comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.
- Fonte del dato:** Raccolte dei testi firmati e/o parafati, notizie stampa sulla firma degli accordi e sulla pubblicazione di comunicati congiunti, esiti di contatti a livello politico-diplomatico con i Paesi dell'Asia e Oceania.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento viene individuato sulla base dei risultati conseguiti dagli uffici territoriali impegnati negli esercizi negoziali.	10
--	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
9 - Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-lettere, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana per accompagnare con il rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.	>= 150	150

Descrizione: L'indicatore esprime in termini quantificabili la capacità della DGMO - Africa di incrementare in maniera significativa, ed in linea con l'impegno del Governo nel rafforzamento delle relazioni con l'Africa, il numero di accordi ed altri strumenti convenzionali con Paesi dell'Africa subsahariana, attraverso la produzione e gestione in maniera efficace e tempestiva della corrispondenza necessaria alla promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di atti e comunicazioni che rientrino nella descrizione dell'indicatore.

Metodo di calcolo: Somma del numero di atti e comunicazioni che rientrino nella descrizione dell'indicatore.

Fonte del dato: atdoc, raccolte di Note Verbali, e-mail agli atti degli Uffici.

Valore di riferimento

Il valore tiene conto del dato medio attuale di output documentale degli Uffici della DC Africa nel quadro dei negoziati di strumenti pattizi e/o altri documenti che prevedano un negoziato con la controparte.

120

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.

Nell'area del Mediterraneo allargato convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia (stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani). In tale contesto, resta cruciale contribuire al processo di stabilizzazione della Libia, anche con una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i partner internazionali. Di converso, sarà importante innalzare il livello di attenzione verso l'intera area di crisi dal Sahel all'Afghanistan, orientando i rapporti con gli altri Stati alla cooperazione per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo verrà perseguito rafforzando i rapporti con i Paesi di competenza e la partecipazione dell'Italia alle NU, tenendo presente il rilevante ruolo giocato dal Cremlino nella regione.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Mediterraneo e Africa

Azioni Correlate: 2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato	58%	65%
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Il proseguire del conflitto a Gaza, cui si è aggiunta l'estensione delle ostilità in Libano, l'apertura di un fronte di crisi nel Mar Rosso, l'innalzamento del livello dello scontro tra Iran ed Israele, e da ultimo il cambio di regime in Siria, ha innalzato la frequenza degli incontri dedicati alla stabilizzazione del Mediterraneo allargato		
Descrizione:	La promozione degli interessi dell'Italia in relazione alla stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato è collegata all'intensità del dialogo e della collaborazione sul tema con i nostri partner, oltre che alla capacità di concordare con la controparte l'inserimento, mai scontato e sempre oggetto di articolati negoziati, di tematiche per noi prioritarie nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali. Si esamina la frequenza con cui i dossier in parola vengono affrontati con i Paesi del Nord America, il Medio Oriente, la Penisola Arabica e i Paesi del Golfo e del Maghreb.	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica	
Unità di misura:	-	
Metodo di calcolo:	Analisi della fase istruttoria degli incontri istituzionali e della predisposizione della relativa documentazione di supporto e calcolo della percentuale di documentazioni in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo allargato (dall'Afghanistan alla fascia sahelio-sahariana, anche in costante raccordo con DGMO) rispetto al totale degli incontri di competenza della DGAP.	
Fonte del dato:	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali	
Valore di riferimento	Target 2022 e 2023.	
		57%

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'area	66	75
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
La stabilizzazione della Libia e dell'area Mediterranea ha conservato un'incidenza considerevole nei molti incontri bilaterali e		

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.**

multilaterali ad essa anche non espressamente dedicati, visto l'elevato valore strategico che la regione ha per la politica estera italiana. Rileva inoltre il rafforzamento delle relazioni con i Paesi del Golfo, attori sempre più rilevanti per la stabilizzazione del Mediterraneo allargato.

Descrizione: La promozione degli interessi nazionali nell'area del Mediterraneo allargato (dalla regione afghana fino a toccare lo spazio saheliano) e' collegata anche alla capacita' di promuovere iniziative congiunte con Paesi partner e competitor, al fine di favorire intese di ampio respiro. Tra gli obiettivi generali e' compreso anche quello di cercare di orientare processi politici di Paesi in transizione verso obiettivi coerenti con gli interessi italiani ed europei, considerando molto attentamente anche i costanti tentativi russi di rafforzare le proprie leve negoziali nell'area.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di incontri istituzionali in cui si e' discusso di stabilizzazione dell'area del Mediterraneo e Medio Oriente.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP (quando necessario anche in intesa con DGMO) per l'Autorita' politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.

Valore di riferimento

Il valore di partenza, pari a 65, e' quello fissato per l'anno 2023 sulla base dell'esperienza trascorsa nell'ultimo triennio presso la Direzione con riferimento agli incontri, di alta rilevanza, annui.

65

OBIETTIVO

30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali

Nel tradizionale impegno italiano nei fora multilaterali (quali ONU, OSCE, CdE, NATO) sul piano della sicurezza, intensificare l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica, più attenta al fianco sud e in grado, grazie anche alle prospettive di Bussola Strategica e Nuovo Concetto Strategico, di far fronte a vecchie e nuove sfide e minacce, nonché di proseguire l'azione italiana nel campo della non proliferazione e del disarmo. Sul piano del peacekeeping ONU, continuare a garantire il nostro importante contributo, consolidando e se necessario rafforzando la nostra presenza nei teatri operativi di interesse prioritario per il Paese. Rafforzare la promozione del diritto internazionale e dei diritti umani, anche quali strumenti per contribuire alla stabilizzazione delle aree di crisi e alla prevenzione dei conflitti, nei principali fora multilaterali.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Alleanza Atlantica e sicurezza

Azioni Correlate: 3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Intensita' dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze determinate dal conflitto scatenato in Ucraina	63%	52%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Alla luce della crescente polarizzazione dei negoziati multilaterali, Paesi non occidentali/europei presentano con sempre maggior frequenza risoluzioni su temi controversi,

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali**

con tono polemico o nelle quali gli impegni a tutela dei diritti umani si situano al di sotto degli standard minimi considerati accettabili dall'Italia e dai Paesi UE. Si è quindi deciso di non co-sponsorizzare sempre i testi di risoluzione via via in discussione.

Descrizione: L'incisività dell'azione in ambito multilaterale è correlata alla capacità di promuovere risoluzioni su temi prioritari (lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne e altre categorie vulnerabili, libertà di religione, tutela difensori dei d.u.). È particolarmente significativo valutare la frequenza con cui l'Italia co-sponsorizza, sui temi dell'obiettivo, i progetti delle risoluzioni poi adottate in particolare in sede NU. Un valore tendente al 100% non è realistico/desiderabile, dato che alcune risoluzioni non sono coerenti/compatibili con la posizione italiana, non consentendo di elevare il target di riferimento. All'ONU è in atto una razionalizzazione del numero di risoluzioni presentate da UE e Paesi partner, ma analoga dinamica non avviene tra paesi non like-minded. Il numero delle risoluzioni che si potrà co-sponsorizzare, in proporzione a quelle sostenute, potrebbe aumentare. La stabilizzazione del target riflette tale dinamica.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Calcolo del rapporto tra numero di risoluzioni co-sponsorizzate dall'Italia e totale delle risoluzioni adottate dagli organi considerati sulle tematiche afferenti l'obiettivo

Fonte del dato: Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è il target dell'anno 2021, considerato adeguato.

62%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022)	31	31

Descrizione: L'Italia sostiene l'adattamento dell'Alleanza Atlantica rispetto alle potenziali minacce provenienti da tutte le direzioni strategiche, in particolare quelle legate al fianco orientale e meridionale nella sua accezione 'allargata', dal Sahel all'Afghanistan, e alle sfide di sicurezza emergenti. Si tratta di un obiettivo perseguito negli ultimi anni con risultati assai soddisfacenti ma non ancora del tutto scontato. La presenza di riferimenti alle sfide di sicurezza emergenti e legate all'equivalenza dei tre core tasks (difesa collettiva, gestione di crisi e sicurezza cooperativa), in occasione delle riunioni del Consiglio Atlantico, e' propiziata dal ruolo di leadership che l'Italia assume in questi ambiti, per sostenere un approccio dell'Alleanza a 360 gradi rispetto alle sfide di sicurezza e risulta ancora piu' importante a seguito dell'aggiornamento del Concetto Strategico della NATO approvato a giugno 2022.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero riunioni del Consiglio Atlantico della NATO dove sono stati inclusi riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' il target dell'anno 2023.	30
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

Dati il perdurare del conflitto in Ucraina, il rilievo delle questioni energetiche ed ambientali e il rilancio del processo di allargamento UE, l'Italia ha voluto orientare l'azione dell'UE verso i propri interessi. Ha promosso monitoraggio della proposta di modifica del PNRR e revisione della governance economica, revisione di medio termine del QFP e assistenza finanziaria all'Ucraina, approccio coordinato e solidale al fenomeno migratorio, autonomia tecnologica europea in campo digitale, coordinamento della politica energetica e ruolo di hub nel Mediterraneo dell'Italia, competitività dell'economia europea, riforme istituzionali in vista dell'allargamento e Stato di diritto, relazioni UE-UK, percorso di integrazione dei Balcani e adesione di UA, MD e GEO, rafforzamento delle relazioni UE-Vicinato, delle relazioni commerciali transatlantiche e con la Cina, conclusione di intese commerciali UE e attuazione di quelle firmate, candidature in ambito UE (AMLA e Presidenza BEI).

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Unione Europea**Azioni Correlate:** 2 - Politiche dell'Unione Europea

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	>= 230	304

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per la definizione e il rafforzamento della posizione italiana sui principali dossier europei. Tramite le diverse iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, il nostro Paese ha perseguito l'obiettivo di orientare le posizioni delle istituzioni UE e degli altri Paesi partner verso i propri interessi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Incontri, visite, riunioni preparatorie

Metodo di calcolo: Conteggio delle riunioni a cui la Direzione Generale ha partecipato, organizzato o contribuito a preparare, sia in presenza che da remoto.

Fonte del dato: Impegnari degli Uffici della Direzione Generale

Valore di riferimento

Si tratta di un valore medio di incontri, visite e vertici diversi tra loro.	210
--	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana in ambito UE per promuovere gli interessi nazionali al fine di favorire un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori e dalla gestione delle frontiere, in raccordo con la DGIT	>= 85%	85%

Descrizione: L'indicatore misura la percentuale degli incontri, a livello politico o tecnico, in cui sono state discusse tematiche concernenti la politica europea su migrazione, asilo e gestione delle frontiere, in raccordo con la DGIT. Cio' tanto con riferimento alla dimensione interna all'Unione quanto alla collaborazione tra UE e Paesi terzi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra gli incontri nei quali e' stato sollevato il tema migratorio, dell'asilo e del controllo delle frontiere (quale esemplificazione dello sforzo italiano di tenere alta l'attenzione dei partner su tali argomenti) e totale degli incontri per cui la DGUE, in raccordo con la DGIT, ha preparato documentazioni e/o a cui partecipa.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorita' politica e per gli incontri tecnici.

Valore di riferimento	
Valore anno 2023	80%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, nell'ambito del dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sul futuro dell'Europa (riforme istituzionali, VMQ, capacità di assorbimento dell'UE, etc.), in linea con la posizione e gli interessi italiani; discussione su tematiche relative allo Stato di Diritto; corretta applicazione dell'Accordo di Recesso UK e del TCA, promuovendo le priorità del nostro Paese nell'ambito delle relazioni UE-UK	>= 50%	50%

Descrizione:	L'indicatore misura il contributo, sia a livello tecnico che politico al percorso di integrazione europea. Il valore del target 2024-2025-2026 risulta costante nel triennio, essendo, nella maggior parte dei casi, connesso ad attività calendarizzate.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	-
Metodo di calcolo:	Rapporto tra numeratore (contributi e documentazioni predisposte dall'Ufficio) e denominatore (totale delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale)
Fonte del dato:	Analisi delle documentazioni e contributi predisposti dall'Ufficio per l'autorità politica e per gli incontri tecnici, sia a livello bilaterale che a livello UE.

Valore di riferimento

Il valore è basato su rilevazioni interne all'Amministrazione che tengono conto del valore medio dei contributi sui temi CoFE e Brexit.	50%
---	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	>= 150	156

Descrizione: L'indicatore misura il numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione commerciale comune e alla sua promozione in ambito multilaterale; misura inoltre l'attività istruttoria e di coordinamento relativa ai singoli procedimenti di difesa commerciale (antidumping, anti-sussidi e salvaguardie) nonché alle problematiche di accesso ai mercati esteri per le nostre imprese e ai singoli dossier (legislativi e non) sottoposti al Consiglio UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero di riunioni e di dossier

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: Archivio, agende e scadenziari degli Uffici

Valore di riferimento

Le riunioni UE in cui si definisce la politica commerciale comune seguono un calendario regolare (50 riunioni) ; il numero di votazioni e di riunioni relative alle questioni di difesa commerciale (attiva e passiva) e di accesso al mercato in cui si è intervenuti rappresenta una valore medio (70)

>= 120

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.

Il perdurante conflitto russo-ucraino ha rafforzato l'esigenza di intensificare il dialogo con tutti i partner europei e non, per promuovere l'azione dell'Italia, anche in ottica post-Brexit di rafforzamento politico, economico e securitario e di tutela dei nostri connazionali, nel rispetto degli impegni UE. Nel quadrante balcanico, l'Italia ha incrementato i propri sforzi a sostegno del processo di stabilizzazione dell'area e del percorso di integrazione nell'UE, anche nell'ottica di contrastare i flussi migratori lungo la rotta Balcanica. Particolare attenzione è stata dedicata al rilancio delle relazioni Bruxelles-Ankara, alla luce del ruolo strategico della Turchia al fianco sud della NATO, nel conflitto Russo-Ucraino, nella stabilità regionale, nella lotta al terrorismo, nel dossier migratorio. Rilevante è stata la collaborazione con la Svizzera ed è stato monitorato il rapporto tra la Confederazione e l'UE, per le sue inevitabili ricadute nel rapporto bilaterale.

Azioni Correlate: 3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	>= 130	148

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per il rafforzamento del dialogo bilaterale e multilaterale con i partner europei. Tramite le varie iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, dai vertici alle riunioni tecniche, il nostro Paese persegue l'obiettivo strutturale di rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi europei (membri e non dell'UE), contribuendo ad orientare le posizioni degli stessi verso gli interessi italiani. Particolare attenzione è stata dedicata ai Paesi dei Balcani Occidentali, anche nel quadro delle iniziative di cooperazione regionale, al fine di promuovere le priorità italiane nella regione, sostenendone la stabilizzazione e il percorso di integrazione nell'UE, e nell'ottica di contrastare i flussi migratori lungo la rotta balcanica. Analoga attenzione è stata posta alla Turchia per promuovere positiva traiettoria delle relazioni tra Bruxelles e Ankara, alla luce del ruolo strategico del Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri.

Metodo di calcolo: Conteggio delle iniziative di dialogo, di vertici ed incontri (sia in presenza che da remoto)

Fonte del dato: Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di incontri degli ultimi anni. 100

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

Fornire ai quasi 7 milioni di italiani iscritti negli schedari consolari servizi più veloci ed efficienti grazie all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei servizi digitali erogabili a distanza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà

Azioni Correlate: 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	> 150.000	190.521

Descrizione: Numero di connazionali che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza la captazione dei dati biometrici per il tramite di postazioni mobili. La distribuzione geografica degli uffici interessati dal progetto favorisce i connazionali residenti in aree remote, consentendo loro la ricezione del passaporto senza dover affrontare i disagi e i costi del viaggio presso la Sede consolare principale. La distribuzione delle apparecchiature per la captazione delle impronte sarà accompagnata da una campagna di informazione agli utenti circa questo servizio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.

Metodo di calcolo: Conteggio complessivo aggregato di tutte le pratiche di passaporto presentate all'interno del progetto FICO dal 2018.

Fonte del dato: Portale Tremiti, elaborato per fornire dati statistici sui servizi consolari tra cui i dati relativi al progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari).

Valore di riferimento

Valore di Partenza 120.970 sono le richieste di passaporto raccolte e inviate dall'inizio del progetto nel 2018 sino al 31 luglio 2023.

120.970

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue 1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	> 130.000	170.779

Descrizione: Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dagli uffici consolari in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno. Il progetto CIE inizialmente previsto per le sole sedi del continente europeo è stato avviato nel settembre 2019 con tre sedi pilota e si è concluso nel gennaio 2021 con un totale di 53 sedi diplomatico-consolari abilitate all'emissione della CIE. Ad aprile 2023 è stata avviata una seconda fase del progetto con la sperimentazione del rilascio della CIE in 8 nuove sedi extra europee. La CIE rappresenta un'evoluzione della carta d'identità cartacea ed è uno strumento digitale sempre più necessario ai fini dell'identità digitale e dell'erogazione online dei servizi della PA.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero di carte d'identità emesse annualmente. I target annuali sono stati calcolati basandosi sulla proiezione nell'anno della media del numero di CIE emesse mensilmente.

Fonte del dato: Portale ministeriale Tremiti

Valore di riferimento

Al 31 luglio 2023 le CIE emesse dall'inizio dell'anno si sono attestate a 79.495.	79.495
---	--------

OBIETTIVO**31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.**

Contribuire, attraverso il coordinamento dei servizi consolari in materia di visti di ingresso, al conseguimento di un incremento in valore assoluto del numero di domande di visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, anche in funzione del suo impatto positivo sull'ammontare delle percezioni consolari riscosse dalla rete e la promozione del Sistema Paese, tramite l'attrazione in Italia di un maggior numero di turisti stranieri, investitori e partner d'affari, alte professionalità e lavoratori qualificati. L'obiettivo tiene conto della progressiva ripresa prevista nel 2023 e 2024 della mobilità internazionale, a seguito della sua drastica riduzione dovuta alla pandemia ed il conseguente forte calo del numero delle pratiche di visto d'ingresso istruite negli anni precedenti.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Fenomeni migratori

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione migratoria

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	>= 1.600.000	1.594.538

Descrizione: Aumento in termini assoluti del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, da perseguire alla luce dell'attrattiva dell'Italia come destinazione turistica e d'affari, di una politica dinamica dei visti e un livello di efficienza e della produttività degli uffici visti all'estero mediamente elevato.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Domanda di visto d'ingresso in Italia

Metodo di calcolo: Sommatoria delle domande di visto d'ingresso in Italia trattate dalla rete visti

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Al 31 luglio 2023 le domande di visto trattate dall'inizio dell'anno dalla rete visti italiana si sono attestate a 772.709 (valore di riferimento).	772.709
---	---------

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	>= 68%	67%

Descrizione: Il Codice Visti europeo prevede la possibilità di rilasciare visti a ingressi multipli. Promuovere il rilascio di tali categorie di visti risponde ad una politica proattiva dei visti al servizio del Sistema Paese, che fidelizza le categorie di utenza (turisti, imprenditori, lavoratori qualificati) che più contribuiscono all'economia nazionale. L'istruttoria per i visti multi-ingresso contribuisce anche a un'efficace valutazione del rischio migratorio e selettività dei cittadini stranieri in ingresso. Con la ripresa della mobilità internazionale, la percentuale di visti emessi ad ingressi multipli sta progressivamente tornando ai valori pre-pandemia. Con la ripresa dei viaggi dalla Cina, l'organizzazione di grandi eventi in Italia (es. Giubileo 2025 e Olimpiadi 2026) che vedranno l'arrivo di un considerevole flusso turistico, nonché l'emissione dei Decreti flussi per l'ingresso di lavoratori stranieri, si prevede un progressivo incremento nel rilascio di visti multi-ingresso.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Percentuale dei visti multi-ingresso sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Negli anni 2020-2021 i visti multi-ingresso incidavano ca. il 76% sul totale dei visti rilasciati dalla Rete. Il dato era condizionato dalle limitazioni alla mobilità internazionale dovute alla pandemia si rilasciavano per lo più visti multi-ingresso (prevalentemente per ricongiungimento familiare). Con la ripresa della mobilità internazionale, il dato sta progressivamente tornando ai valori pre-pandemia e si prevede un progressivo incremento nel rilascio di visti multi-ingresso.	63%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare

Ottimizzazione della gestione amministrativa delle Sedi diplomatico-consolari mediante specifiche istruzioni sulle procedure di spesa e di utilizzo delle risorse. Razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico-consolari. L'incremento delle azioni di conservazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare demaniale ubicato all'estero e` agevolato dalle attività di supporto tecnico e amministrativo, assicurato a beneficio delle Sedi estere, per lo svolgimento di gare, per la stipula di contratti e per le questioni riguardanti gli immobili in uso agli uffici all'estero.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	>= 92%	100%

Descrizione: La DGAI fornisce istruzioni operative e pareri, nelle procedure amministrative e finanziarie finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento delle Sedi diplomatico-consolari, anche in termini di miglioramento degli standard di sicurezza, assicurando inoltre il supporto amministrativo alla gestione del patrimonio immobiliare (locazioni, concessioni, ecc.). L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi della rete diplomatico-consolare istruzioni operative, consulenza e supporto richiesti consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e` pari al valore atteso nel 2023	91%
--	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	>= 92%	98%

Descrizione: La DGAI coadiuva le Sedi diplomatico-consolari nell'azione di razionalizzazione delle spese di locazione dello Stato all'estero, anche attraverso la realizzazione di sinergie in collaborazione con altri enti italiani presenti in loco. L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi diplomatico-consolari istruzioni e pareri consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici delle richieste che le vengono sottoposte.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2023. 92%

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	>= 90%	97%

Descrizione: Il supporto tecnico e amministrativo, a beneficio delle sedi estere, si concretizza nella predisposizione e revisione degli atti relativi a procedure di selezione del contraente (determine a contrarre, bandi e avvisi sopra e sotto soglia europea, lettere di invito per procedure negoziate, nomina di commissioni di gara, aggiudicazioni).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra pareri evasi e pareri richiesti dalle Sedi estere

Fonte del dato: Comunicazioni inviate per messaggistica dalla DGAI e per mail

Valore di riferimento

Valore di partenza elaborato sui dati assoluti del 2022 90%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità

Il MAECI opera al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore di cittadini e imprese una varietà di servizi la cui domanda è in costante aumento. Nonostante le assunzioni del 2021-2023, nell'ultimo ventennio le politiche di taglio degli organici e il blocco del turn-over nella PA hanno causato una drastica riduzione del personale di ruolo della Farnesina, di cui ha risentito soprattutto la rete estera. In un contesto in cui le risorse umane restano limitate rispetto al progressivo aumento delle attività, allocare il personale sulla rete in modo efficace ed efficiente è un obiettivo prioritario per il MAECI, promuovendo al contempo la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Inoltre, un'efficace gestione dei fondi di bilancio permette di recuperare margini di flessibilità (variazioni di bilancio) per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze del MAECI e provvedere al miglioramento della sicurezza della rete estera.

Azioni Correlate: 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	>= 57%	72,25%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare, secondo target funzionali agli obiettivi dell'Amministrazione, l'impegno ad allocare unità di personale in sedi extra-europee, che si rendono di più difficile copertura rispetto a sedi europee o limitrofe al territorio nazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il personale di ruolo in servizio in sedi extra UE e il numero totale del personale di ruolo in servizio all'estero.

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore di riferimento per il 2023.	56%
------------------------------------	-----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	100%	100%

Descrizione: Allocazione dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per sopperire ad eventuali maggiori esigenze in termini di acquisto di beni e servizi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra fondi di flessibilità` utilizzati e totale dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione

Fonte del dato: Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dalla DGRI - Ufficio VI, competente in materia di bilancio.

Valore di riferimento

Il valore indica la percentuale dei fondi ripartiti mediante decreti di variazione di bilancio, la cui finalità` è` quella di ottimizzare l'impiego delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi e la messa in sicurezza delle sedi estere.

90%

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità` sul totale delle funzionarie in servizio	>= 23%	29,26%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare il numero delle funzionarie diplomatiche e dirigenti donne in posizioni di responsabilità` (Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Capi Unità`, Vice Capi Unità`, Capi Missione/Delegazione e Vicarie, Consoli Generali, Consoli Generali Reggenti, Consoli, Capi Ufficio, Vicarie del Capo Ufficio, ivi comprese le funzionarie fuori ruolo nelle posizioni di responsabilità` summenzionate o ad esse assimilabili) rispetto al totale delle funzionarie in servizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numero delle funzionarie diplomatiche e delle dirigenti in posizioni di responsabilità` e il numero totale delle funzionarie e delle dirigenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore di riferimento nell'esercizio 2023.

22%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	>= 70	232

Descrizione: Attraverso l'indicatore si intende misurare il numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità rispetto alle assegnazioni in liste ordinarie e straordinarie per le esigenze operative delle Sedi all'estero. Nel 2024 sono state effettuate 232 assegnazioni brevi. Il notevole scostamento positivo dell'indicatore rappresenta l'effetto delle strategie di promozione delle Sedi di difficile copertura, proprio attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi, agevolate dall'aggiornamento della disciplina apportato dalla Circolare n. 5/2024. Con la progressiva copertura in pianta stabile dei posti scoperti sulla rete, grazie alle nuove assunzioni realizzate e programmate, ci si attende che le assegnazioni tornino gradualmente nei valori normali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Missioni/assegnazioni brevi

Metodo di calcolo: Numero totale di missioni/assegnazioni brevi realizzate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: DGRI Ufficio II, attraverso la pubblicazione delle assegnazioni sulle liste di pubblicità per il personale diplomatico e delle Aree Funzionali.

Valore di riferimento	
Valore atteso per il 2023.	51

OBIETTIVO

5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero

L'Unità per la Formazione continuerà ad assicurare un'attività formativa aggiornata, adeguata alle esigenze operative del personale e mirata alle specifiche finalità di impiego. Proseguirà l'ampliamento dell'offerta di corsi diversificati per le singole tappe dei percorsi professionali, dall'assunzione all'aggiornamento, e per le varie categorie di personale, compresi i dipendenti diversamente abili, la cui formazione richiede supporti aggiuntivi. Particolare attenzione sarà dedicata ai corsi pre-posting, e allo sviluppo delle capacità di leadership e gestione dei team del personale diplomatico. L'offerta formativa sarà ulteriormente aperta a collaborazioni esterne, pubbliche e private, e sarà fruibile sia in presenza sia a distanza per massimizzare i benefici derivanti da entrambe le modalità, mettendo a disposizione e supportando l'uso di piattaforme con percorsi di auto-valutazione e avanzamento guidato.

Azioni Correlate: 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Numero medio di ore di formazione per il personale	≥ 18	24

Descrizione: Un crescente valore medio di ore di formazione per il personale e' indice dell'impegno dell'Amministrazione a formare e aggiornare le risorse umane in servizio, in un'ottica di formazione permanente, anche alla luce delle specificita' d'impiego del personale del Ministero degli Esteri.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore numerico che esprime una media

Metodo di calcolo: Totale delle ore di formazione erogate moltiplicato per il numero di dipendenti cui sono state erogate, fratto il numero complessivo dei dipendenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Unita' per la formazione

Valore di riferimento

Valore realizzato nel 2023.

19

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Formazione in tema di pari opportunita' e di contrasto di ogni forma di discriminazione	≥ 7	7

Descrizione: Numero di corsi di formazione offerti al personale MAECI in cui sono inseriti moduli specifici in tema di pari opportunita' e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di corsi MAECI comprensivi di moduli specifici dedicati ai temi delle pari opportunita' e del contrasto di ogni forma di discriminazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unita' per la Formazione

Valore di riferimento

Il numero dei principali corsi organizzati annualmente dall'Unita' per la Formazione varia soprattutto in funzione della programmazione dei concorsi di assunzione (corsi per personale neo-assunto) e dei trasferimenti all'estero (corsi pre-posting). Il valore di riferimento rappresenta un valore medio di corsi che si sono svolti negli ultimi anni. Esso fornisce quindi una stima realistica dei corsi che saranno organizzati e in ciascuno dei quali sono inseriti moduli sulle pari opportunita'.

7

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Formazione nel campo della diplomazia pubblica	>= 115	120

Descrizione: La formazione nel campo della diplomazia pubblica e della comunicazione rimane una priorità e ogni principale corso include moduli sul tema. L'indicatore considera il numero di ore di formazione offerte al personale diplomatico e dirigenziale del MAECI dedicate ai temi della diplomazia digitale e della comunicazione efficace, per mantenere attenzione su un tema di sempre maggiore importanza e attualità.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di ore di formazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unità per la formazione

Valore di riferimento

Valore atteso per l'anno 2022.	100
--------------------------------	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali

Applicazione delle norme nazionali sulla movimentazione degli armamenti e dei prodotti a duplice uso. Le attività sono assicurate dalla Autorità nazionale UAMA e comprendono l'istruttoria delle istanze di movimentazione; la presentazione delle stesse ai Comitati consultivi, ex art.7 L.185/1990 ed art. 5 D.Lgs. 221/2017; il rilascio delle licenze; i controlli circa il loro corretto utilizzo; le verifiche ispettive nei confronti delle aziende, con eventuale applicazione di sanzioni; la redazione della relazione annuale al Parlamento sulle operazioni autorizzate. Parte dell'attività è inoltre dedicata a relazioni con le aziende iscritte al SeRNI (Registro nazionale imprese della Difesa); partecipazione ai lavori degli organismi internazionali e dei regimi di controllo e redazione rapporti periodici agli stessi; applicazione dei regimi sanzionatori, tra cui quelli disposti da UE verso Russia relativamente ai beni a duplice uso e numerose altre categorie di beni e servizi sensibili.

Azioni Correlate: 4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	5	5

Descrizione: La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo e confronto costante con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari al numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990 e dal D.Lgs. 221/2017.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo

Metodo di calcolo: Sommatoria di contatti e riunioni durante l'anno di riferimento e il totale delle procedure autorizzative.

Fonte del dato: Autorità Nazionale -UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark è individuato in una media pari a 5 contatti in base ai dati degli ultimi anni, che rappresenta un valore ottimale, ossia sufficiente per fornire adeguato accompagnamento alle imprese e sostenibile con le risorse umane dell'Autorità.

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	>= 9	11

Descrizione: L'attività di controllo ed ispettiva presso gli operatori economici di settore ex art. 20 bis e ter della legge 185/90 prevede ispezioni disposte dall'Autorità, che includono verifiche documentali, controlli agli stabilimenti produttivi ed incontri con il personale aziendale preposto, dall'elevata complessità gestionale. Esse si concludono con verbali formali ed eventuali raccomandazioni e sanzioni pecuniarie ove siano riscontrate irregolarità, inadempienze, violazioni della normativa, che richiedono anche una specifica cura dei seguiti dell'ispezione

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ispezioni svolte

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ispezioni svolte nel corso dell'anno

Fonte del dato: Autorità Nazionale - UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark di 8 ispezioni annue è basato sull'esperienza degli ultimi anni e su di una realistica programmazione, in rapporto ai carichi di lavoro, anche tenendo conto della complessità di gestione delle ispezioni, che richiedono lunga preparazione e seguiti puntuali.

8

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Attività multilaterale	>= 14	14

Descrizione: Partecipazione a fora internazionali incentrati sulla gestione di licenze di esportazione materiali di armamento e dual use (Unione Europea, Wassenaar Arrangement, Arms Trade Treaty-ATT, Letter of Intent) e ad eventuali riunioni ad hoc. La partecipazione della UAMA contribuisce alla definizione di posizioni comuni, attuazione di indirizzi politici, elaborazione di documenti di riferimento. L'argomento trattato alle riunioni ha carattere strategico, sia sotto il profilo politico ed in taluni casi di sicurezza nazionale. L'espressione di precisi interessi nazionali ha pertanto valenza cruciale e la condivisione di tematiche di particolare delicatezza (embarghi, sanzioni, dual use, rischi legati al trasferimento di tecnologie, ecc.) rappresenta un momento decisionale con immediati riscontri sul piano operativo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.

Metodo di calcolo: Numerico

Fonte del dato: Autorità nazionale-UAMA

Valore di riferimento

Le riunioni sono solo in parte fissate secondo un calendario; altre possono essere convocate in concomitanza di eventi/circostanze non prevedibili. Si indicano pertanto come benchmark solo quelle da calendario e ordinarie (COARM, Wassenaar Arrangement, ATT).

11

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	< 45	36

Descrizione: Ai sensi della legge 185/90 il termine massimo di trattazione di un'istanza è di 60 giorni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Metodo di calcolo: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Fonte del dato: Autorità nazionale-UAMA

Valore di riferimento

La riduzione dei tempi di trattazione previsti dalla Legge (60 giorni) è un obiettivo di ulteriore efficienza e può favorire la competitività delle imprese italiane. Il benchmark indicato tiene conto delle puntuali verifiche di carattere amministrativo e tecnico richieste in sede istruttoria.

45

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza

Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ed indicazioni comportamentali ai connazionali, aggiornando tempestivamente il sito Viaggiaresicuri.it. Mappare la presenza di connazionali all'estero, incoraggiandoli (attraverso campagne informative, collaborazioni ed azioni di outreach verso la società civile) a registrarsi sul sito web Dovesiamonelmundo.it. Predisporre Piani di Contingenza per ogni Paese del mondo. Predisporre gli strumenti necessari a effettuare eventuali interventi di assistenza in situazioni di emergenza, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni ed organi dello Stato. Attuare interventi a tutela dei connazionali e degli interessi italiani in situazioni di crisi, originate da tensioni socio-politiche (conflitti/guerre civili), attentati di matrice terroristica, disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di persona di matrice terroristica, atti di pirateria.

Azioni Correlate: 3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiaresicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	4.200	4.350

Descrizione: Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, vengono veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni informative e preventive

Metodo di calcolo: Sommatoria delle azioni informative e preventive

Fonte del dato: I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. sezione Sicurezza e Turismo, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche i partner esterni elencati nella descrizione sintetica.

Valore di riferimento

Aggiornamenti sito Viaggiare Sicuri e informazioni di sicurezza ai connazionali attraverso SMS, email, notifiche push.	3.380
--	-------

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	490	495

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza**

Descrizione:	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalla rete diplomatico-consolare, da enti pubblici e privati, associazioni e iscrizioni di privati cittadini sul sito Dovesiamonelmundo;. L'Unità di Crisi promuove la conclusione di accordi e altre forme di coordinamento con enti istituzionali e soggetti privati per ampliare le iscrizioni e migliorare, quindi, la mappatura della presenza dei connazionali all'estero. L'Unità di crisi coordina il lavoro della rete diplomatico-consolare italiana all'estero nella formulazione e nell'aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane. Questa attività viene svolta avvalendosi della piattaforma informatica GEA, a uso esclusivo d'ufficio, che consente l'aggiornamento e la condivisione in tempo reale tra l'Unità di Crisi e la Rete diplomatico-consolare dei dati relativi ai Piani di Contingenza, e che integra strumenti avanzati di mappatura del territorio e della presenza italiana, in tutti i Paesi del mondo.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo
Metodo di calcolo:	Sommatoria del numero degli aggiornamenti dei Piani di Contingenza effettuati nel corso dell'anno e del numero degli aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo
Fonte del dato:	Elaborazioni sulla base dei dati forniti da tutta la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo. Raccolti ed aggregati dall'Unità di Crisi

Valore di riferimento

Nel 2022 sono stati effettuati 485 aggiornamenti.

485

OBIETTIVO

20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.

La Segreteria Generale assiste il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e assicura il coordinamento, la coerenza, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici e delle unità dell'amministrazione in Italia e all'estero. Il Servizio per gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno, oltre ad altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno.

Azioni Correlate: 2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	>= 450	778

Descrizione: Il Servizio Giuridico fornisce consulenza su profili di diritto internazionale e nazionale alle articolazioni del Ministero e alla rete diplomatico-consolare. Su questioni di diritto internazionale, l'assistenza giuridica contribuisce all'attuazione dell'azione internazionale del Governo, tutelando l'Italia come soggetto di diritto internazionale e supervisionando le procedure di stipula di trattati ed intese tecniche. In materia di diritto nazionale, la consulenza è finalizzata a prevenire l'esposizione a contenziosi, con l'obiettivo di ridurre i rischi di condanne e di annullamento delle attività poste in essere dal MAECI. L'incremento dei pareri giuridici, che rappresenta il 'prodotto' del ciclo triennale delle attività del Servizio, riflette la crescente complessità delle problematiche giuridiche nell'attuale contesto internazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numerico

Metodo di calcolo: Sommatoria pareri rilasciati

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate sul sistema di gestione del flusso documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica con le quali il Servizio Affari Giuridici comunica con le autorità politiche e uffici del Ministero.

Valore di riferimento

Il valore di partenza è il target raggiunto al 30/06/2023.

444

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Attività di coordinamento	>= 8.000	10.758

Descrizione: L'indicatore misura il numero di azioni (appunti politici in trattazione e rivolti all'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale) intraprese sulla piattaforma informatica di gestione documentale. La corretta trattazione del flusso documentale, ormai quasi interamente digitalizzato, costituisce lo strumento principale attraverso il quale la Segreteria Generale provvede alla verifica formale e sostanziale dei temi portati all'attenzione dell'Autorità politica, coinvolgendo eventualmente altre strutture interessate e segnalando se del caso le proprie osservazioni. Le previsioni per il triennio sono state realizzate in maniera prudentiale tenendo in considerazione, in particolare, l'introduzione di una nuova piattaforma di gestione del flusso documentale (PRISMA) che rende difficile prevedere l'andamento futuro del numero di azioni che verranno intraprese sulla nuova piattaforma.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al valore raggiunto in fase di avanzamento primo semestre 2023.

7.360

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVO

7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

L'Ispettorato Generale adempie funzioni ispettive e di vigilanza sul regolare funzionamento e sulla gestione degli Uffici centrali e delle Sedi all'estero dell'Amministrazione; valuta il grado di adesione dell'operato degli Uffici delle Sedi agli obiettivi definiti a livello politico e la qualità della gestione amministrativa, con particolare attenzione alla promozione del Sistema Italia, alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani e al livello dei rapporti con interlocutori esterni. Promuove la cultura della legalità tramite misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e definisce, in raccordo con le Amministrazioni e con le altre strutture competenti, le misure in materia di sicurezza del personale e degli Uffici centrali e delle Sedi all'estero. In particolare, coordina i Carabinieri in servizio di vigilanza, sicurezza e tutela presso le Sedi all'estero.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	95%	99%

Descrizione:	Dopo aver effettuato una verifica ispettiva presso una Sede estera, l'Ispettorato Generale elabora raccomandazioni (sotto forma di messaggi formali contenenti istruzioni operative) indirizzate alla Sede ispezionata al fine di porre rimedio ad eventuali criticità riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere più efficiente la gestione delle risorse umane e materiali. Anche nel 2024 si è provveduto a differenziare i risultati delle ispezioni, distinguendo tra raccomandazioni prioritarie (che richiedono azioni correttive entro termini prefissati 30/60 giorni) e suggerimenti (per i quali viene lasciata autonomia alle Sedi in funzione di buona amministrazione). Il numero degli ispettori in servizio nel 2024 ha consentito di inviare le raccomandazioni post-ispettive alle Sedi estere entro 20 giorni dell'effettuazione delle verifiche per la quasi totalità delle ispezioni realizzate nel corso dell'anno.
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	-
Metodo di calcolo:	Rapporto tra il numero dei messaggi di raccomandazione post ispettivi inviati alle sedi entro 20 giorni lavorativi e il totale delle missioni effettuate.
Fonte del dato:	Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle Sedi estere e agli Uffici MAECI.

Valore di riferimento	
Valore medio effettivamente conseguito negli esercizi finanziari 2020-2021-2022.	92%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	100	173

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore dell'indicatore in questione ha subito un incremento - rispetto a quanto inserito in sede di LB - a seguito del maggior numero di visite ispettive effettuate nel corso del 2024 rispetto a quelle inizialmente programmate.

Descrizione: L'Ispettorato Generale vigila sulla corretta gestione delle risorse umane e materiali da parte degli Uffici a Roma e delle Sedi all'estero. A tal fine effettua visite ispettive generali e ad hoc (a seguito di specifiche segnalazioni o per rimediare a circostanziate criticità), indirizza agli Uffici ispezionati istruzioni dettagliate, suggerisce misure di carattere correttivo che entrano nel merito di irregolarità/inadempimenti rilevati e, in raccordo con le altre strutture del Ministero, svolge interventi post-ispettivi per verificare che i correttivi proposti siano stati attuati e le criticità superate. Il numero dei documenti prodotti a seguito delle ispezioni può variare notevolmente a seconda delle criticità riscontrate e dei seguiti ritenuti necessari.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Azioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle Sedi estere e agli Uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore ottimale elaborato considerando il numero medio dei documenti prodotti al termine di ogni missione ispettiva che ha avuto luogo nel biennio 2021-2022 e tenuto conto del numero di Sedi che dovrebbero essere oggetto di ispezione nel triennio 2024-2026.

90

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	48	66
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE		
Poiché nel 2024 è stato possibile svolgere un numero maggiore di visite ispettive rispetto a quelle inizialmente previste, di conseguenza, il valore dell'indicatore a consuntivo ha subito un incremento.		
Descrizione:	L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle Sedi estere, anche in un'ottica di promozione della trasparenza e di prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione. Tale attività viene effettuata attraverso visite ispettive generali e, laddove sia necessario far fronte a specifiche esigenze di servizio e/o affrontare criticità particolari, attraverso visite ispettive ad hoc. L'Ispettorato Generale realizza altresì mirate iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (consulenze specifiche su questioni emerse durante le visite ispettive; sessioni formative per il personale; comunicazioni circolari alla rete in funzione di gestione del rischio in settori specifici).	
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica	
Unità di misura:	azioni	
Metodo di calcolo:	conteggio delle azioni	
Fonte del dato:	Elaborazione di documentazione sulla base delle azioni promosse dall'Ispettorato Generale a favore delle Sedi estere e degli Uffici MAECI.	
Valore di riferimento	Valore effettivamente osservato dall'indicatore nel 2022.	
		47

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina e della Rete all'estero di Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura, favorendo una più ampia diffusione presso l'opinione pubblica dell'azione di politica estera, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Fornire tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini su attività e servizi della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale**Azioni Correlate:** 6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Interviste, articoli, note, e comunicati stampa sull'attività social dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	4.000	5.691

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore è risultato più alto dell'obiettivo anche in ragione dell'incremento dell'attività di comunicazione in corrispondenza della Presidenza italiana del G7.

Descrizione:	Il numero di interviste, articoli, note e comunicati stampa veicolati attraverso i media tradizionali, il sito Internet ufficiale www.esteri.it e i canali social del Ministero (in particolare X), e indicativo della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina. Inoltre, le note, i comunicati, le interviste, gli articoli e i contenuti social rappresentano una fonte preziosa per permettere all'opinione pubblica di accedere a informazioni altrimenti rivolte al circuito degli addetti ai lavori e degli esperti/cultori delle relazioni internazionali. Si precisa che i comunicati riguardano tanto l'attività del vertice politico quanto quella dell'Amministrazione e le interviste del Ministro sulla carta stampata vengono pubblicate sul sito istituzionale esteri.it .
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura:	Intervista/articolo/servizio
Metodo di calcolo:	Sommatoria
Fonte del dato:	Sito Internet ufficiale del Ministero, canali social della Farnesina, quotidiani e periodici.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è il risultato dei dati utilizzati come base di calcolo nel primo anno di riferimento a partire dal quale, oltre al numero di comunicati e di interviste del Ministro pubblicati sul sito internet del Ministero, sono stati considerati anche i post sui canali social della Farnesina (X, Facebook, Instagram).

4.000

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	91%	100%

Descrizione: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini, eccetto le richieste di accesso agli atti i cui termini sono disciplinati diversamente, alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi. Tra i compiti della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale rientra anche la gestione di uno strumento di interazione diretta con il cittadino l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Al fine di assicurare un servizio in linea con gli standard di qualità del Ministero, si è inteso ridurre il termine di risposta a 5 giorni (rispetto ai 30 previsti dalla normativa in materia) con l'obiettivo di elevare il livello di soddisfazione dei cittadini.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste evase entro 5 giorni e numero di richieste totali * 100

Fonte del dato: Interna (registro richieste)

Valore di riferimento

Il valore di partenza è calcolato sulla media di richieste ricevute dall'URP negli ultimi anni (ca. 50.000 richieste/anno) a cui si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi (almeno 91%). Tenuto conto di tale valore, si ritiene congruo che ciascun operatore possa evadere una media di 20 richieste al giorno per assicurare il rispetto dei 5 giorni per la risposta. Il target rimane costante perché già molto elevato se confrontato ai termini previsti dalla normativa (5 giorni contro 30 gg).

91%

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	8.000.000	8.076.949

Descrizione: Sommatoria del numero di visitatori unici del sito www.esteri.it. Il nuovo target di 8.000.000 appare in linea con il trend decrescente del traffico sul sito web, osservato al termine della pandemia, ma rappresenta in ogni caso un incremento di oltre il 100% rispetto ai dati pre-pandemici.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Visitatori unici

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia

Valore di riferimento

Dal secondo semestre 2023 viene utilizzato, per l'analisi del traffico sul sito Esteri.it, Web Analytics Italia (strumento dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AGID) a fine anno è stato stimato un numero di visitatori unici pari a circa 9 milioni.

9.000.000

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
8 - Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	550	858

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore è risultato più alto dell'obiettivo in ragione del maggior impegno della direzione centrale a dare visibilità alle molteplici attività
continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

organizzate dalla rete diplomatico consolare all'estero, anche attraverso la ristrutturazione, in raccordo con gli uffici competenti, delle sezioni del sito "Diplomazia culturale" e "Diplomazia economica".

Descrizione:	L'obiettivo è quello di valorizzare le attività svolte dalle Sedi all'estero - avvalendosi anche del contributo dei giornalisti ANSA presenti in Farnesina - tramite la pubblicazione di note, comunicati stampa e approfondimenti nella sezione Rete Diplomatica del sito e di post sugli account social della Farnesina.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Note, comunicati stampa, approfondimenti pubblicati nella sezione Rete Diplomatica del sito, post dedicati alle attività e iniziative della Rete.
Metodo di calcolo:	Sommatoria
Fonte del dato:	Interna (computo invii mediante posta elettronica)

Valore di riferimento

Il valore è stato calcolato a partire dai dati del sito internet esteri.it e dei social della Farnesina tenendo conto di una media di valori che si ritiene opportuno raggiungere (due profili X, Facebook, Instagram, LinkedIn).

500

OBIETTIVO**26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

La diffusione della cultura e della lingua italiana rappresenta una componente fondamentale della nostra politica estera ed è profondamente associata all'immagine dell'Italia nel mondo. Si intende quindi operare in sinergia con le componenti economiche e scientifiche della promozione del Sistema Paese attraverso gli strumenti propri delle relazioni culturali internazionali, quali organizzazione di eventi culturali in vari settori (arte, cinema, spettacolo, musica, patrimonio, editoria, ecc.), creazione di partenariati culturali internazionali, partecipazione attiva alle organizzazioni internazionali che operano in campo culturale, gestione di una rete di scuole italiane all'estero, sostegno al sistema della formazione italiana nel mondo e all'internazionalizzazione delle Università. Tale azione si avvale degli strumenti e delle risorse disponibili sia degli uffici dell'Amministrazione centrale sia della rete diplomatico-consolare e, in particolare, gli Istituti italiani di cultura.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale

- Azioni Correlate:**
- 2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero
 - 4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	2.660	3.600

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'incremento rispetto al target è legato sia ad una più precisa attività di reportistica delle iniziative, che ha permesso di mappare con maggiore dettaglio e capillarità lo svolgimento degli eventi organizzati dalla rete, sia dall'entrata a regime delle rassegne tematiche e delle circuitazioni proposte dal Centro, con un relativo incremento della capacità produttiva della rete.

Descrizione: Le attività culturali organizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura presso la propria sede o ospitate da importanti istituzioni culturali o festival locali, consentono di amplificare il lavoro di diffusione e promozione della conoscenza del panorama culturale italiano, dall'antico al contemporaneo. Tali attività, spesso sviluppate coinvolgendo e collaborando con il tessuto culturale locale, diventano così veicolo privilegiato di rafforzamento del nostro soft power.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di iniziative organizzate

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative culturali organizzate annualmente sulla base dei resoconti provenienti dalle Sedi.

Fonte del dato: Resoconti a cura delle Sedi

Valore di riferimento

Valore base ricavato dai resoconti delle iniziative culturali realizzate dalla rete degli IIC per l'anno 2023.	2.500
--	-------

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	340	464
NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE Il miglior risultato rispetto al target e' dovuto all'elevato numero di richieste di contributo (ricevibili) pervenute che si e' ritenuto di soddisfare assegnando un contributo di entita' inferiore.		
Descrizione:	Il Decreto Legislativo 64/2017 (Disciplina della scuola italiana all'estero) ha riformato il sistema di istruzione e formazione italiana nel mondo con l'intento di rispondere in maniera flessibile alle diverse realta' socio-economiche. Il MAECI, proprio attraverso il coordinamento, la gestione e la vigilanza delle iniziative scolastiche presenti all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori), l'intervento nel campo della formazione del personale scolastico, intende sostenere la centralita' e il modello educativo e formativo italiano per una maggiore efficacia nella promozione e diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.	
Tipologia:	Indicatore di risultato (output)	
Unità di misura:	Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)	
Metodo di calcolo:	Sommatoria delle iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate dall'ufficio V nell'anno di riferimento anche con riferimento all'erogazione di contributi ministeriali (scuole statali, paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni di italiano presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano ed enti gestori) e agli accordi e MoU stipulati.	
Fonte del dato:	Banca dati a cura dell'Ufficio V dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento; Piani di riparto delle risorse disponibili sui capitoli 3153 e 2619 (pg. 1, 2 e 3).	
Valore di riferimento	Si tratta di un valore che tiene conto degli effetti sul sistema della formazione italiana da un lato del rifinanziamento dei fondi per la Promozione Integrata per il triennio 2021-2023 e dall'altro della transizione che ha interessato il sistema degli enti gestori/promotori.	
		336

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	>= 50%	65,26%

Descrizione: Attraverso il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero, l'Italia promuove una sempre più stretta cooperazione culturale a livello internazionale e nelle aree di crisi caratterizzate da condizioni di instabilità socio-politica, si può inoltre incoraggiare il dialogo e favorire il mantenimento della sicurezza e della pace. In virtù della rilevanza storico-archeologica del loro patrimonio, i Paesi del Mediterraneo allargato (Algeria, Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libia, Marocco, Oman, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia) costituiscono storicamente aree privilegiate di intervento del nostro Paese. Pertanto, il sostegno a tali Paesi rimane assicurato all'interno dell'azione complessiva dell'Ufficio, che comunque tende ad ampliare il proprio raggio di azione anche verso altre aree di interesse archeologico.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Totale dei fondi assegnati all'area Mediterraneo allargato e Turchia / totale delle risorse disponibili * 100

Fonte del dato: Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI

Valore di riferimento

Media percentuale dei contributi concessi negli ultimi tre anni nell'area geografica di riferimento sul totale delle risorse disponibili.	>= 59,16%
---	-----------

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
8 - Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	>= 190	289

Descrizione: Il sostegno allo studio della lingua italiana presso le università straniere riveste un ruolo essenziale nell'azione di promozione linguistica e culturale. L'Ufficio IV eroga contributi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso università straniere, destinati alla copertura totale o parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle università con contratto a legge locale. Il sostegno alle cattedre di italiano presso le università straniere può generare effetti positivi non solo in ambito culturale ma anche economico.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di contributi concessi

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero delle cattedre sostenute presso le università straniere

Fonte del dato: Richieste pervenute dalle università straniere.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è dato da una media dei contributi assegnati negli ultimi 4 anni.	250
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.

Contribuire all'attività di programmazione della politica estera italiana, promuovendo tramite la UAP-SDS iniziative da parte degli Enti internazionalistici, in particolare ai sensi dell'ex art. 23 bis del DPR 18/67. Rafforzare le iniziative di diplomazia pubblica e di valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina, continuando a dare diffusione ai dati statistici sull'attività del MAECI. Promuovere la presenza italiana nelle organizzazioni internazionali e il coordinamento con i funzionari italiani presso le stesse per il tramite dell'Unità per la promozione dell'Italia nelle organizzazioni internazionali, anche stabilendo priorità e strategie per la presentazione di candidature competitive in raccordo con altre Amministrazioni.

Azioni Correlate: 5 - Attività di pianificazione delle politiche

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	>= 80	86

Descrizione: Il numero di incontri con i rappresentanti della rete di enti dediti ad attività di ricerca e divulgazioni in ambito internazionalistico (Istituti di ricerca, Centri Studi, Università, Fondazioni, ecc.) e l'indice di una regolare interazione tra il Ministero degli Esteri e il mondo degli esperti di politica internazionale. Ciò contribuisce, da un lato, a migliorare la qualità delle iniziative intraprese dagli Enti di ricerca e la piena rispondenza al fabbisogno di analisi e approfondimento della Farnesina e, dall'altro, in un'ottica di diplomazia pubblica, a consolidare una "comunità italiana di politica estera" tra operatori e analisti e a rafforzare l'efficacia della nostra azione internazionale. Rispetto agli anni precedenti si prevede una riduzione del target in maniera proporzionale alla riduzione delle risorse stanziare.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri

Metodo di calcolo: Sommatoria degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare quelli realizzati nell'ambito delle procedure previste dal bando annuale per l'assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67 e in preparazione dei Med Dialogues.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Il valore di riferimento garantisce un'interazione ottimale con la rete di enti, considerato il limitato panorama italiano e le risorse a disposizione della UAP. Corrisponde al numero medio di incontri all'anno, registrato nel triennio precedente, tra funzionari della UAP e rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare nelle fasi di preparazione e seguiti del bando per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca nonché di preparazione dei MED DIALOGUES.

85

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	>= 3.800	6.019

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

Descrizione: La UAP-SDS valorizza l'azione della Farnesina, pubblicando annualmente l'Annuario statistico in cui confluiscono i dati relativi alle attività svolte dagli Uffici ministeriali e dalla Rete estera nell'anno precedente. Promuove inoltre il patrimonio storico-documentale e bibliotecario del MAECI, sia consentendo l'accesso e la consultazione dello stesso da parte degli studiosi italiani ed internazionali, sia attraverso iniziative per la sua valorizzazione, quali visite e incontri.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero delle attività intraprese

Metodo di calcolo: Sommatoria dei servizi fruiti dagli utenti sotto forma di numero di accessi alle sale studio per la consultazione della documentazione storico-diplomatica e bibliotecaria; numero di interventi di assistenza da remoto finalizzati alla ricerca e consultazione della documentazione; numero di partecipanti a visite e incontri; numero di consultazioni online all'annuario statistico.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Esso corrisponde ad una media dei servizi fruiti dagli utenti negli ultimi anni.	3.800
--	-------

INDICATORE

Valori target a LB 2024

Valori a Rendiconto 2024

6 - Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.

70

73

Descrizione: Incontri promossi dalla DGDP-UPIOI con i funzionari italiani presso le OO.II. per raccogliere le esperienze professionali, individuare best-practice di cooperazione tra le Amministrazioni nazionali e le OO.II, valutare le opportunità per il sistema Italia e per la promozione e rafforzamento della presenza italiana, presentare le iniziative poste in essere dal MAECI nel settore. Incontri ed iniziative promosse dalla DGDP-UPIOI, anche in collaborazione con altri uffici del MAECI, per presentare le opportunità di carriera nelle OO.II. e nell'Unione europea per funzionari italiani, esperti, giovani professionisti e studenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Incontro/iniziativa

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Dati interni della DGDP-UPIOI

Valore di riferimento

Valore raggiunto nel 2023.	55
----------------------------	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall'UPIOI.	230	263

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

A seguito dell'aumento delle attività di out-reach nei confronti dei giovani e di incontro con le associazioni di funzionari internazionali e dei singoli funzionari, quest'anno è stato ricevuto un maggior numero di segnalazioni di candidatura.

Descrizione: Ogni procedura di candidatura prevede - l'individuazione delle posizioni di interesse per l'Italia nelle differenti OO.II. con un orizzonte temporale di medio termine, al fine di lavorare in anticipo sulla presentazione di una candidatura italiana competitiva; - il coordinamento delle attività di supporto con tutti gli stakeholders coinvolti presso il MAECI e le altre Amministrazioni; - una continua azione di scouting destinata all'identificazione dei candidati più idonei; - l'accompagnamento degli interessati in tutte le fasi del processo selettivo e decisionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di candidature

Metodo di calcolo: Conteggio delle unità

Fonte del dato: Dati interni della DGDP-UPIOI

Valore di riferimento

Numero di dossier di candidatura seguiti dall'Unità nel 2023.	173
---	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

- Azioni Correlate:** 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	96%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

L'indicatore a consuntivo non è stato valorizzato in assenza di provvedimenti da adottare nel periodo in questione, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo.

- Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** -
- Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
- Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	N.D.
Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2024, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2024.	

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	96%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

L'indicatore a consuntivo non è stato valorizzato in assenza di provvedimenti da adottare nel periodo in questione, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo.

- Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** -
- Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
- Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2024, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2024.	N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	95%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

L'indicatore a consuntivo non è stato valorizzato in assenza di provvedimenti da adottare nel periodo in questione, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo.

- Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** -
- Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
- Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2024, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2024.	N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Scheda indicatori per obiettivo
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	95%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

L'indicatore a consuntivo non è stato valorizzato in assenza di provvedimenti da adottare nel periodo in questione, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo.

- Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti
- Tipologia:** Indicatore di risultato (output)
- Unità di misura:** -
- Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
- Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2024, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2024.	N.D.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO**27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.**

Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Obiettivi monitorati.	97%	97%

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Dati estratti dalle attività di Ufficio.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il risultato raggiunto nel 2023	95%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .

Miglioramento dei servizi destinati al personale (quali ad esempio la mensa e il centro estivo) e integrazione degli stessi attraverso ulteriori azioni finalizzate a sostenere le esigenze di conciliazione fra lavoro e vita privata, quali la sottoscrizione di iniziative di promozione con enti e società esterne (convenzioni senza oneri per l'Amministrazione).

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	37	37

Descrizione: Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro sulla sfera personale e familiare dei dipendenti è significativo. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. In particolare, viene privilegiata la finalizzazione di convenzioni che facilitano la migliore gestione della suddivisione del tempo fra famiglia e lavoro e il reinserimento delle famiglie nell'ambiente italiano (corsi di lingua, di formazione, accesso a pratiche sportive, servizi di trasporto, strutture sanitarie).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero Convenzioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle convenzioni

Fonte del dato: Convenzioni pubblicate sulla Intranet del Ministero.

Valore di riferimento

Media convenzioni sottoscritte nel biennio 2022/2023=36	36
---	----

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
3 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	63	64

Descrizione: Durante la pausa estiva delle scuole dell'obbligo, il Centro Estivo MAECI accoglie i figli del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale dai 3 ai 14 anni, in una fascia oraria giornaliera di almeno 9 ore . Le scuole dell'obbligo nella Regione Lazio normalmente chiudono tra la prima e la seconda settimana di giugno (30/06 per le scuole dell'infanzia) e riaprono nella seconda settimana di settembre

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni aggiuntivi

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni di incremento

Fonte del dato: Interna. Contratto di servizio sottoscritto con l'Ente affidatario del servizio

Valore di riferimento

Durata minima del servizio	55
----------------------------	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
6 - NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL'ESTERO	7	7

Descrizione: L'art. 210 del D.P.R. 18/67 Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, così come modificato dall'art. 20 del D.LGS. N. 62/98, prevede la possibilità per il personale in servizio all'estero e i familiari a carico di effettuare un esame medico generale di controllo ogni 18 mesi (12 per chi opera in sedi particolarmente disagiate) o al momento del rientro definitivo in Italia. Il check-up costituisce un'importante occasione di controllo - anche a fini preventivi - dello stato di salute del personale, considerato che i dipendenti del Ministero possono trovarsi ad operare in sedi caratterizzate da condizioni climatiche, ambientali (smog, inquinamento di vario tipo), di sicurezza (potendo prestare servizio anche in sedi belliche o caratterizzate da instabilità o tensioni interne ai Paesi di accreditamento) e da modelli di alimentazione in grado di incidere sulle loro condizioni di salute psico-fisica.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Autorizzazioni alla visita di controllo

Metodo di calcolo: Media mensile del numero di autorizzazioni alla visita di controllo rilasciate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: Interna- Autorizzazioni protocollate e archiviate agli atti

Valore di riferimento

Media mensile autorizzazioni rilasciate nel 2022	7
--	---

OBIETTIVO**16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

Realizzare progetti di innovazione digitale che semplifichino i processi ed incrementino l'efficienza delle modalità di lavoro della Sede centrale e della rete diplomatico-consolare, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino e alle imprese italiane, in linea con la normativa vigente.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
2 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	>= 5.250.000	7.653.850

Descrizione: I portali "Fast It" (servizi consolari a distanza), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto) e "Prenot mi" (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari) vengono continuamente arricchiti di funzionalità e di contenuti, consentendo ai visitatori di ottenere informazioni sui servizi consolari e sul rilascio dei visti, nonché di disporre di servizi interattivi, come la variazione della propria residenza all'estero, la prenotazione di un appuntamento presso lo sportello consolare competente e la compilazione online della domanda di visto per l'Italia. I tre portali sono stati selezionati in quanto principali strumenti realizzati e mantenuti dal MAECI per l'erogazione di servizi consolari a distanza, in affiancamento e a sostegno dell'attività degli Uffici consolari in loco.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di utenti dei tre portali

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia (AGID)

Valore di riferimento

Utenti che hanno visitato i tre portali nel 2023.	5.200.000
---	-----------

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
4 - Rinnovo dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	49	40

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

A giugno 2024 è stato rimodulato l'obiettivo da 49 moduli a 40 perché nel corso del 2023 sono stati installati 27 moduli in luogo dei 18 previsti, comportando una riduzione dei target futuri di 9 unità. Nel primo semestre 2024 si sono verificate due sospensioni della stesura del nuovo cablaggio all'interno del Palazzo della Farnesina propedeutico alla sostituzione degli switch per rivedere le procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro e per adeguare parti dell'impianto elettrico del Palazzo.

Descrizione: La sostituzione dei dispositivi di rete (c.d. "switch") attualmente installati presso la Farnesina permetterà di aggiornare l'infrastruttura di rete dell'Amministrazione centrale, adeguandola ai più moderni standard di gestione e sicurezza ICT e migliorandone sensibilmente le prestazioni

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Modulo fisico da 48 porte

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero dei moduli previsto per l'anno 2023.	18
---	----

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto SIGMA2 di UAMA	60%	60%

Descrizione: La finalità dell'obiettivo è quella di rendere il sistema e-Agrimes e il sistema SIGMA2 efficienti al fine di favorire la comunicazione efficace con Agenzia delle dogane, con il Registro imprese, con la piattaforma documentale del MAECI Prisma e con altre amministrazioni pubbliche. La pianificazione di interventi di interoperabilità applicativa dei sistemi informativi terrà conto dell'acquisizione di hardware, licenze d'uso software, materiali informatici e relativi servizi di manutenzione evolutiva, finalizzati a garantire la continuità operativa e l'adeguamento tecnologico, lo sviluppo e il collaudo dei servizi applicativi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Percentuale complessiva dei task realizzati

Fonte del dato: Software proprietario del MAECI

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari a 0 in quanto trattasi di indicatore nuovo.	0%
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani

Sostenere l'internazionalizzazione e la digitalizzazione delle imprese italiane, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e al loro mondo associativo, con attività di informazione sulle potenzialità dei mercati esteri e sugli strumenti per meglio approcciarli. Fornire assistenza, consulenza e formazione anche digitale agli operatori economici, anche attraverso l'attività dell'ICE_Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Avviare una campagna di comunicazione strategica, per diffondere all'estero un'immagine dell'Italia i cui punti di forza tradizionali, legati al patrimonio artistico-culturale, si possano sposare con l'innovazione, la tecnologia e la qualità del Made in Italy. Sostenere la ricerca italiana, favorendo (anche con contributi economici) gli scambi internazionali fra enti di ricerca e fra ricercatori, al fine di diffondere sempre di più le attività e l'innovazione italiana in campo tecnologico e scientifico

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Azioni Correlate:

- 2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
- 3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale
- 4 - Piano straordinario del Made in Italy

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
5 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	>= 1.200.000	1.362.868

Descrizione: L'indicatore permette di rilevare, sul fronte della domanda, i visitatori unici delle piattaforme informative InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, ExTender e il portale www.export.gov.it, che consentono alle aziende di acquisire informazioni sui mercati stranieri, sull'interscambio, sulle opportunità derivanti da gare internazionali e sulle anticipazioni di grandi progetti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di pagine visitate

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics (AGiD)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento per gli anni 2024-2026 è dato dal target raggiunto nel 2023 e rappresenta una stima prudenziale di traguardo che si prevede di poter mantenere alla luce delle attuali criticità economiche.

1.160.608

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	>= 54%	50%

Descrizione: Nell'ambito della cooperazione scientifica bilaterale uno degli obiettivi principali è rafforzare il sistema della ricerca e dell'innovazione italiana in Asia. Il contesto di riferimento è formato da Cina, che sta attuando crescenti investimenti in ricerca e digitalizzazione affermandosi sempre più come potenza scientifica globale; Giappone e Corea che da molti anni stanno investendo in innovazione; paesi riuniti nell'ASEAN attore di primo piano sulla scena economica mondiale; India che negli ultimi anni ha investito in maniera consistente in ricerca, scienza e innovazione e con la quale la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico ha risvolti di particolare rilievo sul complesso delle relazioni bilaterali. Il mercato asiatico offre la possibilità di un'azione integrata di accesso e penetrazione nei settori in cui i Paesi dell'area sono ancora deboli e di sviluppo di collaborazioni nei settori in cui i Paesi target stanno invece investendo maggiormente.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Numero dei progetti approvati nell'area asiatica e sud est asiatica sul totale dei progetti approvati*100

Fonte del dato: Banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientifcatecnologica/programmiesecutivi/accordi_progrmmi_culturali_tecnologici.html

Valore di riferimento

Per il triennio in questione si propone come valore di riferimento il 50% (media degli ultimi 4 anni), in aumento rispetto all'esercizio finanziario precedente, per la definitiva uscita dall'emergenza Covid 19 oltre che per l'attivazione nel corso del 2023 del primo Protocollo Esecutivo con Singapore e per il rinnovo dei Protocolli con Cina NSFC e Corea.

50%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
9 - Iniziative di promozione integrata	>= 21	27

Descrizione: La promozione integrata è uno degli assi della promozione dell'Italia all'estero e ha come obiettivo l'ideazione e realizzazione di iniziative capaci di coniugare e valorizzare diverse dimensioni del Made in Italy - economica, culturale, tecnologica e sportiva - per arricchire la narrazione del nostro Paese, accompagnare i processi di internazionalizzazione e accrescere l'indice reputazionale dell'Italia. La strategia di promozione integrata è incentrata sulla produzione, a livello centrale, di contenuti e iniziative originali da mettere a disposizione della rete di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze e Istituti Italiani di Cultura nel mondo per veicolare messaggi coordinati di promozione dell'Italia e del Made in Italy e per sostenere l'organizzazione di eventi promozionali all'estero. La previsione dei target è stata aggiornata tenendo in considerazione la diminuzione degli stanziamenti sul capitolo stabilita con la legge di bilancio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni ed eventi, anche con canali digitali, finalizzati al rilancio del Made in Italy

Metodo di calcolo: Somma delle iniziative e degli eventi congiunti

Fonte del dato: Programmazione degli Uffici (VI, VII, X)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è quello del 2022, primo anno di istituzione delle nuove competenze di promozione integrata per questo CdR. Il valore, stimato in 21 iniziative, nasce da una valutazione interna misurata sulla base degli eventi che è stato possibile effettuare con la collaborazione di diversi Uffici della Direzione (serie storica).

21

INDICATORE	Valori target a LB 2024	Valori a Rendiconto 2024
12 - Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	>= 9.600	13.116

Descrizione: L'acquisizione da parte del MAECI delle competenze in materia di commercio estero, indirizzo e vigilanza su ICE-Agenzia, precedentemente in capo al MIMIT, hanno notevolmente rafforzato il ruolo del MAECI nelle attività di promozione economica e commerciale. Per quanto riguarda i Piani promozionali gestiti da ICE-Agenzia, la dotazione per il prossimo triennio si assesterà su 169 milioni di euro per il 2024 e 150 milioni di euro per il 2025 e 2026. La previsione dei target è stata aggiornata tenendo in considerazione la diminuzione degli stanziamenti sul capitolo stabilita con la legge di bilancio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Fonte del dato: ICE-Agenzia

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero di imprese italiane beneficiarie delle strategie di promozione e internazionalizzazione di ICE-Agenzia nel 2023.

9.400

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
8 Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali				
2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	CP 7.193.059,00	11.292.629,00	9.647.802,12	9.227.760,28
	CS 7.193.059,00	11.660.655,67	n.a.	9.580.044,21
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 5.040.484,00	6.020.054,00	4.813.908,56	4.813.908,56
	CS 5.040.484,00	6.020.054,00	n.a.	4.813.908,56
Totale del Programma	CP 7.193.059,00	11.292.629,00	9.647.802,12	9.227.760,28
	CS 7.193.059,00	11.660.655,67	n.a.	9.580.044,21

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Valutazione e controllo delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Finanziamento del funzionamento e delle iniziative dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e contributi alle Organizzazioni internazionali. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
19 Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.				
2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	CP 284.688.003,00	284.269.992,09	240.583.502,55	240.583.502,55
	CS 284.688.003,00	246.920.600,09	n.a.	240.583.502,55
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.415.832,00	2.970.212,06	2.276.648,04	2.276.648,04
	CS 3.415.832,00	2.970.212,06	n.a.	2.276.648,04
21 Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.				
3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	CP 6.466.628,00	6.185.886,50	4.694.519,09	4.629.494,48
	CS 6.466.628,00	6.185.886,50	n.a.	4.646.875,46
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.985.134,00	3.578.319,53	2.742.758,42	2.742.758,42
	CS 3.985.134,00	3.578.319,53	n.a.	2.742.758,42
22 Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.				
7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	CP 649.894.627,00	905.801.212,41	904.915.419,91	842.165.419,91
	CS 689.894.627,00	998.002.587,41	n.a.	934.366.794,41
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.985.138,00	3.793.432,41	2.907.641,02	2.907.641,02
	CS 3.985.138,00	3.793.432,41	n.a.	2.907.641,02
Totale del Programma	CP 941.049.258,00	1.196.257.091,00	1.150.193.441,55	1.087.378.416,94
	CS 981.049.258,00	1.251.109.074,00	n.a.	1.179.597.172,42

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario, anche tramite la partecipazione a organismi internazionali di settore. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale. Partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
17 Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica				
3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP 25.492.275,00	25.201.261,52	22.634.559,73	22.634.559,73
	CS 25.492.275,00	24.271.261,52	n.a.	22.704.559,73
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 4.888.402,00	4.666.564,52	3.589.277,05	3.589.277,05
	CS 4.888.402,00	4.666.564,52	n.a.	3.589.277,05
18 Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni				
2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP 14.221.249,00	26.315.975,48	23.964.810,15	20.090.920,56
	CS 14.221.249,00	29.752.285,48	n.a.	22.911.892,62
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 10.699.620,00	9.495.998,48	7.303.824,76	7.303.824,76
	CS 10.699.620,00	9.495.998,48	n.a.	7.303.824,76
Totale del Programma	CP 39.713.524,00	51.517.237,00	46.599.369,88	42.725.480,29
	CS 39.713.524,00	54.023.547,00	n.a.	45.616.452,35

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

Rapporti politici in ambito internazionale. Promozione dei diritti umani e trattazione di questioni di diritto internazionale umanitario. Cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata. Partecipazione alle attività dell'Alleanza atlantica. Promozione della pace e sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, processi di stabilizzazione, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Coordinamento dell'azione italiana in ambito OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa). Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Partecipazione al Fondo europeo per la gioventù.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
29 Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.				
2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani	CP 682.669.702,00	761.578.600,89	716.022.804,66	716.006.471,71
	CS 682.669.702,00	761.465.235,89	n.a.	716.018.651,46
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 7.385.029,00	8.105.120,50	6.156.262,86	6.156.262,86
	CS 7.385.029,00	8.105.120,50	n.a.	6.156.262,86
30 Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali				
3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	CP 10.500.730,00	43.116.583,50	40.852.827,55	28.011.244,49
	CS 10.500.730,00	54.976.493,50	n.a.	39.453.019,40
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 7.385.021,00	8.105.120,50	6.156.262,82	6.156.262,82
	CS 7.385.021,00	8.105.120,50	n.a.	6.156.262,82
Totale del Programma	CP 693.005.432,00	804.695.184,39	756.875.632,21	744.017.716,20
	CS 693.005.432,00	816.441.729,39	n.a.	755.471.670,86

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito dell'Unione Europea.

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
23 Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.				
2 - Politiche dell'Unione Europea	CP 10.877.317,00	11.714.599,09	8.644.746,87	8.587.370,04
	CS 10.877.317,00	11.764.599,09	n.a.	8.647.438,53
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 7.615.329,00	8.165.602,09	5.398.659,90	5.398.659,90
	CS 7.615.329,00	8.165.602,09	n.a.	5.398.659,90
24 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.				
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	CP 24.415.624,00	31.835.367,91	29.419.888,39	28.167.653,99
	CS 24.415.624,00	32.951.244,11	n.a.	29.135.850,55
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 6.458.465,00	7.114.341,91	4.703.622,89	4.703.622,89
	CS 6.458.465,00	7.114.341,91	n.a.	4.703.622,89
Totale del Programma	CP 35.292.941,00	43.549.967,00	38.064.635,26	36.755.024,03
	CS 35.292.941,00	44.715.843,20	n.a.	37.783.289,08

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

Politiche e servizi per gli italiani nel mondo concernenti le materie consolari; promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo; tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Trattazione delle questioni relative alle politiche sui flussi migratori

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
1	Migliorare l'efficienza dei servizi consolari				
	2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	CP 6.967.049,00	10.314.593,00	9.324.642,58	9.324.032,58
		CS 6.967.049,00	10.314.593,00	n.a.	9.384.818,14
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.766.862,00	5.229.406,00	4.581.198,03	4.581.198,03
		CS 3.766.862,00	5.229.406,00	n.a.	4.581.198,03
31	Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.				
	3 - Cooperazione migratoria	CP 63.469.978,00	64.968.116,00	64.560.581,45	64.558.866,45
		CS 63.469.978,00	64.968.116,00	n.a.	64.558.866,45
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 2.028.310,00	2.815.834,00	2.466.798,96	2.466.798,96
		CS 2.028.310,00	2.815.834,00	n.a.	2.466.798,96
Totale del Programma		CP 70.437.027,00	75.282.709,00	73.885.224,03	73.882.899,03
		CS 70.437.027,00	75.282.709,00	n.a.	73.943.684,59

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

Finanziamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari all'estero. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (delle sedi diplomatico-consolari e alloggi del personale). Servizi per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari all'estero. Esame e controllo dei bilanci delle sedi estere

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti	
		LB	Definitivi			
12	Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare					
	2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	CP	124.515.469,00	209.871.751,76	208.977.534,36	154.091.387,85
		CS	124.515.469,00	255.071.751,76	n.a.	221.399.352,84
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	2.098.281,00	2.098.281,00	1.276.677,40	1.276.677,40
		CS	2.098.281,00	2.098.281,00	n.a.	1.276.677,40
Totale del Programma		CP	124.515.469,00	209.871.751,76	208.977.534,36	154.091.387,85
		CS	124.515.469,00	255.071.751,76	n.a.	221.399.352,84

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

Gestione del personale in Italia e all'estero: retribuzione al personale di ruolo; indennità di servizio all'estero; retribuzione al personale assunto a contratto dalle Rappresentanze diplomatiche, dagli Uffici consolari e dagli Istituti di cultura; programmazione, distribuzione e avvicendamento del personale in Italia e all'estero; servizi e aggiornamento professionale; attività della rete degli uffici all'estero. Rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
4	Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità				
	2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	CP 712.259.342,00	711.279.487,60	621.226.609,16	608.272.359,65
		CS 712.259.342,00	700.643.107,73	n.a.	612.090.190,78
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero	CP 124.563.915,00	120.669.484,36	92.938.931,53	92.934.862,00
		CS 124.563.915,00	120.669.484,36	n.a.	92.934.862,00
5	Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero				
	3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	CP 63.757.701,00	62.696.930,28	48.891.138,56	48.273.209,41
		CS 63.757.701,00	63.796.930,28	n.a.	49.372.748,60
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero	CP 61.352.373,00	59.434.223,64	45.775.891,63	45.773.887,23
		CS 61.352.373,00	59.434.223,64	n.a.	45.773.887,23
Totale del Programma		CP 776.017.043,00	773.976.417,88	670.117.747,72	656.545.569,06
		CS 776.017.043,00	764.440.038,01	n.a.	661.462.939,38

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

Indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione. Promozione dei processi di innovazione e utilizzo di nuove tecnologie. Consulenza giuridica. Tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di crisi internazionali. Politiche per l'interscambio di armamenti e di materiali a duplice uso.

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti	
		LB	Definitivi			
13 Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali	4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	CP	6.523.001,00	7.569.549,00	5.330.067,71	5.315.138,42
		CS	6.523.001,00	7.569.549,00	n.a.	5.320.214,57
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	5.876.202,00	6.872.350,00	5.009.716,98	5.009.716,98
		CS	5.876.202,00	6.872.350,00	n.a.	5.009.716,98
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza	3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	CP	3.499.724,00	5.888.959,25	4.703.145,11	4.176.083,54
		CS	3.499.724,00	5.888.959,25	n.a.	4.485.863,69
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	1.615.958,00	1.889.896,25	1.377.672,16	1.377.672,16
		CS	1.615.958,00	1.889.896,25	n.a.	1.377.672,16
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	CP	9.467.590,00	12.852.871,75	10.534.503,25	9.553.269,15
		CS	9.467.590,00	12.852.871,75	n.a.	9.575.154,33
	di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	7.198.347,00	8.418.628,75	6.136.903,33	6.136.903,33
		CS	7.198.347,00	8.418.628,75	n.a.	6.136.903,33
Totale del Programma		CP	19.655.315,00	26.311.380,00	20.567.716,07	19.044.491,11
		CS	19.655.315,00	26.311.380,00	n.a.	19.381.232,59

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

Programmazione e coordinamento delle attività di gestione della sicurezza, verifiche ispettive e controlli delle strutture dell'Amministrazione, in Italia e all'estero.

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
7 In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.				
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	CP 4.427.341,00	8.894.114,00	7.828.210,72	6.940.220,50
	CS 4.427.341,00	9.038.351,00	n.a.	7.087.065,58
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 3.978.635,00	4.095.408,00	3.048.343,53	3.048.343,53
	CS 3.978.635,00	4.095.408,00	n.a.	3.048.343,53
Totale del Programma	CP 4.427.341,00	8.894.114,00	7.828.210,72	6.940.220,50
	CS 4.427.341,00	9.038.351,00	n.a.	7.087.065,58

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

Comunicazione istituzionale del Ministro e del Ministero. Selezione e diffusione di notizie e fornitura di materiale di supporto alla promozione all'estero dell'identità dell'Italia.

Rapporti con la stampa italiana ed estera. Relazioni con il pubblico. Elaborazione di ricerche e studi in materia di relazioni internazionali e di diplomazia pubblica e di analisi e

proposte di linee strategiche di politica estera. Promozione del dibattito pubblico, formazione e ricerca in materia di relazioni internazionali e diplomazia pubblica. Promozione della presenza italiana nelle OOII.

Gestione dell'archivio storico e della biblioteca. Cura delle questioni afferenti alla cultura nelle relazioni con enti e organizzazioni internazionali.

Diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero, anche attraverso la rete degli IIC e il sistema della formazione italiana nel mondo.

Borse di studio e programmi di scambio scolastici e accademici di competenza del Ministero.

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
9 Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero				
6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	CP 1.613.761,00	1.624.765,13	1.544.512,81	1.543.000,81
	CS 1.613.761,00	1.639.784,44	n.a.	1.555.380,12
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 153.879,00	169.883,13	121.467,44	121.467,44
	CS 153.879,00	169.883,13	n.a.	121.467,44
26 Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero				
2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	CP 104.183.646,00	107.351.556,50	97.592.843,07	92.953.623,89
	CS 104.183.646,00	107.211.748,72	n.a.	94.579.554,76
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 8.771.143,00	10.192.987,80	7.288.046,87	7.288.046,87
	CS 8.771.143,00	10.192.987,80	n.a.	7.288.046,87
4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	CP 74.211.141,00	74.157.632,94	62.833.383,06	62.625.274,57
	CS 74.211.141,00	73.999.543,94	n.a.	62.710.614,53
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 6.309.067,00	6.455.558,94	4.615.762,99	4.615.762,99
	CS 6.309.067,00	6.455.558,94	n.a.	4.615.762,99
32 Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.				
5 - Attività di pianificazione delle politiche	CP 1.592.709,00	1.761.933,13	1.710.586,65	1.626.553,23
	CS 1.592.709,00	2.044.810,60	n.a.	1.902.510,39
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 153.879,00	169.883,13	121.467,44	121.467,44
	CS 153.879,00	169.883,13	n.a.	121.467,44
Totale del Programma	CP 181.601.257,00	184.895.887,70	163.681.325,59	158.748.452,50
	CS 181.601.257,00	184.895.887,70	n.a.	160.748.059,80
Totale della Missione	CP 2.892.907.666,00	3.386.544.368,73	3.146.438.639,51	2.989.357.417,79
	CS 2.932.907.666,00	3.492.990.966,73	n.a.	3.172.070.963,70

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo				
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 657.102,00	657.102,00	375.434,14	375.434,14
	CS 657.102,00	657.102,00	n.a.	375.434,14
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 12.907.876,00	13.131.798,00	9.484.934,31	9.480.957,28
	CS 12.907.876,00	13.131.798,00	n.a.	9.480.957,28
27 Miglioramento efficacia controllo strategico.				
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 345.108,00	350.983,00	277.682,57	277.682,57
	CS 345.108,00	350.983,00	n.a.	277.682,57
Azioni non correlate ad Obiettivi				
	LB	Definitivi		
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 11.550.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS 11.550.000,00	0,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP 25.460.086,00	14.139.883,00	10.138.051,02	10.134.073,99
	CS 25.460.086,00	14.139.883,00	n.a.	10.134.073,99

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
14 Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .				
2 - Gestione del personale	CP 14.729.867,00	15.337.195,90	14.754.316,28	14.392.163,35
	CS 14.729.867,00	15.337.195,90	n.a.	14.508.012,82
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 610.033,00	728.245,90	540.932,90	540.806,67
	CS 610.033,00	728.245,90	n.a.	540.806,67
16 Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.				
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	CP 103.209.839,00	118.602.585,37	114.257.682,75	53.867.535,85
	CS 103.209.839,00	112.170.269,37	n.a.	84.805.336,42
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 11.590.647,00	13.836.672,10	10.277.725,15	10.275.326,68
	CS 11.590.647,00	13.836.672,10	n.a.	10.275.326,68
Totale del Programma	CP 117.939.706,00	133.939.781,27	129.011.999,03	68.259.699,20
	CS 117.939.706,00	127.507.465,27	n.a.	99.313.349,24
Totale della Missione	CP 143.399.792,00	148.079.664,27	139.150.050,05	78.393.773,19
	CS 143.399.792,00	141.647.348,27	n.a.	109.447.423,23

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2024

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

Elaborazione indirizzi strategici delle politiche di internazionalizzazione e promozione scambi. Sostegno a internazionalizzazione imprese. Indirizzo, vigilanza, controllo e finanziamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Realizzazione, per il tramite di ICE-Agenzia, del Piano straordinario per il Made in Italy. Coordinamento dell'attività della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale. Coordinamento in tema di internazionalizzazione economica con il sistema confindustriale e con le Regioni. Impulso e coordinamento delle missioni di sistema, di quelle a guida politica e di diplomazia economica. Studi e analisi sul commercio estero. Coordinamento del sostegno pubblico al credito all'export in ambito internazionale. Coordinamento e Presidenza del Comitato agevolazioni che amministra - tramite la gestione affidata a Simest - i fondi ex lege 295/73 e 394/81 e del Comitato di Indirizzo e Rendicontazione

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
25 Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani				
2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	CP 253.029.102,00	246.781.517,42	246.574.153,29	246.574.153,29
	CS 253.029.102,00	266.222.458,32	n.a.	266.015.093,30
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 1.311.652,00	1.050.942,42	843.588,23	843.588,23
	CS 1.311.652,00	1.050.942,42	n.a.	843.588,23
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	CP 227.753.674,00	377.577.977,16	370.472.080,53	368.097.533,59
	CS 227.753.674,00	377.713.937,16	n.a.	369.235.805,63
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 6.727.647,00	7.452.137,16	5.981.807,38	5.981.807,38
	CS 6.727.647,00	7.452.137,16	n.a.	5.981.807,38
4 - Piano straordinario del Made in Italy	CP 16.179.319,00	16.583.121,42	16.375.767,23	1.236.268,17
	CS 16.179.319,00	7.994.612,52	n.a.	5.598.360,14
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP 647.140,00	1.050.942,42	843.588,23	843.588,23
	CS 647.140,00	1.050.942,42	n.a.	843.588,23
Totale del Programma	CP 496.962.095,00	640.942.616,00	633.422.001,05	615.907.955,05
	CS 496.962.095,00	651.931.008,00	n.a.	640.849.259,07
Totale della Missione	CP 496.962.095,00	640.942.616,00	633.422.001,05	615.907.955,05
	CS 496.962.095,00	651.931.008,00	n.a.	640.849.259,07
Totale del Ministero	CP 3.533.269.553,00	4.175.566.649,00	3.919.010.690,61	3.683.659.146,03
	CS 3.573.269.553,00	4.286.569.323,00	n.a.	3.922.367.646,00



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I semestre**

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	strutturale	8	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Relativamente all'indicatore 1, l'Ufficio III ha gestito ed elaborato, nei termini previsti, il 100% delle richieste pervenute, per un totale di 70. Il raggiungimento di tale obiettivo è stato possibile grazie all'utilizzo dell'apposito elenco informatico predisposto dall'Ufficio III contenente i recapiti e i dati anagrafici dei singoli professionisti. I dati inseriti permettono una rapida individuazione di un professionista esperto ed affidabile al fine di individuare il profilo più adatto allo svolgimento dell'incarico richiesto tra i 278 nominativi presenti. Relativamente all'indicatore 2, gli Exequatur rilasciati dall'Ufficio II nei tempi preventivati - di 10 giorni dalla conclusione della procedura istruttoria - ammontano a 90. Relativamente all'indicatore 3, risultano pervenute ed evase entro le 24 lavorative dalla ricezione n. 192 richieste in materia di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche/Organizzazioni Internazionali aventi sede in Italia, con pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Al riguardo, si segnala che il raggiungimento di tale obiettivo è stato possibile anche grazie al consolidato canale di collaborazione e dialogo continuo instaurato dall'Ufficio con le Rappresentanze qui accreditate in merito ai tempi e alle modalità di presentazione delle richieste. Infine, relativamente all'indicatore 4, risultano pervenute ed elaborate il 100% delle richieste di cortesie aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze diplomatiche, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, entro le 12 ore lavorative, per un totale di 1806. Le richieste sono state trattate attraverso il portale telematico Cerionline, che permette di evadere le richieste di sottobordo e di utilizzo sale VIP aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze diplomatiche in Italia.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale. Per il settore delle immunità, in particolare, gli Exequatur rilasciati a favore dei Consoli - di carriera e onorari - in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria sono stati complessivamente 167. Per quanto riguarda il settore della sicurezza delle Sedi accreditate, sono state evase nel 2024 complessivamente 339 richieste in materie di sicurezza; in generale le richieste di sicurezza sono legate all'attuale contesto internazionale con la prosecuzione del conflitto russo-ucraino e dalla situazione di conflitto nella regione del Medio Oriente. Relativamente all'attività di trattazione delle richieste di cortesie aeroportuali, si è svolta attraverso l'utilizzo del portale telematico Cerionline, che permette la lavorazione sia delle richieste di sottobordo che di utilizzo delle Sale Vip aeroportuali avanzate dalle Rappresentanza Diplomatiche o, nei casi previsti, inserite manualmente dai funzionari dell'Ufficio, il totale complessivo per il 2024 è stato di 3.347 pratiche, registrando un incremento rispetto al 2023. Infine per quanto riguarda, l'indicatore relativo al programma di informatizzazione della gestione delle procedure connesse ai servizi di interpretariato, si segnala che nel 2024 continua il trend in aumento degli impegni internazionali bilaterali e multilaterali, comportando il moltiplicarsi delle richieste di servizi di interpretariato, per una varietà di lingue che spaziano dalle più comuni a quelle meno diffuse. In questo modo il numero dei contatti con nuovi interpreti man mano inseriti all'interno dell'elenco predisposto dall'apposita sezione dedicata ai servizi di interpretariato dell'Ufficio, che conta attualmente 278 nominativi.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa. L'Indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica	I	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2024, è stato effettuato il 100% di tutte le missioni preparatorie programmate per le visite all'estero del Presidente della Repubblica, anche con l'ausilio del personale dell'Ambasciata, sotto la direzione e supervisione di questo Ufficio, per un totale di 10. L'attività delle missioni preparatorie ha previsto, tra gli altri, sopralluoghi sistematici e dettagliati di tutti i luoghi interessati anche solo potenzialmente dalla successiva visita del Presidente della Repubblica. Ha anche previsto riunioni e incontri con i Cerimoniali stranieri al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze logistiche, protocolлари e di interpretariato della successiva visita, nonché riunioni con il management delle strutture alberghiere potenzialmente deputate a ospitare il Presidente della Repubblica all'estero, al fine di garantire i migliori standard di qualità e ospitalità. Infine, è stato svolto il 100% delle attività preparatorie di profili protocolлари diplomatici degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con personalità istituzionali straniere, che nel corso del I semestre sono stati complessivamente 72. Tali attività preparatorie consistono, ove necessario, nella trasmissione delle Note Verbali delle Rappresentanze Diplomatiche straniere alle competenti autorità nazionali nell'organizzazione di riunioni e sopralluoghi istituzionali.	01/01/2024	30/06/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Complessivamente nel corso dell'anno 2024 sono state effettuate 18 visite del Presidente della Repubblica all'estero. Per ciascuna delle quali è stata fatta una missione preparatoria. Inoltre sono stati effettuati 86 incontri del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere, ciascuno dei quali è stato seguito dall'ufficio III del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di attività preparatorie dei profili protocolлари diplomatici degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare	strategico	12	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del primo semestre 2024 gli Uffici hanno ricevuto complessivamente 1344 Messaggi dalle Sedi; i Messaggi di risposta alle stesse sono stati 1348, con un tasso di riscontro del 100%. Questa overperformance si spiega in considerazione del fatto che nel computo dei Messaggi inviati dagli uffici rientrano anche quelli che avevano per oggetto un sollecito di riscontro o richiesta di informazioni aggiuntive e quelli che rispondevano a più riprese, seguendo una distinzione per argomento, alla medesima richiesta di una Sede. Riguardo la razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari, nel semestre di riferimento sono stati autorizzati 28 contratti di locazione, di cui tre in riduzione di canone. Per quanto riguarda la consulenza e supporto di tecnico-amministrativo e giuridico alle Sedi nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente, si è riscontrato al 91% delle richieste delle Sedi per messaggistica o per mail (contratti.estero@esteri.it) fornendo indicazioni o pareri.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: nel corso dell'esercizio 2024, gli uffici territoriali e l'UCAT sono riusciti a far fronte ad un flusso informativo dall'estero di oltre 3000 messaggi. Ciò ha riguardato settori della gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza, così come della consulenza nella procedura di selezione del contraente. Hanno inoltre contribuito a ridurre i costi relativi alle locazioni in ben 7 sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 92,00		maggiore uguale di 100,00
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 92,00		maggiore uguale di 98,00
Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 90,00		maggiore uguale di 97,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà in Albania, Austria, Germania, Kenya, Svizzera e Tanzania.	12	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono riscontrate le richieste provenienti dai progettisti aggiudicatari dei servizi tecnici relativi ai lavori presso le Rappresentanze a Vienna, Tirana e Nairobi, con l'obiettivo di perfezionare le proposte progettuali e gli elaborati grafici, in linea con le esigenze istituzionali dell'Amministrazione. Sono in fase di verifica le progettazioni di Dar Es Salaam, Ginevra e Francoforte sul Meno, attività propedeutica all'avvio della procedura per l'esecuzione dei lavori.	01/01/2024	30/06/2024	91

Note:

Risultato obiettivo: Nairobi, la verifica della progettazione esecutiva è stata completata, come da programma. Vienna: la verifica del progetto definitivo non è stata completata in quanto le autorità locali hanno richiesto la rivalutazione della dichiarazione di demolizione acquisita nel 2019. Tirana: è stato consegnato il progetto definitivo dell'intervento (ottobre 2024) e avviato l'iter per la verifica. Dar es Salam: ultimata la progettazione esecutiva, la Sede, per asserita mancanza di personale qualificato a cui poter affidare l'incarico di RUP, non è stata in condizione di avviare la gara per i lavori. Francoforte: ultimata la progettazione esecutiva, la Sede, a causa delle complicazioni sorte nel corso della verifica (tra cui smaltimento materiali nocivi), non è stata in condizione di avviare la gara per i lavori. Ginevra: ultimata la progettazione esecutiva, la Sede, a causa delle complicazioni sorte nel corso della verifica (tra cui modifiche progettuali a seguito ritiro Camera di Commercio dal progetto)

non è stata in condizione di avviare la gara per i lavori.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruttoria relativa alla verifica della progettazione dei lavori presso l'Ambasciata d'Italia a Vienna, Tirana e Nairobi; avvio del cantiere dei lavori presso l'Ambasciata d'Italia a Dar Es Salaam e i Consolati Generali a Ginevra e Francoforte.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 93,00
Note: Non è stato possibile raggiungere il valore target di riferimento poiché per i lavori nelle sedi di Francoforte, Ginevra, Nairobi e Vienna non si sono potuti avviare i relativi cantieri per diverse ragioni riconducibili a specifiche criticità delle Sedi.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .	strutturale	14	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2024 sono state sottoscritte 27 nuove Convenzioni nei settori alberghiero (gruppo NH), formazione (Università Pegaso, Istituto Saint Louis), assicurativo (Vittoria Assicurazioni), bancario (Banca Intesa) e trasporti (ITA). Nell'ottica di sostenibilità ambientale e al fine di incentivare la mobilità sostenibile e la mobilità ciclistica, è stata finalizzata una convenzione con ENEL X che si occupa di ricarica di dispositivi elettrici. Al tempo stesso l'Ufficio ha promosso un'intensa campagna di informazione e valorizzazione dei servizi sociali erogati, attraverso webinar e comunicati stampa, in ossequio all'obiettivo primario dell'Ufficio di assicurare una migliore conciliazione tra vita privata e vita lavorativa del personale. Per quanto riguarda il Centro Estivo organizzato dal MAECI, è stato conseguito e superato l'obiettivo di durata assegnato. Il servizio di centro estivo a favore dei figli del personale MAECI, caratterizzato da un variegato programma di attività ludico-sportive, è stato avviato a partire dalla prima data consentita – 10 giugno 2024 – e sarà erogato fino al 13 settembre 2024, assicurando piena copertura alle famiglie durante il periodo di chiusura estiva delle scuole nella Regione Lazio. Pertanto, al 30 giugno il numero di giorni del servizio è pari a 15. Infine, per quanto riguarda i controlli medici periodici il numero delle visite dipende dal numero di personale in servizio all'estero. Nel primo semestre la media calcolata dei controlli medici è di 7.	01/01/2024	30/06/2024	66
Note:			

Risultato obiettivo: L'Ufficio ha pienamente raggiunto gli obiettivi triennali assegnati. In sintesi, ha conseguito l'obiettivo di sottoscrivere il target delle 37 Convenzioni a favore del personale, tra le quali le più rilevanti sono state rappresentate da quelle con TRENITALIA E ITA; per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del Centro estivo è stato superato di un giorno l'obiettivo di durata assegnato (63 giorni), un risultato comunque, già segnalato, indipendente dalla attività dell'Ufficio, in quanto legato all'arco temporale annuale preso in considerazione. Infine, anche sul versante delle visite mediche offerte al personale in rientro dall'estero, è stata raggiunta la media target di n. 7 controlli medici.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 37,00		uguale a 37,00
Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 63,00		uguale a 64,00
NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL'ESTERO	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 7,00		uguale a 7,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	14	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
	01/01/2024	30/06/2024	100

L'Ufficio ha continuato a supportare il personale interessato nelle attività di pubblicazione, sulla bacheca virtuale del Ministero, di annunci - inerenti l'acquisto/vendita/locazione di immobili, la compravendita di diversi beni e la fornitura di servizi - che possono essere utili per chi opera presso la Sede centrale e chi è in procinto di rientrare dall'estero. Il numero di accessi totali alla bacheca nel primo semestre 2024 corrisponde a 21061, mentre nel 2022 erano 14243.

Note:

Risultato obiettivo: Per il 2024 il numero totale degli accessi è stato pari a 40.439 che, rispetto agli accessi registrati nel 2022 (27.371), ha generato un incremento percentuale pari a circa il 48%

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL 2022 DEL NUMERO DI ACCESSI ALLA PAGINA INTERNET DELLA BACHECA ON LINE	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 10,00		uguale a 48,00
Note: Ai fini del calcolo del valore target a consuntivo raggiunto nel 2024 si è preso come punto di riferimento il valore nel 2022. La variazione percentuale risulta dunque così incrementata (48% rispetto al 2022), dato l'elevato numero di assunzioni avvenute nel corso del biennio 2022-2023 che hanno inciso fortemente sul numero degli utenti che accedono alla bacheca.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.	strategico	16	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2024 il numero di visitatori del portale online "Fast It" (che permette l'erogazione di servizi consolari a distanza https://serviziconsolarionline.esteri.it) ha raggiunto quota 1.942.644. Riguardo all'applicativo "Visto per l'Italia", i visitatori della prima metà del 2024 sono stati 272243, mentre quelli sul portale per la prenotazione dei servizi consolari online, Prenot@mi, sono stati 2.835.902. Il totale dei visitatori sui tre applicativi nella prima metà del 2024 è stato, dunque, di 5.050.789. Questo improvviso aumento dei visitatori dei portali Fast-It e Prenot@mi è principalmente riconducibile alla riduzione del termine di iscrizione all'AIRE per i cittadini che trasferiscono la propria residenza all'estero entro i 90 giorni. Infatti, la maggior parte delle visite ai portali è concentrata all'inizio dell'anno, ovvero in corrispondenza dell'emersione di varie posizioni da sanare. Per quanto riguarda il potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto Sigma 2 sono proseguite le attività di analisi e sviluppo delle funzionalità al fine di conseguire una sempre maggiore digitalizzazione e innovazione delle procedure in essere presso l'Amministrazione. Riguardo, infine, al rifacimento della rete, l'inizio dei lavori ha potuto avere luogo solo nel mese di giugno. Al 30 giugno, oltretutto i preparativi per l'installazione di tutti gli switch previsti, sono stati installati 4 switch. Si riformula il target, dato che il valore di partenza è oggi più elevato di quanto previsto in fase di pianificazione dell'obiettivo.	01/01/2024	30/06/2024	44
Note:			

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno 2024, il numero di visitatori alle piattaforme di riferimento ha superato i 7 milioni. Nel rifacimento della struttura di rete si è raggiunto, malgrado il ritardo iniziale, l'installazione di 40 switch, per quanto riguarda infine lo sviluppo delle piattaforme Agrimes e Sigma 2, e la relativa integrazione con applicativi esterni al MAECI, si è proceduto nel rispetto della tabella di marcia, raggiungendo il 60 % del prodotto finito.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 5250000,00	maggiore uguale di 6950789,00	maggiore uguale di 7653850,00
Note: Il numero totale dei visitatori dei portali in questione supera di oltre il 10% quanto previsto in fase di programmazione. Tale aumento è largamente dovuto alla riduzione dei termini per l'iscrizione all'AIRE avvenuta nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, motivo per il quale è stato anche riformulato il target.					
Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la	Indicatori di realizzazione	Quantitativo	uguale a 49,00	uguale a 40,00	uguale a 40,00

Farnesina	fisica				
Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto SIGMA2 di UAMA	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 60,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Adeguamento applicativi Elezioni Europee 2024	16	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Tutte le scadenze concordate con DGIT II e Ministero dell'Interno nell'apertura delle varie sezioni di gestione delle operazioni di voto e di organizzazione dei seggi elettorali sono state rispettate. Restano aperte alcune sezioni del portale DGIT per l'inserimento del materiale elettorale inutilizzato e per quesiti da parte delle sedi. Le operazioni relative alla gestione degli elenchi elettori si sono concluse l'08/06/2024 con la chiusura dei seggi elettorali, ma il portale Elettori è ancora disponibile per eventuali consultazioni. Il portale DGIT è tutt'ora disponibile per l'inserimento di dati da parte delle sedi.	01/01/2024	30/06/2024	90

Note:

Risultato obiettivo: Le elezioni, all'estero, si sono svolte il 7 e l'8 giugno 2024. Il portale è stato rilasciato in ambiente di produzione con tutte le migliorie richieste; è stato utilizzato da tutte le sedi consolari e dal personale DGIT debitamente autorizzato durante l'intero periodo di svolgimento delle operazioni elettorali, senza alcuna interruzione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rilascio in produzione degli applicativi necessari per la gestione delle operazioni elettorali e rilevazioni statistiche successive alla raccolta del voto.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Installazione presso la rete estera delle 125 postazioni del nuovo sistema crittografico del Maeci	16	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
I lavori si sono sviluppati in parallelo con la preparazione del Nodo centrale per la necessaria omologazione finalizzata all'utilizzo del sistema e con l'installazione delle postazioni nelle sedi pilota e in ulteriori sedi.	01/01/2024	30/06/2024	53

Note:

Risultato obiettivo: Al termine del periodo di riferimento sono state installate n. 19 postazioni presso altrettante Sedi all'estero e si sono portati avanti i lavori per la messa a punto del Nodo centrale, in stretto raccordo con l'Autorità competente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di postazioni installate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 45,00	uguale a 15,00	uguale a 19,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sicurezza informatica: "Asset Inventory" delle postazioni di lavoro informatiche presenti presso la rete estera	16	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Al fine di implementare più stringenti misure di sicurezza informatica, nel corso del I semestre 2024 si è proceduto a rivedere l'intera infrastruttura sistemistica e di rete del progetto, aumentando il numero di server da 5 a 12. Si è inoltre proceduto a distribuire il pacchetto software su alcune sedi di test (Ambasciata Brasilia, Ambasciata Pechino, Ambasciata Parigi, Ambasciata Atene, Ambasciata New Delhi, Ambasciata e Cancelleria Consolare Teheran, Ambasciata Beirut, Ambasciata La Valletta, Ambasciata Madrid, Ambasciata Lubiana).	01/01/2024	30/06/2024	14

Note:

Risultato obiettivo:	Al 31 dicembre 2024 l'agent di monitoraggio del sistema ManageEngine UEMS risultava installato su 2780 macchine ovvero il 48% del totale.				
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto percentuale tra il numero di PC Desktop della Rete estera (Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Uffici Consolari di I Categoria, Istituti Italiani di Cultura) su cui è stato installato il software agent ManageEngine UEMS ed il numero totale dei PC presenti presso la Rete estera.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 90,00	maggiore uguale di 35,00	maggiore uguale di 48,00
Note:	La necessità di rivedere prioritariamente l'infrastruttura sistemistica e di rete nella gestione centralizzata delle postazioni di lavoro della Rete estera ha determinato un rallentamento nella distribuzione e installazione dell'Agent ManagEngine. Pertanto si è riformulato il target previsto per il 2024 a >=35%. È stato possibile tuttavia raggiungere il 48% delle postazioni grazie alla rapidità con cui le Sedi hanno fornito i dati tecnici richiesti e all'assenza di imprevisti e malfunzionament				

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.	strategico	29	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica:	MEDITERRANEO E AFRICA			

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La guerra in Ucraina, che prosegue da oltre due anni, ha continuato a rappresentare, nel I semestre 2024, il focus di una molteplicità di incontri bilaterali e multilaterali ad essa espressamente dedicati - ciò che ha portato, al contempo, ad un ribilanciamento del numero di incontri in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo. La grave crisi originata dall'attacco di Hamas a Israele a partire dal 7 ottobre 2023 e le conseguenze umanitarie in corso a Gaza, con il rischio attuale di un allargamento del conflitto all'intera regione mediorientale, hanno al tempo stesso necessitato un impegno ancor più significativo per la stabilizzazione dell'area MENA. Proprio tenuto conto dell'elevato valore strategico che l'intera regione riveste per la politica estera italiana, le occasioni di incontro e colloquio su questi temi restano prioritarie, conservando un'incidenza percentuale considerevole.	01/01/2024	30/06/2024	86
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024 i competenti uffici della Direzione hanno continuato ad avanzare proposte con i Paesi di competenza più coinvolti nella stabilizzazione del Mediterraneo allargato, a livello bilaterale e in vari formati multilaterali, anche nel contesto della Presidenza italiana del G7. Con particolare riferimento alla Libia, si è continuato a lavorare con l'obiettivo di favorire un sostegno il più ampio possibile alla mediazione delle Nazioni Unite per il superamento della crisi politico-istituzionale in atto nel Paese. In aggiunta, si segnala il ruolo della Direzione, e segnatamente dell'Ufficio X, nella gestione dei seguiti del Processo di Roma, iniziativa lanciata nel luglio 2023 con la Conferenza su Sviluppo e Migrazioni e divenuta un tassello fondamentale nella strategia italiana per la stabilità e la prosperità della regione allargata
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 58,00		uguale a 65,00
Note:	Il proseguire del conflitto a Gaza, cui si è aggiunta l'estensione delle ostilità in Libano, l'apertura di un fronte di crisi nel Mar Rosso, l'innalzamento del livello dello scontro tra Iran ed Israele, e da ultimo il cambio di regime in Siria, ha innalzato la frequenza degli incontri dedicati alla stabilizzazione del Mediterraneo allargato				

Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'area	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 66,00		uguale a 75,00
Note: La stabilizzazione della Libia e dell'area Mediterranea ha conservato un'incidenza considerevole nei molti incontri bilaterali e multilaterali ad essa anche non espressamente dedicati, visto l'elevato valore strategico che la regione ha per la politica estera italiana. Rileva inoltre il rafforzamento delle relazioni con i Paesi del Golfo, attori sempre più rilevanti per la stabilizzazione del Mediterraneo allargato.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune e alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea	29	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Convocazione di una riunione di coordinamento interministeriale in tema di PSDC civile presso il MAECI (maggio 2024). Partecipazione alla "Civilian CSDP Missions Human Resources Capacity" (aprile 2024). Partecipazione al Summer Forum del Centro di Eccellenza civile di Berlino per la gestione delle crisi (giugno 2024). Esercizio di ricognizione e programmazione svolto dall'Unità PESC rispetto alle posizioni che saranno bandite in futuro dal SEAE e potrebbe risultare di interesse per le varie Amministrazioni italiane (aprile 2024). Segnalazioni dei bandi contenenti le posizioni di maggiore rilievo strategico (Capo Missione EUCAP Somalia, Capo Missione EUMM Georgia, Bando EUBAM Libia n° 1/2024). Partecipazione al 5° corso per candidature di funzionari italiani presso le agenzie UE e Organismi Internazionali, organizzato dalla Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia (giugno 2024).	01/01/2024	30/06/2024	86
Note:			

Risultato obiettivo: Conseguito l'obiettivo di mantenere costante, per l'intero anno, la presenza italiana nelle missioni civili PSDC. Ottenute dall'Italia le posizioni di Consigliere Politico presso la Missione civile in EUBAM Rafah e quello del Capo della Sezione di Valutazione e Pianificazione in EUBAM Libya, nonché Specialised Team dell'Arma dei Carabinieri in EUBAM Rafah

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività e iniziative di promozione, informazione, coordinamento interministeriale e valorizzazione del contributo italiano a sostegno della dimensione civile della PSDC, con particolare attenzione ai 20 impegni assunti con il Civilian Compact del maggio 2023	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 11,00		uguale a 12,00
Numero degli esperti italiani distaccati nelle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 41,00		maggiore uguale di 45,00
Note: Valore rilevato dalle più recenti statistiche SEAE (al 30 aprile 2024), comprendente tutti gli esperti italiani distaccati dalle varie Amministrazioni nazionali					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani.	29	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre 2024, l'Italia ha organizzato quattro eventi. Un evento è stato organizzato a margine della conferenza degli Stati parte alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (giugno). In tale evento sono stati coinvolti alcuni giovani italiani affetti da disabilità. Tre eventi sono stati organizzati a margine della 68esima Commissione sulla condizione femminile dell'ONU (CSW). Essi hanno riguardato il tema delle mutilazioni genitali femminili, la situazione dei diritti delle donne in Afghanistan, il tema dell'emancipazione femminile in capo economico, anche tramite il partenariato pubblico-privato.	01/01/2024	30/06/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Durante l'anno è stato assicurato il raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'organizzazione di 5 importanti eventi a New York in materia di promozione dei diritti umani, in particolare sui temi dei diritti delle donne.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra, a Strasburgo e a New York sui temi prioritari individuati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 5,00
<div><div>Note:</div><div>L'obiettivo è stato superato in quanto si è ritenuto opportuno co-presiedere un ulteriore evento di alto livello, in considerazione dell'importanza rivestita dalla tematica per la politica estera italiana in materia di diritti umani e sicurezza umana</div></div>					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo piu' incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali	strategico	30	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: Alleanza Atlantica e sicurezza

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2024, l'Italia ha continuato a condurre un'intensa attività diplomatica a tutela e promozione dei diritti umani in tutti i rilevanti fora europei e multilaterali, nonché a livello bilaterale. L'impegno italiano si è concentrato in particolare in mirate attività nel Consiglio Diritti Umani (due sessioni del quale si sono tenute nei primi sei mesi del 2024), in Assemblea Generale ONU e nel quadro della "revisione periodica universale dei diritti umani". Per quest'ultimo esercizio, in particolare, l'Italia ha formulato mirate raccomandazioni a tutti gli Stati sottoposti a revisione.	01/01/2024	30/06/2024	87
<div><div>Note:</div><div></div></div>			

Risultato obiettivo: La DGAP ha lavorato attivamente per promuovere le priorità italiane in materia di sicurezza, diritti umani, libertà fondamentali, eguaglianza di genere, contrasto alla violenza contro le donne e promozione dei diritti delle donne. Tale risultato positivo è stato raggiunto anche grazie al ruolo di leadership che l'Italia ha assunto rispetto alle sfide di sicurezza, attuali e potenziali, provenienti da tutte le direzioni strategiche, in cui importanza fondamentale rivestono i cd. tre core tasks (deterrenza e difesa, gestione di crisi e sicurezza cooperativa), e che si pone come indispensabile per propiziare un approccio dell'Alleanza a 360 gradi rispetto ad esse.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Intensita' dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze determinate dal conflitto scatenato in Ucraina	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 63,00	uguale a 40,00	uguale a 52,00

Note: L'ob. è stato superato in quanto a fronte del crescente numero di risoluz. presentate in ambito CDU/III Comm. dell'AG (in un quadro pol. internaz. fluido e di difficile prevedibilità), si è reso necessario assicurare la co-sponsorizz., in modo selettivo, a tutte quelle risoluz. che garantissero un adeguato valore aggiunto alla promoz. e tutela dei d. umani, anche secondo le priorità nazionali e tenendo conto dell'esigenza di costruire alleanze trans-regionali con Paesi extra UE su temi specifici

Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 31,00		uguale a 31,00
---	------------------------------------	--------------	----------------	--	----------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

La DGAP ha partecipato attivamente ad incontri e iniziative internazionali nel settore e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia, riguardanti fra l'altro tematiche inerenti la non-proliferazione nucleare e missilistica, le armi di distruzione di massa e quelle convenzionali, le tematiche del disarmo nucleare, nonché le attività organizzate come Presidenza del Non Proliferation Directors Group (NPDG) in ambito G7.	01/01/2024	30/06/2024	64
Note:			

Risultato obiettivo:	Durante il 2024, la DGAP ha partecipato attivamente a incontri e iniziative internazionali nel settore e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia, riguardanti fra l'altro tematiche inerenti la non-proliferazione nucleare e missilistica, le armi di distruzione di massa e quelle convenzionali, le tematiche del disarmo nucleare. In quanto Presidenza del G7, le attività nel settore hanno riguardato anche l'organizzazione e la gestione di tre incontri del Gruppo dei Direttori Non Proliferazione (due alla Farnesina, uno a Ginevra) e la negoziazione del relativo comunicato finale (pubblicato ad aprile 2024), nonché due sessioni della Global Partnership contro la diffusione delle armi e dei materiali di distruzione di massa. L'ampio superamento del target annuale è stato il frutto anche, ma non solo, della Presidenza del G7.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 32,00
Note: L'evoluzione del contesto internazionale di sicurezza e le sempre maggiori problematiche relative al settore del disarmo e della non proliferazione hanno determinato un crescente numero di impegni e di iniziative a cui l'Italia ha partecipato attivamente e che ha portato a superare il valore iniziale indicato					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	30	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre sono stati nominati un numero considerevole di secondati (51 sui 65 previsti per tutto l'anno) al fine di assicurare il mantenimento di una solida presenza italiana in aree geografiche di interesse nazionale. Le nomine in questione hanno riguardato in particolare "posizioni sul campo", in Paesi laddove la presenza italiana era ridotta o insufficiente. Tale approccio incrementale nella prima parte dell'anno si è reso necessario anche per far fronte a situazioni in cui i nostri secondati avevano raggiunto il limite massimo di anni nelle rispettive missioni, così da garantire sia gli avvicendamenti nelle posizioni già occupate da funzionari italiani, sia l'occorrente copertura finanziaria del "secondment" nel caso di positivo esito della selezione. Pertanto si prevede di raggiungere agevolmente l'obiettivo fissato entro la fine dell'anno in corso, senza tuttavia eccedere il numero target previsto, anche alla luce di valutazioni che fanno prevedere un numero più esiguo di nomine nella seconda parte dell'anno.	01/01/2024	30/06/2024	78
Note:			

Risultato obiettivo:	La DGAP ha continuato a lavorare al fine di sostenere le candidature italiane per posizioni secondate presso le strutture dell'OSCE, anche arrivando a superare di poco il target iniziale, al fine di assicurare la presenza italiana in contesti regionali rilevanti per il Paese.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 65,00		uguale a 75,00
Note: L'incremento, a fronte di una previsione più prudente, deriva della necessità di garantire la presenza it. in OSCE e nei contesti reg. considerati rilevanti. In part. è stato necessario assicurare tale ob. a motivo delle rotazioni, avvicendamento (6 it. hanno raggiunto il numero massimo di anni di serv.) e cambi incarico, che hanno lasciato vacanti posizioni di interesse prioritario per l'It. E' cruciale un bacino di candidati nominati ampio, dato che il processo di selezione è competitivo.					

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.	strutturale	19	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito della destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari, al 30 giugno 2024 sono stati deliberati contributi volontari per un totale di 210.302.000 euro. Di questi, 159.212.000, corrispondenti al 75,7%, sono stati destinati ad attività nei tre settori della salute, della sicurezza alimentare e della formazione. Al settore salute è stato destinato il 44,9% di quanto deliberato; al settore formazione il 13,7%; al settore alimentare il 17,1%. Nell'ambito delle istruzioni fornite alla Rappresentanza a Bruxelles nel gruppo CODEV del Consiglio, già nel I semestre del 2024 è stato raggiunto il 100% del risultato programmato, essendo state trasmesse istruzioni per ognuna delle riunioni del gruppo di lavoro del Consiglio competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo (CODEV), svoltesi nel periodo in esame.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nell'ambito dei contributi italiani multilaterali vi è stato un maggiore investimento di risorse nel settore della sicurezza alimentare in connessione alle grandi progettualità scaturite dalle missioni del sistema della cooperazione svolte nel continente africano, in linea con i principi del Piano Mattei per l'Africa, e in ragione delle iniziative generate durante la Presidenza italiana del G7. Nel settore formazione, da segnalare in particolare il finanziamento di 46 posizioni per JPO. Il settore della salute ha visto una crescita in concomitanza con l'attuazione di nuovi impegni multiannuali. Per quel che concerne la politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea, la DGCS ha fornito istruzioni per la totalità delle riunioni del gruppo di lavoro consiliare competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo (CODEV). Le istruzioni sono state redatte sulla base di un costante coordinamento con le competenti strutture di volta in volta interessate.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 46,00		uguale a 71,70

Note:

Lo scostamento nel settore salute si deve ad impegni quali il pledge a Fondo Globale, in crescita del 15% rispetto al triennio precedente, nonché ad un accresciuto contributo a GAVI. Per il settore formazione, alla decisione di finanziare 46 posizioni per JPO presso OO.II.. Per il settore agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare l'incremento è dovuto alle grandi progettualità scaturite dalle missioni di sistema in Africa e dalle iniziative generate durante la Presidenza italiana del G7.

Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 100,00
---	------------------------------------	-------------	----------------	--	-----------------

Note:

Lo scostamento registrato rispetto al target per il 2024 è giustificato dal potenziamento dell'Ufficio, con l'arrivo di un nuovo funzionario diplomatico.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
"Engagement" con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività "core" o su progetti specifici tramite contributi volontari	19	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
	01/01/2024	30/06/2024	100

Al 30 aprile 2024 sono stati deliberati contributi volontari per complessivi 135.545.000 euro, pari al 71,3% dell'ammontare attribuito al canale multilaterale in sede di assegnazione delle risorse, pari a 190.000.000 euro.

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno 2024 sono stati deliberati contributi multilaterali in ottemperanza agli impegni presi ed in continuità con quanto fatto nell'anno precedente. Sono stati privilegiati contributi a programmi specifici rispetto a contributi generici al bilancio generale. Questi ultimi sono stati inoltre perlopiù vincolati ad interventi principalmente nel continente africano, in coerenza con il Piano Mattei per l'Africa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle risorse disponibili sul canale multilaterale oggetto di programmazione entro i primi 120 giorni dell'anno.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 71,30
Note: La differenza tra valore target e valore target a consuntivo è dovuta all'alta priorità che l'autorità politica ha indicato al fine di accrescere il profilo dell'Italia nei negoziati multilaterali, tenuto conto della Presidenza italiana del G7 per tutto il 2024.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trame indicazioni per la futura programmazione.	strutturale	21	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Al 30.06.2024 sono state organizzate 6 riunioni con AICS relative sia alle valutazioni 2023 già in corso di esecuzione e finalizzazione sia all'avvio delle valutazioni 2024. Relativamente alle valutazioni 2023, è stata conclusa la valutazione "Programma di lotta alla povertà attraverso lo sviluppo rurale nelle province del Balochistan, Khyber Pakhtunkhwa, Federally Administered Tribal Areas and Neighboring Areas in Pakistan"; è stata presentata la bozza di Rapporto finale della valutazione "Rafforzamento della sostenibilità e inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico-private" in Etiopia; la valutazione "Iniziativa per lo sviluppo locale in Egitto attraverso il supporto degli egiziani all'estero – ILDEA II" versava in fase di esecuzione contrattuale. Per quanto riguarda le valutazioni 2024, sono state acquisite le offerte tecniche ed economiche per le valutazioni "Programma di contrasto alla migrazione irregolare attraverso il sostegno al lavoro privato - PLASEPRI II" in Senegal e "Iniziativa di emergenza in supporto agli sfollati ambientali e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nelle regioni Oromia e Somali in Etiopia (AID 11547)" e "Iniziativa di Emergenza di contrasto al traffico di esseri umani e allo sfruttamento di migranti e sostegno al reinserimento dei returnees (AID 11548)" in Etiopia.	01/01/2024	30/06/2024	68

Note:

Risultato obiettivo: Nell'ambito dell'organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema delle valutazioni, sono state effettuate 11 riunioni. Tali riunioni sono state finalizzate anche al rinnovo del Programma Triennale di Valutazione 2025-2027. Ulteriori riunioni sono state necessarie per finalizzare le valutazioni d'impatto pregresse e per predisporre la documentazione necessaria per l'avvio delle nuove procedure. Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate due valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 297.118,8 euro. È stato inoltre liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 495.118,8 euro, impegnando il 100 % delle risorse stanziate.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 8,00		uguale a 11,00
Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 100,00
Note: L'importo totale relativo all'avvio delle valutazioni d'impatto deriva dall'uso di uno strumento più agile quale l'affidamento diretto, la cui applicazione è stata ampliata dal nuovo Codice dei Contratti.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della Legge n. 125 del 2014	21	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Ai sensi dell'articolo 12 comma 4 della legge 125/2014, il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, predispone una Relazione sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate nell'anno precedente. In particolare, tale Relazione deve dare conto, con un elevato grado di dettaglio, dell'attività di cooperazione allo sviluppo svolta da tutte le amministrazioni pubbliche, nonché della partecipazione dell'Italia a banche e fondi di sviluppo e agli organismi multilaterali. L'esercizio di redazione viene pertanto condotto favorendo la più ampia partecipazione di tutte le Amministrazioni pubbliche coinvolte, sul piano nazionale, in attività di cooperazione, incluse le Amministrazioni centrali, le Regioni, gli enti locali, le università pubbliche e gli istituti di ricerca. L'attività di redazione del documento al momento è all'80%.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2024 è stata finalizzata la predisposizione della Relazione annuale sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate nel 2023 dal sistema italiano di cooperazione allo sviluppo utilizzando i contributi ricevuti nel corso del I semestre da 66 enti pubblici. Il 27 settembre 2024, tale Relazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisizione del concerto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 66,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Avvio dei processi di valutazione per un importo a base di gara pari al 65% delle risorse assegnate per valutazioni di impatto sul cap. 2155	21	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Sono state acquisite le offerte tecniche ed economiche per le valutazioni "Programma di contrasto alla migrazione irregolare attraverso il sostegno al lavoro privato - PLASEPRI II" in Senegal e "Iniziativa di emergenza in supporto agli sfollati ambientali e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nelle regioni Oromia e Somali in Etiopia (AID 11547)" e "Iniziativa di Emergenza di contrasto al traffico di esseri umani e allo sfruttamento di migranti e sostegno al reinserimento dei returnees (AID 11548)" in Etiopia.	01/01/2024	30/06/2024	61

Note:

Risultato obiettivo: Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate due valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 297.118,8 euro. È stato inoltre liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 495.118,8 euro, impegnando il 100 % delle risorse stanziare.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Importo a base di gara delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione avviati nell'anno di riferimento	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 100,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	strategico	22	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: AIUTO ALLO SVILUPPO

Descrizione azione	Codice azione
	4

Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo					
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La programmazione degli interventi è stata approvata dal Comitato Congiunto presieduto dal VPdC/Min. Tajani il 28 giugno 2024. Essa riflette pienamente le priorità geografiche individuate per il triennio ed in particolare la concentrazione delle risorse in Africa, in linea con il Piano Mattei, e in Medio Oriente, in particolare con l'iniziativa Food for Gaza.			01/01/2024	30/06/2024	100
Note:					
Risultato obiettivo:		Nel corso del 2024, la programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo ha permesso di incanalare l'84% delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili per iniziative da realizzare nelle aree prioritarie dell'Africa e del Medio Oriente indicate nel Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2024-2026.			
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza -Africa -Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 63,00		uguale a 84,00
Note:					
La differenza tra valore target e valore target a consuntivo è dovuta all'importanza strategica indicata dall'autorità politica e all'impulso che la stessa ha trasmesso a queste aree geografiche.					
Titolo obiettivo annuale		Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto		22	01/01/2024	31/12/2024	alta
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2024 sono già state svolte 4 riunioni del Comitato Congiunto. Nello specifico, il Comitato Congiunto si è riunito il 6 febbraio, il 9 aprile, l'8 maggio e il 28 giugno, quest'ultima riunione è stata presieduta dall'On. Ministro. Nello specifico, il Comitato ha approvato iniziative per un valore complessivo di 1.010.861.000 euro, di cui 384.361.000 euro a dono e 211.500.000 euro a credito di aiuto. Inoltre, ha espresso pareri favorevoli in relazione al finanziamento da parte di CDP di iniziative a valere su risorse ex art. 22.4 della L. 125/2014 del valore di 415.000.000 euro. Si conferma che tale frequenza permette di conciliare la celere ed efficace attuazione della programmazione degli interventi con l'esigenza di condurre per ogni iniziativa la pertinente approfondita istruttoria.			01/01/2024	30/06/2024	67
Note:					
Risultato obiettivo:		Nel 2024, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo si è riunito 8 volte (6 febbraio, il 9 aprile, l'8 maggio, il 28 giugno, il 1 agosto, il 30 settembre, il 6 novembre e il 16 dicembre) e ha deliberato impegni di spesa per iniziative di cooperazione per un ammontare complessivo di 2.888.880.838 euro.			
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 6,00		maggiore uguale di 8,00
Titolo obiettivo annuale		Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare in tempi rapidi le crisi umanitarie		22	01/01/2024	31/12/2024	alta
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
"Nel corso del I semestre 2024, sono state mobilitati stanziamenti e risorse finanziarie, anche a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza in essere presso gli Organismi Internazionali, a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti nei seguenti Paesi: Africa, Palestina, Ucraina, Libano, Myanmar, Siria, Azerbaijan, Haiti e Zambia. Sono inoltre stati organizzati n. 2 trasporti umanitari. Nel dettaglio: •Etiopia: invio, via nave e via terra, di un escavatore anfibo destinato ad azioni di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e di riduzione del rischio di disastri ambientali. •Brasile: volo umanitario da Brindisi con circa 25 tonnellate di beni di prima necessità provenienti dallo stock della Cooperazione Italiana presso base UNHRD-PAM tra cui kit sanitari, tende, generatori elettrici, filtri e soluzioni per la potabilizzazione dell'acqua in risposta all'emergenza umanitaria causata dalle alluvioni nello Stato di Rio Grande do Sul. Pertanto nel corso del I semestre 2024, gli interventi e i trasporti umanitari sono stati realizzati con tempi di reazione da parte dell'Unità estremamente rapidi e pertanto nel pieno rispetto del target prefissato. "			01/01/2024	30/06/2024	100

<div>Note:</div>					
Risultato obiettivo: Nel corso del 2024, l'Amministrazione ha attuato interventi e trasporti umanitari reagendo in maniera particolarmente veloce, in aderenza agli obiettivi prefissati.					
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente tra l'autorizzazione politica e la risposta operativa della DGCS.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00
Titolo obiettivo annuale		Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare i bisogni umanitari nei contesti di crisi protratta		22	01/01/2024	31/12/2024	alta
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza 2024, approvata in occasione del Comitato Congiunto del 28 giugno u.s., prevede una concentrazione degli stanziamenti e delle risorse per interventi di sostegno umanitario nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza e crisi protratta.			01/01/2024	30/06/2024	100
<div>Note:</div>					
Risultato obiettivo: Nel corso del 2024, gli stanziamenti previsti e le risorse finanziarie a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti nel continente africano corrispondono al 100% del target prefissato nel periodo di riferimento.					

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse nelle aree di crisi umanitaria del continente africano	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 45,00		uguale a 45,00

DGDP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Diplomazia Pubblica e culturale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	
Promozione e valorizzazione delle attivita` istituzionali del Ministero e della rete all'estero	strategico	9	01/01/2024	31/12/2026	
Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE					
Descrizione azione			Codice azione		
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media			2		
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il lavoro della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale durante il primo semestre 2024 è stato in linea con le prestazioni realizzate nello scorso anno. La DGDP ha diffuso interviste al Ministro, note, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni, web e social media) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero, per un valore totale di 2891 prodotti. La Direzione ha inoltre fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'URP che, nel primo semestre 2024, ha gestito 24.822 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. Nel periodo in esame è stata completata l'attivazione del nuovo sistema di "web analytics" per la misurazione del traffico del sito web della Farnesina e dei siti web della rete diplomatico-consolare (sistema messo a punto dall'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale); pur considerando la rilevazione solo parziale dei primi mesi dell'anno, il dato al 30 giugno 2024 si è attestato su 3.673.878 visitatori unici, sostanzialmente in linea con l'indicatore annuale di 8 milioni di visitatori unici. La Direzione Generale ha inoltre posto particolare attenzione alla valorizzazione delle attività istituzionali della rete all'estero, specificamente mediante la pubblicazione sul sito web del MAECI di prodotti editoriali relativi alle attività ed alle iniziative della rete diplomatico-consolare. Nel periodo in esame è stata peraltro rafforzata la collaborazione tra la redazione del sito web e l'Unità per gli Istituti di Cultura della Direzione Generale, ciò che ha consentito una maggiore e			01/01/2024	30/06/2024	73

migliore valorizzazione delle attività degli Istituti di Cultura, anche attraverso la predisposizione di una nuova sezione dedicata alla "Diplomazia Culturale". Analogo approccio è stato seguito, d'intesa con la DGSP, per la rinnovata sezione dedicata alla "Diplomazia Economica".			
Note:			

Risultato obiettivo:	Il lavoro della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale durante il 2024 è stato in linea con le prestazioni realizzate nello scorso anno e con gli obiettivi prefissati con il raggiungimento dei target prefissati di ogni indicatore. La DGDG ha diffuso interviste al Ministro, note, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni, web e social media) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero, per un valore totale di 5691 prodotti. La Direzione ha inoltre fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'URP che, nel 2024, ha gestito i contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore, come da target prefissato, al termine massimo previsto per legge. Nel periodo in esame è stata completata l'attivazione del nuovo sistema di "web analytics" per la misurazione del traffico del sito web della Farnesina e dei siti web della rete diplomatico-consolare (sistema messo a punto dall'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale): il dato 2024 si è attestato su 8.076.949 visitatori unici, superiore all'indicatore annuale di 8 milioni di visitatori unici. La Direzione Generale ha inoltre posto particolare attenzione alla valorizzazione delle attività istituzionali della rete all'estero, specificamente mediante la pubblicazione sul sito web del MAECI di prodotti editoriali relativi alle attività ed alle iniziative della rete diplomatico-consolare. Nel periodo in esame è stata peraltro rafforzata la collaborazione tra la redazione del sito web e l'Unità per gli Istituti di Cultura della Direzione Generale, ciò che ha consentito una maggiore e migliore valorizzazione delle attività degli Istituti di Cultura, anche attraverso la predisposizione di una nuova sezione dedicata alla "Diplomazia Culturale". Analogo approccio è stato seguito, d'intesa con la DGSP, per la rinnovata sezione dedicata alla "Diplomazia Economica".
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, articoli, note, e comunicati stampa sull'attività social dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4000,00		uguale a 5691,00
Note:	Il valore è risultato più alto dell'obiettivo anche in ragione dell'incremento dell'attività di comunicazione in corrispondenza della Presidenza italiana del G7.				
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 91,00		uguale a 100,00
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8000000,00		uguale a 8076949,00
Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 550,00		uguale a 858,00
Note:	Il valore è risultato più alto dell'obiettivo in ragione del maggior impegno della direzione centrale a dare visibilità alle molteplici attività organizzate dalla rete diplomatico consolare all'estero, anche attraverso la ristrutturazione, in raccordo con gli uffici competenti, delle sezioni del sito "Diplomazia culturale" e "Diplomazia economica"				

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare che gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare siano informati sui principali articoli di stampa di pertinenza	1	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
E' in corso un'attività di razionalizzazione delle attuali modalità di predisposizione delle rassegne stampa geografiche (che - trasmesse su base quotidiana - rappresentano il volume maggiore di "invii"). Si intende superare l'attuale predisposizione di rassegne stampa relative a singoli Paesi, per privilegiare l'invio di rassegne stampa dedicate ad aree geografiche più ampie (8 rassegne in totale, che sostituirebbero le oltre 50 quotidiane). I raggruppamenti saranno operati tenendo a mente anche le competenze geografiche delle DDGG e dei vari uffici. A regime, dopo un laborioso lavoro di aggiornamento ed accorpamento degli indirizzari ed il necessario adattamento del sistema da parte del fornitore di servizi, il nuovo assetto porterà ad una ottimizzazione del tempo lavorato da parte degli addetti e ad un risultato più utile e fruibile da parte dei destinatari delle rassegne. La razionalizzazione in parola agevolerà il raggiungimento dell'obiettivo in termini di capillarità e qualità dell'informazione per gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare, ma implicherà anche la rimodulazione del relativo indicatore in termini quantitativi (meno rassegne stampa trasmesse ma di maggiore qualità). Nel periodo di riferimento, l'attività di predisposizione delle rassegne stampa è proseguito in linea con quanto avvenuto nello scorso anno e il dato raggiunto rappresenta il conteggio del numero totale delle rassegne stampa predisposte e trasmesse.	01/01/2024	30/06/2024	50

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nel periodo di riferimento, l'attività di predisposizione delle rassegne stampa è proseguito in linea con quanto avvenuto nello scorso anno e il dato raggiunto rappresenta il conteggio del numero totale delle rassegne stampa predisposte e trasmesse. Sono state razionalizzate le modalità di predisposizione delle rassegne stampa geografiche superando la precedente modalità di predisposizione di rassegne stampa relative a singoli Paesi, privilegiando l'invio di rassegne stampa dedicate ad aree geografiche più ampie. I raggruppamenti sono stati operati tenendo a mente anche le competenze geografiche delle DDGG e dei vari uffici. Con il nuovo assetto si è ottenuta una ottimizzazione del tempo lavorato da parte degli addetti e un risultato più utile e fruibile per i destinatari delle rassegne. La razionalizzazione ha implicato la rimodulazione del relativo indicatore in termini quantitativi per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo in termini di capillarità e qualità dell'informazione.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rassegne stampa tematiche e geografiche delle testate nazionali e internazionali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00	uguale a 12000,00	uguale a 14973,00

Note:	Lo scostamento è dovuto alle nuove modalità di predisposizione delle rassegne geografiche, introdotte nel corso dell'anno.
--------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	2	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel periodo di riferimento, l'attività di pubblicazione sui canali social della Farnesina è proseguita in linea con il semestre precedente, con particolare attenzione alla diversificazione delle piattaforme e ai contenuti tematici (politica estera, promozione culturale, economica, attività di cooperazione) e agli approfondimenti attraverso apposite campagne social. Il superamento nel primo semestre del target annuale è da attribuire alla nuova campagna social lanciata in occasione della presidenza italiana del G7 che si conclude nel 2024.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nel periodo di riferimento, l'attività di pubblicazione sui canali social della Farnesina è proseguita in linea con gli obiettivi prefissati, con particolare attenzione alla diversificazione delle piattaforme e ai contenuti tematici (politica estera, promozione culturale, economica, attività di cooperazione) e agli approfondimenti attraverso apposite campagne social. Il superamento del target annuale delle campagne social su specifiche attività della Farnesina è da attribuire alla ulteriore campagna social lanciata in occasione della Presidenza italiana del G7 conclusa nel 2024.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 16,00

Note:	Il superamento del target annuale è da attribuire alla nuova campagna social lanciata in occasione della presidenza italiana del G7 che si conclude nel 2024.
--------------	---

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero	strategico	26	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A	01/01/2024	30/06/2024	48

Note:	
--------------	--

	<p>Nel corso del primo semestre 2024 la rete degli IIC ha proseguito l'attività di programmazione culturale, realizzata con fondi derivanti dalle dotazioni ordinarie e dalle risorse integrative a valere sul fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana. La stima realizzata sulla base della reportistica degli IIC è di circa 1.200 eventi realizzati. Per le cattedre di italiano nelle scuole e università lo stato di avanzamento al 30 giugno non è quantificabile, in quanto i contributi vengono definiti e erogati nella seconda metà dell'anno. La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero ha potuto avvalersi di una capillare rete di istituzioni scolastiche ed enti gestori così composta: 7 Istituti statali (Addis Abeba, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo) dove, all'attività ordinaria, si è affiancata quella richiesta per l'attuazione del D.Lgs 64/2017; 46 scuole italiane paritarie; 13 scuole europee dove l'attività principale è l'aggiornamento delle graduatorie e l'avvio della procedura di nomina del personale del MIM; 92 sezioni italiane presso scuole straniere bilingui o internazionali; ci sono inoltre 263 istituzioni scolastiche straniere e 72 enti gestori per i quali è stato avviato l'esame delle richieste di contributo. Per le missioni archeologiche si è proceduto all'esame delle 289 richieste di contributo, alla loro valutazione ai fini dell'assegnazione dei contributi e riconoscimenti istituzionali ai sensi del Bando Archeologia nonché all'invio delle relative lettere di assegnazione. In conseguenza della stabilizzazione della disponibilità finanziaria l'esame delle numerose richieste di contributo pervenute, in aumento rispetto al 2023, ha richiesto un supplemento di analisi da parte dell'ufficio competente, al fine di valutare l'effettiva capacità di spesa delle Missioni e la validità scientifica del progetto di ricerca presentato.</p>
--	---

Risultato obiettivo:	<p>Nel corso del 2024 la rete degli IIC ha proseguito l'attività di programmazione culturale, realizzata con fondi derivanti dalle dotazioni ordinarie e dalle risorse integrative a valere sul fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana con l'incremento delle iniziative realizzate rispetto a quelle programmate. La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero ha potuto avvalersi di una capillare rete di istituzioni scolastiche e Enti gestori, dell'incremento nel numero dei contributi concessi per le cattedre presso università straniere che, nonostante la riduzione dello stanziamento, sono state sostenute poiché ritenute meritevoli pur con l'assegnazione di importi mediamente inferiori. Per le missioni archeologiche sono state esaminate 289 domande con l'assegnazione del contributo, monitorato l'effettivo svolgimento delle attività proposte e gestite le rinunce e le richieste di variazione. I risultati sono stati pertanto completamente in linea con la programmazione.</p>
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 340,00		uguale a 464,00
Note:	Il miglior risultato rispetto al target è dovuto all'elevato numero di richieste di contributo (ricevibili) pervenute che si è ritenuto di soddisfare assegnando un contributo di entità inferiore.				
Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 190,00		maggiore uguale di 289,00
Note:	Il miglior risultato rispetto al target programmato è legato all'elevato numero di richieste ricevibili che, nonostante la riduzione dei fondi, si è ritenuto importante sostenere.				
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 65,26
Note:	Il risultato risulta coerente con le previsioni e con il target triennale. Il maggior risultato conseguito rispetto al target programmato è dovuto alle numerose richieste di contributo giunte per missioni operanti nell'area in questione e per la validità della ricerca scientifica proposta che ha portato alla selezione di un numero considerevole di missioni.				
Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2660,00		uguale a 3600,00
Note:	L'incremento rispetto al target è legato sia ad una più precisa attività di reportistica delle iniziative, che ha permesso di mappare con maggiore dettaglio e capillarità lo svolgimento degli eventi organizzati dalla rete, sia dall'entrata "a regime" delle rassegne tematiche e delle circuitazioni proposte dal Centro, con un relativo incremento della capacità produttiva della rete.				

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione dell'arte contemporanea attraverso la Collezione Farnesina	2	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'arte contemporanea italiana è uno strumento di diplomazia culturale ed è uno dei punti di forza della strategia di promozione integrata dell'Italia e della cultura italiana nel mondo. La Collezione Farnesina	01/01/2024	30/06/2024	70

ad oggi conta 678 opere di alto profilo di 371 artisti dal dopoguerra ad oggi. Accanto ai grandi maestri del secondo Novecento sono stati acquisiti lavori di grafica d'arte, di street artist, di disegnatori e di fotografi che hanno arricchito gli spazi al piano rialzato e al quinto piano. Tale collezione, asset della diplomazia culturale sia in Italia sia in tutta la Rete estera, è aperta al pubblico generico oltre che ai numerosi ospiti del Ministero. Le aperture al pubblico hanno lo scopo di rafforzare la visibilità degli artisti italiani e di presentare l'evoluzione della creatività artistica contemporanea in tutte le sue declinazioni. A partire da quest'anno sono state programmate quattro aperture extra il secondo giovedì dei mesi di giugno, settembre, novembre, dicembre. A questi appuntamenti si aggiungono le dieci aperture ogni ultimo venerdì del mese, in collaborazione con i volontari del Touring Club Italiano e le due visite speciali in occasione di Open House Roma a maggio, di Rome Future Week a settembre e della Giornata del Contemporaneo ad ottobre. Nel corso del periodo di riferimento sono state organizzate diverse visite guidate presso la collezione che hanno coinvolto ospiti diplomatici, pubblico generico e appassionati d'arte. Le visite sono state strutturate per offrire ai partecipanti una panoramica esaustiva delle opere esposte con particolare attenzione alle nuove acquisizioni e ai recenti allestimenti. Considerando le giornate di apertura o visite straordinarie effettuate nel primo semestre è calcolato il numero complessivo realizzato di visitatori.		
---	--	--

Note:	Durante il periodo considerato sono state inoltre organizzate due riunioni del Comitato scientifico della Collezione Farnesina per la selezione dei nuovi ingressi di opere d'arte. La riunione è stata anche l'occasione per riflettere sulle future linee operative della Collezione Farnesina. Sono state effettuate nuove acquisizioni che hanno permesso di ampliare e diversificare la collezione. Sono stati aggiornati i dati presenti sul data base che accoglie tutte le informazioni sulla collezione. Sono state effettuate numerose movimentazioni di opere all'interno del Palazzo della Farnesina.
--------------	---

Risultato obiettivo:	Nell'anno 2024 sono state effettuate 15 aperture straordinarie: -10 Aperti per Voi programmati nei mesi da settembre a dicembre per un totale di 1.027 visitatori (676 nel primo semestre e 351 nel secondo semestre) - 1 Open House Roma a maggio (125) - 1 Rome Future Week a settembre (20) - 1 Giornata del Contemporaneo ad ottobre (25) - 2 per l'evento Sfumature d'azzurro (133). Per completezza d'informazione si rende noto che i dati su riportati non includono gli ospiti e le delegazioni in visita alla Farnesina (1.238).
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero visitatori nelle 14 aperture straordinarie	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 850,00		uguale a 1330,00
Note:	Su impulso del vertice politico, è stata intensificata l'attività di aperture della Collezione al pubblico, riscontrando un aumento della domanda di visitatori.				

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.	strutturale	32	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Attività di pianificazione delle politiche	5

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività UAP includono una interazione con i rappresentanti di think tank, centri studi, associazioni e altre realtà attive in ambito internazionalistico per una pluralità di obiettivi. Attraverso eventi di diplomazia pubblica, incontri con esponenti di soggetti rilevanti nel settore e riunioni volte a preparare iniziative congiunte, la UAP può ampliare i suoi contatti con questa componente della società civile incoraggiando e consolidando la comunità di politica estera nazionale e promuovendo la conoscenza dello strumento del bando annuale con cui si assegnano contributi (art.23bis DPR 18/67). Nel I semestre hanno avuto accesso al patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI 1.342 studiosi (1.035 in sala studio Archivio storico-diplomatico e 307 in sala studio Biblioteca) e registrati 261 partecipanti a visite e eventi organizzati da UAP. Per parte UPIOI l'attività è stata concentrata nel mantenere costante la presenza italiana a livello apicale presso NU e UE, per fornire supporto alle candidature dei funzionari italiani nelle OOII e individuare posizioni di interesse prioritario per il Paese. In tale contesto è stata predisposta la circ. 4/2024 a firma SG e organizzata la prima riunione del Comitato di coordinamento delle candidature italiane in ambito internazionale con la presenza di rappresentanti MAECI e di altri Dicasteri. Nel I sem.2024 UPIOI ha mantenuto una interlocuzione con i funzionari italiani nelle OOII dando priorità allo scambio di informazioni per promuovere il rafforzamento della presenza italiana nelle OOII attraverso l'identificazione delle posizioni, apicali e non, d'interesse nazionale. Sono state organizzate missioni per incontrare i funzionari italiani in particolare presso UE e NATO, con l'obiettivo di approfondire il legame e il dialogo con il MAECI sulle principali sfide per il funzionariato internazionale. Sono stati anche organizzati numerosi incontri in VTC con i giovani interessati alle carriere internazionali.	01/01/2024	30/06/2024	54

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Il contributo fornito dagli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica oltre a consolidare la “comunità italiana di politica estera” si è tradotto in raccomandazioni e suggerimenti utili all’analisi e riflessione sulle linee direttrici della politica estera, tenendo conto dei tradizionali pilastri e delle principali tendenze geopolitiche della realtà internazionale contemporanea. La UAP SDS, inoltre, ha valorizzato l’azione della Farnesina pubblicando l’Annuario statistico, frutto della raccolta dei dati su organizzazione e attività svolte presso le strutture del MAECI, a Roma e all’estero, e promuovendo il patrimonio storico-archivistico e quello bibliotecario attraverso visite, incontri e consultazione dei documenti da parte degli studiosi italiani e stranieri. Gli incontri e le iniziative promosse di presentazione delle opportunità di carriera nelle OOII e nell’UE e l’aumento delle attività di outreach nei confronti dei giovani e di incontro con le associazioni di funzionari internazionali e dei singoli funzionari, hanno determinato un maggior numero di segnalazioni di candidatura e il pieno conseguimento degli obiettivi. Il contributo fornito dagli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica, oltre a consolidare la “comunità italiana di politica estera”, si è tradotto in raccomandazioni e suggerimenti utili all’analisi e alla riflessione sulle linee direttrici della politica estera, tenendo conto dei tradizionali pilastri e delle principali tendenze geopolitiche della realtà internazionale contemporanea.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle attività intraprese per la promozione dell’azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 3800,00		maggiore uguale di 6019,00

Note:	L’aumento significativo del target riflette l’incremento dei servizi offerti e delle attività svolte dalle sezioni storico-archivistica e biblioteca.
--------------	---

Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 86,00
Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 70,00		uguale a 73,00
Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall’UPIOI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 230,00		uguale a 263,00

Note:	A seguito dell’aumento delle attività di out-reach nei confronti dei giovani e di incontro con le associazioni di funzionari internazionali e dei singoli funzionari, quest’anno è stato ricevuto un maggior numero di segnalazioni di candidatura.
--------------	---

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione e diffusione dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica su temi prioritari per la politica estera nazionale	1	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2024 si sono completate le attività progettuali e sono state inviate le rendicontazioni di 2/55 progetti per i quali è stato approvato un finanziamento nel 2023. La maggior parte degli Enti consegnerà i prodotti di ricerca e i documenti di rendicontazione entro il 15 luglio. In molti casi l’Ente beneficiario ha chiesto una proroga per la presentazione dei prodotti finali dei progetti, così come per l’invio della rendicontazione. Il dato rappresenta la percentuale dei progetti attuati dagli Enti rispetto ai progetti ammessi a beneficiare dei contributi ex art.23 bis del DPR 18/67 con decreto di assegnazione dei fondi adottato al termine dell’istruttoria.	01/01/2024	30/06/2024	4

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	E’ stato reso più efficace il monitoraggio delle attività progettuali e semplificato le procedure di rendicontazione, in modo da consentire agli Enti di rispettare i termini di durata dei progetti. Grazie alle azioni intraprese la quota prevista del 90% è stata raggiunta e superata.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica, con l’accompagnamento della UAP, rispetto a quelli approvati al termine dell’istruttoria con il decreto di	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 93,00

assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	2	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2024 si sono svolti diversi eventi di approfondimento scientifici volti a preparare le sessioni di lavoro dell'edizione 2024 dei ROME MED Dialogues/Dialoghi Mediterranei, che si terranno il 25-27 novembre. La maggior parte degli eventi si è svolta nel formato "Panel virtuale" con ospiti italiani e internazionali del mondo politico-istituzionale, accademico e della società civile. Il dato del I semestre rappresenta il conteggio del numero degli eventi seminariali realizzati.	01/01/2024	30/06/2024	43
Note:			

Risultato obiettivo:	La X conferenza ROME MED DIALOGUES si è svolta dal 25 al 27 novembre 2024 con la partecipazione alla cerimonia di apertura del Sig. Presidente della Repubblica e alla sessione conclusiva della Presidente del Consiglio dei Ministri. Sono stati registrati circa 1.300 ospiti, tra rappresentanti istituzionali, esperti, analisti, imprenditori, esponenti del mondo della cultura e giornalisti, a dimostrazione dell'importanza della manifestazione per l'azione esterna del Paese nei confronti dell'area del Mediterraneo.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminariali per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 28,00		uguale a 28,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione dell'Annuario statistico del MAECI	3	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2024 è stata avviata la fase di raccolta delle informazioni relative all'organizzazione e alle attività svolte dal MAECI (con riferimento temporale al 31 dicembre 2023), coinvolgendo le strutture della sede centrale e la rete degli Uffici all'estero. I dati ricevuti fin qui sono stati elaborati in formato grafico e tabellare ed è stato predisposto il progetto editoriale del volume che sarà pubblicato entro il mese di dicembre. Il dato del I semestre rappresenta il conteggio delle tavole elaborate.	01/01/2024	30/06/2024	71
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel mese di dicembre è stato pubblicato l'Annuario Statistico 2024 del MAECI, sia in formato cartaceo che in formato digitale, con diffusione attraverso il sito web della Farnesina.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di tavole elaborate a partire dalle voci monitorate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 140,00		uguale a 140,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI	4	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2024 le sezioni storico-archivistico e la biblioteca hanno realizzato i seguenti eventi al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio della Farnesina: 2 puntate della serie podcast "Storie diplomatiche"; 5 post per la rubrica #Diplocarte; 8 visite guidate alla mostra sulla politica estera italiana; 6 contributi per la rubrica "Le Carte e la memoria" sul portale "Italiana" della DGDP. Il dato del I semestre rappresenta la sommatoria delle iniziative svolte.	01/01/2024	30/06/2024	60
Note:			

Risultato obiettivo:	Per valorizzare e promuovere il patrimonio storico - archivistico e bibliotecario del MAECI, la UAP_SDS ha realizzato una serie di attività come mostre e visite guidate a favore di un pubblico esterno, prodotti multimediali e video diffusi sui canali social della Farnesina, in modo da garantire la più ampia valorizzazione dei documenti storici.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative svolte per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 35,00		uguale a 37,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: Collettività` italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà`

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo di promuovere la digitalizzazione dei servizi consolari a beneficio dei milioni di connazionali iscritti negli schedari consolari della rete diplomatico-consolare si è confermato prioritario segnatamente anche nel I semestre 2024. In tale periodo di riferimento, sono state apportate semplificazioni all'interno del portale Fast IT (dedicato ai servizi consolari), dove i connazionali possono richiedere l'iscrizione all'AIRE o modificare l'indirizzo di residenza. Al contempo è stata ulteriormente estesa la possibilità di richiedere la carta d'identità elettronica ad altre 55 Sedi nella rete diplomatico-consolare, così come è stato promosso ancor più l'utilizzo della postazione mobile FICO, in dotazione ai Consoli onorari, per potenziare il servizio di prossimità ai connazionali in luoghi remoti per l'istruttoria del passaporto.	01/01/2024	30/06/2024	81
Note:			

Risultato obiettivo: Gli obiettivi sono stati raggiunti per entrambi gli indicatori. Rispetto al primo, l'investimento di questa Direzione per estendere l'uso delle postazioni FICO è stata un'assoluta priorità che ha consentito tanto di distribuire nuove postazioni, quanto di incentivare l'uso in modo massiccio da chi già in possesso. Rispetto al secondo indicatore, il risultato raggiunto è ampiamente superiore alle previsioni perché si è assistito, in particolare, in alcune sedi a una richiesta ingente, e in taluni casi inattesa, di CIE che è stata abilmente evasa dalle Sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150000,00	maggiore di 170000,00	maggiore di 190521,00
Numero di carte d'identità` elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 130000,00		maggiore di 170779,00
Note: Lo scostamento si ritiene dovuto, in particolare, alla richiesta ingente che ha investito, anche in maniera inattesa, alcune sedi, che sono state capaci di rispondere garantendo un'erogazione importante di carte					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale continua a perseguire il processo di digitalizzazione dei servizi consolari attraverso la promozione di strumenti informatici innovativi ed efficienti, tra cui il portale Fast It. Vista l'ampissima diffusione di Fast It e la sua importanza per l'erogazione di servizi consolari da remoto, nel corso del primo semestre, grazie alla collaborazione con DGAI, sono stati centemente apportati importanti aggiornamenti. E' stato avviata la funzione per la richiesta e il rilascio dell'attestazione del	01/01/2024	30/06/2024	88

codice fiscale attraverso il portale. L'obiettivo è quello di rendere la piattaforma di sempre più semplice utilizzo da parte dell'utenza facilitando al contempo il lavoro degli Uffici consolari.

Note:

Risultato obiettivo: La digitalizzazione del servizio di iscrizione AIRE, attraverso il portale FastIt, che ha sin dall'inizio riscosso l'immediato apprezzamento dell'utenza, continua a confermarsi un sistema particolarmente apprezzato ed efficiente che, adeguatamente promosso, diventa facilmente il canale prioritario del contatto dell'utenza con il Consolato. Oltre ad aiutare il connazionale nell'interfacciarsi con le sedi consolari, migliora in modo sensibile anche la produttività delle sedi, facilitando il lavoro degli operatori consolari.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE e cambi di residenza effettuati dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1600000,00		maggiore di 1665162,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	strategico	31	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: FENOMENI MIGRATORI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La progressiva e generale ripresa della mobilità internazionale registrata nel 2023 è stata confermata nel 2024, il cui primo semestre ha registrato un aumento del 22% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il tasso di crescita rilevato nel primo periodo dell'anno corrente, seppur importante, è sensibilmente più basso delle attese, in quanto influenzato dalla situazione geopolitica internazionale sfavorevole e dalla lenta e solo recente riapertura alla mobilità internazionale da parte della Cina. La DGIT ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza in tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione alla formazione e all'innovazione tecnologica e di processo, anche attraverso l'attiva partecipazione allo sviluppo e implementazione di nuovi strumenti informatici per la trattazione delle domande di visto (aggiornamento del sistema informatico L-Vis e del portale University, definizione della Piattaforma PIT), in stretta collaborazione rispettivamente con la DGAI VIII e altre Amministrazioni (Ministero dell'Interno, Il MUR e il MLPS). Tale incessante assistenza, determinante ai fini dell'ininterrotta funzionalità delle Rete italiana visti, è stata fornita sia attraverso l'interazione con le Sedi all'estero, sia mediante contatti diretti gli Enti pubblici e privati (Università, Organismi Internazionali, CONI, associazioni professionali di categoria) a vario titolo interessati all'ingresso regolare di cittadini stranieri in particolare di turisti, partner d'affari, lavoratori specializzati, delegazioni sportive e studenti. Questa funzione è stata potenziata attraverso l'attività di formazione e consulenza mirata agli Uffici della rete consolare in ambito normativo, in raccordo con altre Amministrazione statali e con gli organi della Commissione UE, e il supporto tecnico-informatico alle Sedi finalizzato al corretto utilizzo del VIS (Visa Information System), con l'ausilio dell'Help Desk visti della DGAI Ufficio VIII.	01/01/2024	30/06/2024	74

Note:

Risultato obiettivo: Nonostante la sfavorevole situazione geopolitica che tende a limitare la mobilità internazionale, il target prefissato è stato ampiamente raggiunto con riferimento all'aumento del numero delle domande di visto trattate nell'anno; per quanto riguarda la percentuale di visti a ingressi multipli emessi sul totale di quelli rilasciati, l'obiettivo non risulta pienamente raggiunto a causa delle restrizioni introdotte a livello europeo al rilascio di visti ad ingresso multiplo in favore di cittadini russi e della sospensione dell'art.25 bis (par. 5 lettera a) del Regolamento CE n. 810/2009 per Gambia ed Etiopia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1600000,00	maggiore uguale di 1500000,00	maggiore uguale di 1594538,00
Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 68,00		maggiore di 67,00

Note:

Il valore del 68% non risulta pienamente raggiunto a causa delle restrizioni introdotte a livello europeo al rilascio di visti ad ingresso multiplo in favore di cittadini russi e della sospensione dell'art.25 bis (par. 5 lettera a) del Regolamento CE n. 810/2009 per Gambia ed Etiopia.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la rapida trattazione delle domande di visto strategiche	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Considerato che il Codice visti Schengen prevede tempi massimi di trattazione delle domande pari a 15 giorni (eventualmente prorogabile fino a 45 giorni), gli Uffici della rete estera del campione di riferimento hanno garantito una rapida trattazione delle domande di visto per turismo ed affari, registrando tempi medi di trattazione di circa 5 giorni.	01/01/2024	30/06/2024	75

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo:	L'attuale situazione di crisi internazionale favorisce un incremento del rischio migratorio che, nella maggior parte dei casi, si concretizza con la permanenza del cittadino straniero sul territorio nazionale / area Schengen oltre la scadenza del visto d'ingresso validamente ottenuto. Da ciò deriva l'esigenza degli Uffici della rete estera di contemperare la rapida trattazione delle domande di visto per turismo ed affari con l'esercizio di un maggiore controllo sui profili a rischio.
----------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo di trattazione delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Istanbul, New Delhi, Al Kuwait, Londra e Pechino- Sedi significative per volume di domande di visto trattate, rappresentative della Rete e differenziate per grandezza (organico in Sede) area geografica e tipologia (ambasciata o consolato).	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	minore uguale di 3,00	minore uguale di 4,00	minore uguale di 8,00

Note:	Da un'attenta analisi delle statistiche, rispettivamente nel 42% e nel 50% dei casi, i visti per turismo e per affari sono stati emessi entro 3 giorni. Ciò prova che, in assenza di rischio migratorio, i tempi per la trattazione delle domande di visto del campione di riferimento rispettano il target prefissato mentre, in specifici casi da attenzionare, la trattazione richiede tempi di valutazione più lunghi, comunque entro i limiti fissati dal Codice Visti (15 giorni).
-------	--

DGMO

Missione:	L'Italia in Europa e nel mondo
Programma:	Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica	strutturale	17	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
DGMO ha coordinato la/contribuito alla partecipazione italiana presso le OOII (in primis OCSE, IMO, ICAO) e le IFI (Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale) di competenza, e nei gruppi di lavoro internazionali in materia AML/CFT. Quanto all'OCSE, DGMO ha coordinato la preparazione della Ministeriale del Consiglio 2024 e supportato l'organizzazione dell'evento tenutosi presso il Centro OCSE di Caserta (maggio 2024). DGMO ha inoltre contribuito in qualità di co-lead all'organizzazione della 19° riunione del Counter ISIS Finance Group (gennaio 2024). L'attività riguardante l'attuazione delle sanzioni internazionali è stata particolarmente rilevante, soprattutto per le sanzioni verso la Russia. DGMO ha altresì coordinato i rapporti tra MAECI e Guardia di Finanza e Banca d'Italia. Al riguardo, DGMO ha contribuito all'organizzazione della XIV Conferenza Banca d'Italia-MAECI con i Delegati e gli Addetti finanziari accreditati all'estero (Roma, 15.3.2024). Infine, DGMO ha assicurato, insieme al MEF e in raccordo con le altre DDGG, la partecipazione italiana ai lavori Club di Parigi. DGMO ha contribuito a promuovere l'azione italiana in ambito G7 e G20, attraverso il coordinamento con le Amministrazioni italiane ed i partner internazionali, in raccordo con l'Ufficio Sherpa presso la Presidenza del Consiglio. Tale attività è stata particolarmente rilevante con riferimento al G7, vista la nostra Presidenza. DGMO ha in tale ambito lavorato con l'Ufficio Sherpa alla preparazione del Vertice G7 di Borgo Egnazia e allo sviluppo e al lancio dell'iniziativa Energy for Growth in Africa. Per il tema di	01/01/2024	30/06/2024	67

energia, clima e transizione ecologica, DGMO ha promosso la posizione italiana nei competenti fora internazionali (es. AIE e IRENA). Ha creato occasioni di collaborazione e raccordo con il MASE, con l'IS per il Clima, il Prof. Corvaro e con le altre DDGG negli ambiti di competenza. DGMO ha continuato inoltre il proprio impegno nell'ambito della JETP con Vietnam e Indonesia.

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel 2024 la DGMO ha coordinato la partecipazione italiana presso le OOH (OCSE, IMO, ICAO) e le IFI di competenza, assicurando la partecipazione nei fori internazionali in materia di contrasto del riciclaggio e finanziamento del terrorismo, in particolare in ambito GAFI e Coalizione Globale Anti Daesh, co-presiedendo il CFIG. Rilevante è stata l'attività riguardante l'attuazione delle sanzioni internazionali, promuovendo il raccordo con le altre DDGG e le Amministrazioni nazionali, in qualità di focal point, e assicurando la partecipazione al CSF. Ha assicurato, insieme al MEF e in raccordo con le altre DDGG, la partecipazione italiana ai lavori Club di Parigi, e curato i rapporti con GdF e Bdl organizzando le relative annuali Conferenze. DGMO ha proseguito il lavoro di supporto alla Presidenza italiana del G7, contribuendo alla preparazione del Vertice di Borgo Egnazia e coordinando le Amministrazioni italiane e i partner internazionali, in raccordo con l'Ufficio Sherpa della PdC. In ambito FASS, importante è stato il ruolo svolto nello sviluppo e successivo lancio dell'iniziativa Energy for Growth in Africa. In ambito G20, è proseguita la collaborazione con l'Ufficio Sherpa per la definizione di una posizione unitaria in occasione del Vertice di Rio de Janeiro. DGMO ha assicurato la preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla I riunione Sherpa sotto Presidenza sudafricana. Rispetto alle tematiche climatico-ambientali, è continuata l'attività di promozione della posizione italiana in seno all'AIE, seguendo i lavori della Ministeriale 2024, e all'IRENA, finanziando la seconda edizione del programma I-Act. DGMO ha seguito gli sviluppi internazionali partecipando alla COP29 collaborando con il MASE e con le altre DDGG e amministrazioni competenti. Ha organizzato l'evento lancio del Gruppo Mondiale per l'Energia da Fusione "WFEG" in collaborazione con AIEA e ha presieduto le attività legate al Fondo Clima e al Processo di Roma.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 200,00		maggiore uguale di 200,00
Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 66,00		maggiore uguale di 72,00
Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 83,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU), in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
DGMO ha continuato a coordinare l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, svolgendo un'intensa azione di raccordo con gli Uffici MAECI e le altre Amministrazioni nazionali, al fine di assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dei diversi regimi sanzionatori internazionali. In ambito ONU, DGMO ha coordinato i contributi nazionali in riscontro alle richieste provenienti dai Comitati Sanzioni ONU. Inoltre, DGMO ha assicurato la partecipazione del MAECI alle riunioni riguardanti l'attuazione dei regimi sanzionatori ONU. Con riferimento alla UE, DGMO ha continuato ad assicurare la partecipazione italiana alle pertinenti riunioni della Commissione UE, del Gruppo di Alto Livello delle Sanzioni dell'UE (Bruxelles) e del gruppo di lavoro del Consiglio RELEX/Sanzioni (Bruxelles, Anversa, New York), di concerto con la nostra Rappresentanza presso l'UE. Tale attività è stata in larga parte dominata dalle questioni legate all'attuazione delle sanzioni verso la Russia, varate in risposta all'invasione dell'Ucraina a partire da febbraio 2022. In tale contesto, DGMO ha coordinato il riscontro per parte italiana alle richieste di chiarimenti da parte della Commissione UE relative all'attuazione delle sanzioni UE, coordinando le diverse Autorità nazionali di volta in volta interessate. Sempre in tale ambito, DGMO ha avviato un coordinamento informale in materia di contrasto all'aggravamento delle sanzioni UE. Infine, DGMO ha assicurato la partecipazione del MAECI alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e a quelle della sua Rete degli esperti, curando il coordinamento con gli Uffici MAECI interessati e con la nostra Rete diplomatica (in particolare, le Rappresentanze presso l'UE e le Nazioni Unite).	01/01/2024	30/06/2024	61

Note:**Risultato obiettivo:**

La DGMO ha proseguito il coordinamento con le altre Amministrazioni e gli Uffici competenti del MAECI per garantire un'efficace applicazione delle sanzioni internazionali. Ha inoltre assicurato la presenza dei propri

	funzionari alle riunioni del gruppo di lavoro RELEX Sanzioni del Consiglio UE e del Gruppo di Alto Livello sulle misure restrittive dell'UE. Questa DG ha continuato ad assicurare la partecipazione di propri funzionari alle riunioni del gruppo di lavoro RELEX Sanzioni del Consiglio UE e soprattutto del Gruppo di Alto Livello sulle misure restrittive dell'UE, garantendo altresì un'attiva partecipazione alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria e a quelle della sua Rete Esperti.
--	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 18,00		maggiore uguale di 26,00
<div><div>Note:</div><div>Si registra uno scostamento superiore al 10% del target previsto ad inizio programmazione in quanto si è resa necessaria la convocazione di numero maggiore di riunioni, anche straordinarie, per l'esame di dossier ad hoc da parte del Comitato di Sicurezza Finanziaria.</div></div>					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e promuovere la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni conseguenti all'aggressione russa all'Ucraina.	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio ha preso parte attiva ad iniziative e riunioni legate all'AIE. In particolare, ha seguito da vicino la stesura dell'AIE 2024 Ministerial Communiqué per numerose settimane. Ha preso parte ad incontri presso fora internazionali, quali la 14a sessione dell'Assemblea IRENA ad Abu Dhabi, lo Standing Group for Global Energy Dialogue e il Governing Board dell'AIE a Parigi. Ha seguito gli incontri legati all'iniziativa Energy for growth in Africa e gli sviluppi del Fondo Italiano per il Clima, del Tavolo Nazionale Minerali Critici e del World Energy Council (WEC). In ambito internazionale, ha lanciato la prima serie di riunioni legate al Processo di Roma - Gruppo di lavoro Clima e Energia ed è stato coinvolto negli sviluppi dell'International Solar Alliance (ISA). In merito all'energia da fusione, l'Ufficio ha avviato il coordinamento con l'International Atomic Energy Agency (IAEA) per quanto riguarda l'organizzazione di un evento ministeriale inaugurale, il World Fusion Energy Group (WFEG) che si terrà in Farnesina il 6 novembre 2024. L'Ufficio ha inoltre continuato a partecipare al gruppo di lavoro dedicato all'energia nel quadro della piattaforma di Sostegno alla Moldavia. Quanto all'impegno verso i giovani, l'Ufficio ha promosso la partecipazione dell'Inviato Speciale per il Clima, il Prof. Corvaro, all'evento intitolato "I giovani motore della conversione ecologica" ed ha partecipato ad un evento presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma sulle tematiche dell'innovazione sostenibile. Per quanto riguarda incontri con delegazioni di Paesi stranieri e funzionari internazionali su tematiche energetico-climatiche, l'Ufficio ha svolto vari incontri con l'Azerbaigian, il Giappone e l'Inghilterra. Con riferimento alle JETP, l'Ufficio continua a coordinare i diversi attori nazionali coinvolti nell'esercizio. L'Ufficio ha continuato a seguire da vicino diversi esercizi in ambito energetico-climatico, come Energy Diplomacy Group e Green Diplomacy Network.	01/01/2024	30/06/2024	87
<div><div>Note:</div><div></div></div>			

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024, l'Ufficio ha seguito da vicino le iniziative legate alla COP29 continuando l'attività di raccordo con il MASE e l'Inviato Speciale per il Cambiamento Climatico. Ha rafforzato il suo coinvolgimento con i fora internazionali quali l'AIE e l'IRENA. Ha organizzato la prima riunione interministeriale sul tema della fusione nucleare (WFEG) e ha continuato la sua partecipazione ai lavori del Comitato Direttivo del Fondo Italiano per il Clima e del Processo di Roma.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni e incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 45,00	maggiore uguale di 60,00	maggiore uguale di 91,00
<div><div>Note:</div><div>L'importanza sempre più rilevante dei temi legati al cambiamento climatico e alla sicurezza energetica ha portato ad un aumento delle attività dell'Ufficio. Il valore a consuntivo si discosta dal valore annuale atteso confermando la centralità di queste tematiche sulla scacchiera internazionale.</div></div>					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzare l'azione italiana in ambito G20 e G7, anche alla luce della presidenza italiana di questo foro nel 2024.	3	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre 2024, l'Ufficio II DGMO ha contribuito a promuovere l'azione italiana in ambito G7 e G20, attraverso un'attività di coordinamento con le Amministrazioni coinvolte, portata avanti in stretto raccordo con l'Ufficio Sherpa presso la Presidenza del Consiglio. Tale attività è stata particolarmente rilevante con riferimento al G7, alla luce della Presidenza italiana del foro. In particolare, l'Ufficio II ha preso parte alle riunioni degli Sherpa G7, al Vertice dei Leader di Borgo Egnazia, contribuendo al negoziato per l'adozione del Comunicato finale del Vertice. Allo stesso tempo, l'Ufficio II ha contribuito allo sviluppo dell'iniziativa Energy for Growth in Africa nell'ambito del circuito dei Foreign Affairs Sous Sherpa (FASS) e al suo lancio durante il Vertice di Borgo Egnazia. In ambito G20, l'Ufficio II ha partecipato alle riunioni degli Sherpa organizzate dalla Presidenza brasiliana, in stretto raccordo con l'Ufficio Sherpa a Palazzo Chigi.	01/01/2024	30/06/2024	90
Note:			

Risultato obiettivo:	Per contribuire a valorizzare l'azione italiana in ambito G7 e G20, questa DG si è impegnata, nel corso del 2024, per dare voce in seno a entrambi i fora alle altre Amministrazioni ed Enti nazionali, impegno che ha contribuito alla definizione di una posizione italiana qualificata e univoca in occasione delle diverse riunioni succedutesi sia sotto la nostra Presidenza del G7 che sotto la Presidenza brasiliana (G20), fino a culminare nei rispettivi Vertici, in particolare quello di Borgo Egnazia, in giugno. Particolarmente importante, in ambito G7, il ruolo svolto dalla DGMO nell'elaborare e lanciare, in occasione del Vertice di Borgo Egnazia, l'iniziativa Energy for Growth in Africa. Tale iniziativa, sviluppata in seno al circuito FASS, ha coinvolto sette Paesi africani, rappresentando un esempio concreto della collaborazione su base paritaria con il continente africano, nello spirito del Piano Mattei. In vista dell'avvio della Presidenza canadese del G7 nel 2025, la DGMO ha inoltre contribuito a valorizzare i risultati ottenuti nel corso del nostro anno di Presidenza, auspicando continuità. In ambito G20, con l'avvio della Presidenza sudafricana in dicembre, la DGMO ha proseguito nel proprio lavoro di coordinamento delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti, al fine di definire una posizione italiana il più possibile chiara e condivisa.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, e riunioni a livello politico nell'ambito del G7 e del G20	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 20,00	maggiore uguale di 30,00	maggiore uguale di 29,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni	strategico	18	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: SFIDE GLOBALI				

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È proseguita l'intensificazione del dialogo con i Paesi di Asia e Oceania, alla luce della rilevanza dell'Indo-Pacifico nell'agenda della nostra Presidenza G7, che ha dedicato al tema una sessione ad hoc sia della Ministeriale Esteri di Capri sia del Vertice di Borgo Egnazia. A tal fine l'Italia ha intensificato il proprio impegno nell'area, anche in attuazione della Strategia UE per l'Indo-Pacifico. Si segnalano in particolare gli incontri del PdR Mattarella con l'omologo di Singapore, del PdC Meloni con gli omologhi di India, Giappone, Thailandia e Singapore, del VP/On. Min. Tajani con i MAE di Giappone, Corea del Sud, Indonesia e con il Ministro del Commercio cinese in occasione della Commissione Economica Mista. È proseguita la collaborazione con OOI ed enti pubblici per realizzare progetti di pace e sicurezza in Africa. È stata svolta una ricognizione delle iniziative promosse dalla DC Africa a supporto del "Piano Mattei". Si sono svolte visite istituzionali per le quali è stata predisposta la documentazione, che hanno dato impulso ai negoziati di accordi e intese tecniche. Firmati: Mou consultazioni politiche Tanzania, Accordo per il riconoscimento della certificazione di marittimo con il Ghana. Si è ulteriormente rafforzato il dialogo con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi. Brasile e Argentina hanno partecipato al Vertice G7 come Paesi outreach; importanti incontri istituzionali: il SdS Silli si è recato in Ecuador per assistere all'apertura di una conferenza in materia di rule of law e in Guatemala per l'insediamento del nuovo presidente eletto; ha poi incontrato il MAE guatemalteco a Roma e si è recato a Cuba per partecipare al dialogo politico. La SdS Tripodi si è recata in Uruguay e in Brasile. Il VP/On. Min. Tajani ha incontrato la MAE argentina Mondino a Roma e ha organizzato una cena ufficiale in onore della	01/01/2024	30/06/2024	53

stessa con imprenditori argentini e italiani; inoltre egli ha incontrato il MAE del Brasile Vieira a Imola e la MAE dell'Ecuador a Roma.

Note:**Risultato obiettivo:**

La cooperazione con i Paesi di America Latina/Caraibi è stata rafforzata attraverso un'intensa attività diplomatica e istituzionale, con numerose visite ufficiali, tra cui la missione dell'On. Ministro in Brasile e Argentina, l'accoglienza a Roma della MAE salvadoregna e del Ministro dell'Economia messicano, nonché gli incontri del SdS Tripodi in Ecuador, Paraguay e Perù. Inoltre, il SdS Silli ha svolto missioni in Costa Rica, El Salvador, Panama, Guyana e Trinidad e Tobago. A conferma dell'importanza attribuita a questa regione, il SPdR ha effettuato una storica visita in Brasile nel luglio scorso, la prima dopo 24 anni. La regione Asia-Pacifico è stata al centro del dialogo politico dell'agenda G7, culminato nella sessione di outreach con India, Indonesia, Corea del Sud e Filippine in occasione della Ministeriale Esteri di Fiuggi. Abbiamo accresciuto il nostro impegno con le principali Organizzazioni regionali (ASEAN, IORA e PIF) ed approfondito il dialogo coi principali partner regionali (Piano d'Azione 2025-27 con il Giappone, Piano Congiunto 2025-29 con l'India, avvio rafforzamento della collaborazione con Thailandia e Filippine). Con la Cina abbiamo impresso ulteriore slancio al dialogo politico grazie alle visite effettuate dal PdC Meloni a luglio e dal SPdR Mattarella a novembre. Con riferimento ai Paesi dell'Africa subsahariana è proseguita l'azione di rafforzamento del dialogo anche come seguito del Vertice Italia Africa (gennaio 2024), sia attraverso visite ed incontri ad alto livello. E' proseguito il negoziato volto alla stipula di Accordi e Intese tecniche e l'azione volta alla promozione della pace e stabilità dell'Africa subsahariana. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Decreto Missioni. Il Presidente del Congo ha incontrato il SPdR Mattarella e il PdC Meloni. Si sono svolte a Roma le consultazioni bilaterali Italia-Sud Africa. E' proseguito il monitoraggio delle aree di crisi in costante raccordo con le Sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 70,00
Note: La DC Africa ha partecipato al finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, ex art. 23 ter del novellato DPR 18/1967, mediante erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri enti pubblici privati e stranieri. Le iniziative finanziate nel 2024 sono volte al rafforzamento istituzionale, buon governo, pace e sicurezza, consolidamento processi di pace, diritti umani.					
Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7,00		maggiore uguale di 19,00
Note: Alla luce della strategia di prioritario rilancio dei rapporti dell'Italia con l'America Latina e i Caraibi, la maggiore disponibilità finanziaria rispetto alla media degli ultimi anni ha consentito a questa DC ALC di ampliare il novero dei progetti e delle OOII e degli Enti destinatari di fondi, focalizzandosi sul rafforzamento istituzionale, della stabilità e dello Stato di diritto, sul contrasto alla criminalità organizzata e sulla valorizzazione e protezione dei diritti umani					
Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 10,00		maggiore uguale di 18,00
Note: Nel corso dell'anno sono proseguiti i negoziati volti alla finalizzazione di Accordi e Memorandum d'Intesa con le istituzioni dei Paesi di competenza della DC Asia, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le relazioni tra Italia e l'Indo-Pacifico, in linea con la strategia UE.					
Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-lettere, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana per accompagnare con il rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 150,00		maggiore uguale di 150,00
Note: Nel corso dell'anno sono proseguiti i negoziati volti alla finalizzazione di Accordi e Memorandum d'Intesa con le istituzioni dei Paesi di competenza della DC Africa, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le relazioni tra Italia e Paesi dell'Africa sub-sahariana come seguito della Conferenza Italia-Africa del gennaio 2024. Nel 2024 sono stati firmati due Memorandum di Intesa e un Accordo.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia e Oceania	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di incontri politici di alto livello; partecipazione alle riunioni delle organizzazioni regionali e organizzazione di iniziative ed eventi nel quadro dei Partenariati con le stesse; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione; tenuta di Comitati Governativi, Dialoghi Strategici e Commissioni Economiche Miste.	01/01/2024	30/06/2024	71

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel 2024, la Presidenza italiana ha posto al centro dell'agenda G7 l'Indo-Pacifico, cruciale per gli equilibri geopolitici e lo sviluppo economico globale. Ciò ha consentito un approfondito dialogo nel corso di riunioni ministeriali, culminato nella sessione di outreach con India, Indonesia, Corea del Sud e Filippine in occasione della Ministeriale Esteri di Fiuggi. In linea con l'approccio inclusivo che caratterizza la nostra postura verso la macro-regione, abbiamo accresciuto il nostro impegno con le principali Organizzazioni regionali (ASEAN, IORA e PIF), in attuazione della Strategia UE. In particolare, l'attuazione del partenariato con l'ASEAN ha già superato il 56% degli obiettivi prefissi nel documento programmatico (cd. Practical Cooperation Areas). Il nostro rinnovato interesse nell'Indo-Pacifico si è tradotto anche in una maggiore presenza dei nostri assetti aeronavali e dalla partecipazione ad esercitazioni congiunte nell'area. Abbiamo approfondito il dialogo con i principali partner regionali, quali il Giappone, con cui abbiamo adottato un Piano d'Azione triennale in attuazione del Partenariato Strategico avviato nel 2023, e l'India, con cui i rispettivi Capi di Governo hanno adottato un Piano Congiunto d'Azione Strategica per il periodo 2025-29. Con il Bangladesh l'Italia è stato il primo paese UE a stabilire contatti al massimo livello con il Governo transitorio, culminate nell'incontro della PdC Meloni con PM ad interim, Premio Nobel Prof. Yunus. Abbiamo altresì posto le basi per il rafforzamento della collaborazione con Thailandia e Filippine. Con la Cina, in un anno particolarmente significativo per le relazioni bilaterali, caratterizzato dalla "doppia ricorrenza" del ventesimo anniversario del Partenariato Strategico Globale e del 700esimo anniversario dalla morte di Marco Polo, abbiamo impresso ulteriore slancio al dialogo politico grazie alle visite effettuate dal PdC Meloni a luglio e dal SPdR Mattarella a novembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contributi e documentazioni in preparazione di missioni, incontri/colloqui bilaterali e consultazioni politiche, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica, di esponenti di Governo e Parlamento, e di Alti Funzionari, con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 71,00
Note: Nel corso del 2024 abbiamo curato più contributi e documenti in quanto maggiori sono state le occasioni di incontri a livello bilaterale rispetto a quelle inizialmente preventivate, anche grazie alle opportunità offerte dalle riunioni tenutesi nel quadro della Presidenza italiana del G7.					
Missioni e incontri/colloqui bilaterali, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica e di esponenti di Governo con rappresentanti politici dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 30,00	maggiore uguale di 45,00	maggiore uguale di 48,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I Semestre 2024, gli Uffici X e XI della Direzione Generale per la Mondializzazione e gli Affari Globali hanno continuato nell'attività di rafforzamento delle relazioni con i Paesi latinoamericani e caraibici mediante lo svolgimento di numerosi incontri tra esponenti politici ed istituzionali italiani e le controparti delle aree di competenza; progetti di sostegno alle istituzioni dei Paesi dell'area sono stati definiti e portati avanti attraverso i contributi del Decreto Missioni, in particolare per attività di rule of law e protezione dei diritti umani nella regione. Inoltre, gli uffici si sono adoperati per finalizzare intese volte a rafforzare la cooperazione bilaterale, in materia di turismo, sicurezza, agricoltura, protezioni civile, salute, contrasto al traffico di droga, riconoscimento reciproco delle patenti di guida; la pianificazione di un dialogo politico con alcuni dei Paesi della Regione.	01/01/2024	30/06/2024	79

Note:

Risultato obiettivo:	Nel 2024, è stato significativamente rafforzato il dialogo politico e istituzionale tra l'Italia e i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, attraverso un'intensificazione degli incontri tra rappresentanti italiani e controparti regionali. Parallelamente, è stata assicurata la continuità dei progetti di supporto alle istituzioni locali, finanziati tramite i contributi del Decreto Missioni, con un focus prioritario sul consolidamento dello stato di diritto e sulla tutela dei diritti umani. Un ruolo di particolare rilievo è stato svolto dalla collaborazione con l'Istituto Italo-Latino Americano (ILA), con cui sono state sviluppate iniziative mirate nel settore della cooperazione giuridica, volte al rafforzamento delle istituzioni e alla promozione della legalità nell'area. Inoltre, sono stati implementati nuovi accordi e potenziate le collaborazioni bilaterali in settori strategici, contribuendo a un rafforzamento strutturale della cooperazione con l'area. In vista della XII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, gli uffici hanno promosso un ampio programma di iniziative, culminate in un evento preparatorio di particolare rilievo svoltosi nel mese di novembre, che ha coinvolto attori istituzionali e rappresentanti del settore privato, favorendo un confronto approfondito sulle prospettive di cooperazione futura.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro, webinar, incontri, telefonate e VTC, contributi in preparazione di impegni istituzionali, collegati alle attività sopra indicate, con rappresentanti dei Paesi di riferimento ed in vista di impegni nel quadro dei formati europei (COLAC, Ministeriali, configurazioni dei Consigli dell'UE).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 47,00
Visite in Italia o all'estero, colloqui telefonici e riunioni, anche virtuali, con rappresentanti istituzionali dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 43,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla regione Saheliana	3	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il 29 gennaio 2024 si è tenuto il Vertice Italia-Africa. Visita di Stato del PdR in Ghana e Costa d'Avorio e incontri con omologhi. Il PdR e PdC hanno incontrato i Presidenti di Kenya, Somalia, Mozambico e Congo. Il PdC ha incontrato: l'ex PdR senegalese, il PdR dell'Eritrea, il PdR della RCA, il VP della Costa d'Avorio e il PM dell'Etiopia. L'On. Ministro ha incontrato: il nuovo Pdr del Senegal, la PM dell'Uganda, gli omologhi di Madagascar, Mauritania e Ruanda, il Min. economia e svil. sost. mauritano e la RSUE per il Sahel; il VM Cirielli ha incontrato: il PdR dell'Eritrea, il VM Esteri del Sudafrica, Ministro Coop. int.le del Congo. Missione del Sottosegretario Silli in Ciad.	01/01/2024	30/06/2024	50

Note:

Risultato obiettivo:	Nel 2024, è stato significativamente rafforzato il dialogo politico e istituzionale tra l'Italia e i Paesi dell'Africa subsahariana attraverso un'intensificazione degli incontri tra rappresentanti italiani e controparti regionali. In occasione del Vertice Italia Africa svoltosi dal 29 al 30 gennaio 2024, PdR e PdC hanno incontrato i Presidenti di Kenya, Somalia, Mozambico e Congo. Il PdC ha incontrato: l'ex PdR senegalese, il PdR dell'Eritrea, il PdR della RCA, il VP della Costa d'Avorio e il PM dell'Etiopia. L'On. Ministro ha incontrato: il nuovo Pdr del Senegal, la PM dell'Uganda, gli omologhi di Madagascar, Mauritania e Ruanda, il Min. economia e svil. sost. mauritano e la RSUE per il Sahel; il VM Cirielli ha incontrato: il PdR dell'Eritrea, il VM Esteri del Sudafrica, Ministro Coop. int.le del Congo. Missione del Sottosegretario Silli in Ciad. Visita di Stato del PdR in Ghana e Costa d'Avorio e incontri con omologhi. E' proseguito il monitoraggio delle aree di crisi in costante raccordo con le Sedi. Nel quadro della Presidenza italiana del G7 è stato in particolare organizzato l'incontro dei Direttori Africa dei Paesi G7 a Milano. Si sono svolte le consultazioni bilaterali Italia – Sud Africa a livello di Vice Ministri degli Esteri. Inoltre, a seguito del Piano Mattei è stato fortemente approfondito il dialogo con numerosi Paesi UE interessati a conoscere le linee guida del Piano. Sono proseguiti i negoziati per la futura stipula di Accordi ed Intese tecniche anche in settori strategici. E' proseguita l'azione volta alla promozione della pace e stabilità dell'Africa subsahariana tutelando gli interessi nazionali anche in chiave di sicurezza. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Decreto Missioni
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed incontri con i vari interlocutori coinvolti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 50,00
Contatti e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, con particolare riferimento all'area Saheliana, attraverso visite in Italia o all'estero e/o in formato virtuale (VTC, partecipazione virtuale a Conferenze, telefonate etc.).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 69,00		maggiore uguale di 69,00

DGRI

Missione:
Programma:

L'Italia in Europa e nel mondo
Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo Obiettivo		Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità		strutturale	4	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione		Codice azione	
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero		2	

Desc. compl. fase		Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione generale per le risorse e l'innovazione ha assicurato, già nella I fase dell'esercizio, la tempestiva ripartizione di una parte significativa dei fondi di riserva del MAECI, destinati a coprire le esigenze sopravvenute rappresentate dai vari Centri di responsabilità dell'Amministrazione, anche di sicurezza, sulla base delle disponibilità esistenti. È stata quindi assicurata la massima flessibilità al bilancio dell'Amministrazione, nel rispetto delle normative in materia di variazioni di bilancio. Per quanto riguarda la percentuale di utilizzo dei fondi, va evidenziato che il relativo valore dipende fortemente dalle tempistiche di assegnazione dei finanziamenti previsti dai provvedimenti di proroga e rinnovo delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace, nonché da eventuali riduzioni degli stanziamenti, che si rendono necessarie, in conseguenza di manovre di revisione della spesa (spending review).		01/01/2024	30/06/2024	93

Note:

Risultato obiettivo:

La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati nel 2024 è stata pari al 100%. Sono stati, inoltre, conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Al 31.12.2024, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 72,25% del totale delle risorse umane in servizio all'estero e la percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità è stata pari al 29,26% del totale delle funzionarie in servizio, valore superiore a quello atteso ed in linea con le strategie di promozione della parità di genere elaborate dall'Amministrazione; inoltre sono state effettuate 232 assegnazioni brevi. Gli scostamenti positivi del primo e dell'ultimo indicatore rappresentano l'effetto delle strategie di promozione delle sedi di difficile copertura, anche attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi, agevolate anche dall'aggiornamento della disciplina apportato dalla circolare n. 5/2024.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 57,00		maggiore uguale di 72,25

Note:

Il dato non include le assegnazioni brevi e i funzionari in servizio presso le OOII. Il valore a consuntivo dell'indicatore presenta uno scostamento positivo rispetto al valore atteso per effetto delle strategie concertate di promozione di sedi extra UE di difficile copertura, anche attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi quale strumento adeguato, per venire incontro alle esigenze delle Sedi.

Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 23,00		maggiore uguale di 29,26
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 70,00	maggiore uguale di 95,00	maggiore uguale di 232,00

Note:

La Circolare n. 5/2024 ha aggiornato la disciplina delle assegnazioni brevi, agevolando le candidature del personale interessato e permettendo all'Amministrazione di garantire maggior copertura dei posti vacanti in sedi prioritarie. Con la progressiva copertura in pianta stabile dei posti scoperti sulla rete, grazie alle nuove assunzioni realizzate e programmate, ci si attende che le assegnazioni brevi tornino gradualmente nei valori normali.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle misure di attuazione del ciclo ordinario di lavoro agile presso i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.	4	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel 2024, il MAECI ha continuato a modulare, nel rispetto delle condizionalità previste dalla normativa, l'accesso al lavoro agile attraverso la stipula degli accordi individuali, già previsti dalla legge 22 maggio 2017, n. 81. Attualmente, con particolare riguardo al personale delle Aree Funzionali, si tiene conto di quanto previsto a livello di contrattazione collettiva nazionale (CCNL Funzioni centrali 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022) relativamente all'accesso e alla disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile. Inoltre, anche a seguito dell'avvenuto confronto con le OO.SS. sui criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile previsto dall'art. 5 del predetto CCNL, nel I semestre 2024 l'Amministrazione ha effettuato una revisione degli accordi individuali, in linea altresì con la direttiva emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica del 29 dicembre 2023.	01/01/2024	30/06/2024	50

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel corso del 2024, a seguito del confronto con le OO.SS. in merito ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile previsto dall'art. 5 del CCNL Funzioni centrali 2019-2021, il MAECI ha effettuato una revisione degli accordi individuali per l'accesso all'istituto e ulteriormente aggiornato le procedure relative alla loro stipula, in linea con le previsioni legislative. In particolare, nel rispetto del principio della prevalenza del lavoro in presenza, continua a essere attribuita a tutti i capi ufficio la facoltà di applicare in maniera flessibile l'accordo individuale, al fine di contemperare specifiche esigenze personali e familiari meritevoli di maggiore tutela, nonché la possibilità di derogare al suddetto principio come previsto dalla Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 29 dicembre 2023. L'Amministrazione ha continuato inoltre a investire nell'innovazione tecnologica e nella formazione nell'ambito dell'applicazione del lavoro agile. Del livello di attuazione del lavoro agile al MAECI e dei suoi sviluppi, si è dato conto in sede di redazione del PIAO 2025-2027, attraverso il rapporto annuale sul lavoro agile contenuto all'interno del POLA.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione del rapporto annuale circa l'applicazione del lavoro agile	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	strutturale	5	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre del 2024 questa Unità per la Formazione è stata fortemente impegnata con i Segretari di Legazione in prova del corso "T. Barucco", per i quali sono stati organizzati incontri di introduzione al funzionamento degli Uffici del MAECI, i consueti moduli formativi a cura della SNA e, fra gli altri, una nuova edizione del corso ex D.Lgs 81/08 in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. L'attività di formazione è stata caratterizzata dallo svolgimento di didattica soprattutto in presenza, in particolare per i corsi pre-posting (rafforzati in materia consolare e contabile), e per il training destinato ai Segretari di Legazione in prova. E' stato altresì introdotto un corso pre-posting specificamente rivolto ai Capi Missione prossimi all'assegnazione all'estero. Nel secondo semestre questa Unità intende mantenere un analogo livello di impegno e di performance, in considerazione anche dei prossimi trasferimenti all'estero e delle prossime assunzioni, già avvenute e previste entro fine anno.	01/01/2024	30/06/2024	73

Note:**Risultato obiettivo:**

In linea con quanto stabilito dalle Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione, Sen. Zangrillo, in materia di formazione del personale della P.A., l'Unità per la Formazione si è anch'essa adoperata per promuovere un ampliamento mirato della propria offerta formativa e per garantire continuità alla formazione di tutto il personale MAECI, raggiungendo a fine anno 2024 il valore di 110.000 ore formazione-uomo. Tale valore, ottenuto dal numero di ore di formazione erogate per ciascun corso moltiplicato per il numero dei discenti, è il frutto anche dell'impiego di nuove piattaforme che agevolano di fatto la frequenza di corsi di formazione da parte del nostro personale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di ore di formazione per il personale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 18,00		maggiore uguale di 24,00
Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7,00		maggiore uguale di 7,00
Formazione nel campo della diplomazia pubblica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 115,00		maggiore uguale di 120,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire un'adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	5	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come negli anni precedenti, la formazione linguistica è proseguita in modalità 'a distanza' per permetterne una fruizione ampia, slegata dalla capienza fisica delle aule disponibili. L'attuale ciclo formativo, iniziato nella seconda metà del 2023 e terminato nell'estate del 2024, è avvenuto sulla base di accordi quadro dalla durata triennale stipulati con selezionate scuole di lingua. Tale strumento ha consentito di modulare l'offerta linguistica sulla base dell'effettiva richiesta e di formare classi più omogenee nel livello di conoscenza. Di tale maggiore flessibilità ha beneficiato anche la formazione linguistica di idiomi di difficile apprendimento. Per il secondo ciclo di formazione linguistica del 2024, al quale sarà possibile iscriversi dal prossimo autunno e che durerà fino all'estate del 2025, si prevede di mantenere i target raggiunti.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo:	Grazie agli accordi di durata triennale conclusi con selezionate scuole di lingua, e all'impiego di piattaforme online per lo frequenza dei corsi in modalità a distanza, l'Unità per la Formazione è stata in grado di proporre un'ampia offerta formativa linguistica per tutto il personale MAECI in servizio sia a Roma che all'estero. A dicembre 2024, quest'ultimo si componeva di ben 394 unità iscritte ai corsi di lingua presenti a catalogo.
----------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di dipendenti frequentanti corsi di lingue di difficile apprendimento (Russo, Arabo, Cinese) e non veicolari sul totale dei dipendenti frequentanti corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 20,00

DGSP

Missione: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani	strategico	25	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA E PROMOZIONE INTEGRATA

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	3
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	2
Piano straordinario del Made in Italy	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1 semestre 2024 sono state visitate dagli utenti complessivamente 631.746 pagine sulle piattaforme informatiche così suddivise: 332.645 sulla piattaforma InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul	01/01/2024	30/06/2024	58

<p>commercio internazionale, 232.720 pagine sulla piattaforma Extender e 66.381 sul portale www.export.gov L'ICE Agenzia ha condotto un'intensa attività promozionale, realizzando 179 iniziative all'estero e 110 in Italia a beneficio di 4.834 aziende. Numerose le partecipazioni a fiere all'estero. Sono state inoltre organizzate missioni in Italia per operatori economici internazionali, nonché giornate tematiche, seminari e webinar e missioni imprenditoriali. Tra i settori interessati: quello dei macchinari per la lavorazione e la produzione, l'innovazione, l'ambiente e le infrastrutture, l'agroalimentare, il sistema moda, lo sport, il benessere, la comunicazione. Relativamente alla promozione integrata, sono state realizzate iniziative quali: l'Italian Design Day, l'evento "L'Italia che corre" (presentazione Giro d'Italia), il volume "100 Vasi di Design Italiano", un evento di valorizzazione della diplomazia sportiva al G7 Ministri degli esteri a Capri, le commemorazioni a Imola del 30mo anniversario della morte dei piloti Senna e Ratzenberger, il lancio della partnership con Sport e Salute/ICE Agenzia e le federazioni sportive di tennis, nuoto e atletica e gli eventi di presentazione delle iniziative "Pimpa viaggia in Italia" e "Geronimo Stilton. Mille Meraviglie in Blu" presso il Salone del Libro di Torino. Per la diplomazia scientifica, grazie al rinnovo dei Protocolli Esecutivi con il Ministry of Science and Technology cinese (8 progetti) e con il Vietnam (6 progetti), il numero dei progetti approvati nei P.E. con Paesi di area asiatica rappresenta il 53% del totale dei progetti approvati annualmente, comprensivo di quelli inseriti nel Protocollo con la Svezia, rinnovato nel 2024 e in precedenza a carico del Ministero dell'Università e della Ricerca.</p>					
<div>Note:</div>					
<div>Risultato obiettivo:</div> <p>Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati, permettendo di accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali e consolidando la loro presenza all'estero. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata attraverso la sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri, Osservatorio, Export.gov ed ExTender, che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità presenti sui mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 1.362.868 pagine. Nell'anno in oggetto è stato osservato un forte dinamismo da parte di ICE Agenzia nell'affiancare le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione. Ciò si è tradotto nell'organizzazione di un elevato numero eventi, raggiungendo e superando pienamente l'obiettivo (13.116 imprese coinvolte, su un target di 9.600). Per quanto riguarda le iniziative di promozione integrata, queste si sono rivelate un grande successo. L'attenzione sempre maggiore per la promozione del settore sportivo ha contribuito a determinare uno scostamento verso l'alto del numero delle iniziative di promozione integrata realizzate rispetto al target previsto. Con 7 iniziative realizzate durante il primo semestre 2024 e 20 nel secondo semestre, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi. Nel corso del 2024 l'attività di cooperazione scientifico-tecnologica prevista dai Programmi Esecutivi bilaterali in vigore è proseguita con risultati più che soddisfacenti. Si è proceduto al rinnovo dei Protocolli Esecutivi con Cina Ministry of Science and Technology, con il Vietnam e con l'Egitto.</p>					
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1200000,00		maggiore uguale di 1362868,00
<div>Note:</div> <p>Il valore leggermente superiore a quanto preventivato è da attribuire all'aumento del traffico generato sulla piattaforma di ExTender a seguito della somministrazione della survey lanciata nel periodo luglio – dicembre 2024.</p>					
Iniziative di promozione integrata	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 21,00		maggiore uguale di 27,00
<div>Note:</div> <p>L'attenzione sempre maggiore per la promozione del settore sportivo ha contribuito a determinare, con l'entrata a pieno regime del neoistituito ufficio DGSP X, uno scostamento verso l'alto del numero delle iniziative di promozione integrata realizzate rispetto al target previsto</p>					
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 54,00	maggiore uguale di 50,00	maggiore uguale di 50,00
<div>Note:</div> <p>Con l'avvio delle attività dei 4 progetti con l'Egitto, la percentuale del numero dei progetti con i paesi dell'area asiatica è leggermente diminuita rispetto al totale dei progetti assegnatari di contributo e si è registrata una flessione al 50 % del target inizialmente fissato al 54 %.</p>					
Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 9600,00		maggiore uguale di 13116,00
<div>Note:</div>					

	Nell'anno in oggetto è stato osservato un forte dinamismo da parte di ICE Agenzia. Ciò si è tradotto nell'organizzazione di un elevato numero eventi, i quali hanno generato una partecipazione da parte delle imprese superiore al target iniziale.
--	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Formazione e informazione alle imprese	25	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del 10 semestre sono state organizzate le seguenti iniziative: 16/02/24 – 2a riunione Italia-India Joint Working Group on Food Processing (37 partecipanti); 08/04/2024 - VTC con le Ass. di categoria sulle iniziative della DGSP in Africa e Piano Mattei (40 partecipanti); 12/04/2024- Forum di dialogo imprenditoriale Italia-Cina (374 partecipanti); 08/05/2024 - Forum di dialogo imprenditoriale Italia-Africa (225 partecipanti); 13/05/2024 - Tavolo sulle conseguenze della crisi nel Mar Rosso per l'economia italiana (45 partecipanti); 29/05/2024 - VTC sul sistema di controllo delle frontiere in Gran Bretagna (29 partecipanti); 20/05/2024 -Tavolo di lavoro sull'evoluzione della situazione delle imprese italiane in Russia (30 partecipanti. Sono state assistite 579 imprese e associazioni di categoria, di cui 399 in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino.	01/01/2024	30/06/2024	68

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese si è realizzato attraverso l'organizzazione di varie iniziative quali Forum di dialogo imprenditoriale Italia-Cina, Italia-Africa, Italia - Brasile, Conferenza Nazionale Dell'export E Dell'internazionalizzazione Delle Imprese, Tavolo di lavoro sull'evoluzione della situazione delle imprese italiane in Russia etc. Sono state assistite imprese e associazioni di categoria, di cui un elevato numero in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino. Il risultato ha ampiamente superato il target soprattutto a causa della vasta adesione alla Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle Imprese e del protrarsi del conflitto russo/ucraino e di conseguenza della necessità di una congrua assistenza alle imprese.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate anche in formato digitale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2000,00		uguale a 3501,00

Note:	Il risultato ha ampiamente superato il target soprattutto a causa della vasta adesione alla Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle Imprese e del protrarsi del conflitto russo/ucraino e di conseguenza della necessità di una congrua assistenza alle imprese.
--------------	---

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: UNIONE EUROPEA

Descrizione azione	Codice azione
Politiche dell'Unione Europea	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il periodo di riferimento è continuato l'impegno della DCIE nei vari settori di attività Monitoraggio processi di esecuzione di NextGenerationEU e di attuazione del PNRR italiano. Partecipazione ai negoziati sulla revisione di medio termine del QFP. Monitoraggio del dossier relativo alla riforma della governance economica europea. Promozione della candidatura di Roma quale sede di AMLA. Partecipazione alle riunioni dei Comitati della "Ukraine Facility". Avvio di un confronto con le amministrazioni nazionali in tema di monitoraggio e gestione dei fondi europei assegnati all'Italia. Confermato sostegno a percorso UE dei Balcani occidentali a Ucraina e Moldova e a prospettive europee della Georgia; rafforzamento dei rapporti con il Vicinato Sud; sostegno a negoziati UE con Stati terzi. Concluso con successo il negoziato sul Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo e ottenuto un maggiore	01/01/2024	30/06/2024	76

equilibrio tra responsabilità nella gestione dei flussi e solidarietà verso Paesi più esposti. Si è continuato ad insistere sullo sviluppo della dimensione esterna della politica migratoria europea con il rafforzamento della cooperazione tra l'UE e i Paesi di origine e transito dei flussi soprattutto in Africa. Nell'ambito delle politiche settoriali ci si è concentrati sulla finalizzazione dei negoziati per la doppia transizione e la competitività sostenendo le priorità italiane neutralità tecnologica sostenibilità del quadro normativo e stanziamento di adeguate risorse. Per l'autonomia energetica dell'UE si è continuato a promuovere il ruolo dell'Italia come hub del Mediterraneo. Partecipazione al dibattito sulle riforme dell'UE e il Futuro dell'Europa, anche in vista del prossimo allargamento. L'impegno è proseguito per la promozione e il rafforzamento della presenza italiana nell'UE; la partecipazione italiana al Consiglio Europeo e al CAG e i rapporti con la Presidenza di turno; la partecipazione ai meccanismi di promozione e difesa dello Stato di diritto e l'avvio del TUB.

Note:**Risultato obiettivo:**

Obiettivi raggiunti: Consolidata immagine dell'Italia (IT) come Paese impegnato in: potenziamento di politiche economico/finanziarie europee; sostegno a Strumento Ucraina; implementazione PNRR. Nella 2^a metà del 2024, elezione candidata IT alla Presidenza AMLA, contributo a dibattito sul finanziamento difesa europea e coordinamento per definizione posizione nazionale in vista dei negoziati sul prossimo QFP. Progressi nei percorsi europei di: Albania (aperti alcuni capitoli); Macedonia del Nord (sblocco processo adesione; chiusura 3 capitoli); Ucraina e Moldova (adozione quadri negoziati). Nelle Conclusioni del Consiglio Affari Generali su allargamento, raggiunto equilibrio tra riconoscimento risultati e incoraggiamento riforme. Rafforzate relazioni UE-Vicinato Sud con proposte su energia, migrazione e sviluppo umano, concordate con Partner MED9+Germania, sulla base di iniziativa IT del 2023; orientate secondo gli interessi italiani discussioni a Bruxelles su rilancio relazioni UE-UK. Negoziato adozione Nuovo Patto Migrazione e Asilo: raggiunto equilibrio tra responsabilità gestione di flussi e solidarietà verso Paesi più esposti. Continuada sensibilizzazione in UE su importanza di rafforzare la dimensione esterna della politica migratoria UE tramite maggiore concorso Paesi di origine e transito. Contributo chiave IT per chiusura negoziati su principali dossier di politica industriale (Fit for 55, legge materie prime critiche e adozione Regolamento IA). Partecipazione IT a definizione priorità nuovo ciclo legislativo con adozione di conclusioni del Consiglio Europeo su nuovo patto competitività e con ottenimento finanziamenti UE per progetti IT di interconnessione energetica nel Mediterraneo candidati come Progetti di interesse comune. Assicurata partecipazione IT al dibattito su riforme UE, anche in vista allargamento. Si è concorso a definizione e adozione dell'Agenda Strategica 24-29. Assicurato avvio operativo della Sezione di Milano della Divisione Centrale TUB.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 230,00		maggiore uguale di 304,00
Note: L'elevato numero di riunioni è attribuibile a diversi fattori: il progredire e l'evolversi di dossier di rilievo già sul tavolo come quello relativo alla Facility Ucraina; l'introduzione di dossier nuovi tra cui difesa europea e la trattativa sul nuovo QFP post 2027 in merito al tavolo interministeriale per la definizione della posizione nazionale; il sostegno alle candidature di progetti strategici italiani per i co-finanziamenti dei programmi europei; gli sviluppi legati al Patto Migrazione.					
Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, nell'ambito del dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sul futuro dell'Europa (riforme istituzionali, VMQ, capacità di assorbimento dell'UE, etc.), in linea con la posizione e gli interessi italiani; discussione su tematiche relative allo Stato di Diritto; corretta applicazione dell'Accordo di Recesso UK e del TCA, promuovendo le priorità del nostro Paese nell'ambito delle relazioni UE-UK	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 50,00
Iniziativa prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 150,00		maggiore uguale di 156,00
Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana in ambito UE per promuovere gli interessi nazionali al fine di favorire un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori e dalla gestione delle frontiere, in raccordo con la DGIT	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 85,00		maggiore uguale di 85,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere gli interessi italiani nelle fasi di negoziazione della riforma della governance economica in considerazione della	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

disattivazione della Clausola di salvaguardia a partire dal 2024 e nella procedura di revisione di medio termine del Quadro Finanziario pluriennale. Assicurare assistenza economica all'Ucraina in ambito europeo nel breve e medio periodo. Monitorare i processi di attuazione dei PNRR dei Paesi membri nella cornice del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RFF).				
--	--	--	--	--

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 1° semestre 2024 è continuata l'attività di monitoraggio dei processi di esecuzione di Next GenerationEU (NGEU) e di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano. Si è così giunti all'approvazione di una nuova richiesta di revisione del PNRR. A seguito del raggiungimento dei traguardi e obiettivi del Piano per il 1° semestre 2024, il 28 giugno l'Italia ha potuto richiedere la 6a rata del valore di 8,5 mld di euro, primo Stato membro ad avere presentato sei richieste di pagamento. Sempre sul fronte PNRR, il 25 gennaio la Commissione ha erogato all'Italia 551,2 milioni di euro del contributo a fondo perduto relativo al nuovo capitolo REPowerEU. In quanto amministrazione capofila, si è partecipato al negoziato per la revisione di medio termine del Quadro Finanziario Pluriennale. La revisione, concordata dai 27 in occasione del Consiglio Europeo straordinario del 1° febbraio, prevede fondi a supporto dell'Ucraina, maggiori risorse per migrazione ed azione esterna, la creazione di una piattaforma per lo sviluppo di tecnologie critiche europee (STEP) e misure per minimizzare l'impatto dei costi degli interessi sul debito NGEU. L'Italia, che ha avuto un ruolo determinante nei negoziati, è riuscita a mantenere un approccio a pacchetto, aumentando i fondi per migrazioni ed azione esterna in aree di interesse e promuovendo la flessibilità di fondi esistenti nell'utilizzo di STEP. Ha inoltre ottenuto che la maggior parte della revisione venisse finanziata con fondi nuovi anziché con tagli di bilancio. Si è continuato a monitorare il dossier relativo al nuovo quadro di governance economica, formalmente adottato in aprile. Si è poi dato seguito all'istituzione della "Ukraine Facility" attraverso la partecipazione a vari comitati della "Facility" stessa. L'attività dell'Ufficio ha anche compreso le fasi finali della candidatura della città di Roma quale potenziale sede di AMLA.	01/01/2024	30/06/2024	67

Note:**Risultato obiettivo:**

Si è continuato a monitorare i processi di attuazione ed esecuzione di NextGenerationEU e dei "Piani nazionali di ripresa e resilienza" (PNRR) di tutti gli Stati membri, monitorando la richiesta e la conseguente emissione delle relative rate. Si è giunti all'approvazione di una nuova richiesta di revisione del PNRR italiano adottata dal Consiglio il 14 maggio 2024, nonché all'emissione della sesta rata il 23/12/2024 e alla richiesta della settima rata del PNRR italiano il 31/12/2024. Alla chiusura del negoziato per la revisione del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, l'ufficio è stato impegnato nell'aprire il dialogo interministeriale per la definizione della posizione nazionale sul prossimo QFP. Si è continuato a monitorare il sostegno macrofinanziario all'Ucraina, sia nella cornice delle esigenze di lungo termine della ricostruzione, sia per quanto riguarda interventi maggiormente ravvicinati, dando seguito inoltre all'istituzione della "Ukraine Facility" attraverso la partecipazione a vari comitati della "Facility" stessa. A seguito della definizione della sede dell'agenzia AMLA (Francoforte), alla quale l'Italia aveva partecipato con la candidatura di Roma Capitale, l'attività dell'Ufficio ha anche compreso il monitoraggio del processo di elezione delle cariche apicali dell'agenzia europea AMLA con la vincente candidatura italiana alla presidenza dell'AMLA della Dott.ssa Bruna Szego. Ha inoltre contribuito alla definizione della posizione nazionale in tema finanziamenti per la difesa europea.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione nazionale nell'ambito di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 70,00		uguale a 86,00
Note: L'elevato numero di riunioni è attribuibile a diversi fattori: il progredire e l'evolversi di dossier di rilievo già sul tavolo come quello relativo alla Facility Ucraina; l'introduzione di dossier nuovi tra cui difesa europea e la trattativa sul nuovo QFP 2028-2034 in merito al tavolo interministeriale per la definizione della posizione nazionale.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") ed ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE.	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel primo semestre 2024 il numero di bandi relativi a gemellaggi amministrativi - Twinning diramati è stato pari a 16, a fronte di 14 bandi del programma di assistenza tecnica TAIEX, oltre che di una Call for EU High Level Expert, per un totale complessivo di 31 call. L'attività del Punto di contatto nazionale ha contribuito ad un'efficiente circolazione delle informazioni rilevanti per questi progetti tra le amministrazioni italiane, favorendo la partecipazione di queste ultime ad essi. L'attuale avanzamento	01/01/2024	30/06/2024	52

dell'attività risulta coerente con il target annuale individuato a inizio anno in fase di "mappatura". Si segnala che nel primo semestre 2024 la Commissione Europea ha diramato un numero di bandi inferiore a quello inizialmente programmato in pipeline. La pubblicazione dei bandi, sia Twinning che TAIEX, non dipende dalle attività di questa Direzione Generale ma è una prerogativa della Commissione. Inoltre, la Commissione aggiorna periodicamente tale attività che risulta pertanto soggetta a variazioni nel corso dell'anno.			
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	Il lavoro di coordinamento e di intermediazione svolto dal MAECI attraverso il Punto di contatto nazionale dei programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") e dei progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE ha consentito, nel corso dell'intero anno, di promuovere la partecipazione italiana a tali strumenti: per il 2024 l'Italia è risultata il Paese al primo posto per numero di esperti pubblici partecipanti ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX"). Tale risultato è stato raggiunto anche grazie ad un'efficiente e puntuale circolazione delle informazioni inerenti a tali strumenti e alla tempestiva diramazione dei bandi. I programmi "Twinning" e i progetti "TAIEX" hanno inoltre consentito di rafforzare le relazioni con i Paesi Partner, anche in ambito bilaterale, e di svolgere un'azione sinergica, convergente con le priorità della politica estera italiana. Inoltre, per i Paesi dell'Allargamento, poiché tali strumenti mirano anche a facilitare l'adeguamento all'acquis comunitario in diversi settori, la partecipazione italiana ha permesso di riaffermare il pieno sostegno dell'Italia al cammino europeo di questi Paesi.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di bandi e di call diramate alle Amministrazioni tecniche nazionali, nonché a soggetti qualificati e potenzialmente interessati alla partecipazione a tali strumenti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00		uguale a 61,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione al coordinamento nazionale nella fase ascendente delle politiche settoriali dell'UE.	3	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel I semestre del 2024, nel corso della presidenza di turno belga, l'Ufficio ha seguito la finalizzazione degli iter legislativi di diversi provvedimenti sulla transizione eco-energetica del Pacchetto "Fit for 55", come il negoziato sugli Imballaggi, al fine di tutelare gli interessi nazionali, e del Green Industrial Deal, così come del Regolamento sull'Intelligenza Artificiale. Si è intensificata l'azione di sensibilizzazione presso i Commissari europei interessati ai singoli dossier di competenza dell'Ufficio. Si è inoltre preso parte ad audizioni dei portatori di interesse nazionali e a riunioni con i rappresentanti degli altri Stati membri, contribuendo alla presentazione della posizione italiana sulle strategie e le iniziative legislative dell'UE relative alle politiche settoriali. Importante il prosieguo del lavoro sul dossier delle etichettature nutrizionali fronte-pacco, tramite azioni di sensibilizzazione e dialogo con Paesi sensibili alla tematica, tramite la rete estera e il coordinamento con le altre Amministrazioni competenti. Rispetto alla filiera energia, è proseguito il lavoro di sostegno allo sviluppo delle infrastrutture di interconnessione energetica italiane nell'ambito dei Programmi quadro e finanziari dell'UE. L'Ufficio ha inoltre curato rinnovi e sostituzioni degli esperti ex art. 168 del DPR 18/67 presso la RPUE e partecipato al coordinamento MAECI sull'aumento del relativo contingente.	01/01/2024	30/06/2024	72
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	L'Italia ha efficacemente contribuito alla chiusura di importanti negoziati europei, tutelando sempre gli interessi nazionali nei diversi ambiti e filiere consiliari seguiti dall'Ufficio. A titolo di esempio, si sono conclusi i negoziati relativi al Pacchetto legislativo Fit for 55, elemento essenziale del Green Industrial Deal europeo e al Regolamento europeo sull'Intelligenza artificiale. Si è poi dato un fondamentale contributo ai dibattiti sulle nuove priorità del ciclo istituzionale 2024-2029, tramite il costante sostegno alle priorità italiane nelle opportune sedi europee, tramite la partecipazione a tavoli di lavoro, riunioni e un efficace coordinamento delle varie amministrazioni nazionali.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione e alla presentazione della posizione nazionale negli ambiti di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00		uguale a 83,00

Note:	La quantità di riunioni superiore al target è dovuta alla fase particolarmente delicata in cui si colloca l'anno 2024, tra la fine di un ciclo legislativo e l'inizio di un altro. Questo ha comportato la necessità di garantire il massimo coordinamento possibile tra Italia e Partner UE, così come tra diverse Amministrazioni per definire dossier e negoziati aperti. L'aprirsi di
--------------	---

un nuovo ciclo istituzionale ha inoltre imposto la necessità di coordinarsi, tra Amministrazioni così come tra Paesi UE.

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Per l'Europa centro-orientale, si segnala il 3° Vertice italo-romeno (febbraio) e visite ufficiali del PdR a Sofia (aprile), Chisinau e Bucarest (giugno). A livello PdC, incontri a Roma con omologhi rumeno e ceco. Numerosi gli incontri del VPdC/On. Min. con omologhi, tra cui MAE rumena e MAE ungherese. Diverse le consultazioni a livello funzionari, tra cui visita a Varsavia del SG. Per l'Europa meridionale e mediterranea si segnala la visita di Stato del PdR a Cipro (febbraio) e la visita del PdC in Turchia (gennaio). Frequenti incontri a livello politico e tecnico con Francia, San Marino, Santa Sede, Grecia e Turchia. Intensa l'interlocuzione con la Francia, con consultazioni periodiche dei SG sui seguiti del Trattato del Quirinale (aprile, luglio). Per l'Europa centro-settentrionale, si segnala la visita di Stato del PdR in Irlanda e della Presidente della Confederazione svizzera in Italia (maggio) e i frequenti incontri del VPdC/On. Min. con DE, UK, AT e CH. Consultazioni a livello SG e DG con UK e DE, e il IV German Italian Young Leaders Forum (Spinelli Forum). Numerosi gli incontri a margine del G7. Intenso dialogo coi partner dell'area Adriatico-Balcica: riunione Min. Esteri dei Balcani Occidentali e del gruppo "Amici dei Balcani Occidentali" (febbraio), ministeriali con Montenegro e Croazia (febbraio), visita dell'On. Min. a Sarajevo con l'omologo austriaco, per il "Forum di Dialogo economico" (marzo); il Business&Science Forum con la Serbia e l'incontro con il PM Vucevic (maggio); la partecipazione al Dubrovnik Forum (giugno) e la bilaterale col MAE serbo (luglio). Attenzione al dialogo Belgrado-Pristina e al quadro interno bosniaco. Attenzione al rafforzamento delle infrastrutture dei valichi alpini con FR, CH e AT attraverso 6 CIG. Con la Francia, curati i seguiti della I riunione del Comitato di Cooperazione Frontaliera (CCF) e preparazione prossima riunione del CCF. A febbraio XV sessione del Dialogo italo-svizzero sulla cooperazione transfrontaliera.	01/01/2024	30/06/2024	80

Note:**Risultato obiettivo:**

L'azione italiana ha permesso di consolidare il nostro ruolo primario nell'intero arco dei Paesi in riferimento. Il nostro paese ha continuato ad affermarsi quale principale interlocutore sia all'interno della Regione che con i principali partner europei e non. Particolarmente rilevanti sono stati i risultati ottenuti nell'ambito dell'approfondimento del dialogo bilaterale, nel coordinamento sui grandi temi europei e il nostro sostegno all'integrazione europea della Regione. L'impegno italiano ha inoltre permesso - soprattutto nell'ambito del Gruppo Amici dei Balcani occidentali - di mantenere i Balcani occidentali in cima all'agenda politica europea. Per quanto riguarda la dimensione mediterranea, l'azione italiana ha continuato, infine, il coordinamento a Bruxelles per il rilancio di un'agenda positiva con la Turchia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 130,00		maggiore uguale di 148,00

Note:

Poiché tali incontri non vengono tenuti con cadenza regolare si ritiene opportuno stabilire un target uguale per tutti gli anni del periodo considerato, che può tuttavia variare di anno in anno, anche a seconda di esigenze politiche non pianificabili a monte.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L.145/2018)	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Delibera missioni internazionali 2024, approvata dalle competenti Commissioni esteri e difesa di Senato e Camera il 26 febbraio 2024, ha confermato il finanziamento di 1,5 milioni di euro per contribuire ad iniziative di organizzazioni internazionali ed enti del terzo settore finalizzati alla stabilizzazione della regione balcanica. In data 28 maggio 2024, è stato firmato il Decreto che stabilisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi a valere sul Capitolo 4548, ex DPR 18/67 art. 23Ter.	01/01/2024	30/06/2024	1

Sono attualmente in corso le procedure prodromiche per la pubblicazione del bando di selezione 2024.

Note:**Risultato obiettivo:**

La partecipazione italiana alle iniziative di pace e stabilizzazione dei Balcani occidentali, attraverso 16 nuovi progetti finanziati a enti del terzo settore e Organizzazioni internazionali, ha consentito di consolidare l'attenzione del nostro Paese verso la regione, con particolare riguardo al sostegno alla cooperazione regionale e al processo di allineamento dei Paesi dei Balcani agli standard europei nel campo della giustizia, dell'educazione, della coesione, dei diritti umani, dell'anticorruzione e della trasparenza, di contrasto all'estremismo e al terrorismo, nonché per promuovere il consolidamento delle istituzioni democratiche e il rafforzamento dei processi di riconciliazione nazionale e in ambito regionale. E' stato adottato il decreto di avvio della terza edizione del Premio dei Presidenti italo-tedesco (cadenza biennale), in vista della pubblicazione del bando nel corso del 2025. E' stato erogato il finanziamento alle attività 2024 di Villa Vigoni; ha avuto luogo un evento di natura seminariale organizzato dalla SNA con il contributo MAECI, rivolto agli Young Leaders selezionati nell'ambito del relativo programma congiunto italo-britannico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti valutati positivamente e cofinanziati dal CDR con risorse ex DPR 18/67 art 23ter per la "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale" ed assegnate al relativo Capitolo di spesa 4548.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20,00		uguale a 20,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e, compatibilmente con il richiesto rifinanziamento 2021 per il triennio 2022-2024, agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro)	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Legge 73/2001: il 26/4 Comitato di coordinamento per i progetti presentati dall'Unione Italiana. Seguirà la sottoscrizione della Convenzione e l'erogazione dei contributi, una volta ottenuto il visto di legittimità della Corte dei Conti. Legge 72/2001: i progetti 2024 (Convenzione 2022-2024), sono stati approvati dalla Commissione Tecnico Scientifica il 24/2. I contributi 2024 e per i nuovi progetti per l'esercizio 2017 (atto integrativo prot. 3110/118997) saranno erogati a seguito dell'emanazione dei Decreti Interministeriali MIC-MAECI.	01/01/2024	30/06/2024	50

Note:**Risultato obiettivo:**

La modifica dell'impianto delle Convenzioni ha reso possibile, anche per il 2024, l'applicazione del nuovo concetto di impegno ad esigibilità introdotto dall'art 34 l. 196/2009 e successive modificazioni e dalla Circolare MEF 34/2018. Il nuovo impianto ha permesso l'impegno degli stanziamenti e l'erogazione di quanto stabilito dal comitato di coordinamento per le iniziative ex L. 73/2001, riguardanti le minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro, e dalla Commissione tecnico scientifica per gli interventi ex L. 72/2001 riguardante gli esuli italiani dall'Istria da Fiume e dalla Dalmazia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

GABI**Missione:**

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma:

Indirizzo politico

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	2	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	1

Indirizzo politico-amministrativo	2
-----------------------------------	---

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nel semestre di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel medesimo periodo di riferimento o successivi	01/01/2024	30/06/2024	100
Note:			
Risultato obiettivo: in assenza di provvedimenti da adottare da parte del MAECI nel periodo di riferimento, l'obiettivo si considera pienamente raggiunto			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 96,00		
Note: il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare					
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 96,00		
Note: il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare					
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		
Note: il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare					
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		
Note: il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico.	strutturale	27	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CDR rispetto al totale degli obiettivi	01/01/2024	30/06/2024	72
Note:			
Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 97,00		uguale a 97,00

ISPE

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
	strategico	7	01/01/2024	31/12/2026

In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.				
---	--	--	--	--

Priorità politica:	RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI
---------------------------	---

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre questo Ispettorato Generale è riuscito a proseguire la propria azione di vigilanza e controllo presso la rete diplomatico-consolare, effettuando 29 ispezioni generali e 8 ad hoc. Le missioni ispettive sono state precedute da riunioni preparatorie interdirezionali e al loro termine sono state inviate raccomandazioni e suggerimenti relativi ai vari settori dell'attività lavorativa svolta dalle Sedi. Infine, le ispezioni condotte sono state accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente delle Sedi in materia di prevenzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili.	01/01/2024	30/06/2024	91

Note:

Risultato obiettivo:	Nel 2024 si sono svolte 69 verifiche ispettive. Le attività ispettive (condotte da funzionari dell'Ispettorato, coadiuvati da rappresentanti di altre DD.GG. e Servizi del Ministero e talvolta congiuntamente ad altre Amministrazioni) si sono concentrate sulla verifica degli standard di sicurezza delle infrastrutture, del personale, sulla gestione amministrativo-contabile e sull'integrità e qualità dei servizi consolari/visti. Sono state oggetto di verifica anche le relazioni con il Paese accreditatario, la promozione degli interessi italiani nei settori economico-commerciale e culturale, l'efficacia dell'assistenza alle collettività italiane all'estero, la gestione del patrimonio immobiliare. I controlli hanno valutato anche l'integrità dei procedimenti. Le missioni ispettive si concludono sempre con la predisposizione di una relazione sugli esiti dell'ispezione. Anche nel 2024 si è operata una distinzione tra "raccomandazioni prioritarie" (che richiedono azioni correttive entro termini fissati: 30/60 giorni) e "suggerimenti" (per i quali viene lasciata autonomia alle Sedi in funzione di buona amministrazione). Nel 2024 i suggerimenti e le raccomandazioni formulati alle Sedi sono stati 2132.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 99,00
Note:	Il numero di ispettori in servizio nel 2024 ha consentito di rispettare il termine di 20 giorni lavorativi per l'invio delle raccomandazioni post-ispettive alle Sedi in misura superiore rispetto a quanto stabilito.				
Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 173,00
Note:	L'incremento delle missioni e i seguiti correlati hanno comportato un valore a consuntivo delle "verifiche, istruzioni ed interventi postispettivi" superiore al valore atteso.				
Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 48,00		uguale a 66,00
Note:	Poiché nel 2024 è stato possibile svolgere un numero maggiore di visite ispettive rispetto a quelle inizialmente previste, di conseguenza, il valore dell'indicatore a consuntivo ha subito un incremento.				

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	7	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del I semestre questo Ispettorato Generale è riuscito a predisporre 78 missioni di Carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico - consolare sulla base di una valutazione - condivisa dagli altri Organi ed Enti istituzionali competenti - della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.	01/01/2024	30/06/2024	71
Note:			

Risultato obiettivo:	Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all'analisi puntuale delle esigenze delle Sedi svolta durante le ispezioni, si è provveduto all'invio in totale di 202 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri presso la rete diplomatico-consolare, sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento, al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi stesse. Il target iniziale di 110 era stato calcolato in base alla Legge di Bilancio. L'evolversi del contesto di sicurezza internazionale e l'attribuzione di ulteriori fondi, in applicazione del DPCM recante la ripartizione delle risorse del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, hanno reso possibile effettuare 92 missioni in più nel corso del 2024 rispetto a quelle inizialmente previste.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 110,00		uguale a 202,00
Note: L'evolversi del contesto di sicurezza internazionale e l'attribuzione di ulteriori fondi rispetto a quanto stanziato inizialmente con la Legge di Bilancio hanno determinato un numero maggiore di missioni rispetto a quelle inizialmente previste.					

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali	strutturale	13	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività attuativa della Legge 185/1990 si articola attraverso quattro divisioni (Esportazioni, Importazioni, Trattative, Analisi Coordinamento e Controllo) e tre sezioni (Affari tecnici e giuridici, Controlli e sanzioni, Segreteria). Il processo di lavoro si svolge attraverso la fase istruttoria delle istanze di movimentazione degli armamenti; la loro presentazione al Comitato Consultivo (art. 7; Legge 185/1990); il rilascio delle licenze di movimentazione; la verifica ed il controllo circa il loro corretto utilizzo; l'applicazione di eventuali sanzioni ed il controllo ispettivo nei confronti delle aziende. L'attuazione della disciplina relativa ai materiali a duplice uso ed agli altri prodotti soggetti a controllo ai sensi del D. Lgs. 221/2017 è assicurata dalla Divisione omonima. I controlli all'esportazione relativi a tali beni sono resi particolarmente complessi, nello scenario determinato dal conflitto ucraino, dalla necessità di dare puntuale applicazione alle misure sanzionatorie disposte dall'Unione Europea. Nel primo semestre 2024, inoltre, l'organizzazione ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende del settore degli armamenti.	01/01/2024	30/06/2024	85
Note:			

Risultato obiettivo:	L'Autorità Nazionale UAMA ha compiuto l'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni adeguate alle necessità dell'Amministrazione e delle aziende, sia del comparto armamenti sia duplice uso. In quest'ultimo settore, grazie al programma elettronico di gestione delle istanze di esportazione, denominato E-licensing, realizzato in collaborazione con la Commissione Europea ed entrato in funzione nel 2022, è stato realizzato un importante passo in avanti in termini di digitalizzazione dei servizi. Un analogo programma di gestione elettronica delle istanze di movimentazione e di interazione con le aziende è allo studio per il settore armamenti. Nel corso del 2024, inoltre, l'organizzazione ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende, queste ultime, per ora, limitate alle sole aziende del comparto armamenti, alla luce di quanto previsto dall'art. 20 ter della Legge 185/1990. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte in parte da remoto ed in parte in presenza. Particolare menzione merita infine l'organizzazione del 2° Forum Italiano sul Controllo delle Esportazioni, svoltosi il 29 novembre presso la
-----------------------------	--

Farnesina alla presenza del Ministro Tajani, del Ministro Crosetto, del Vice Ministro Cirielli e di oltre 200 rappresentanti di istituzioni e aziende del settore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00
Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 9,00		maggiore uguale di 11,00
Attività multilaterale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 14,00		maggiore uguale di 14,00
Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 45,00		minore di 36,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Rapporto conclude l'esercizio annuale di raccolta delle informazioni da parte degli Stati membri dell'Unione Europea, previsto dalla Posizione Comune n. 944/2008. Nel sistema di regole e controlli sull'esportazione di armamenti delineato dalla Posizione Comune, la pubblicazione del Rapporto Annuale rappresenta un fondamentale elemento di trasparenza e condivisione dell'informazione. Il rapporto consiste di un documento introduttivo e di tre documenti che raccolgono i dati suddivisi per destinazione, regione e mondo intero. Il rapporto si aggiunge a quelli nazionali, che ciascuno Stato è tenuto a presentare sulla base della propria legislazione. Sul piano tecnico, l'esercizio di raccolta si sviluppa nel corso dell'anno e prevede dapprima il caricamento dei dati sul portale COARM, la successiva verifica da parte del SEAE, la condivisione delle bozze, il loro successivo controllo da parte dello stesso COARM ed infine la formale approvazione in COREPER. Nel corso degli anni, il rapporto è stato via via affinato, raggiungendo un livello sempre più esauriente e rendendo possibile anche la consultazione on line dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. La compilazione del rapporto relativo alle operazioni autorizzate nel 2022 è stata quest'anno preceduta da un articolato confronto sull'opportunità di dare pubblicità alle operazioni di assistenza all'Ucraina effettuate congiuntamente tramite la European Peace Facility (EPF). Si è infine scelto di pubblicare una sintesi di tali attività, adottando un compromesso tra le esigenze di trasparenza e quelle di riservatezza, dovute al conflitto in corso. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato (raccolta e controllo dati; verifiche periodiche attraverso COARM Online System; inserimento nel portale dedicato) sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista del 30 giugno.	01/01/2024	30/06/2024	100

Note:

Risultato obiettivo:

Nel corso degli anni, il rapporto è stato via via affinato, raggiungendo un livello sempre più esauriente e rendendo possibile anche la consultazione on line dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato (raccolta e controllo dati; verifiche periodiche attraverso COARM Online System; inserimento nel portale dedicato) sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Note:

Provveduto.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione e gestione riunioni del Comitato consultivo interministeriale sui prodotti a duplice uso, sulla base dell'art. 5 D. Lgs 221/2017	13	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La valutazione delle istanze di esportazione dei materiali a duplice uso è stata affidata al MAECI a seguito del trasferimento di competenze dal MISE disposto con D.L. n. 104/2019, a partire dal gennaio 2020. UAMA ricopre la presidenza e gestisce la segreteria del Comitato consultivo, cui partecipano altre Amministrazioni (MISE, MEF, Difesa, Interno, Cultura, Salute, Dogane) e che, a cadenza pressoché mensile, valuta le richieste di autorizzazione all'esportazione di beni duali e sottoposti a restrizione. Il settore totalizza mediamente 1 mld di Euro l'anno (senza contare le movimentazioni intra UE, che non richiedono autorizzazione) e riguarda soprattutto prodotti ad elevato contenuto tecnologico. Considerati i rischi connessi alla sicurezza e alla diversione d'uso di tali forniture, il settore dei beni duali ha continuato ad essere nel I semestre 2023 il principale obiettivo delle sanzioni e misure restrittive adottate dalla UE nei confronti della Federazione Russa, oltre che di altre destinazioni critiche come Bielorussia ed Iran. Esso è oggetto di crescente attenzione anche sul piano multilaterale, con iniziative in tema di controllo alle esportazioni di segno opposto da parte di USA e paesi like minded, da un lato, e Cina, dall'altro, promotrice della Risoluzione ONU 76/234. In questo complesso scenario, UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti, nel quadro normativo stabilito dal D. Lgs. n. 221/2017 e ss. mm. i. L'Amministrazione ha continuato ad avvalersi con profitto del portale di "E-licensing", la procedura telematica per la trattazione delle istanze di esportazione di beni a duplice uso, avviata nel luglio 2022 con il supporto della Commissione UE ed ormai entrata in funzione a pieno regime, anche grazie ai puntuali aggiornamenti tecnici effettuati dal Team di sviluppo basato a Bruxelles.	01/01/2024	30/06/2024	67

Note:**Risultato obiettivo:**

UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti, nel quadro normativo stabilito dal D. Lgs. n. 221/2017 e ss. mm. ii. La sottoposizione delle istanze ai membri del Comitato, la loro analisi ed eventuale approvazione e, infine, la comunicazione dell'esito alle aziende sono gestite attraverso il portale di "E-licensing", la procedura telematica per la trattazione delle istanze di esportazione di beni a duplice uso. Tale procedura è coerente con l'impegno a garantire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione, consente una più rapida ed efficiente gestione della fase istruttoria e rappresenta un notevole passo in avanti verso la completa dematerializzazione del procedimento. Una volta conclusa la fase istruttoria, ad approvazione avvenuta da parte del Comitato, la procedura permette la diramazione delle licenze alle imprese richiedenti e l'archiviazione in formato elettronico dei relativi atti. Nel corso dell'anno, si sono svolte 11 riunioni del Comitato ex art. 5 D. Lgs 221/2017, che hanno comportato il rilascio di 1366 licenze di esportazione di materiali a duplice uso.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni effettuate nell'anno solare	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 9,00		uguale a 11,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza	strutturale	15	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è stato essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, sono state veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono state veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).	01/01/2024	30/06/2024	50

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è stato essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed

organi dello Stato, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, sono state veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono state veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (ONG, imprese, Università). Nel corso del secondo semestre del 2024 l'UdC ha continuato ad affrontare numerose emergenze internazionali. In ottobre, dopo le operazioni militari israeliane su Beirut e la crescente instabilità nel Paese, sono stati organizzati due voli commerciali speciali per rimpatriare oltre 300 persone, inclusi cittadini europei. Importante attività di assistenza è stata volta anche in occasione della crisi in Siria, durante la quale si è rafforzata la mappatura dei connazionali e il coordinamento con la Sede. A novembre, l'UdC ha inoltre prestato assistenza telefonica ai connazionali colpiti dalle inondazioni a Valencia, garantendo la loro sicurezza e fornendo informazioni utili per affrontare l'emergenza, così come ha seguito, in costante raccordo con il Consolato Generale a Parigi ed il Console onorario a La Réunion, gli sviluppi a Mayotte, dopo il passaggio del ciclone per fornire ogni utile assistenza ai connazionali presenti. In parallelo a queste azioni di tutela, sono state condotte missioni di ricognizione anche a Cipro, Libano e Siria con l'obiettivo di rafforzare la capacità di risposta delle Sedi sul fronte dell'assistenza ai connazionali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4200,00		uguale a 4350,00
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 490,00		uguale a 495,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In un contesto internazionale caratterizzato sia da crescenti tensioni socio-politiche sia da catastrofi naturali (oltre che da un forte aumento dei viaggi all'estero di cittadini italiani) la applicazione ha garantito la fruizione di informazioni aggiornate in tempo reale sui vari Paesi nel mondo, e di pianificare con maggiore efficacia eventuali interventi di emergenza a protezione e tutela dei connazionali all'estero.	01/01/2024	30/06/2024	85
Note:			

Risultato obiettivo: L'Unità ha svolto un'importante opera di diffusione dell'App come strumento utile a mappare la presenza dei connazionali all'estero e come elemento informativo indispensabile per chi si trovi in contesti di rischio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diffusione dell'APP	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 100000,00	uguale a 200000,00	uguale a 191000,00
Note: Alcuni fattori esogeni hanno reso complesso il conseguimento del target prefissato. Rispetto alla riformulazione degli obiettivi effettuata nel primo semestre, il risultato ottenuto supera comunque le stime iniziali. Va infine sottolineato che l'azione richiesta, ovvero il download dell'app, costituisce un impegno una tantum, poiché l'utilizzo successivo avviene senza ulteriori interventi a livello di sistema da parte dell'utente.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	strutturale	20	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha fornito assistenza ai vertici politici e amministrativi della Farnesina, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi del MAECI. Nel corso del primo semestre 2024, l'Unità di Coordinamento della Segreteria	01/01/2024	30/06/2024	76

Generale ha processato oltre 4.500 appunti, inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dalle varie strutture dell'Amministrazione. Il Servizio per gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno, oltre ad altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno. Con riferimento al rilascio di pareri, il contributo del Servizio nel primo semestre 2024 risulta essere significativo, avendo predisposto al 30.6.2024 n. 446 pareri, di cui n. 357 predisposti dall'Ufficio I e dall'Unità per i trattati internazionali e n. 89 dall'Ufficio II e dai Consiglieri ministeriali e magistrati distaccati presso il SGCT.					
<div>Note:</div> <div>Il contributo del Servizio per gli Affari Giuridici risulta essere superiore a quanto preventivato in ragione: (i) dell'attuale congiuntura geopolitica (conflitto in Ucraina e Medio Oriente); (ii) del ruolo internazionale dell'Italia nell'anno in corso, anche alla luce della Presidenza del G7; (iii) dell'accresciuto numero di richieste in materia di diritto interno, provenienti dalle altre Direzioni Generali del MAECI, in particolare al fine di rispondere alle esigenze della rete diplomatico-consolare.</div>					
<div>Risultato obiettivo:</div> <div>L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha garantito nel corso del 2024 l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza dell'Amministrazione in Italia e all'estero, in raccordo con le altre Amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di situazioni di crisi – quali la crisi in Medio Oriente e la guerra russo-ucraina – e importanti appuntamenti internazionali, la Farnesina, grazie all'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, ha sempre promosso gli interessi nazionali. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni, in quanto il proseguire della guerra in Ucraina e della crisi in Medio Oriente, nonché la Presidenza italiana del G7, hanno comportato un forte incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione. Con riferimento al rilascio di pareri, il contributo del Servizio nel 2024 risulta essere significativo, avendo predisposto al 31.12.2024 n. 778 pareri, di cui n. 609 predisposti dall'Ufficio I e dall'Unità per i trattati internazionali e n. 169 dall'Ufficio II e dai Consiglieri ministeriali e magistrati distaccati presso il SGCT.</div>					
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di coordinamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 8000,00		maggiore uguale di 10758,00
<div>Note:</div> <div>Il forte impulso dato dalla Presidenza italiana del G7 e il perdurare delle situazioni di crisi a livello internazionale ha comportato un notevole incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione, motivo per cui il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni.</div>					
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 450,00	maggiore uguale di 460,00	maggiore uguale di 778,00
<div>Note:</div> <div>Il numero di pareri elaborati dal Servizio risulta essere significativo in ragione: (i) dell'attuale congiuntura geopolitica (conflitto in Ucraina e Medio Oriente); (ii) del ruolo internazionale dell'Italia nell'anno di riferimento, anche alla luce della Presidenza del G7; (iii) dell'accresciuto numero di richieste in materia di diritto interno, provenienti dalle altre Direzioni Generali del MAECI, in particolare al fine di rispondere alle esigenze della rete diplomatico-consolare.</div>					
Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo	
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e dell'azione internazionale del Governo.	20	01/01/2024	31/12/2024	media	
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un numero significativo di riunioni di coordinamento e d'istruzioni operative per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero e che hanno consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. Inoltre, nel primo semestre 2024, la Segreteria Generale ha coordinato la predisposizione in maniera efficace e sinergica le documentazioni per gli appuntamenti di politica estera del Ministro, del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica.			01/01/2024	30/06/2024	54
<div>Note:</div>					
<div>Risultato obiettivo:</div>					

Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e/o di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo e politico. Nel corso del 2024, la Segreteria ha anche diramato le istruzioni necessarie, elaborato e approvato la documentazione per le visite, gli incontri e i colloqui telefonici di politica estera del Ministro. Si evidenzia che i valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.					
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI e all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 800,00		maggiore uguale di 941,00
Note: I valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, dovute altresì alla Presidenza italiana del G7, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.					
Titolo obiettivo annuale		Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (contributi alla formazione di atti e indirizzi di coordinamento)		20	01/01/2024	31/12/2024	media
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto al 30.06.2024 si basa sul quantitativo di riunioni, interventi e approfondimenti svolti sia nell'ambito dei contenziosi instaurati dinanzi alle Corti e ai Tribunali internazionali (CGUE, CEDU, CIG, CPI ecc.) sia nelle procedure conciliative e arbitrali internazionali nel settore degli investimenti. In tale contesto, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei Trattati opera in stretta sinergia con gli Agenti di Governo presso le Corti e i Tribunali internazionali. Con riferimento alla collaborazione con l'Agente di Governo presso la CGUE, il Servizio gestisce, per conto del Governo italiano, il flusso di comunicazioni dalla Corte e la successiva diramazione alle Amministrazioni italiane interessate, oltre ad assicurare il contributo giuridico e nell'ambito del coordinamento interministeriale organizzato d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Avvocatura Generale dello Stato. Per quanto riguarda i procedimenti contenziosi instaurati presso le Corti internazionali, e in particolare presso la CIG e i Tribunali arbitrali, il Servizio svolge un ruolo di difesa degli interessi dello Stato, di coordinamento inter-istituzionale e di approfondimento giuridico, gestendo i rapporti con le Corti, le controparti e le Amministrazioni italiane coinvolte.			01/01/2024	30/06/2024	58
Note:					
Risultato obiettivo: Nel corso del 2024, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha proseguito l'opera di contributo alla difesa del Paese dinanzi alle Corti e ai Tribunali arbitrali internazionali oltre che di monitoraggio delle attività degli stessi. Esso ha contribuito alla gestione del coordinamento delle competenti Amministrazioni per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte alla CGUE e nell'ambito di arbitrati internazionali. Sono stati effettuati articolati approfondimenti giuridici su questioni che formano oggetto di giudizi davanti a Corti e Tribunali internazionali. Particolarmente intensa è stata l'attività curata dal Servizio in relazione a procedimenti dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia. Il Servizio è tuttora impegnato nel coordinamento della difesa dell'Italia nell'ambito del ricorso presentato dalla Germania contro l'Italia per asserita violazione della propria immunità giurisdizionale (il procedimento è al momento sospeso ma resta essenziale continuare a preparare la strategia di difesa nell'ipotesi in cui esso venga riattivato) e continua inoltre a curare ogni aspetto relativo all'intervento nazionale, effettuato ai sensi dell'art. 63 dello Statuto della Corte, nel procedimento avviato dall'Ucraina contro la Federazione Russa sulla base della Convenzione sul Genocidio. Il Servizio ha inoltre curato il dossier relativo alla possibile istituzione di un Tribunale Speciale per perseguire il Crimine di Aggressione nei confronti dell'Ucraina, preparando e partecipando alle riunioni del relativo Core Group. Il numero di atti e indirizzi di coordinamento è quindi stato in crescita, anche a causa del perdurare della guerra in Ucraina e della deflagrazione del conflitto in Medio Oriente, di cui l'Ufficio ha seguito alcune rilevanti implicazioni giurisdizionali.					
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti, approfondimenti e indirizzi di coordinamento	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 140,00		uguale a 180,00
Note: Nel 2024 il conflitto in Medio Oriente ha avuto rilevanti ricadute sul piano giuridico e giurisdizionale, sia dinanzi alla CIG che alla CPI. Si sono verificati significativi sviluppi in relazione alla fase esecutiva di alcuni arbitrati internazionali nei quali il nostro Paese risultava soccombente, con conseguente intensificazione dell'attività lavorativa. Le attività del Core					

	Group hanno richiesto la costante partecipazione a riunioni e produzione dei documenti di approfondimento giuridico.
--	--



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: II semestre**

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Protocollo internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	strutturale	8	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Relativamente all'indicatore 1, l'Ufficio III ha gestito ed elaborato, nei termini previsti, il 100% delle richieste pervenute, per un totale di 64. Il raggiungimento di tale obiettivo è stato possibile grazie all'utilizzo dell'apposito elenco informatico predisposto dall'Ufficio III contenente i recapiti e i dati anagrafici dei singoli professionisti. I dati inseriti permettono una rapida individuazione di un professionista esperto ed affidabile al fine di individuare il profilo più adatto allo svolgimento dell'incarico richiesto tra i 278 nominativi presenti. Relativamente all'indicatore 2, gli Exequatur rilasciati dall'Ufficio II nei tempi preventivati - di 10 giorni dalla conclusione della procedura istruttoria - ammontano a 77. Relativamente all'indicatore 3, risultano pervenute ed evase entro le 24 lavorative dalla ricezione n. 147 richieste in materia di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche/Organizzazioni Internazionali aventi sede in Italia, con pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Al riguardo, si segnala che il raggiungimento di tale obiettivo è stato possibile anche grazie al consolidato canale di collaborazione e dialogo continuo instaurato dall'Ufficio con le Rappresentanze qui accreditate in merito ai tempi e alle modalità di presentazione delle richieste. Infine, relativamente all'indicatore 4, risultano pervenute ed elaborate il 100% delle richieste di cortesie aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze diplomatiche, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, entro le 12 ore lavorative, per un totale di 1541. Le richieste sono state trattate attraverso il portale telematico Cerionline, che permette di evadere le richieste di sottobordo e di utilizzo sale VIP aeroportuali avanzate dalle Rappresentanze diplomatiche in Italia.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale. Per il settore delle immunità, in particolare, gli Exequatur rilasciati a favore dei Consoli - di carriera e onorari - in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria sono stati complessivamente 167. Per quanto riguarda il settore della sicurezza delle Sedi accreditate, sono state evase nel 2024 complessivamente 339 richieste in materie di sicurezza; in generale le richieste di sicurezza sono legate all'attuale contesto internazionale con la prosecuzione del conflitto russo-ucraino e dalla situazione di conflitto nella regione del Medio Oriente. Relativamente all'attività di trattazione delle richieste di cortesie aeroportuali, si è svolta attraverso l'utilizzo del portale telematico Cerionline, che permette la lavorazione sia delle richieste di sottobordo che di utilizzo delle Sale Vip aeroportuali avanzate dalle Rappresentanza Diplomatiche o, nei casi previsti, inserite manualmente dai funzionari dell'Ufficio, il totale complessivo per il 2024 è stato di 3.347 pratiche, registrando un incremento rispetto al 2023. Infine per quanto riguarda, l'indicatore relativo al programma di informatizzazione della gestione delle procedure connesse ai servizi di interpretariato, si segnala che nel 2024 continua il trend in aumento degli impegni internazionali bilaterali e multilaterali, comportando il moltiplicarsi delle richieste di servizi di interpretariato, per una varietà di lingue che spaziano dalle più comuni a quelle meno diffuse. In questo modo il numero dei contatti con nuovi interpreti man mano inseriti all'interno dell'elenco predisposto dall'apposita sezione dedicata ai servizi di interpretariato dell'Ufficio, che conta attualmente 278 nominativi.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa. L'Indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica	I	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2024, è stato effettuato il 100% di tutte le missioni preparatorie programmate per le visite all'estero del Presidente della Repubblica, anche con l'ausilio del personale dell'Ambasciata, sotto la direzione e supervisione di questo Ufficio, per un totale di 8. L'attività delle missioni preparatorie ha previsto, tra gli altri, sopralluoghi sistematici e dettagliati di tutti i luoghi interessati anche solo potenzialmente dalla successiva visita del Presidente della Repubblica. Ha anche previsto riunioni e incontri con i Cerimoniali stranieri al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze logistiche, protocolлари e di interpretariato della successiva visita, nonché riunioni con il management delle strutture alberghiere potenzialmente deputate a ospitare il Presidente della Repubblica all'estero, al fine di garantire i migliori standard di qualità e ospitalità. Infine, è stato svolto il 100% delle attività preparatorie di profili protocolлари diplomatici degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con personalità istituzionali straniere, che nel corso del II semestre sono stati complessivamente 14. Tali attività preparatorie consistono, ove necessario, nella trasmissione delle Note Verbali delle Rappresentanze Diplomatiche straniere alle competenti autorità nazionali nell'organizzazione di riunioni e sopralluoghi istituzionali.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Complessivamente nel corso dell'anno 2024 sono state effettuate 18 visite del Presidente della Repubblica all'estero. Per ciascuna delle quali è stata fatta una missione preparatoria. Inoltre sono stati effettuati 86 incontri del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere, ciascuno dei quali è stato seguito dall'ufficio III del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Percentuale di attività preparatorie dei profili protocolлари diplomatici degli incontri in Italia del Presidente della Repubblica con Personalità istituzionali straniere	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare	strategico	12	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione azione	Codice azione
Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2024 gli Uffici hanno ricevuto circa 1500 Messaggi dalle Sedi, equivalendo i messaggi di risposta alle stesse, con un tasso di riscontro del 100%. Questa overperformance si spiega in considerazione del fatto che nel computo dei Messaggi inviati dagli uffici rientrano anche quelli che avevano per oggetto un sollecito di riscontro o richiesta di informazioni aggiuntive. Riguardo la razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari, nel semestre di riferimento sono stati autorizzati 47 contratti di locazione, di cui 4 in riduzione di canone (Panama, Principato di Monaco, Singapore e Hong kong. Per quanto riguarda la consulenza e supporto di tecnico-amministrativo e giuridico alle Sedi nella predisposizione degli atti relativi alle procedure di selezione del contraente, si è riscontrato al 100% delle richieste delle Sedi per messaggistica o per mail (contratti.estero@esteri.it) fornendo indicazioni o pareri.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: nel corso dell'esercizio 2024, gli uffici territoriali e l'UCAT sono riusciti a far fronte ad un flusso informativo dall'estero di oltre 3000 messaggi. Ciò ha riguardato settori della gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza, così come della consulenza nella procedura di selezione del contraente. Hanno inoltre contribuito a ridurre i costi relativi alle locazioni in ben 7 sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 92,00		maggiore uguale di 100,00
Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 92,00		maggiore uguale di 98,00
Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore uguale di 90,00		maggiore uguale di 97,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà in Albania, Austria, Germania, Kenya, Svizzera e Tanzania.	12	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, è stata completata la progettazione esecutiva per i lavori nelle Sedi di Francoforte, Ginevra, Nairobi – compiendo significativi passi per la verifica e validazione – e quella definitiva per i lavori a Vienna. I relativi cantieri non sono stati avviati per diverse ragioni (complicazioni nella fase di verifica (Francoforte) o nell'ottenimento dei permessi (Vienna), mancanza di personale qualificato per incarico RUP (Dar es Salaam), sopraggiunta necessità di modificare il progetto (Ginevra).	01/07/2024	31/12/2024	93

Note:

Risultato obiettivo: Nairobi, la verifica della progettazione esecutiva è stata completata, come da programma. Vienna: la verifica del progetto definitivo non è stata completata in quanto le autorità locali hanno richiesto la rivalutazione della dichiarazione di demolizione acquisita nel 2019. Tirana: è stato consegnato il progetto definitivo dell'intervento (ottobre 2024) e avviato l'iter per la verifica. Dar es Salam: ultimata la progettazione esecutiva, la Sede, per asserita mancanza di personale qualificato a cui poter affidare l'incarico di RUP, non è stata in condizione di avviare la gara per i lavori. Francoforte: ultimata la progettazione esecutiva, la Sede, a causa delle complicazioni sorte nel corso della verifica (tra cui smaltimento materiali nocivi), non è stata in condizione di avviare la gara per i lavori. Ginevra: ultimata la progettazione esecutiva, la Sede, a causa delle complicazioni sorte nel corso della verifica (tra cui modifiche progettuali a seguito ritiro Camera di Commercio dal progetto) non è stata in condizione di avviare la gara per i lavori.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruttoria relativa alla verifica della progettazione dei lavori presso l'Ambasciata d'Italia a Vienna, Tirana e Nairobi; avvio del cantiere dei lavori presso l'Ambasciata d'Italia a Dar Es Salaam e i Consolati Generali a Ginevra e Francoforte.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 93,00
Note: Non è stato possibile raggiungere il valore target di riferimento poiché per i lavori nelle sedi di Francoforte, Ginevra, Nairobi e Vienna non si sono potuti avviare i relativi cantieri per diverse ragioni riconducibili a specifiche criticità delle Sedi.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .	strutturale	14	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Gestione del personale	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2024, l'ufficio ha contratto 10 nuove convenzioni volte a disciplinare vari aspetti del benessere del personale, con sconti nei settori dell'abbigliamento, della salute e turistico. Per quanto riguarda le visite mediche al rientro del personale dall'estero, la media si è mantenuta al 7%. Per quanto concerne il centro estivo, infine, sono stati garantiti, grazie al calendario, 64 giorni di servizio.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: L'Ufficio ha pienamente raggiunto gli obiettivi triennali assegnati. In sintesi, ha conseguito l'obiettivo di sottoscrivere il target delle 37 Convenzioni a favore del personale, tra le quali le più rilevanti sono state rappresentate da quelle con TRENITALIA E ITA; per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del Centro estivo è stato superato di un giorno l'obiettivo di durata assegnato (63 giorni), un risultato comunque, già segnalato, indipendente dalla attività dell'Ufficio, in quanto legato all'arco temporale annuale preso in considerazione. Infine, anche sul versante delle visite mediche offerte al personale in rientro dall'estero, è stata raggiunta la media target di n. 7 controlli medici.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri , finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 37,00		uguale a 37,00
Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 63,00		uguale a 64,00
NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL' ESTERO	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 7,00		uguale a 7,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	14	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'ufficio ha continuato a supportare il personale interessato nelle attività connesse alla pubblicazione, sulla bacheca virtuale del Ministero, di annunci inerenti, ad es. acquisto/vendita /locazione di immobili, compravendita di diverse tipologie di beni, utili per chi opera presso la Sede centrale o in procinto di rientrare dall'estero.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Per il 2024 il numero totale degli accessi è stato pari a 40.439 che, rispetto agli accessi registrati nel 2022 (27.371), ha generato un incremento percentuale pari a circa il 48%

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL 2022 DEL NUMERO DI ACCESSI ALLA PAGINA INTERNET DELLA BACHECA ON LINE	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 10,00		uguale a 48,00
Note: Ai fini del calcolo del valore target a consuntivo raggiunto nel 2024 si è preso come punto di riferimento il valore nel 2022. La variazione percentuale risulta dunque così incrementata (48% rispetto al 2022), dato l'elevato numero di assunzioni avvenute nel corso del biennio 2022-2023 che hanno inciso fortemente sul numero degli utenti che accedono alla bacheca.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.	strategico	16	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 il numero di visitatori del portale online "Fast It" (che permette l'erogazione di servizi consolari a distanza https://serviziconsolarionline.esteri.it), "Visto per l'Italia" e Prenot@mi ha raggiunto i 2 milioni. Per quanto riguarda il potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto Sigma 2 sono proseguite le attività di analisi e sviluppo delle funzionalità al fine di conseguire una sempre maggiore digitalizzazione e innovazione delle procedure in essere presso l'Amministrazione. Riguardo, infine, al rifacimento della rete, nonostante il ritardo dell'inizio dei lavori, e quindi la rimodulazione del target, si è raggiunta l'installazione di 36.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno 2024, il numero di visitatori alle piattaforme di riferimento ha superato i 7 milioni. Nel rifacimento della struttura di rete si è raggiunto, malgrado il ritardo iniziale, l'installazione di 40 switch, per quanto riguarda infine lo sviluppo delle piattaforme Agrimes e Sigma 2, e la relativa integrazione con applicativi esterni al MAECI, si è proceduto nel rispetto della tabella di marcia, raggiungendo il 60 % del prodotto finito.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 5250000,00	maggiore uguale di 6950789,00	maggiore uguale di 7653850,00

Note: Il numero totale dei visitatori dei portali in questione supera di oltre il 10% quanto previsto in fase di programmazione. Tale aumento è largamente dovuto alla riduzione dei termini per l'iscrizione all'AIRE avvenuta nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, motivo per il quale è stato anche riformulato il target.

Rinnovamento dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 49,00	uguale a 40,00	uguale a 40,00
Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto SIGMA2 di UAMA	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 60,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Adeguamento applicativi Elezioni Europee 2024	16	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le sedi estere hanno inserito tutti i dati necessari, anche successivi alla conclusione dell'evento elettorale. La DGIT ha richiesto ed ottenuto anche le statistiche di utilizzo del portale e alcuni dati aggregati non direttamente disponibili. Sono state implementate anche alcune migliorie in vista di un eventuale prossimo evento elettorale.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Le elezioni, all'estero, si sono svolte il 7 e l'8 giugno 2024. Il portale è stato rilasciato in ambiente di produzione con tutte le migliorie richieste; è stato utilizzato da tutte le sedi consolari e dal personale DGIT debitamente autorizzato durante l'intero periodo di svolgimento delle operazioni elettorali, senza alcuna interruzione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rilascio in produzione degli applicativi necessari per la gestione delle operazioni elettorali e rilevazioni statistiche successive alla raccolta del voto.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Installazione presso la rete estera delle 125 postazioni del nuovo sistema crittografico del Maeci	16	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'installazione delle postazioni nelle Sedi della Rete diplomatico-consolare è proseguita regolarmente, in parallelo ai lavori finalizzati alla messa a punto del Nodo centrale, in vista della sua omologazione.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Al termine del periodo di riferimento sono state installate n. 19 postazioni presso altrettante Sedi all'estero e si sono portati avanti i lavori per la messa a punto del Nodo centrale, in stretto raccordo con l'Autorità competente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di postazioni installate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 45,00	uguale a 15,00	uguale a 19,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sicurezza informatica: "Asset Inventory" delle postazioni di lavoro informatiche presenti presso la rete estera	16	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Alla fine dell'anno 2024 sono state contattate 200 sedi. Di queste, 78 hanno risposto fornendo i dati tecnici da noi richiesti. Ad esse abbiamo quindi provveduto a creare ed inviare gli agent (pacchetti software) da installare sulle singole macchine.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Al 31 dicembre 2024 l'agent di monitoraggio del sistema ManageEngine UEMS risultava installato su 2780 macchine ovvero il 48% del totale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto percentuale tra il numero di PC Desktop della Rete estera (Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Uffici Consolari di I Categoria, Istituti Italiani di Cultura) su cui è stato installato il software agent ManageEngine UEMS ed il numero totale dei PC presenti presso la Rete estera.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 90,00	maggiore uguale di 35,00	maggiore uguale di 48,00
Note: La necessità di rivedere prioritariamente l'infrastruttura sistemistica e di rete nella gestione centralizzata delle postazioni di lavoro della Rete estera ha determinato un rallentamento nella distribuzione e installazione dell'Agent ManagEngine. Pertanto si è riformulato il target previsto per il 2024 a >=35%. È stato possibile tuttavia raggiungere il 48% delle postazioni grazie alla rapidità con cui le Sedi hanno fornito i dati tecnici richiesti e all'assenza di imprevisti e malfunzionament					

DGAP

Missione:

L'Italia in Europa e nel mondo

Programma:

Promozione della pace e sicurezza internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.	strategico	29	01/01/2024	31/12/2026
---	------------	----	------------	------------

Priorità politica: MEDITERRANEO E AFRICA

Descrizione azione	Codice azione
Rapporti politici internazionali e diritti umani	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nonostante il prosieguo dei conflitti sia sul fronte ucraino che a Gaza abbia mantenuto elevato il numero degli incontri bilaterali e multilaterali espressamente dedicati a tali dossier, la stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato ha continuato a rappresentare un tema di prioritaria importanza per la politica estera del Paese, conservando un'incidenza statistica importante nel numero degli incontri con i paesi di competenza di questa Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2024 i competenti uffici della Direzione hanno continuato ad avanzare proposte con i Paesi di competenza più coinvolti nella stabilizzazione del Mediterraneo allargato, a livello bilaterale e in vari formati multilaterali, anche nel contesto della Presidenza italiana del G7. Con particolare riferimento alla Libia, si è continuato a lavorare con l'obiettivo di favorire un sostegno il più ampio possibile alla mediazione delle Nazioni Unite per il superamento della crisi politico-istituzionale in atto nel Paese. In aggiunta, si segnala il ruolo della Direzione, e segnatamente dell'Ufficio X, nella gestione dei seguiti del Processo di Roma, iniziativa lanciata nel luglio 2023 con la Conferenza su Sviluppo e Migrazioni e divenuta un tassello fondamentale nella strategia italiana per la stabilità e la prosperità della regione allargata

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 58,00		uguale a 65,00

Note:

Il proseguire del conflitto a Gaza, cui si è aggiunta l'estensione delle ostilità in Libano, l'apertura di un fronte di crisi nel Mar Rosso, l'innalzamento del livello dello scontro tra Iran ed Israele, e da ultimo il cambio di regime in Siria, ha innalzato la frequenza degli incontri dedicati alla stabilizzazione del Mediterraneo allargato

Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'area	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 66,00		uguale a 75,00
--	------------------------------------	--------------	----------------	--	----------------

Note:

La stabilizzazione della Libia e dell'area Mediterranea ha conservato un'incidenza considerevole nei molti incontri bilaterali e multilaterali ad essa anche non espressamente dedicati, visto l'elevato valore strategico che la regione ha per la politica estera italiana. Rileva inoltre il rafforzamento delle relazioni con i Paesi del Golfo, attori sempre più rilevanti per la stabilizzazione del Mediterraneo allargato.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune e alle Missioni di Osservazione Elettorale dell'Unione Europea	29	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre sono stati mantenuti i contatti con diversi Centri di Eccellenza nell'ambito della PSDC Civile, in particolare con lo European Institute of Peace, lo European Centre of Excellence for Civilian Crisis Management e lo European Centre of Excellence for Countering Hybrid Threats. La partecipazione alle Missioni civili UE è stata promossa anche attraverso la partecipazione italiana nella Forza di Gendarmeria Europea (EUDOGENDFOR) e in particolare assicurando la presenza dell'Unità PESC/PSDC a due Working Group di EUROGENDFOR (EGF) (settembre e ottobre) a Madrid. Per conto del MAECI, l'Unità PESC/PSDC ha, altresì, partecipato alla riunione del Comitato Interministeriale di Alto Livello (CIMIN) (novembre) a Madrid. La presenza italiana è stata assicurata anche tramite le partecipazioni all'Informal NIP Cluster Workshop nel mese di settembre e al General Meeting a novembre organizzate dal Centro di Eccellenza per la gestione delle crisi civili (CoE) di Berlino. Si segnala, infine, l'organizzazione da parte dell'Unità della riunione (ottobre) dei Direttori Politici in formato Big Five/SEAE con focus su tre tematiche di discussione: Medio Oriente, Ucraina, Elezioni USA e partenariato transatlantico. Sono stati mantenuti contatti costanti con rappresentanti dei	01/07/2024	31/12/2024	100

Ministeri della Difesa, Interni, Giustizia, Trasporti, con l'Agenzia delle Dogane e Arma dei Carabinieri per segnalare posizioni di interesse messe a bando nelle missioni PSDC e incoraggiare i distacchi di personale presso le Missioni civili PSDC.			
Note:			

Risultato obiettivo:	Conseguito l'obiettivo di mantenere costante, per l'intero anno, la presenza italiana nelle missioni civili PSDC. Ottenute dall'Italia le posizioni di Consigliere Politico presso la Missione civile in EUBAM Rafah e quello del Capo della Sezione di Valutazione e Pianificazione in EUBAM Libya, nonché Specialised Team dell'Arma dei Carabinieri in EUBAM Rafah
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività e iniziative di promozione, informazione, coordinamento interministeriale e valorizzazione del contributo italiano a sostegno della dimensione civile della PSDC, con particolare attenzione ai 20 impegni assunti con il Civilian Compact del maggio 2023	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 11,00		uguale a 12,00
Numero degli esperti italiani distaccati nelle missioni civili della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'UE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 41,00		maggiore uguale di 45,00
Note:	Valore rilevato dalle più recenti statistiche SEAE (al 30 aprile 2024), comprendente tutti gli esperti italiani distaccati dalle varie Amministrazioni nazionali				

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione delle priorità dell'Italia in materia di diritti umani.	29	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2024 l'Italia ha organizzato un ulteriore evento, co-presiedendo assieme a UN Women l'evento di alto livello presso l'Assemblea Generale dedicato alla celebrazione del venticinquesimo anniversario dell'istituzione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (New York, 25 novembre 2024). L'evento ha consentito di riaffermare l'impegno dell'Italia nella lotta alla violenza contro le donne, in coerenza con la Presidenza G7 e anche nel quadro dell'agenda "Donne, pace e sicurezza".	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Durante l'anno è stato assicurato il raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'organizzazione di 5 importanti eventi a New York in materia di promozione dei diritti umani, in particolare sui temi dei diritti delle donne.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati dall'Italia durante l'anno in Italia, a Ginevra, a Strasburgo e a New York sui temi prioritari individuati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 5,00
Note:	L'obiettivo è stato superato in quanto si è ritenuto opportuno co-presiedere un ulteriore evento di alto livello, in considerazione dell'importanza rivestita dalla tematica per la politica estera italiana in materia di diritti umani e sicurezza umana				

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo piu' incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali	strategico	30	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica:	Alleanza Atlantica e sicurezza			

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel II semestre 2024 l'Italia ha continuato a condurre un'intensa attività diplomatica a tutela e promozione dei diritti umani in tutti i rilevanti fora europei e multilaterali, nonché a livello bilaterale. L'Impegno italiano si è concentrato in particolare sull'attiva partecipazione alla terza e ultima sessione annuale del Consiglio Diritti Umani, nell'esercizio della "revisione periodica universale" – nel quale l'Italia ha formulato mirate raccomandazioni a tutti gli Stati sottoposti a revisione - e soprattutto nel quadro dei lavori della Terza Commissione dell'Assemblea Generale dell'ONU (ottobre – novembre 2024). In questo contesto, in particolare l'Italia è stata co-facilitatrice della Risoluzione biennale sulla moratoria universale per la pena di morte, ottenendo un numero di sostegni senza precedenti. Sia nel contesto del CDU, sia della Terza Commissione, la co-sponsorizzazione è stata valutata con attenzione per tutti i testi in linea con l'obiettivo di estendere la tutela dei diritti umani. Inoltre, la DGAP ha contribuito ad alimentare le posizioni italiane nei filoni di lavoro connessi all'adattamento strategico dell'Alleanza atlantica. Tale azione è stata anche determinata dalla priorità che il nostro Paese attribuisce al rilancio del ruolo della NATO nel Fianco Sud, alla luce delle decisioni assunte durante il Vertice di Washington di luglio 2024, anche su forte impulso italiano, con l'adozione di un Piano d'Azione per il Vicinato meridionale e l'istituzione della figura del Rappresentante Speciale del Segretario Generale della NATO per il Vicinato meridionale. Tale obiettivo è stato perseguito, inoltre, anche attraverso il costante coordinamento con il Ministero della Difesa, assicurato con le periodiche riunioni del Tavolo Esteri-Difesa (TED), nonché con le frequenti interlocuzioni con le altre Capitali Alleate e con il Segretariato NATO attraverso visite e missioni a livello politico e di funzionari.		01/07/2024	31/12/2024	100
<div>Note:</div>				
Risultato obiettivo:		La DGAP ha lavorato attivamente per promuovere le priorità italiane in materia di sicurezza, diritti umani, libertà fondamentali, eguaglianza di genere, contrasto alla violenza contro le donne e promozione dei diritti delle donne. Tale risultato positivo è stato raggiunto anche grazie al ruolo di leadership che l'Italia ha assunto rispetto alle sfide di sicurezza, attuali e potenziali, provenienti da tutte le direzioni strategiche, in cui importanza fondamentale rivestono i cd. tre core tasks (deterrenza e difesa, gestione di crisi e sicurezza cooperativa), e che si pone come indispensabile per propiziare un approccio dell'Alleanza a 360 gradi rispetto ad esse.		

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Intensità dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze determinate dal conflitto scatenato in Ucraina	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 63,00	uguale a 40,00	uguale a 52,00
<div>Note:</div>					
Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 31,00		uguale a 31,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Non proliferazione e disarmo	30	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante il secondo semestre del 2024, vi è stato un costante lavoro di coordinamento in ambito europeo, con la partecipazione alle riunioni mensili nel sottogruppo di riferimento del Consiglio (CONOP), nonché agli incontri a livello Direttori tra i ventisette Stati europei. Significativi sforzi sono stati profusi a favore dell'organizzazione di importanti eventi internazionali, quali le riunioni dei Direttori Non Proliferazione G7 e della Global Partnership contro la diffusione delle armi e dei materiali di distruzione di massa (25-29 novembre 2024, Farnesina). Particolare attenzione è stata poi riservata alla sicurezza nucleare, con attiva partecipazione ad eventi internazionali all'estero e in Italia.	01/07/2024	31/12/2024	100
<div>Note:</div>			
Risultato obiettivo:			
Durante il 2024, la DGAP ha partecipato attivamente a incontri e iniziative internazionali nel settore e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia, riguardanti fra l'altro tematiche inerenti la non-proliferazione nucleare e missilistica, le armi di distruzione di massa e quelle convenzionali, le tematiche del disarmo nucleare. In quanto Presidenza del G7, le attività nel settore hanno riguardato anche l'organizzazione e la gestione di tre incontri del Gruppo dei Direttori Non Proliferazione (due alla Farnesina, uno a Ginevra) e la			

negoziazione del relativo comunicato finale (pubblicato ad aprile 2024), nonché due sessioni della Global Partnership contro la diffusione delle armi e dei materiali di distruzione di massa. L'ampio superamento del target annuale è stato il frutto anche, ma non solo, della Presidenza del G7.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 32,00
Note: L'evoluzione del contesto internazionale di sicurezza e le sempre maggiori problematiche relative al settore del disarmo e della non proliferazione hanno determinato un crescente numero di impegni e di iniziative a cui l'Italia ha partecipato attivamente e che ha portato a superare il valore iniziale indicato					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	30	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso dell'anno 2024, la DGAP ha garantito il raggiungimento dell'indicatore stabilito come obiettivo annuale, conseguendo anche un suo lieve superamento (75 nominati su un numero target di 65). Il numero di candidati nominati per le successive fasi del processo di selezione, di poco più elevato rispetto alla più cauta previsione iniziale, è stato oggetto di un'attenta valutazione durante tutto il corso dell'anno, in funzione dell'obiettivo primario di mantenere un congruo numero di personale italiano all'interno dell'Organizzazione che opera in contesti regionali rilevanti per l'Italia. Esso riflette inoltre la necessità di garantire, sulla base di un monitoraggio continuo, la copertura finanziaria per eventuali assunzioni nel caso di esito positivo delle selezioni finali (la decisione finale di reclutamento viene presa infatti in ambito OSCE, a fronte di una selezione molto competitiva), nonché gli avvicendamenti di personale intercorsi nel corso dell'anno (l'OSCE è una "non-career organization", che impone un limite massimo di anni di servizio al personale internazionale).	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: La DGAP ha continuato a lavorare al fine di sostenere le candidature italiane per posizioni secondate presso le strutture dell'OSCE, anche arrivando a superare di poco il target iniziale, al fine di assicurare la presenza italiana in contesti regionali rilevanti per il Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 65,00		uguale a 75,00
Note: L'incremento, a fronte di una previsione più prudente, deriva della necessità di garantire la presenza it. in OSCE e nei contesti reg. considerati rilevanti. In part. è stato necessario assicurare tale ob. a motivo delle rotazioni, avvicendamento (6 it. hanno raggiunto il numero massimo di anni di serv.) e cambi incarico, che hanno lasciato vacanti posizioni di interesse prioritario per l'It.. E' cruciale un bacino di candidati nominati ampio, dato che il processo di selezione è competitivo.					

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.	strutturale	19	01/01/2024	31/12/2026
Descrizione azione			Codice azione	

Partecipazione italiana allacooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	2
--	---

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nell'ambito della destinazione dei contributi italiani multilaterali al 31/12/2024, sono stati approvati contributi italiani multilaterali volontari (Unità Multilaterale + Ufficio II), pari a 53.530.882 euro. L'Unità Multilaterale ha approvato contributi volontari per un totale di 27.757.500 euro. Al settore salute sono stati destinati euro 4.500.000 (CEPI), ovvero l'8% di quanto deliberato; al settore formazione sono stati destinati euro 2.467.500, ovvero il 5%. Al settore della sicurezza alimentare, l'Unità ha deliberato 1.600.000 euro e l'Ufficio II ha deliberato 21.733.382 euro, per un totale di 23.333.382 euro, complessivamente pari al 44%. Nell'ambito delle istruzioni fornite alla Rappresentanza a Bruxelles nel gruppo CODEV del Consiglio, già nel I semestre del 2024, è stato raggiunto il 100% del risultato programmato, essendo state trasmesse istruzioni per ognuna delle riunioni del gruppo di lavoro del Consiglio competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo (CODEV), svoltesi nel periodo in esame.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nell'ambito dei contributi italiani multilaterali vi è stato un maggiore investimento di risorse nel settore della sicurezza alimentare in connessione alle grandi progettualità scaturite dalle missioni del sistema della cooperazione svolte nel continente africano, in linea con i principi del Piano Mattei per l'Africa, e in ragione delle iniziative generate durante la Presidenza italiana del G7. Nel settore formazione, da segnalare in particolare il finanziamento di 46 posizioni per JPO. Il settore della salute ha visto una crescita in concomitanza con l'attuazione di nuovi impegni multiannuali. Per quel che concerne la politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea, la DGCS ha fornito istruzioni per la totalità delle riunioni del gruppo di lavoro consiliare competente per la politica UE di cooperazione allo sviluppo (CODEV). Le istruzioni sono state redatte sulla base di un costante coordinamento con le competenti strutture di volta in volta interessate.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 46,00		uguale a 71,70

Note:

Lo scostamento nel settore salute si deve ad impegni quali il pledge a Fondo Globale, in crescita del 15% rispetto al triennio precedente, nonché ad un accresciuto contributo a GAVI. Per il settore formazione, alla decisione di finanziare 46 posizioni per JPO presso OO.II.. Per il settore agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare l'incremento è dovuto alle grandi progettualità scaturite dalle missioni di sistema in Africa e dalle iniziative generate durante la Presidenza italiana del G7.

Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 100,00
---	------------------------------------	-------------	----------------	--	-----------------

Note:

Lo scostamento registrato rispetto al target per il 2024 è giustificato dal potenziamento dell'Ufficio, con l'arrivo di un nuovo funzionario diplomatico.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
"Engagement" con le OO.II. tramite dialogo diretto, partecipazione nei loro organi direttivi e finanziamento delle loro attività "core" o su progetti specifici tramite contributi volontari	19	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo dell'approvazione entro i primi 120 giorni dell'anno del 60% della disponibilità sul canale multilaterale era stato raggiunto, ottenendo un risultato del 71,3% alla data del 30 aprile 2024.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel corso dell'anno 2024 sono stati deliberati contributi multilaterali in ottemperanza agli impegni presi ed in continuità con quanto fatto nell'anno precedente. Sono stati privilegiati contributi a programmi specifici rispetto a contributi generici al bilancio generale. Questi ultimi sono stati inoltre perlopiù vincolati ad interventi principalmente nel continente africano, in coerenza con il Piano Mattei per l'Africa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
------------------------	----------------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------

Percentuale delle risorse disponibili sul canale multilaterale oggetto di programmazione entro i primi 120 giorni dell'anno.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 60,00		uguale a 71,30
Note: La differenza tra valore target e valore target a consuntivo è dovuta all'alta priorità che l'autorità politica ha indicato al fine di accrescere il profilo dell'Italia nei negoziati multilaterali, tenuto conto della Presidenza italiana del G7 per tutto il 2024.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trame indicazioni per la futura programmazione.	strutturale	21	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Al 31.12.2024 sono state organizzate 11 riunioni con AICS relative sia alle finalizzazioni delle valutazioni 2023 sia all'avvio delle valutazioni 2024. Le riunioni hanno avuto ad oggetto: la presentazione della bozza e del rapporto finale della Valutazione d'impatto "Iniziativa per lo sviluppo locale in Egitto attraverso il supporto degli egiziani all'estero -ILDEA"; l'avvio della valutazione "Iniziativa di emergenza in Etiopia"; l'avvio della Valutazione d'impatto "Programma di contrasto alla migrazione irregolare attraverso il sostegno al lavoro privato - PLASEPRI II"- Senegal.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nell'ambito dell'organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema delle valutazioni, sono state effettuate 11 riunioni. Tali riunioni sono state finalizzate anche al rinnovo del Programma Triennale di Valutazione 2025-2027. Ulteriori riunioni sono state necessarie per finalizzare le valutazioni d'impatto pregresse e per predisporre la documentazione necessaria per l'avvio delle nuove procedure. Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate due valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 297.118,8 euro. È stato inoltre liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 495.118,8 euro, impegnando il 100 % delle risorse stanziate.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 8,00		uguale a 11,00
Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 100,00

Note:	L'importo totale relativo all'avvio delle valutazioni d'impatto deriva dall'uso di uno strumento più agile quale l'affidamento diretto, la cui applicazione è stata ampliata dal nuovo Codice dei Contratti.
--------------	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della Legge n. 125 del 2014	21	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2024, l'Unità per l'Indirizzo e la Programmazione ha ultimato la stesura della Relazione annuale utilizzando i contributi ricevuti nel corso del I semestre da 66 enti pubblici. In data 27 settembre 2024, tale Relazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisizione del concerto. Al 31/12/2024, si era ancora in attesa di tale concerto.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024 è stata finalizzata la predisposizione della Relazione annuale sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate nel 2023 dal sistema italiano di cooperazione allo sviluppo utilizzando i contributi ricevuti nel corso del I semestre da 66 enti pubblici. Il 27 settembre 2024, tale Relazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisizione del concerto.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 65,00		maggiore uguale di 66,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Avvio dei processi di valutazione per un importo a base di gara pari al 65% delle risorse assegnate per valutazioni di impatto sul cap. 2155	21	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel mese di luglio sono state adottate le decisioni a contrarre per le valutazioni "Programma di contrasto alla migrazione irregolare attraverso il sostegno al lavoro privato - PLASEPRI II" in Senegal e "Iniziativa di emergenza in supporto agli sfollati ambientali e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nelle regioni Oromia e Somali in Etiopia (AID 11547)" e "Iniziativa di Emergenza di contrasto al traffico di esseri umani e allo sfruttamento di migranti e sostegno al reinserimento dei returnees (AID 11548)" in Etiopia.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note: Lo scostamento positivo per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 è dipeso dal fatto che, anche grazie all'uso di uno strumento più agile quale l'affidamento diretto, sono state avviate due valutazioni di impatto per un importo di 297.118,8 euro (iva inclusa) ed è stato rinnovato l'abbonamento alla piattaforma digitale DigitalPa per un importo di 5.099,60 euro. È stato, inoltre, liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro. Il totale dei predetti servizi ammonta a 500.218,40 euro e corrisponde a un impegno del 100 % delle risorse stanziare.

Risultato obiettivo: Per quanto attiene l'avvio dei processi di valutazione per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 sono state avviate due valutazioni di impatto per un importo a base di gara di 297.118,8 euro. È stato inoltre liquidato il contributo all'ente MOPAN per le valutazioni delle organizzazioni internazionali pari a 198.000 euro per un totale di 495.118,8 euro, impegnando il 100 % delle risorse stanziare.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Importo a base di gara delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione avviati nell'anno di riferimento	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 100,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	strategico	22	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: AIUTO ALLO SVILUPPO

Descrizione azione	Codice azione
Attuazione delle politiche di cooperazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La programmazione degli interventi è stata approvata dal Comitato Congiunto presieduto dal VPdC/Min. Tajani il 28 giugno 2024 e aggiornata il 06/11/2024 con delibera n. 164. Essa riflette pienamente le priorità geografiche individuate per il triennio ed in particolare la concentrazione delle risorse in Africa, in linea con il Piano Mattei, e in Medio Oriente, in particolare con l'iniziativa Food for Gaza.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del 2024, la programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo ha permesso di incanalare l'84% delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili per iniziative da realizzare nelle aree prioritarie dell'Africa e del Medio Oriente indicate nel Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2024-2026.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza -Africa -Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 63,00		uguale a 84,00

Note:		La differenza tra valore target e valore target a consuntivo è dovuta all'importanza strategica indicata dall'autorità politica e all'impulso che la stessa ha trasmesso a queste aree geografiche.		
--------------	--	---	--	--

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riunioni del Comitato Congiunto	22	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 sono state svolte 4 riunioni del Comitato Congiunto, arrivando dunque ad un totale di 8 riunioni nel 2024. Nello specifico, il Comitato Congiunto si è riunito il 1 agosto, il 30 settembre, il 6 novembre e il 16 dicembre. Il Comitato ha approvato iniziative per un valore complessivo di 1.878.019.838 euro, di cui 655.019.838 euro a dono e 73.000.000 euro a credito di aiuto. Inoltre, ha espresso pareri favorevoli in relazione al finanziamento da parte di CDP di iniziative a valere su risorse ex art. 22.4 della L. 125/2014 del valore di 1.150.000.000 euro.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nel 2024, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo si è riunito 8 volte (6 febbraio, il 9 aprile, l'8 maggio, il 28 giugno, il 1 agosto, il 30 settembre, il 6 novembre e il 16 dicembre) e ha deliberato impegni di spesa per iniziative di cooperazione per un ammontare complessivo di 2.888.880.838 euro.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 6,00		maggiore uguale di 8,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare in tempi rapidi le crisi umanitarie	22	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2024, sono state mobilitati stanziamenti e risorse finanziarie, anche a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza in essere presso gli Organismi Internazionali, a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti protratti nei seguenti Paesi: primariamente in Africa, Palestina, Libano, Siria e Ucraina. Secondariamente in Myanmar, Azerbaijan, Afghanistan, Haiti e Zambia. Sono inoltre stati organizzati n. 3 trasporti umanitari. Nel dettaglio: • Striscia di Gaza (via Giordania) nell'ambito dell'iniziativa "Food for Gaza": Primo volo umanitario con un carico di oltre 60 tonnellate di beni umanitari, composto da cibo non deperibile, raccolto grazie al sostegno di Coldiretti e Confagricoltura, da beni di prima necessità messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana e da 150 tende messe a disposizione dalla Cooperazione Italiana. • Striscia di Gaza (via Giordania) nell'ambito dell'iniziativa "Food for Gaza": Secondo volo umanitario con un carico di circa 19 tonnellate di cibo non deperibile raccolto grazie al sostegno di Coldiretti e Confagricoltura e di circa 19 tonnellate di beni di prima necessità messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana. • Ucraina: Trasporto umanitario via terra con un carico di circa 12 tonnellate di kit sanitari (kit medici chirurgici-post traumatici e kit colera) messi a disposizione dalla Cooperazione italiana. Pertanto nel corso del II semestre 2024, gli interventi e i trasporti umanitari sono stati realizzati con tempi di reazione da parte dell'Unità estremamente rapidi e pertanto nel pieno rispetto del target prefissato.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024, l'Amministrazione ha attuato interventi e trasporti umanitari reagendo in maniera particolarmente veloce, in aderenza agli obiettivi prefissati.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Periodo di tempo massimo intercorrente tra l'autorizzazione politica e la risposta operativa della DGCS.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore uguale di 4,00		minore uguale di 4,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Fronteggiare i bisogni umanitari nei contesti di crisi protratta	22	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
--------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------

La ripartizione geografica delle risorse della programmazione di emergenza 2024, aggiornata con la delibera del Comitato Congiunto n. 164 del 6 novembre 2024, prevede una concentrazione degli stanziamenti e delle risorse per interventi di sostegno umanitario nelle principali aree caratterizzate da contesti di emergenza e crisi protratta.	01/07/2024	31/12/2024	100
<div>Note:</div>			
Risultato obiettivo: Nel corso del 2024, gli stanziamenti previsti e le risorse finanziarie a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi climatici estremi, crisi sanitarie e conflitti nel continente africano corrispondono al 100% del target prefissato nel periodo di riferimento.			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Concentrazione delle risorse nelle aree di crisi umanitaria del continente africano	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 45,00		uguale a 45,00

DGDP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Diplomazia Pubblica e culturale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero	strategico	9	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE				

Descrizione azione	Codice azione
Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre sono state diffuse interviste al Ministro, note, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni, web e social media) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero, per un valore di 2.800 prodotti. Sono stati forniti tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'URP che, nel 2024, ha gestito i contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. Nel periodo in esame è stata completata l'attivazione del nuovo sistema di "web analytics" per la misurazione del traffico del sito web della Farnesina e dei siti web della rete diplomatico-consolare (sistema messo a punto dall'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale): il dato del secondo semestre 2024 si è attestato su 4.403.071 visitatori unici, raggiungendo ampiamente il target annuale di visitatori unici. E' stata posta, inoltre, particolare attenzione alla valorizzazione delle attività istituzionali della rete all'estero, specificamente mediante la pubblicazione sul sito web del MAECI di prodotti editoriali relativi alle attività ed alle iniziative della rete diplomatico-consolare. La collaborazione con i giornalisti Ansa presenti in Farnesina ha contribuito al conseguimento dell'obiettivo e al superamento del target prefissato anche in ragione dell'incremento dell'attività di comunicazione effettuata in corrispondenza della Presidenza italiana del G7. Nel periodo in esame è stata peraltro rafforzata la collaborazione tra la redazione del sito web e l'Unità per gli Istituti di Cultura della Direzione Generale, ciò che ha consentito una maggiore e migliore valorizzazione delle attività degli Istituti di Cultura, anche attraverso la predisposizione di una nuova sezione dedicata alla "Diplomazia Culturale". Analogo approccio è stato seguito, d'intesa con la DGSP, per la rinnovata sezione dedicata alla "Diplomazia Economica".	01/07/2024	31/12/2024	100
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	Il lavoro della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale durante il 2024 è stato in linea con le prestazioni realizzate nello scorso anno e con gli obiettivi prefissati con il raggiungimento dei target prefissati di ogni indicatore. La DGDP ha diffuso interviste al Ministro, note, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni, web e social media) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero, per un valore totale di 5691 prodotti. La Direzione ha inoltre fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'URP che, nel 2024, ha gestito i contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore, come da target prefissato, al termine massimo previsto per legge. Nel periodo in esame è stata completata l'attivazione del nuovo sistema di "web analytics" per la misurazione del traffico del sito web della Farnesina e dei siti web della rete diplomatico-consolare (sistema messo a punto dall'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale): il dato 2024 si è attestato su 8.076.949 visitatori unici, superiore all'indicatore annuale di 8 milioni di visitatori unici. La Direzione Generale ha inoltre posto particolare attenzione alla valorizzazione delle attività istituzionali della rete all'estero, specificamente mediante la pubblicazione sul sito web del MAECI di prodotti editoriali relativi alle attività ed alle iniziative della rete
-----------------------------	---

diplomatico-consolare. Nel periodo in esame è stata peraltro rafforzata la collaborazione tra la redazione del sito web e l'Unità per gli Istituti di Cultura della Direzione Generale, ciò che ha consentito una maggiore e migliore valorizzazione delle attività degli Istituti di Cultura, anche attraverso la predisposizione di una nuova sezione dedicata alla "Diplomazia Culturale". Analogo approccio è stato seguito, d'intesa con la DGSP, per la rinnovata sezione dedicata alla "Diplomazia Economica".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste, articoli, note, e comunicati stampa sull'attività social dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4000,00		uguale a 5691,00
Note: Il valore è risultato più alto dell'obiettivo anche in ragione dell'incremento dell'attività di comunicazione in corrispondenza della Presidenza italiana del G7.					
Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 91,00		uguale a 100,00
Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8000000,00		uguale a 8076949,00
Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 550,00		uguale a 858,00
Note: Il valore è risultato più alto dell'obiettivo in ragione del maggior impegno della direzione centrale a dare visibilità alle molteplici attività organizzate dalla rete diplomatico-consolare all'estero, anche attraverso la ristrutturazione, in raccordo con gli uffici competenti, delle sezioni del sito "Diplomazia culturale" e "Diplomazia economica"					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare che gli uffici dell'Amministrazione centrale e della Rete diplomatico-consolare siano informati sui principali articoli di stampa di pertinenza	1	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nella seconda parte dell'anno sono state introdotte le innovazioni descritte nella fase precedente. In particolare sono state razionalizzate le modalità di predisposizione delle rassegne stampa geografiche con il superamento della predisposizione di rassegne stampa relative a singoli Paesi, e l'invio di rassegne stampa dedicate ad aree geografiche più ampie. I raggruppamenti sono stati operati tenendo a mente anche le competenze geografiche delle DDGG e dei vari uffici. Grazie a un laborioso lavoro di aggiornamento ed accorpamento degli indirizzi ed il necessario adattamento del sistema da parte del fornitore di servizi, il nuovo assetto ha portato ad una ottimizzazione del tempo lavorato da parte degli addetti e ad un risultato più utile e fruibile da parte dei destinatari delle rassegne. Sono stati registrati vantaggi in termini di capillarità e qualità dell'informazione per gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare, con il completo raggiungimento del target rimodulato.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Nel periodo di riferimento, l'attività di predisposizione delle rassegne stampa è proseguito in linea con quanto avvenuto nello scorso anno e il dato raggiunto rappresenta il conteggio del numero totale delle rassegne stampa predisposte e trasmesse. Sono state razionalizzate le modalità di predisposizione delle rassegne stampa geografiche superando la precedente modalità di predisposizione di rassegne stampa relative a singoli Paesi, privilegiando l'invio di rassegne stampa dedicate ad aree geografiche più ampie. I raggruppamenti sono stati operati tenendo a mente anche le competenze geografiche delle DDGG e dei vari uffici. Con il nuovo assetto si è ottenuta una ottimizzazione del tempo lavorato da parte degli addetti e un risultato più utile e fruibile per i destinatari delle rassegne. La razionalizzazione ha implicato la rimodulazione del relativo indicatore in termini quantitativi per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo in termini di capillarità e qualità dell'informazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rassegne stampa tematiche e geografiche delle testate nazionali e internazionali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00	uguale a 12000,00	uguale a 14973,00
Note: Lo scostamento è dovuto alle nuove modalità di predisposizione delle rassegne geografiche, introdotte nel corso dell'anno.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	2	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel periodo di riferimento, l'attività di pubblicazione sui canali social della Farnesina è proseguita in linea con il primo semestre dell'anno, con particolare attenzione alla diversificazione delle piattaforme e ai contenuti tematici (politica estera, promozione culturale, economica, attività di cooperazione) e agli approfondimenti attraverso apposite campagne social.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel periodo di riferimento, l'attività di pubblicazione sui canali social della Farnesina è proseguita in linea con gli obiettivi prefissati, con particolare attenzione alla diversificazione delle piattaforme e ai contenuti tematici (politica estera, promozione culturale, economica, attività di cooperazione) e agli approfondimenti attraverso apposite campagne social. Il superamento del target annuale delle campagne social su specifiche attività della Farnesina è da attribuire alla ulteriore campagna social lanciata in occasione della Presidenza italiana del G7 conclusa nel 2024.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 16,00
Note: Il superamento del target annuale è da attribuire alla nuova campagna social lanciata in occasione della presidenza italiana del G7 che si conclude nel 2024.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero	strategico	26	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE				

Descrizione azione	Codice azione
Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2
Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2024 la rete degli IIC ha proseguito l'attività di programmazione culturale, realizzata con fondi derivanti dalle dotazioni ordinarie e dalle risorse integrative a valere sul fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana. Sono state realizzate iniziative nei settori del Design e della Moda, dell'Archeologia e tutela del Patrimonio, delle arti visive, della promozione della Lingua, della Letteratura, dell'Editoria e del Sistema universitario, della Cucina, del Turismo e dei Territori, dello Spettacolo, del Cinema, della Scienza, della Ricerca e dell'Innovazione. La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero ha potuto avvalersi di una capillare rete di istituzioni scolastiche ed enti gestori così composta: 7 Istituti statali dove, all'attività ordinaria, si è affiancata quella richiesta per l'attuazione del D.Lgs 64/2017; 47 scuole italiane paritarie; 13 scuole europee; 92 sezioni italiane presso scuole straniere bilingui o internazionali; ci sono inoltre 239 istituzioni scolastiche straniere e 66 enti gestori per i quali è stato avviato l'esame delle richieste di contributo. Per le missioni archeologiche sono stati assegnati i contributi alle 289 richieste e si è monitorato l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la gestione delle rinunce e delle richieste di variazione. Per le cattedre presso università straniere, nonostante la riduzione dello stanziamento, si è ritenuto di sostenere tutte le richieste ricevute e meritevoli pur con l'assegnazione di importi mediamente inferiori.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024 la rete degli IIC ha proseguito l'attività di programmazione culturale, realizzata con fondi derivanti dalle dotazioni ordinarie e dalle risorse integrative a valere sul fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana con l'incremento delle iniziative realizzate rispetto a quelle programmate. La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero ha potuto avvalersi di una capillare rete di istituzioni scolastiche e Enti gestori, dell'incremento nel numero dei contributi concessi per le cattedre presso università straniere che, nonostante la riduzione dello stanziamento, sono state sostenute poiché ritenute meritevoli pur con l'assegnazione di importi mediamente inferiori. Per le missioni archeologiche sono state esaminate 289 domande con l'assegnazione del contributo, monitorato l'effettivo svolgimento delle attività proposte e gestite le rinunce e le richieste di variazione. I risultati sono stati pertanto completamente in linea con la programmazione.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 340,00		uguale a 464,00
Note: Il miglior risultato rispetto al target è dovuto all'elevato numero di richieste di contributo (ricevibili) pervenute che si è ritenuto di soddisfare assegnando un contributo di entità inferiore.					
Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 190,00		maggiore uguale di 289,00
Note: Il miglior risultato rispetto al target programmato è legato all'elevato numero di richieste ricevibili che, nonostante la riduzione dei fondi, si è ritenuto importante sostenere.					
Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 65,26
Note: Il risultato risulta coerente con le previsioni e con il target triennale. Il maggior risultato conseguito rispetto al target programmato è dovuto alle numerose richieste di contributo giunte per missioni operanti nell'area in questione e per la validità della ricerca scientifica proposta che ha portato alla selezione di un numero considerevole di missioni.					
Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2660,00		uguale a 3600,00
Note: L'incremento rispetto al target è legato sia ad una più precisa attività di reportistica delle iniziative, che ha permesso di mappare con maggiore dettaglio e capillarità lo svolgimento degli eventi organizzati dalla rete, sia dall'entrata "a regime" delle rassegne tematiche e delle circuitazioni proposte dal Centro, con un relativo incremento della capacità produttiva della rete.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione dell'arte contemporanea attraverso la Collezione Farnesina	2	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2° semestre sono state realizzate le seguenti aperture straordinarie: Nel quadro dell'accordo con il Touring Club Italiano sono stati realizzati i quattro eventi Aperti per Voi programmati nei mesi da settembre a dicembre per un totale di 351 visitatori. Nel semestre di riferimento sono stati accolti visitatori esterni anche durante la manifestazione Rome Future Week a settembre e durante la Giornata del Contemporaneo ad ottobre per un totale di 45 visitatori. Si segnala un'ulteriore apertura speciale della Collezione Farnesina nel corso dell'evento Sfumature d'azzurro, nel mese di dicembre, che ha registrato 133 visitatori.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			
Risultato obiettivo: Nell'anno 2024 sono state effettuate 15 aperture straordinarie: -10 Aperti per Voi programmati nei mesi da settembre a dicembre per un totale di 1.027 visitatori (676 nel primo semestre e 351 nel secondo semestre) - 1 Open House Roma a maggio (125) - 1 Rome Future Week a settembre (20) - 1 Giornata del Contemporaneo ad ottobre (25) - 2 per l'evento Sfumature d'azzurro (133). Per completezza d'informazione si rende noto che i dati su riportati non includono gli ospiti e le delegazioni in visita alla Farnesina (1.238).			

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero visitatori nelle 14 aperture straordinarie	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 850,00		uguale a 1330,00
Note: Su impulso del vertice politico, è stata intensificata l'attività di aperture della Collezione al pubblico, riscontrando un aumento della domanda di visitatori.					

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica;	strutturale	32	01/01/2024	31/12/2026

promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.				
--	--	--	--	--

Descrizione azione	Codice azione
Attività di pianificazione delle politiche	5

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attraverso interazioni con i rappresentanti di think tank, centri studi, associazioni e altre realtà attive in ambito internazionalistico sono stati ampliati i contatti con questa componente della società civile, incoraggiando e consolidando la comunità di politica estera nazionale. Al tempo stesso è stata promossa la conoscenza dello strumento di finanziamento del bando annuale con cui si assegnano contributi ex art. 23 bis DPR 18/67. Nel secondo semestre del 2024 le presenze in sala studio dell'archivio storico-diplomatico sono state 973 e quelle nella sala studio della biblioteca sono state 360. Complessivamente, nel corso del 2024, sono stati registrati 331 partecipanti alle visite e agli incontri organizzati dalla UAP e sono state consultate 913 pagine uniche della sezione web dedicata all'Annuario Statistico. Per le candidature presso le OOII sono state identificate le posizioni di interesse per l'Italia all'interno delle diverse OOII, adottando una prospettiva di medio termine per consentire una preparazione strategica e tempestiva delle candidature italiane più competitive. Sono state inoltre coordinate le attività di supporto coinvolgendo tutti gli stakeholder rilevanti, sia all'interno del MAECI che presso le altre Amministrazioni competenti. I candidati sono stati assistiti nelle fasi del processo selettivo e decisionale, con un accompagnamento costante e mirato. E' continuata l'attività di scouting mirata a individuare i candidati più idonei per ciascuna posizione aperta, soprattutto per i livelli apicali, segnalata dalle Sedi. Sono stati promossi incontri per raccogliere le esperienze professionali, individuare best-practice di cooperazione tra le Amministrazioni nazionali e le OO.II, valutare le opportunità per il sistema Italia, rafforzare la presenza italiana, presentare le iniziative del MAECI nel settore. Sono state promosse iniziative, in collaborazione con altri uffici del MAECI, per presentare opportunità di carriera nelle OOII e nella UE.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Il contributo fornito dagli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica oltre a consolidare la “comunità italiana di politica estera” si è tradotto in raccomandazioni e suggerimenti utili all'analisi e riflessione sulle linee direttrici della politica estera, tenendo conto dei tradizionali pilastri e delle principali tendenze geopolitiche della realtà internazionale contemporanea. La UAP_SDS, inoltre, ha valorizzato l'azione della Farnesina pubblicando l'Annuario statistico, frutto della raccolta dei dati su organizzazione e attività svolte presso le strutture del MAECI, a Roma e all'estero, e promuovendo il patrimonio storico-archivistico e quello bibliotecario attraverso visite, incontri e consultazione dei documenti da parte degli studiosi italiani e stranieri. Gli incontri e le iniziative promosse di presentazione delle opportunità di carriera nelle OOII e nell'UE e l'aumento delle attività di outreach nei confronti dei giovani e di incontro con le associazioni di funzionari internazionali e dei singoli funzionari, hanno determinato un maggior numero di segnalazioni di candidatura e il pieno conseguimento degli obiettivi. Il contributo fornito dagli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica, oltre a consolidare la “comunità italiana di politica estera”, si è tradotto in raccomandazioni e suggerimenti utili all'analisi e alla riflessione sulle linee direttrici della politica estera, tenendo conto dei tradizionali pilastri e delle principali tendenze geopolitiche della realtà internazionale contemporanea.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 3800,00		maggiore uguale di 6019,00
Note: L'aumento significativo del target riflette l'incremento dei servizi offerti e delle attività svolte dalle sezioni storico-archivistica e biblioteca.					
Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 86,00
Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 70,00		uguale a 73,00
Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall'UPIOI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 230,00		uguale a 263,00
Note: A seguito dell'aumento delle attività di out-reach nei confronti dei giovani e di incontro con le associazioni di funzionari internazionali e dei singoli funzionari, quest'anno è stato ricevuto un maggior numero di segnalazioni di candidatura.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promozione e diffusione dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica su temi prioritari per la politica estera nazionale	1	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre 2024 sono state ricevute le rendicontazioni di 49 progetti. Alla fine dell'anno risultano completate le attività di 51 progetti finanziati con i fondi ex art. 23 bis DPR 18/67.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: E' stato reso più efficace il monitoraggio delle attività progettuali e semplificato le procedure di rendicontazione, in modo da consentire agli Enti di rispettare i termini di durata dei progetti. Grazie alle azioni intraprese la quota prevista del 90% è stata raggiunta e superata.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero dei progetti di ricerca realizzati dagli Enti di ricerca internazionalistica, con l'accompagnamento della UAP, rispetto a quelli approvati al termine dell'istruttoria con il decreto di assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 93,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED Dialogues	2	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 si sono svolti 16 eventi di approfondimento dei temi dell'edizione 2024 della Conferenza "ROME MED Dialogues/Dialoghi Mediterranei" (inclusi i "Regional Meeting") che si è svolta in presenza a Roma dal 25 al 27 novembre.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: La X conferenza ROME MED DIALOGUES si è svolta dal 25 al 27 novembre 2024 con la partecipazione alla cerimonia di apertura del Sig. Presidente della Repubblica e alla sessione conclusiva della Presidente del Consiglio dei Ministri. Sono stati registrati circa 1.300 ospiti, tra rappresentanti istituzionali, esperti, analisti, imprenditori, esponenti del mondo della cultura e giornalisti, a dimostrazione dell'importanza della manifestazione per l'azione esterna del Paese nei confronti dell'area del Mediterraneo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli eventi seminariali per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 28,00		uguale a 28,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione dell'Annuario statistico del MAECI	3	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 si è conclusa la raccolta dei dati e l'elaborazione delle tavole statistiche ed è stato realizzato il volume "Annuario Statistico 2024 - Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale IN CIFRE", sia in versione cartacea che digitale.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel mese di dicembre è stato pubblicato l'Annuario Statistico 2024 del MAECI, sia in formato cartaceo che in formato digitale, con diffusione attraverso il sito web della Farnesina.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di tavole elaborate a partire dalle voci monitorate	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 140,00		uguale a 140,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario del MAECI	4	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 le sezioni storico-archivistica e biblioteca hanno realizzato una serie di eventi volti a valorizzare e promuovere il patrimonio della Farnesina, tra cui 3 mostre, 3 video, 2 puntate della serie podcast “Storie diplomatiche”, 3 post per la rubrica #Diplocarte, 3 contributi per la rubrica “Le Carte e la memoria”.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo:	Per valorizzare e promuovere il patrimonio storico - archivistico e bibliotecario del MAECI, la UAP SDS ha realizzato una serie di attività come mostre e visite guidate a favore di un pubblico esterno, prodotti multimediali e video diffusi sui canali social della Farnesina, in modo da garantire la più ampia valorizzazione dei documenti storici.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle iniziative svolte per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-archivistico e bibliotecario	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 35,00		uguale a 37,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	1	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: Collettività` italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà`

Descrizione azione	Codice azione
Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo di promuovere la digitalizzazione dei servizi consolari a beneficio dei milioni di connazionali iscritti negli schedari consolari della rete diplomatico-consolare si è confermato prioritario. Nel secondo semestre del 2024, si è proceduto a estendere ulteriormente l'utilizzo delle postazioni FICO da parte dei Consoli Onorari operanti sulla rete. Sono stati, in particolare abilitate 4 nuove postazioni FICO. Si è poi incentivata l'emissione delle CIE da parte delle Sedi già abilitate, che hanno messo a disposizione un numero sempre crescente di appuntamenti.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo:	Gli obiettivi sono stati raggiunti per entrambi gli indicatori. Rispetto al primo, l'investimento di questa Direzione per estendere l'uso delle postazioni FICO è stata un'assoluta priorità che ha consentito tanto di distribuire nuove postazioni, quanto di incentivare l'uso in modo massiccio da chi già in possesso. Rispetto al secondo indicatore, il risultato raggiunto è ampiamente superiore alle previsioni perché si è assistito, in particolare, in alcune sedi a una richiesta ingente, e in taluni casi inattesa, di CIE che è stata abilmente evasa dalle Sedi.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 150000,00	maggiore di 170000,00	maggiore di 190521,00
Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 130000,00		maggiore di 170779,00

Note:	Lo scostamento si ritiene dovuto, in particolare, alla richiesta ingente che ha investito, anche in maniera inattesa, alcune sedi, che sono state capaci di rispondere garantendo un'erogazione importante di carte
--------------	---

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Si è continuato a segnalare alle Sedi la necessità di promuovere, attraverso sito e canali social, l'utilizzo del Fast It. Ciascuna sede ha, quindi, operato la propria comunicazione online.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: La digitalizzazione del servizio di iscrizione AIRE, attraverso il portale FastIt, che ha sin dall'inizio riscosso l'immediato apprezzamento dell'utenza, continua a confermarsi un sistema particolarmente apprezzato ed efficiente che, adeguatamente promosso, diventa facilmente il canale prioritario del contatto dell'utenza con il Consolato. Oltre ad aiutare il connazionale nell'interfacciarsi con le sedi consolari, migliora in modo sensibile anche la produttività delle sedi, facilitando il lavoro degli operatori consolari.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iscrizioni AIRE e cambi di residenza effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1600000,00		maggiore di 1665162,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	strategico	31	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: FENOMENI MIGRATORI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione migratoria	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'incremento del numero delle domande di visto registrato negli ultimi anni è stato confermato anche nel corso del 2024, sebbene con un tasso di crescita sensibilmente più basso delle attese. Infatti, se nel 2023 il numero delle domande di visto è cresciuto del 48% rispetto al 2022 (dato sostenuto anche dalla ripresa della mobilità internazionale dopo il periodo post-pandemico) per il 2024 si è registrato un incremento del 17% rispetto all'anno precedente, principalmente a causa dalla sfavorevole situazione geopolitica internazionale. La Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza in tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione alla formazione e all'innovazione tecnologica e di processo, anche attraverso l'attiva partecipazione allo sviluppo e implementazione di nuovi strumenti informatici per la trattazione delle domande di visto (aggiornamento del sistema informatico L-Vis e del portale Universitaly, definizione della Piattaforma PIT), in stretta collaborazione rispettivamente con la DGAI VIII e altre Amministrazioni (in particolare, Ministero dell'Interno, Il MUR e il MLPS). Tale incessante assistenza, determinante ai fini dell'ininterrotta funzionalità delle Rete italiana visti, è stata fornita sia attraverso l'interazione con le Sedi all'estero, sia mediante contatti diretti gli Enti pubblici e privati (Università, Organismi Internazionali, CONI, associazioni professionali di categoria) a vario titolo interessati all'ingresso regolare di cittadini stranieri in particolare di turisti, partner d'affari, lavoratori specializzati, delegazioni sportive e studenti. Nel periodo di riferimento, questa funzione è stata potenziata attraverso l'attività di formazione e consulenza mirata agli Uffici della rete consolare in ambito normativo, in raccordo con altre Amministrazioni statali e con gli organi della Commissione UE, e il supporto tecnico-informatico alle Sedi finalizzato al corretto utilizzo del VIS.	01/07/2024	31/12/2024	99

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo: Nonostante la sfavorevole situazione geopolitica che tende a limitare la mobilità internazionale, il target prefissato è stato ampiamente raggiunto con riferimento all'aumento del numero delle domande di visto trattate nell'anno; per quanto riguarda la percentuale di visti a ingressi multipli emessi sul totale di quelli rilasciati, l'obiettivo non risulta pienamente raggiunto a causa delle restrizioni introdotte a livello europeo al rilascio di visti ad ingresso multiplo in favore di cittadini russi e della sospensione dell'art.25 bis (par. 5 lettera a) del Regolamento CE n. 810/2009 per Gambia ed Etiopia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1600000,00	maggiore uguale di 1500000,00	maggiore uguale di 1594538,00
Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 68,00		maggiore di 67,00

Note:	Il valore del 68% non risulta pienamente raggiunto a causa delle restrizioni introdotte a livello europeo al rilascio di visti ad ingresso multiplo in favore di cittadini russi e della sospensione dell'art.25 bis (par. 5 lettera a) del Regolamento CE n. 810/2009 per Gambia ed Etiopia.
--------------	---

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la rapida trattazione delle domande di visto strategiche	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come noto, il Codice visti Schengen prevede tempi massimi di trattazione delle domande pari a 15 giorni (eventualmente prorogabile fino a 45 giorni). L'esigenza è quella di bilanciare l'interesse legittimo dei richiedenti visto con l'esigenza di esercitare un controllo accurato delle domande di visto, per ridurre al massimo il rischio di immigrazione irregolare, a tutela della sicurezza nazionale e dell'intera area Schengen. In particolare, se da un lato sussiste l'interesse nazionale a facilitare il flusso turistico e quello degli operatori economico-commerciali, dall'altro gli Uffici della rete estera sono tenuti ad esercitare un controllo rigoroso delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'emissione dei visti d'ingresso.	01/07/2024	31/12/2024	50

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	L'attuale situazione di crisi internazionale favorisce un incremento del rischio migratorio che, nella maggior parte dei casi, si concretizza con la permanenza del cittadino straniero sul territorio nazionale / area Schengen oltre la scadenza del visto d'ingresso validamente ottenuto. Da ciò deriva l'esigenza degli Uffici della rete estera di contemperare la rapida trattazione delle domande di visto per turismo ed affari con l'esercizio di un maggiore controllo sui profili a rischio.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo di trattazione delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Istanbul, New Delhi, Al Kuwait, Londra e Pechino- Sedi significative per volume di domande di visto trattate, rappresentative della Rete e differenziate per grandezza (organico in Sede) area geografica e tipologia (ambasciata o consolato).	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	minore uguale di 3,00	minore uguale di 4,00	minore uguale di 8,00

Note:	Da un'attenta analisi delle statistiche, rispettivamente nel 42% e nel 50% dei casi, i visti per turismo e per affari sono stati emessi entro 3 giorni. Ciò prova che, in assenza di rischio migratorio, i tempi per la trattazione delle domande di visto del campione di riferimento rispettano il target prefissato mentre, in specifici casi da attenzionare, la trattazione richiede tempi di valutazione più lunghi, comunque entro i limiti fissati dal Codice Visti (15 giorni).
--------------	--

DGMO

Missione:	L'Italia in Europa e nel mondo
Programma:	Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica	strutturale	17	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre la DGMO ha gestito i rapporti con GdF e Bdl, organizzando riunioni e conferenze per gli esperti distaccati all'estero. Ha garantito la partecipazione ai negoziati sulla ristrutturazione del debito nel Club di Parigi e contribuito ai lavori ONU nell'ambito di competenza. Ha promosso la posizione italiana in seno alle OO.II. relative ai trasporti e all'OCSE, sostenendo le attività dei 3 centri in Italia, inclusa la celebrazione del 10° anniversario del Centro di Caserta. In ambito sanzioni, ha coordinato le attività nazionali e la partecipazione ai gruppi di lavoro UE e multilaterali, sensibilizzando il settore privato sulle nuove misure contro la Russia. Infine, ha garantito il contributo MAECI alla lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, partecipando alle riunioni GAFI e organizzando la 20° riunione del CIFG. In ambito G7, è proseguito il lavoro di supporto alla Presidenza italiana, tramite il coordinamento delle altre Amministrazioni ed Enti coinvolti, in raccordo con l'Ufficio Sherpa della PdC; l'anno si è concluso con il passaggio di testimone alla Presidenza canadese. In ambito G20, è proseguito il coordinamento del programma di lavoro proposto dalla Presidenza brasiliana; si è avviato il coordinamento in vista della partecipazione alla I Sherpa sotto Presidenza sudafricana. Riguardo i temi dell'energia, clima e transizione ecologica, è continuata l'attività di promozione della posizione italiana nei fora internazionali (AIE e IRENA). DGMO ha seguito gli sviluppi internazionali nei settori di competenza partecipando alla COP29, presentando anche un side-event rivolto ai giovani presso il Padiglione Italia. Ha organizzato il lancio del Gruppo Mondiale per l'Energia da Fusione "WFEG", in collaborazione con AIEA, coinvolgendo la PdC e relatori di alto livello istituzionale e del settore privato. Ha supportato il VDG nella sua funzione di Co-Presidente del Gruppo di Lavoro "Clima e Energia" nell'ambito del Processo di Roma.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:

Nel 2024 la DGMO ha coordinato la partecipazione italiana presso le OOII (OCSE, IMO, ICAO) e le IFI di competenza, assicurando la partecipazione nei fora internazionali in materia di contrasto del riciclaggio e finanziamento del terrorismo, in particolare in ambito GAFI e Coalizione Globale Anti Daesh, co-presiedendo il CIFG. Rilevante è stata l'attività riguardante l'attuazione delle sanzioni internazionali, promuovendo il raccordo con le altre DDGG e le Amministrazioni nazionali, in qualità di focal point, e assicurando la partecipazione al CSF. Ha assicurato, insieme al MEF e in raccordo con le altre DDGG, la partecipazione italiana ai lavori Club di Parigi, e curato i rapporti con GdF e Bdl organizzando le relative annuali Conferenze. DGMO ha proseguito il lavoro di supporto alla Presidenza italiana del G7, contribuendo alla preparazione del Vertice di Borgo Egnazia e coordinando le Amministrazioni italiane e i partner internazionali, in raccordo con l'Ufficio Sherpa della PdC. In ambito FASS, importante è stato il ruolo svolto nello sviluppo e successivo lancio dell'iniziativa Energy for Growth in Africa. In ambito G20, è proseguita la collaborazione con l'Ufficio Sherpa per la definizione di una posizione unitaria in occasione del Vertice di Rio de Janeiro. DGMO ha assicurato la preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla I riunione Sherpa sotto Presidenza sudafricana. Rispetto alle tematiche climatico-ambientali, è continuata l'attività di promozione della posizione italiana in seno all'AIE, seguendo i lavori della Ministeriale 2024, e all'IRENA, finanziando la seconda edizione del programma I-Act. DGMO ha seguito gli sviluppi internazionali partecipando alla COP29 collaborando con il MASE e con le altre DDGG e amministrazioni competenti. Ha organizzato l'evento lancio del Gruppo Mondiale per l'Energia da Fusione "WFEG" in collaborazione con AIEA e ha presieduto le attività legate al Fondo Clima e al Processo di Roma.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 200,00		maggiore uguale di 200,00
Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 66,00		maggiore uguale di 72,00
Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fora di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonché a livello G7 e G20	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 80,00		maggiore uguale di 83,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire a promuovere, nei fora competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU), in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali, DGMO ha continuato il proprio lavoro di raccordo con le altre DDGG e Amministrazioni in qualità di focal point per l'attuazione delle sanzioni a livello nazionale (in particolare in seno al CSF, in cui questa DG siede in rappresentanza del	01/07/2024	31/12/2024	100

MAECI), assicurando inoltre la partecipazione italiana ai lavori del Gruppo di alto livello sulle misure restrittive dell'Ue e alle riunioni del Consiglio RELEX/Sanzioni e agli altri pertinenti gruppi di lavoro in ambito Ue e multilaterale. In questo contesto, ha supportato il settore privato e i cittadini italiani, compiendo, tra l'altro, un'azione di sensibilizzazione al fine di promuovere l'adozione delle nuove misure di due diligence rafforzata introdotte con i successivi pacchetti sanzionatori nei confronti della Federazione russa.

Note:**Risultato obiettivo:**

La DGMO ha proseguito il coordinamento con le altre Amministrazioni e gli Uffici competenti del MAECI per garantire un'efficace applicazione delle sanzioni internazionali. Ha inoltre assicurato la presenza dei propri funzionari alle riunioni del gruppo di lavoro RELEX Sanzioni del Consiglio UE e del Gruppo di Alto Livello sulle misure restrittive dell'UE. Questa DG ha continuato ad assicurare la partecipazione di propri funzionari alle riunioni del gruppo di lavoro RELEX Sanzioni del Consiglio UE e soprattutto del Gruppo di Alto Livello sulle misure restrittive dell'UE, garantendo altresì un'attiva partecipazione alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria e a quelle della sua Rete Esperti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 18,00		maggiore uguale di 26,00

Note:

Si registra uno scostamento superiore al 10% del target previsto ad inizio programmazione in quanto si è resa necessaria la convocazione di numero maggiore di riunioni, anche straordinarie, per l'esame di dossier ad hoc da parte del Comitato di Sicurezza Finanziaria.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e promuovere la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni conseguenti all'aggressione russa all'Ucraina.	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024, l'Ufficio ha continuato a prendere parte a riunioni in ambito internazionale partecipando ai Governing Board e agli Standing Group for Global Energy Dialogue dell'AIE. Ha seguito da vicino le iniziative legate alla COP29 assicurando la copertura da parte dei funzionari di questo ufficio dell'intera Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici (UNFCCC) dal 11 al 22 novembre 2024 collaborando con il MASE e con l'Inviato Speciale per il Cambiamento Climatico. A novembre ha anche organizzato il lancio della prima riunione a livello di Ministri dell'Energia del Gruppo Mondiale per l'Energia da Fusione (WFEG) dando l'impulso ad un rinnovato coordinamento tra interlocutori istituzionali e operatori del settore nell'ambito dell'energia da fusione. L'Ufficio ha continuato a coordinare le attività legate al Processo di Roma promuovendo la finalizzazione dell'Action Plan del Gruppo, raccogliendo numerosi progetti per affrontare le sfide in ambito climatico-ambientale. L'Ufficio ha anche cominciato a preparare il terreno per una seconda edizione del programma I-ACT – Italy&IRENA Action for Climate Toolkit per il 2025 dedicato alla formazione dei giovani nella lotta al cambiamento climatico in collaborazione con UNDP. Sempre in ambito IRENA, l'ufficio ha continuato a partecipare agli incontri sul Materials Critical e Urban Mining. Ha assicurato la partecipazione della DGMO al Comitato Direttivo del Fondo Italiano per il Clima. Ha partecipato alle riunioni del Green Diplomacy Network, dell'Energy Diplomacy Group, del World Energy Council (WEC) e dell'iniziativa Energy for Growth in Africa. L'Ufficio ha inoltre partecipato alle riunioni relative al Southern Hydrogen Corridor e al Santuario delle Balene dell'Atlantico Meridionale.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel corso del 2024, l'Ufficio ha seguito da vicino le iniziative legate alla COP29 continuando l'attività di raccordo con il MASE e l'Inviato Speciale per il Cambiamento Climatico. Ha rafforzato il suo coinvolgimento con i fora internazionali quali l'AIE e l'IRENA. Ha organizzato la prima riunione interministeriale sul tema della fusione nucleare (WFEG) e ha continuato la sua partecipazione ai lavori del Comitato Direttivo del Fondo Italiano per il Clima e del Processo di Roma.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni e incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente ed energia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 45,00	maggiore uguale di 60,00	maggiore uguale di 91,00

Note:

L'importanza sempre più rilevante dei temi legati al cambiamento climatico e alla sicurezza energetica ha portato ad un aumento delle attività dell'Ufficio. Il valore a consuntivo si discosta dal valore annuale atteso confermando la centralità di queste tematiche sulla scacchiera internazionale.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Valorizzare l'azione italiana in ambito G20 e G7, anche alla luce della presidenza italiana di questo foro nel 2024.	3	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2024, l'Ufficio II della DGMO ha proseguito nella sua attività di promozione dell'azione italiana in ambito G7 e G20, attraverso il coordinamento delle Amministrazioni coinvolte, in stretto raccordo con l'Ufficio Sherpa presso la Presidenza del Consiglio. Tale attività è stata particolarmente rilevante con riferimento al G7, alla luce della Presidenza italiana del foro, e ha avuto quale obiettivo la definizione della posizione italiana nonché la valorizzazione dei risultati conseguiti. Anche nel secondo semestre l'Ufficio II ha preso parte alle riunioni degli Sherpa G7, contribuendo altresì allo sviluppo dell'iniziativa Energy for Growth in Africa nell'ambito del circuito dei Foreign Affairs Sous Sherpa (FASS). In ambito G20, l'Ufficio II ha partecipato alle riunioni degli Sherpa organizzate dalla Presidenza brasiliana, nonché al Vertice di Rio de Janeiro, in novembre, in stretto raccordo con l'Ufficio Sherpa a Palazzo Chigi, lavorando per contribuire al rilancio del foro. Il lavoro di rilancio e di coordinamento è proseguito anche sotto Presidenza sudafricana, avviatasi a inizio dicembre.	01/07/2024	31/12/2024	97

Note:**Risultato obiettivo:**

Per contribuire a valorizzare l'azione italiana in ambito G7 e G20, questa DG si è impegnata, nel corso del 2024, per dare voce in seno a entrambi i fora alle altre Amministrazioni ed Enti nazionali, impegno che ha contribuito alla definizione di una posizione italiana qualificata e univoca in occasione delle diverse riunioni succedutesi sia sotto la nostra Presidenza del G7 che sotto la Presidenza brasiliana (G20), fino a culminare nei rispettivi Vertici, in particolare quello di Borgo Egnazia, in giugno. Particolarmente importante, in ambito G7, il ruolo svolto dalla DGMO nell'elaborare e lanciare, in occasione del Vertice di Borgo Egnazia, l'iniziativa Energy for Growth in Africa. Tale iniziativa, sviluppata in seno al circuito FASS, ha coinvolto sette Paesi africani, rappresentando un esempio concreto della collaborazione su base paritaria con il continente africano, nello spirito del Piano Mattei. In vista dell'avvio della Presidenza canadese del G7 nel 2025, la DGMO ha inoltre contribuito a valorizzare i risultati ottenuti nel corso del nostro anno di Presidenza, auspicando continuità. In ambito G20, con l'avvio della Presidenza sudafricana in dicembre, la DGMO ha proseguito nel proprio lavoro di coordinamento delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti, al fine di definire una posizione italiana il più possibile chiara e condivisa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative, missioni ed incontri, anche a distanza in modalità virtuale, e riunioni a livello politico nell'ambito del G7 e del G20	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 20,00	maggiore uguale di 30,00	maggiore uguale di 29,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni	strategico	18	01/01/2024	31/12/2026

Priorità politica: SFIDE GLOBALI

Descrizione azione	Codice azione
Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
È proseguito il rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi. A conferma di questo impegno, l'On. Min. ha compiuto una missione istituzionale in Brasile e Argentina e ha ricevuto a Roma la MAE salvadoregna e il Ministro dell'economia messicano. Numerosi anche gli incontri della SS Tripodi in Ecuador, Paraguay e Perù. Il SS Silli ha svolto diverse missioni in Costa Rica, El Salvador, Panama, Guyana e Trinidad e Tobago, rafforzando la cooperazione politica e economica. La regione Asia-Pacifico è stata al centro del dialogo politico dell'agenda G7, culminato nella sessione di outreach con India, Indonesia, Corea del Sud e Filippine in occasione della Ministeriale Esteri di Fiuggi. Abbiamo accresciuto il nostro impegno progettuale e finanziario con le principali Organizzazioni regionali	01/07/2024	31/12/2024	100

(ASEAN, IORA e PIF). Abbiamo approfondito il dialogo con i principali partner regionali: Piano d'Azione 2025-27 con il Giappone, Piano Congiunto per il 2025-29 con l'India. Sono state poste le basi per il rafforzamento della collaborazione con Thailandia e Filippine. Con la Cina abbiamo impresso ulteriore slancio al dialogo politico grazie alle visite effettuate dal PdC Meloni a luglio e dal SPdR Mattarella a novembre. Con riferimento ai Paesi dell'Africa subsahariana è proseguito il dialogo, seguito del Vertice Italia Africa (gennaio '24), con visite ed incontri ad alto livello svoltisi in Italia e in Africa, nonché negoziati per la futura stipula di Accordi e Intese. Il Presidente del Congo ha incontrato il SPdR Mattarella e il PdC Meloni. Si sono svolte a Roma le consultazioni bilaterali Italia – Sud Africa a livello di Vice Ministro. E' proseguita l'azione volta alla promozione della pace e stabilità dell'Africa subsahariana, anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Decreto Missioni. E' proseguito il monitoraggio delle aree di crisi in costante raccordo con le Sedi.

Note:**Risultato obiettivo:**

La cooperazione con i Paesi di America Latina/Caraibi è stata rafforzata attraverso un'intensa attività diplomatica e istituzionale, con numerose visite ufficiali, tra cui la missione dell'On. Ministro in Brasile e Argentina, l'accoglienza a Roma della MAE salvadoregna e del Ministro dell'Economia messicano, nonché gli incontri del SdS Tripodi in Ecuador, Paraguay e Perù. Inoltre, il SdS Silli ha svolto missioni in Costa Rica, El Salvador, Panama, Guyana e Trinidad e Tobago. A conferma dell'importanza attribuita a questa regione, il SPdR ha effettuato una storica visita in Brasile nel luglio scorso, la prima dopo 24 anni. La regione Asia-Pacifico è stata al centro del dialogo politico dell'agenda G7, culminato nella sessione di outreach con India, Indonesia, Corea del Sud e Filippine in occasione della Ministeriale Esteri di Fiuggi. Abbiamo accresciuto il nostro impegno con le principali Organizzazioni regionali (ASEAN, IORA e PIF) ed approfondito il dialogo coi principali partner regionali (Piano d'Azione 2025-27 con il Giappone, Piano Congiunto 2025-29 con l'India, avvio rafforzamento della collaborazione con Thailandia e Filippine). Con la Cina abbiamo impresso ulteriore slancio al dialogo politico grazie alle visite effettuate dal PdC Meloni a luglio e dal SPdR Mattarella a novembre. Con riferimento ai Paesi dell'Africa subsahariana è proseguita l'azione di rafforzamento del dialogo anche come seguito del Vertice Italia Africa (gennaio 2024), sia attraverso visite ed incontri ad alto livello. E' proseguito il negoziato volto alla stipula di Accordi e Intese tecniche e l'azione volta alla promozione della pace e stabilità dell'Africa subsahariana. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Decreto Missioni. Il Presidente del Congo ha incontrato il SPdR Mattarella e il PdC Meloni. Si sono svolte a Roma le consultazioni bilaterali Italia-Sud Africa. E' proseguito il monitoraggio delle aree di crisi in costante raccordo con le Sedi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 70,00		uguale a 70,00
Note:	La DC Africa ha partecipato al finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, ex art. 23 ter del novellato DPR 18/1967, mediante erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri enti pubblici privati e stranieri. Le iniziative finanziate nel 2024 sono volte al rafforzamento istituzionale, buon governo, pace e sicurezza, consolidamento processi di pace, diritti umani.				
Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7,00		maggiore uguale di 19,00
Note:	Alla luce della strategia di prioritario rilancio dei rapporti dell'Italia con l'America Latina e i Caraibi, la maggiore disponibilità finanziaria rispetto alla media degli ultimi anni ha consentito a questa DC ALC di ampliare il novero dei progetti e delle OOII e degli Enti destinatari di fondi, focalizzandosi sul rafforzamento istituzionale, della stabilità e dello Stato di diritto, sul contrasto alla criminalità organizzata e sulla valorizzazione e protezione dei diritti umani				
Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 10,00		maggiore uguale di 18,00
Note:	Nel corso dell'anno sono proseguiti i negoziati volti alla finalizzazione di Accordi e Memorandum d'Intesa con le istituzioni dei Paesi di competenza della DC Asia, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le relazioni tra Italia e l'Indo-Pacifico, in linea con la strategia UE.				
Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-lettere, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana per accompagnare con il	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 150,00		maggiore uguale di 150,00

rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.				
Note:	Nel corso dell'anno sono proseguiti i negoziati volti alla finalizzazione di Accordi e Memorandum d'Intesa con le istituzioni dei Paesi di competenza della DC Africa, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le relazioni tra Italia e Paesi dell'Africa sub-sahariana come seguito della Conferenza Italia-Africa del gennaio 2024. Nel 2024 sono stati firmati due Memorandum di Intesa e un Accordo.			

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia e Oceania	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di incontri politici di alto livello; partecipazione alle riunioni delle organizzazioni regionali e organizzazione di iniziative ed eventi nel quadro dei Partenariati con le stesse; negoziato e conclusione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati volti ad approfondire le relazioni con i Paesi della regione; tenuta di Comitati Governativi, Dialoghi Strategici e Commissioni Economiche Miste.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
--------------	--

Risultato obiettivo:	Nel 2024, la Presidenza italiana ha posto al centro dell'agenda G7 l'Indo-Pacifico, cruciale per gli equilibri geopolitici e lo sviluppo economico globale. Ciò ha consentito un approfondito dialogo nel corso di riunioni ministeriali, culminato nella sessione di outreach con India, Indonesia, Corea del Sud e Filippine in occasione della Ministeriale Esteri di Fiuggi. In linea con l'approccio inclusivo che caratterizza la nostra postura verso la macro-regione, abbiamo accresciuto il nostro impegno con le principali Organizzazioni regionali (ASEAN, IORA e PIF), in attuazione della Strategia UE. In particolare, l'attuazione del partenariato con l'ASEAN ha già superato il 56% degli obiettivi prefissi nel documento programmatico (cd. Practical Cooperation Areas). Il nostro rinnovato interesse nell'Indo-Pacifico si è tradotto anche in una maggiore presenza dei nostri assetti aeronavali e dalla partecipazione ad esercitazioni congiunte nell'area. Abbiamo approfondito il dialogo con i principali partner regionali, quali il Giappone, con cui abbiamo adottato un Piano d'Azione triennale in attuazione del Partenariato Strategico avviato nel 2023, e l'India, con cui i rispettivi Capi di Governo hanno adottato un Piano Congiunto d'Azione Strategica per il periodo 2025-29. Con il Bangladesh l'Italia è stato il primo paese UE a stabilire contatti al massimo livello con il Governo transitorio, culminate nell'incontro della PdC Meloni con PM ad interim, Premio Nobel Prof. Yunus. Abbiamo altresì posto le basi per il rafforzamento della collaborazione con Thailandia e Filippine. Con la Cina, in un anno particolarmente significativo per le relazioni bilaterali, caratterizzato dalla "doppia ricorrenza" del ventesimo anniversario del Partenariato Strategico Globale e del 700esimo anniversario dalla morte di Marco Polo, abbiamo impresso ulteriore slancio al dialogo politico grazie alle visite effettuate dal PdC Meloni a luglio e dal SPdR Mattarella a novembre.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contributi e documentazioni in preparazione di missioni, incontri/colloqui bilaterali e consultazioni politiche, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica, di esponenti di Governo e Parlamento, e di Alti Funzionari, con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 60,00		maggiore uguale di 71,00

Note:	Nel corso del 2024 abbiamo curato più contributi e documenti in quanto maggiori sono state le occasioni di incontri a livello bilaterale rispetto a quelle inizialmente preventivate, anche grazie alle opportunità offerte dalle riunioni tenutesi nel quadro della Presidenza italiana del G7.
--------------	--

Missioni e incontri/colloqui bilaterali, sia in presenza che in modalità virtuale, del Signor Presidente della Repubblica e di esponenti di Governo con rappresentanti politici dei Paesi dell'Asia e Oceania e con vertici di Organizzazioni regionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 30,00	maggiore uguale di 45,00	maggiore uguale di 48,00
--	----------------------------------	--------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre del 2024 è stato rafforzato il dialogo con i Paesi dell'America Latina e Caraibi, intensificando gli incontri tra rappresentanti politici e istituzionali italiani e le controparti regionali. È stata data continuità ai progetti di supporto alle istituzioni locali, finanziati attraverso i contributi del Decreto Missioni, con un focus particolare sul rafforzamento dello stato di diritto e sulla tutela dei diritti umani. Parallelamente, gli uffici hanno lavorato all'implementazione di accordi per potenziare la	01/07/2024	31/12/2024	100

cooperazione bilaterale in vari settori strategici e hanno promosso numerose iniziative in vista della XII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, tra cui un rilevante evento preparatorio svoltosi nel mese di novembre.			
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	Nel 2024, è stato significativamente rafforzato il dialogo politico e istituzionale tra l'Italia e i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, attraverso un'intensificazione degli incontri tra rappresentanti italiani e controparti regionali. Parallelamente, è stata assicurata la continuità dei progetti di supporto alle istituzioni locali, finanziati tramite i contributi del Decreto Missioni, con un focus prioritario sul consolidamento dello stato di diritto e sulla tutela dei diritti umani. Un ruolo di particolare rilievo è stato svolto dalla collaborazione con l'Istituto Italo-Latino Americano (ILA), con cui sono state sviluppate iniziative mirate nel settore della cooperazione giuridica, volte al rafforzamento delle istituzioni e alla promozione della legalità nell'area. Inoltre, sono stati implementati nuovi accordi e potenziate le collaborazioni bilaterali in settori strategici, contribuendo a un rafforzamento strutturale della cooperazione con l'area. In vista della XII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, gli uffici hanno promosso un ampio programma di iniziative, culminate in un evento preparatorio di particolare rilievo svoltosi nel mese di novembre, che ha coinvolto attori istituzionali e rappresentanti del settore privato, favorendo un confronto approfondito sulle prospettive di cooperazione futura.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro, webinar, incontri, telefonate e VTC, contributi in preparazione di impegni istituzionali, collegati alle attività sopra indicate, con rappresentanti dei Paesi di riferimento ed in vista di impegni nel quadro dei formati europei (COLAC, Ministeriali, configurazioni dei Consigli dell'UE).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 45,00		maggiore uguale di 47,00
Visite in Italia o all'estero, colloqui telefonici e riunioni, anche virtuali, con rappresentanti istituzionali dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 40,00		maggiore uguale di 43,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, nel più ampio focus del Mediterraneo allargato, con particolare riferimento alla regione Saheliana	3	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il lavoro di analisi e produzione documentale è proseguito anche nel corso del II semestre del 2024, in concomitanza con visite ed incontri ad alto livello. In novembre, il Presidente della Repubblica Mattarella ed il Presidente del Consiglio Meloni hanno incontrato a Roma il Presidente della Repubblica del Congo N'Guesso. Nello stesso mese, si sono svolte a Roma le consultazioni bilaterali Italia – Sud Africa a livello di Vice Ministri degli Esteri. Nel quadro della Presidenza italiana del G7 è stato in particolare organizzato l'incontro dei Direttori Africa dei Paesi G7 a Milano. Inoltre, a seguito del Piano Mattei è stato fortemente approfondito il dialogo con numerosi Paesi UE interessati a conoscere le linee guida del Piano. Sono proseguiti i negoziati per la futura stipula di Accordi ed Intese tecniche. E' proseguita l'azione volta alla promozione della pace e stabilità dell'Africa subsahariana tutelando gli interessi nazionali anche in chiave di sicurezza. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Decreto Missioni erogati ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad enti italiani per progetti di pace e sicurezza. E' proseguito il monitoraggio delle aree di crisi in costante raccordo con le Sedi.	01/07/2024	31/12/2024	100
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	Nel 2024, è stato significativamente rafforzato il dialogo politico e istituzionale tra l'Italia e i Paesi dell'Africa subsahariana attraverso un'intensificazione degli incontri tra rappresentanti italiani e controparti regionali. In occasione del Vertice Italia Africa svoltosi dal 29 al 30 gennaio 2024, PdR e PdC hanno incontrato i Presidenti di Kenya, Somalia, Mozambico e Congo. Il PdC ha incontrato: l'ex PdR senegalese, il PdR dell'Eritrea, il PdR della RCA, il VP della Costa d'Avorio e il PM dell'Etiopia. L'On. Ministro ha incontrato: il nuovo Pdr del Senegal, la PM dell'Uganda, gli omologhi di Madagascar, Mauritania e Ruanda, il Min. economia e svil. sost. mauritano e la RSUE per il Sahel; il VM Cirielli ha incontrato: il PdR dell'Eritrea, il VM Esteri del Sudafrica, Ministro Coop. int.le del Congo. Missione del Sottosegretario Silli in Ciad. Visita di Stato del PdR in Ghana e Costa d'Avorio e incontri con omologhi. E' proseguito il monitoraggio delle aree di crisi in costante raccordo con le Sedi. Nel quadro della Presidenza italiana del G7 è stato in particolare organizzato l'incontro dei Direttori Africa dei Paesi G7 a Milano. Si sono svolte le consultazioni bilaterali Italia – Sud Africa a livello di Vice Ministri degli Esteri. Inoltre, a seguito del Piano Mattei è stato fortemente approfondito il dialogo con numerosi Paesi UE interessati a conoscere le linee guida del Piano. Sono proseguiti i negoziati per la futura stipula di Accordi ed Intese tecniche anche in settori strategici. E' proseguita l'azione volta alla promozione della pace e stabilità dell'Africa subsahariana tutelando gli interessi nazionali anche in chiave di sicurezza. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Decreto Missioni
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di lavoro ed incontri con i vari interlocutori coinvolti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 50,00
Contatti e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana, con particolare riferimento all'area Saheliana, attraverso visite in Italia o all'estero e/o in formato virtuale (VTC, partecipazione virtuale a Conferenze, telefonate etc.).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 69,00		maggiore uguale di 69,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità	strutturale	4	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale per le risorse e l'innovazione ha assicurato, grazie a un proficuo monitoraggio delle esigenze di fabbisogno finanziario dei vari Centri di Responsabilità, la ripartizione dei fondi di riserva, compatibilmente con le tempistiche della loro assegnazione al MAECI. Tali tempistiche, che dipendono dall'approvazione dei provvedimenti di proroga delle missioni internazionali, assumono un ruolo essenziale nella possibilità di ripartizione del cd. Fondo sicurezza. Nonostante tale variabile esogena, la Direzione è riuscita ad assicurare entro la chiusura dell'esercizio, il completo riparto delle risorse. Nella ripartizione, particolare attenzione è stata riservata ai fabbisogni di spesa per il rafforzamento delle misure di sicurezza attive e passive, anche di carattere informatico, per le sedi estere. Il raggiungimento del valore massimo atteso (100% dei fondi) è quindi da attribuirsi a una costante attenzione alla tempestività nella ripartizione di tali fondi tra i CdR del MAECI.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati nel 2024 è stata pari al 100%. Sono stati, inoltre, conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Al 31.12.2024, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 72,25% del totale delle risorse umane in servizio all'estero e la percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità è stata pari al 29,26% del totale delle funzionarie in servizio, valore superiore a quello atteso ed in linea con le strategie di promozione della parità di genere elaborate dall'Amministrazione; inoltre sono state effettuate 232 assegnazioni brevi. Gli scostamenti positivi del primo e dell'ultimo indicatore rappresentano l'effetto delle strategie di promozione delle sedi di difficile copertura, anche attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi, agevolate anche dall'aggiornamento della disciplina apportato dalla circolare n. 5/2024.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 57,00		maggiore uguale di 72,25
Note: Il dato non include le assegnazioni brevi e i funzionari in servizio presso le OOII. Il valore a consuntivo dell'indicatore presenta uno scostamento positivo rispetto al valore atteso per effetto delle strategie concertate di promozione di sedi extra UE di difficile copertura, anche attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi quale strumento adeguato, per venire incontro alle esigenze delle Sedi.					
Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 23,00		maggiore uguale di 29,26
Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 70,00	maggiore uguale di 95,00	maggiore uguale di 232,00
Note: La Circolare n. 5/2024 ha aggiornato la disciplina delle assegnazioni brevi, agevolando le candidature del personale interessato e permettendo all'Amministrazione di garantire maggior copertura dei posti vacanti in sedi prioritarie. Con la progressiva copertura in pianta stabile dei posti scoperti sulla rete, grazie alle nuove assunzioni realizzate e programmate, ci si attende che le assegnazioni brevi tornino gradualmente nei valori normali.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio delle misure di attuazione del ciclo ordinario di lavoro agile presso i Centri di Responsabilità di questa Amministrazione.	4	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre del 2024 il MAECI ha continuato a modulare, nel rispetto delle condizionalità previste dalla normativa, l'accesso al lavoro agile attraverso la stipula degli accordi individuali, già previsti dalla legge 22 maggio 2017 n. 81 e dal CCNL Funzioni centrali 2019-2021, nonché alla luce dei criteri generali delle modalità attuative di tale istituto delineate a seguito del confronto con le OOSS previsto dall'art. 5 del predetto CCNL. Il ricorso al lavoro agile continua a essere possibile per tutto il personale in servizio presso l'Amministrazione centrale per le attività effettuabili in tale modalità e nel rispetto del requisito della prevalenza della prestazione in presenza. L'Amministrazione si è altresì impegnata a garantire la possibilità di accesso all'istituto, anche derogando al criterio della prevalenza del lavoro in presenza, al fine di contemperare specifiche esigenze personali e familiari meritevoli di maggiore tutela. Inoltre, del livello di attuazione del lavoro agile al MAECI e dei suoi sviluppi, si è dato conto in sede di redazione del PIAO 2025-2027, attraverso il rapporto annuale sul lavoro agile contenuto all'interno del POLA.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024, a seguito del confronto con le OO.SS. in merito ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile previsto dall'art. 5 del CCNL Funzioni centrali 2019-2021, il MAECI ha effettuato una revisione degli accordi individuali per l'accesso all'istituto e ulteriormente aggiornato le procedure relative alla loro stipula, in linea con le previsioni legislative. In particolare, nel rispetto del principio della prevalenza del lavoro in presenza, continua a essere attribuita a tutti i capi ufficio la facoltà di applicare in maniera flessibile l'accordo individuale, al fine di contemperare specifiche esigenze personali e familiari meritevoli di maggiore tutela, nonché la possibilità di derogare al suddetto principio come previsto dalla Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 29 dicembre 2023. L'Amministrazione ha continuato inoltre a investire nell'innovazione tecnologica e nella formazione nell'ambito dell'applicazione del lavoro agile. Del livello di attuazione del lavoro agile al MAECI e dei suoi sviluppi, si è dato conto in sede di redazione del PIAO 2025-2027, attraverso il rapporto annuale sul lavoro agile contenuto all'interno del POLA.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Redazione del rapporto annuale circa l'applicazione del lavoro agile	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	strutturale	5	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione, distribuzione ed avviamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 questa Unità per la Formazione è stata ancora impegnata con i Segretari di Legazione in prova del corso "T. Barucco", per i quali si sono conclusi i periodi di applicazione all'estero presso la rete diplomatico-consolare previsti dalla normativa vigente. Sono state organizzate anche nuove edizioni del corso ex D.Lgs 81/08 in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, precisamente 3 per lavoratori ed 1 destinata al personale dirigenziale. L'attività di formazione è stata caratterizzata dallo svolgimento di didattica soprattutto in presenza, in particolare per i corsi pre-posting (rafforzati in materia consolare e contabile). E' stata altresì confermata una nuova edizione del pre-	01/07/2024	31/12/2024	100

posting specificamente rivolto ai Capi Missione prossimi all'assunzione all'estero. Nel mese di novembre ha preso avvio anche il consueto corso di aggiornamento professionale dedicato ai Consiglieri di Legazione di recente promozione in grado. A ciò si aggiungono due edizioni del Noto corso, una dedicata ai funzionari e l'altra agli operatori. L'interesse suscitato dall'offerta formativa - frutto dello sforzo propositivo e organizzativo di questa Unità - combinato all'elevato numero di trasferimenti all'estero (e relativi corsi pre-posting), hanno facilitato il raggiungimento e il superamento di alcuni indicatori, come peraltro già verificatosi nel corso del primo semestre 2024. Ciò è stato possibile anche grazie alle numerose assunzioni avutesi nel corso dell'ultimo semestre 2024 relative al personale delle III aree funzionali (funzionari informatici, architetti ed ingegneri, funzionari dell'area di promozione culturale, e funzionari economico-finanziari) rispetto ai quali sono stati programmati ed erogati i consueti corsi di formazione iniziale destinati al personale neoassunto.			
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	In linea con quanto stabilito dalle Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione, Sen. Zangrillo, in materia di formazione del personale della P.A., l'Unità per la Formazione si è anch'essa adoperata per promuovere un ampliamento mirato della propria offerta formativa e per garantire continuità alla formazione di tutto il personale MAECI, raggiungendo a fine anno 2024 il valore di 110.000 ore formazione-uomo. Tale valore, ottenuto dal numero di ore di formazione erogate per ciascun corso moltiplicato per il numero dei discenti, è il frutto anche dell'impiego di nuove piattaforme che agevolano di fatto la frequenza di corsi di formazione da parte del nostro personale.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di ore di formazione per il personale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 18,00		maggiore uguale di 24,00
Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 7,00		maggiore uguale di 7,00
Formazione nel campo della diplomazia pubblica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 115,00		maggiore uguale di 120,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire un'adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	5	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
In questo secondo semestre è regolarmente proseguita l'attività gestionale relativa all'offerta linguistica. I mesi di luglio ed agosto 2024 sono stati dedicati, come di consueto, alla chiusura dell'anno accademico linguistico 2023/2024 e contestuale programmazione del nuovo anno accademico 2024/2025 al fine di consentire l'apertura delle iscrizioni a partire già dal 1° di settembre. Anche nel secondo semestre 2024, la formazione linguistica è proseguita in modalità a distanza per permettere la più ampia fruizione possibile del catalogo formativo, in linea con il crescente interesse alla frequenza di corsi di lingua straniera manifestato dal personale MAECI, incluso il personale di recente assunzione.	01/07/2024	31/12/2024	100
<div>Note:</div>			

Risultato obiettivo:	Grazie agli accordi di durata triennale conclusi con selezionate scuole di lingua, e all'impiego di piattaforme online per lo frequenza dei corsi in modalità a distanza, l'Unità per la Formazione è stata in grado di proporre un'ampia offerta formativa linguistica per tutto il personale MAECI in servizio sia a Roma che all'estero. A dicembre 2024, quest'ultimo si componeva di ben 394 unità iscritte ai corsi di lingua presenti a catalogo.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di dipendenti frequentanti corsi di lingue di difficile apprendimento (Russo, Arabo, Cinese) e non veicolari sul totale dei dipendenti frequentanti corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 20,00

DGSP

Missione: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani	strategico	25	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA E PROMOZIONE INTEGRATA				

Descrizione azione	Codice azione
Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	3
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	2
Piano straordinario del Made in Italy	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2 semestre del 2024 sono state visitate dagli utenti complessivamente 731.122 pagine sulle piattaforme informatiche così suddivise: 291.550 sulla piattaforma InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, 390.925 pagine sulla piattaforma ExTender e 48.647 sul portale www.export.gov. L'ICE Agenzia ha realizzato oltre 610 iniziative distribuite tra l'Italia e l'estero, coinvolgendo 8.282 aziende. Particolare rilevanza è attribuita alle partecipazioni collettive a fiere (287). Inoltre, sono state organizzate missioni in Italia per operatori esteri (144), giornate tematiche e seminari e webinar (84). Tra i settori interessati: quello dei macchinari per la lavorazione e la produzione, l'innovazione, l'ambiente e le infrastrutture, l'agroalimentare, il sistema moda, lo sport, la persona e il benessere, l'editoria e la comunicazione. Relativamente alla promozione integrata, sono state realizzate iniziative quali: Conferenza Presidenti delle Agenzie Spaziali africane, ASI e Presidenza del Consiglio dei Ministri; "Accademia della cultura enogastronomica italiana"; Iniziative promozionali ai Campionati Mondiali di Tennis da tavolo; dialogo strategico sullo spazio Italia-USA; I edizione della Giornata dello Sport Italiano nel Mondo; IX edizione della "Settimana della cucina italiana nel mondo". Mostre: digitale di promozione sportiva "Oltre i limiti. Ritratto corale di un paese che cambia"; "Pink", su donne della grafica italiana; "La sfida. L'innovazione del design italiano nello sport"; Dalla Luna a Marte – L'Italia nell'esplorazione spaziale; Sfumature di Azzurro; Italian Sport Shoes Design; Città in scena, SWIT – Science Women of Italy; etc. Per la diplomazia scientifica, dopo il rinnovo dei Protocolli Esecutivi con Cina Ministry of Science and Technology e con Vietnam avvenuto durante il I semestre, lo sblocco del negoziato con la controparte egiziana, fermo dal 2022, ha portato alla firma del Protocollo Esecutivo con l'Egitto il 3 luglio 2024.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati, permettendo di accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali e consolidando la loro presenza all'estero. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata attraverso la sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri, Osservatorio, Export.gov ed ExTender, che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità presenti sui mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 1.362.868 pagine. Nell'anno in oggetto è stato osservato un forte dinamismo da parte di ICE Agenzia nell'affiancare le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione. Ciò si è tradotto nell'organizzazione di un elevato numero eventi, raggiungendo e superando pienamente l'obiettivo (13.116 imprese coinvolte, su un target di 9.600). Per quanto riguarda le iniziative di promozione integrata, queste si sono rivelate un grande successo. L'attenzione sempre maggiore per la promozione del settore sportivo ha contribuito a determinare uno scostamento verso l'alto del numero delle iniziative di promozione integrata realizzate rispetto al target previsto. Con 7 iniziative realizzate durante il primo semestre 2024 e 20 nel secondo semestre, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi. Nel corso del 2024 l'attività di cooperazione scientifico-tecnologica prevista dai Programmi Esecutivi bilaterali in vigore è proseguita con risultati più che soddisfacenti. Si è proceduto al rinnovo dei Protocolli Esecutivi con Cina Ministry of Science and Technology, con il Vietnam e con l'Egitto.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 1200000,00		maggiore uguale di 1362868,00
Note: Il valore leggermente superiore a quanto preventivato è da attribuire all'aumento del traffico generato sulla piattaforma di ExTender a seguito della somministrazione della survey lanciata nel periodo luglio – dicembre 2024.					
Iniziative di promozione integrata	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 21,00		maggiore uguale di 27,00

<div><div>Note:</div><div>L'attenzione sempre maggiore per la promozione del settore sportivo ha contribuito a determinare, con l'entrata a pieno regime del neoistituito ufficio DGSP X, uno scostamento verso l'alto del numero delle iniziative di promozione integrata realizzate rispetto al target previsto</div></div>					
Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 54,00	maggiore uguale di 50,00	maggiore uguale di 50,00
<div><div>Note:</div><div>Con l'avvio delle attività dei 4 progetti con l'Egitto, la percentuale del numero dei progetti con i paesi dell'area asiatica è leggermente diminuita rispetto al totale dei progetti assegnatari di contributo e si è registrata una flessione al 50 % del target inizialmente fissato al 54 %.</div></div>					
Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 9600,00		maggiore uguale di 13116,00
<div><div>Note:</div><div>Nell'anno in oggetto è stato osservato un forte dinamismo da parte di ICE Agenzia. Ciò si è tradotto nell'organizzazione di un elevato numero eventi, i quali hanno generato una partecipazione da parte delle imprese superiore al target iniziale.</div></div>					
Titolo obiettivo annuale		Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Formazione e informazione alle imprese		25	01/01/2024	31/12/2024	alta
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre 2024 sono state organizzate le seguenti iniziative: Forum imprenditoriale Italia Brasile. San Paolo del Brasile (9 ottobre 2024) (376 partecipanti) Conferenza Nazionale Dell'export E Dell'internazionalizzazione Delle Imprese – 18 dicembre 2024 (1115 partecipanti) Finanza e diplomazia al servizio della crescita del Sistema Italia - 19 dicembre 2024 (220 partecipanti) Sono state assistite 431 imprese e associazioni di categoria, di cui 406 in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino.			01/07/2024	31/12/2024	100
<div><div>Note:</div><div></div></div>					
Risultato obiettivo:		Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati. Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese si è realizzato attraverso l'organizzazione di varie iniziative quali Forum di dialogo imprenditoriale Italia-Cina, Italia-Africa, Italia - Brasile, Conferenza Nazionale Dell'export E Dell'internazionalizzazione Delle Imprese, Tavolo di lavoro sull'evoluzione della situazione delle imprese italiane in Russia etc. Sono state assistite imprese e associazioni di categoria, di cui un elevato numero in relazione alle sanzioni in atto nell'ambito del conflitto russo-ucraino, Il risultato ha ampiamente superato il target soprattutto a causa della vasta adesione alla Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle Imprese e del protrarsi del conflitto russo/ucraino e di conseguenza della necessità di una congrua assistenza alle imprese.			
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate anche in formato digitale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2000,00		uguale a 3501,00
<div><div>Note:</div><div>Il risultato ha ampiamente superato il target soprattutto a causa della vasta adesione alla Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle Imprese e del protrarsi del conflitto russo/ucraino e di conseguenza della necessità di una congrua assistenza alle imprese.</div></div>					

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Integrazione europea

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	strategico	23	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica:		UNIONE EUROPEA		

Descrizione azione		Codice azione				
Politiche dell'Unione Europea		2				
Desc. compl. fase	Data	Data fine	% compl.			
	inizio fase	fase				
È continuato l'impegno della DCIE nei vari settori di attività: - Monitoraggio processi di esecuzione di NextGenEU e di attuazione del PNRR italiano. Monitoraggio processo di elezione delle cariche apicali di AMLA. Partecipazione a riunioni dei Comitati della Ukraine Facility. Proseguimento tavolo di confronto con le PPAA su monitoraggio e gestione dei fondi europei assegnati all'Italia. Avvio dialogo con le amministrazioni interessate per definizione della posizione nazione su negoziato del QFP 2028-34 e su politica di difesa europea. - Rinnovato slancio processo allargamento, in particolare a favore di Balcani occidentali, Ucraina, Moldova; rilancio relazioni UE-Turchia; rafforzamento rapporti con Vicinato Sud, anche con nuovi "Partenariati globali e strategici"; negoziati UE-Paesi terzi; sostegno a rilancio relazioni UE-UK. - Concluso con successo negoziato su Nuovo Patto su migrazione e asilo e ottenuto maggiore equilibrio tra responsabilità nella gestione dei flussi e solidarietà verso Paesi più esposti. Si è continuato a insistere sullo sviluppo della dimensione esterna della politica migratoria europea, con il rafforzamento della cooperazione tra UE e Paesi di origine e transito dei flussi, soprattutto in Africa. - In ambito politiche settoriali ci si è concentrati sulla finalizzazione dei negoziati per doppia transizione e competitività, sostenendo le priorità italiane: neutralità tecnologica, sostenibilità del quadro normativo e stanziamento di adeguate risorse finanziarie. Per l'autonomia energetica UE, si è continuato a promuovere il ruolo dell'Italia come hub del Mediterraneo - Partecipazione al dibattito sulle riforme UE e il Futuro dell'Europa, anche in vista del prossimo allargamento. L'impegno è proseguito per: promozione e rafforzamento della presenza italiana nelle istituzioni UE; partecipazione italiana al Consiglio Europeo e al CAG e rapporti con la Presidenza di turno; partecipazione ai meccanismi di promozione e difesa dello Stato di diritto.	01/07/2024	31/12/2024	100			
Note:						
Risultato obiettivo: Obiettivi raggiunti: Consolidata immagine dell'Italia (IT) come Paese impegnato in: potenziamento di politiche economico/finanziarie europee; sostegno a Strumento Ucraina; implementazione PNRR.Nella 2^ metà del 2024, elezione candidata IT alla Presidenza AMLA, contributo a dibattito sul finanziamento difesa europea e coordinamento per definizione posizione nazionale in vista dei negoziati sul prossimo QFP.Progressi nei percorsi europei di: Albania (aperti alcuni capitoli); Macedonia del Nord (sblocco processo adesione; chiusura 3 capitoli); Ucraina e Moldova (adozione quadri negoziali). Nelle Conclusioni del Consiglio Affari Generali su allargamento, raggiunto equilibrio tra riconoscimento risultati e incoraggiamento riforme. Rafforzate relazioni UE-Vicinato Sud con proposte su energia, migrazione e sviluppo umano, concordate con Partner MED9+Germania, sulla base di iniziativa IT del 2023; orientate secondo gli interessi italiani discussioni a Bruxelles su rilancio relazioni UE-UK. Negoziato adozione Nuovo Patto Migrazione e Asilo: raggiunto equilibrio tra responsabilità gestione di flussi e solidarietà verso Paesi più esposti. Continuata sensibilizzazione in UE su importanza di rafforzare la dimensione esterna della politica migratoria UE tramite maggiore concorso Paesi di origine e transito. Contributo chiave IT per chiusura negoziati su principali dossier di politica industriale (Fit for 55, legge materie prime critiche e adozione Regolamento IA). Partecipazione IT a definizione priorità nuovo ciclo legislativo con adozione di conclusioni del Consiglio Europeo su nuovo patto competitività e con ottenimento finanziamenti UE per progetti IT di interconnessione energetica nel Mediterraneo candidati come Progetti di interesse comune. Assicurata partecipazione IT al dibattito su riforme UE, anche in vista allargamento. Si è concorso a definizione e adozione dell'Agenda Strategica 24-29. Assicurato avvio operativo della Sezione di Milano della Divisione Centrale TUB.						
Descrizione indicatore		Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)		Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 230,00		maggiore uguale di 304,00
Note:						
		L'elevato numero di riunioni è attribuibile a diversi fattori: il progredire e l'evolversi di dossier di rilievo già sul tavolo come quello relativo alla Facility Ucraina; l'introduzione di dossier nuovi tra cui difesa europea e la trattativa sul nuovo QFP post 2027 in merito al tavolo interministeriale per la definizione della posizione nazionale; il sostegno alle candidature di progetti strategici italiani per i co-finanziamenti dei programmi europei; gli sviluppi legati al Patto Migrazione.				
Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, nell'ambito del dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sul futuro dell'Europa (riforme istituzionali, VMQ, capacità di assorbimento dell'UE, etc.), in linea con la posizione e gli interessi italiani; discussione su tematiche relative allo Stato di Diritto; corretta applicazione dell'Accordo di Recesso UK e del TCA, promuovendo le priorità del nostro Paese nell'ambito delle relazioni UE-UK		Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 50,00		maggiore uguale di 50,00
Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela		Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 150,00		maggiore uguale di 156,00

delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione					
Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana in ambito UE per promuovere gli interessi nazionali al fine di favorire un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori e dalla gestione delle frontiere, in raccordo con la DGIT	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore uguale di 85,00		maggiore uguale di 85,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere gli interessi italiani nelle fasi di negoziazione della riforma della governance economica in considerazione della disattivazione della Clausola di salvaguardia a partire dal 2024 e nella procedura di revisione di medio termine del Quadro Finanziario pluriennale. Assicurare assistenza economica all'Ucraina in ambito europeo nel breve e medio periodo. Monitorare i processi di attuazione dei PNRR dei Paesi membri nella cornice del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RFF).	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2024 è continuata l'attività di monitoraggio dei processi di esecuzione di NextGenerationEU (NGEU) e di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, anche attraverso il coordinamento di un tavolo di lavoro con le amministrazioni pubbliche titolari e attuatrici di fondi europei assegnati all'Italia. Si è anche giunti all'emissione della sesta rata il 23/12/2024 e alla richiesta della settima rata del PNRR italiano il 31/12/2024. Si è continuato a monitorare il dossier relativo al nuovo quadro di governance economica la cui applicazione per la prima volta risulta evidente nell'adozione del pacchetto d'autunno 2025 e nella roadmap per il semestre europeo 2025. Si è poi dato seguito all'istituzione della "Ukraine Facility" attraverso la partecipazione a vari comitati della "Facility" stessa. L'attività dell'Ufficio ha anche compreso il monitoraggio del processo di elezione delle cariche apicali dell'agenzia europea AMLA, con l'elezione della Dott.ssa Bruna Szego alla Presidenza. Infine in quanto amministrazione capofila, l'ufficio ha coordinato il dialogo interministeriale per la definizione della posizione nazionale sul prossimo QFP. Ha inoltre contribuito alla definizione della posizione nazionale in tema finanziamenti per la difesa.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo:	Si è continuato a monitorare i processi di attuazione ed esecuzione di NextGenerationEU e dei "Piani nazionali di ripresa e resilienza" (PNRR) di tutti gli Stati membri, monitorando la richiesta e la conseguente emissione delle relative rate. Si è giunti all'approvazione di una nuova richiesta di revisione del PNRR italiano adottata dal Consiglio il 14 maggio 2024, nonché all'emissione della sesta rata il 23/12/2024 e alla richiesta della settima rata del PNRR italiano il 31/12/2024. Alla chiusura del negoziato per la revisione del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, l'ufficio è stato impegnato nell'aprire il dialogo interministeriale per la definizione della posizione nazionale sul prossimo QFP. Si è continuato a monitorare il sostegno macrofinanziario all'Ucraina, sia nella cornice delle esigenze di lungo termine della ricostruzione, sia per quanto riguarda interventi maggiormente ravvicinati, dando seguito inoltre all'istituzione della "Ukraine Facility" attraverso la partecipazione a vari comitati della "Facility" stessa. A seguito della definizione della sede dell'agenzia AMLA (Francoforte), alla quale l'Italia aveva partecipato con la candidatura di Roma Capitale, l'attività dell'Ufficio ha anche compreso il monitoraggio del processo di elezione delle cariche apicali dell'agenzia europea AMLA con la vincente candidatura italiana alla presidenza dell'AMLA della Dott.ssa Bruna Szego. Ha inoltre contribuito alla definizione della posizione nazionale in tema finanziamenti per la difesa europea.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione nazionale nell'ambito di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 70,00		uguale a 86,00
Note:	L'elevato numero di riunioni è attribuibile a diversi fattori: il progredire e l'evolversi di dossier di rilievo già sul tavolo come quello relativo alla Facility Ucraina; l'introduzione di dossier nuovi tra cui difesa europea e la trattativa sul nuovo QFP 2028-2034 in merito al tavolo interministeriale per la definizione della posizione nazionale.				

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere la partecipazione italiana ai programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") ed ai progetti di assistenza tecnica	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

("TAIEX") in ambito UE.

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il numero di diramazioni di bandi e call effettuate al 31 dicembre 2024 ha consentito di raggiungere pienamente l'obiettivo annuale, con un trascurabile superamento del target (61/60). Al 31 dicembre 2024 il numero di bandi diramati per i gemellaggi amministrativi ("Twinning") è stato complessivamente pari a 33 mentre il numero di bandi diramati riferiti a programma di assistenza tecnica ("TAIEX") è stato pari a 27. Al 31 dicembre 2024 risulta inoltre diramato 1 bando UE per la candidatura di funzionari a "EU High Level Adviser". L'attività del Punto di contatto nazionale ha contribuito ad un'efficiente circolazione delle informazioni rilevanti per questi progetti e bandi tra le amministrazioni italiane, favorendo la partecipazione di queste ultime ovvero di funzionari delle nostre amministrazioni, e il raggiungimento dell'obiettivo.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Il lavoro di coordinamento e di intermediazione svolto dal MAECI attraverso il Punto di contatto nazionale dei programmi di gemellaggio amministrativo ("Twinning") e dei progetti di assistenza tecnica ("TAIEX") in ambito UE ha consentito, nel corso dell'intero anno, di promuovere la partecipazione italiana a tali strumenti: per il 2024 l'Italia è risultata il Paese al primo posto per numero di esperti pubblici partecipanti ai progetti di assistenza tecnica ("TAIEX"). Tale risultato è stato raggiunto anche grazie ad un'efficiente e puntuale circolazione delle informazioni inerenti a tali strumenti e alla tempestiva diramazione dei bandi. I programmi "Twinning" e i progetti "TAIEX" hanno inoltre consentito di rafforzare le relazioni con i Paesi Partner, anche in ambito bilaterale, e di svolgere un'azione sinergica, convergente con le priorità della politica estera italiana. Inoltre, per i Paesi dell'Allargamento, poiché tali strumenti mirano anche a facilitare l'adeguamento all'acquis comunitario in diversi settori, la partecipazione italiana ha permesso di riaffermare il pieno sostegno dell'Italia al cammino europeo di questi Paesi.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di bandi e di call diramate alle Amministrazioni tecniche nazionali, nonché a soggetti qualificati e potenzialmente interessati alla partecipazione a tali strumenti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00		uguale a 61,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione al coordinamento nazionale nella fase ascendente delle politiche settoriali dell'UE.	3	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con l'inizio del nuovo ciclo istituzionale, a seguito delle elezioni tenutesi nell'estate, il secondo semestre 2024 ha visto la presentazione del Rapporto Draghi sul futuro della competitività europea, che ha contribuito in maniera particolarmente incisiva al dibattito europeo in tema di competitività, politica industriale e l'elevato numero di politiche settoriali che dovranno caratterizzare il ciclo legislativo europeo 2024-2029. A tale dibattito, l'Italia ha partecipato definendo, sotto la guida della Presidenza di turno ungherese del Consiglio UE, le priorità che verranno portate avanti dal 2025 al 2029. Questa attività si è concretata, dalla prospettiva dell'Ufficio, nella partecipazione a numerosi incontri, riunioni, tavoli di coordinamento con le Amministrazioni nazionali di volta in volta competenti per ciascun dossier. Molti di questi impegni hanno portato alla redazione di documenti di posizione nazionale poi utilizzati per promuovere gli interessi del Paese. A fine anno, in particolare, l'Ufficio ha curato il coordinamento delle posizioni nazionali sui dossier oggetto della comunicazione strategica della Commissione Competitiveness Compass.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	L'Italia ha efficacemente contribuito alla chiusura di importanti negoziati europei, tutelando sempre gli interessi nazionali nei diversi ambiti e filiere consiliari seguiti dall'Ufficio. A titolo di esempio, si sono conclusi i negoziati relativi al Pacchetto legislativo Fit for 55, elemento essenziale del Green Industrial Deal europeo e al Regolamento europeo sull'Intelligenza artificiale. Si è poi dato un fondamentale contributo ai dibattiti sulle nuove priorità del ciclo istituzionale 2024-2029, tramite il costante sostegno alle priorità italiane nelle opportune sedi europee, tramite la partecipazione a tavoli di lavoro, riunioni e un efficace coordinamento delle varie amministrazioni nazionali.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione e alla presentazione della posizione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 60,00		uguale a 83,00

nazionale negli ambiti di riferimento.				
Note:	La quantità di riunioni superiore al target è dovuta alla fase particolarmente delicata in cui si colloca l'anno 2024, tra la fine di un ciclo legislativo e l'inizio di un altro. Questo ha comportato la necessità di garantire il massimo coordinamento possibile tra Italia e Partner UE, così come tra diverse Amministrazioni per definire dossier e negoziati aperti. L'aprirsi di un nuovo ciclo istituzionale ha inoltre imposto la necessità di coordinarsi, tra Amministrazioni così come tra Paesi UE.			

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	strutturale	24	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Italia ha proseguito la sua strategia di rafforzamento dei rapporti bilaterali e la cooperazione politica ed economica-commerciale con i Paesi dell'Europa centro-settentrionale, Centro-Orientale, Adriatico-Balcantica, Meridionale e Mediterranea. Per l'Europa centro-settentrionale, si segnalano la visita di Stato del PdR in Germania, l'avvio dell'attuazione del Piano di Azione italo-tedesco e del MOU italo-britannico; i frequenti incontri del VPdC/On. Min. con i MAE di DE, UK, CH, Paesi Bassi, inclusi quelli a margine G7; le Consultazioni a livello VM, SG e DG con NOR, DE, AT; il Dialogo economico con CH; la prima edizione del Progetto Young Leaders ITA-UK. Per l'Europa Centro-orientale, oltre al rafforzamento del dialogo politico, a partire dalla Polonia, con l'incontro tra i due MAE a Roma, è stato incrementato il sostegno ad ampio spettro alla Moldova, anche a seguito della visita del PdR nel luglio scorso, nella delicata fase delle elezioni presidenziali e del referendum costituzionale sull'Unione Europea (ottobre) e in vista delle elezioni legislative del 2025. Per l'area adriatico-balcantica, si segnalano numerose visite bilaterali tra cui quella del VPdC e On. Ministro a Podgorica e Skopje (10/09) e l'organizzazione della VIII Riunione del Comitato dei Ministri Italia-Slovenia (29/10) tenutasi a Brdo in Slovenia. Sulla dimensione meridionale e mediterranea, sono stati raggiunti risultati in linea con le priorità politiche e gli obiettivi strategici previsti. Con la Francia è continuato il rafforzamento della cooperazione. Si ricorda la Missione del VPdC Tajani e del Ministro Piantedosi a Mentone (18/10). Nell'ambito del Trattato del Quirinale, si sono tenute le consuete consultazioni tra Segretari Generali. Per la Spagna, la visita in Italia dei Reali Spagnoli (11-12/12). Riguardo al Mediterraneo orientale (Turchia, Grecia e Cipro), prosegue il lavoro per la preparazione dei Vertici intergovernativi con Atene e Ankara da tenersi in Italia.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	L'azione italiana ha permesso di consolidare il nostro ruolo primario nell'intero arco dei Paesi in riferimento. Il nostro paese ha continuato ad affermarsi quale principale interlocutore sia all'interno della Regione che con i principali partner europei e non. Particolarmente rilevanti sono stati i risultati ottenuti nell'ambito dell'approfondimento del dialogo bilaterale, nel coordinamento sui grandi temi europei e il nostro sostegno all'integrazione europea della Regione. L'impegno italiano ha inoltre permesso - soprattutto nell'ambito del Gruppo Amici dei Balcani occidentali - di mantenere i Balcani occidentali in cima all'agenda politica europea. Per quanto riguarda la dimensione mediterranea, l'azione italiana ha continuato, infine, il coordinamento a Bruxelles per il rilancio di un'agenda positiva con la Turchia.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 130,00		maggiore uguale di 148,00
Note:	Poiché tali incontri non vengono tenuti con cadenza regolare si ritiene opportuno stabilire un target uguale per tutti gli anni del periodo considerato, che può tuttavia variare di anno in anno, anche a seconda di esigenze politiche non pianificabili a monte.				

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L.145/2018)	1	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
-------------------	------------------	----------------	----------

Nel secondo semestre 2024 i fondi della delibera Missioni Internazionali hanno consentito di approvare contributi al finanziamento per 8 progetti promossi da enti del terzo settore e 8 progetti promossi da Organizzazioni Internazionali, per un totale di 16 progetti finanziati nell'anno 2024. Nel secondo semestre 2024 sono state inoltre avviate le attività relative alla terza edizione del Premio dei Presidenti Italia-Germania, volto a sostenere progetti di collaborazione tra enti locali dei due Paesi. E' stata avviata anche la collaborazione con la SNA nel contesto dello Young Leaders Programme italo-britannico ed è proseguito il sostegno finanziario alle attività di Villa Vigoni, ente-binazionale italo-tedesco unico nel suo genere che, attraverso attività scientifiche e di ricerca in ambito politico ed accademico, promuove il dialogo bilaterale e i valori europei.	01/07/2024	31/12/2024	100
--	------------	------------	-----

Note:**Risultato obiettivo:**

La partecipazione italiana alle iniziative di pace e stabilizzazione dei Balcani occidentali, attraverso 16 nuovi progetti finanziati a enti del terzo settore e Organizzazioni internazionali, ha consentito di consolidare l'attenzione del nostro Paese verso la regione, con particolare riguardo al sostegno alla cooperazione regionale e al processo di allineamento dei Paesi dei Balcani agli standard europei nel campo della giustizia, dell'educazione, della coesione, dei diritti umani, dell'anticorruzione e della trasparenza, di contrasto all'estremismo e al terrorismo, nonché per promuovere il consolidamento delle istituzioni democratiche e il rafforzamento dei processi di riconciliazione nazionale e in ambito regionale. E' stato adottato il decreto di avvio della terza edizione del Premio dei Presidenti italo-tedesco (cadenza biennale), in vista della pubblicazione del bando nel corso del 2025. E' stato erogato il finanziamento alle attività 2024 di Villa Vigoni; ha avuto luogo un evento di natura seminariale organizzato dalla SNA con il contributo MAECI, rivolto agli Young Leaders selezionati nell'ambito del relativo programma congiunto italo-britannico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti valutati positivamente e cofinanziati dal CDR con risorse ex DPR 18/67 art 23ter per la "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale" ed assegnate al relativo Capitolo di spesa 4548.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20,00		uguale a 20,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Percentuale dei contributi destinati ad Organismi Internazionali e, compatibilmente con il richiesto rifinanziamento 2021 per il triennio 2022-2024, agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro)	2	01/01/2024	31/12/2024	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Durante la seconda parte dell'anno, a seguito della stipula della Convenzione ex L.73/2001 firmata il 19/09/2024, sono stati erogati i relativi contributi successivamente all'ottenimento del visto da parte degli organi di controllo: di regolarità contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio e di legittimità da parte della Corte dei Conti. Per la Legge 72/2001, la Convenzione 2022-2024 è stata registrata dalla Corte dei Conti il 28.11.2022; il contributo per l'annualità 2024 è stato erogato il 26.11.2024 a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale MIC-MAECI. Inoltre, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dell'Atto Integrativo alla Convenzione 2016-2018 e dell'approvazione in sede di Comitato Tecnico Scientifico del piano di intervento a valere sull'annualità 2017, è stata richiesta la reinscrizione in bilancio dei residui passivi perenti ed è stato erogato il contributo per il finanziamento dei progetti approvati. Inoltre, in data 05/06/2024 sono stati iscritti in bilancio i residui passivi perenti, per i quali in data 26/11/2024 si è proceduto al contestuale impegno e liquidazione.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

La modifica dell'impianto delle Convenzioni ha reso possibile, anche per il 2024, l'applicazione del nuovo concetto di impegno ad esigibilità introdotto dall'art 34 l. 196/2009 e successive modificazioni e dalla Circolare MEF 34/2018. Il nuovo impianto ha permesso l'impegno degli stanziamenti e l'erogazione di quanto stabilito dal comitato di coordinamento per le iniziative ex L. 73/2001, riguardanti le minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro, e dalla Commissione tecnico scientifica per gli interventi ex L. 72/2001 riguardante gli esuli italiani dall'Istria da Fiume e dalla Dalmazia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	2	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Ministro e Sottosegretari di Stato	1
Indirizzo politico-amministrativo	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nel semestre di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo periodo di riferimento o successivi	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: in assenza di provvedimenti da adottare da parte del MAECI nel periodo di riferimento, l'obiettivo si considera pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 96,00		

Note:

il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare

Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 96,00		
---	----------------------------------	-------------	----------------	--	--

Note:

il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare

Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		
---	----------------------------------	-------------	----------------	--	--

Note:

il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare

Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		
---	----------------------------------	-------------	----------------	--	--

Note:

il valore target a consuntivo, così come comunicato dal Dipartimento Programma di Governo, risulta non disponibile poichè nel periodo di riferimento il MAECI non ha avuto atti da adottare

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento efficacia controllo strategico.	strutturale	27	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Valutazione e controllo strategico (OIV)	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Gli obiettivi sono stati monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CDR rispetto al totale degli obiettivi	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Obiettivi monitorati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 97,00		uguale a 97,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	strategico	7	01/01/2024	31/12/2026
Priorità politica: RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI				

Descrizione azione	Codice azione
Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre questo Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo presso la rete diplomatico-consolare, effettuando 32 ispezioni. Le missioni ispettive sono state precedute da riunioni preparatorie interdirezionali e si sono concluse con la predisposizione di relazioni analitiche accompagnate da raccomandazioni e suggerimenti operativi relativi ai vari settori dell'attività lavorativa svolta dalle Sedi. Infine, le ispezioni condotte sono state accompagnate da specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente delle Sedi in materia di prevenzione, trasparenza e tutela dei dati sensibili	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo: Nel 2024 si sono svolte 69 verifiche ispettive. Le attività ispettive (condotte da funzionari dell'Ispettorato, coadiuvati da rappresentanti di altre DD.GG. e Servizi del Ministero e talvolta congiuntamente ad altre Amministrazioni) si sono concentrate sulla verifica degli standard di sicurezza delle infrastrutture, del personale, sulla gestione amministrativo-contabile e sull'integrità e qualità dei servizi consolari/visti. Sono state oggetto di verifica anche le relazioni con il Paese accreditatario, la promozione degli interessi italiani nei settori economico-commerciale e culturale, l'efficacia dell'assistenza alle collettività italiane all'estero, la gestione del patrimonio immobiliare. I controlli hanno valutato anche l'integrità dei procedimenti. Le missioni ispettive si concludono sempre con la predisposizione di una relazione sugli esiti dell'ispezione. Anche nel 2024 si è operata una distinzione tra "raccomandazioni prioritarie" (che richiedono azioni correttive entro termini fissati: 30/60 giorni) e "suggerimenti" (per i quali viene lasciata autonomia alle Sedi in funzione di buona amministrazione). Nel 2024 i suggerimenti e le raccomandazioni formulati alle Sedi sono stati 2132.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 99,00
Note: Il numero di ispettori in servizio nel 2024 ha consentito di rispettare il termine di 20 giorni lavorativi per l'invio delle raccomandazioni post-ispettive alle Sedi in misura superiore rispetto a quanto stabilito.					
Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 173,00
Note: L'incremento delle missioni e i seguiti correlati hanno comportato un valore a consuntivo delle "verifiche, istruzioni ed interventi postispettivi" superiore al valore atteso.					
Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 48,00		uguale a 66,00

Note: Poiché nel 2024 è stato possibile svolgere un numero maggiore di visite ispettive rispetto a quelle inizialmente previste, di conseguenza, il valore dell'indicatore a consuntivo ha subito un incremento.					
Titolo obiettivo annuale		Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Rafforzare la sicurezza delle sedi estere		7	01/01/2024	31/12/2024	media
Desc. compl. fase			Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del II semestre questo Ispettorato Generale ha disposto 124 missioni di Carabinieri con compiti di vigilanza e sicurezza a favore della rete diplomatico - consolare sulla base di una valutazione - d'intesa con gli altri Organi ed Enti istituzionali competenti - della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi all'estero.			01/07/2024	31/12/2024	100
Note:					
Risultato obiettivo: Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all'analisi puntuale delle esigenze delle Sedi svolta durante le ispezioni, si è provveduto all'invio in totale di 202 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri presso la rete diplomatico-consolare, sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento, al fine di incrementare la sicurezza delle Sedi stesse. Il target iniziale di 110 era stato calcolato in base alla Legge di Bilancio. L'evolversi del contesto di sicurezza internazionale e l'attribuzione di ulteriori fondi, in applicazione del DPCM recante la ripartizione delle risorse del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, hanno reso possibile effettuare 92 missioni in più nel corso del 2024 rispetto a quelle inizialmente previste.					
Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 110,00		uguale a 202,00
Note: L'evolversi del contesto di sicurezza internazionale e l'attribuzione di ulteriori fondi rispetto a quanto stanziato inizialmente con la Legge di Bilancio hanno determinato un numero maggiore di missioni rispetto a quelle inizialmente previste.					

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali	strutturale	13	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Attività di controllo e prevenzione dell'Autorità Nazionale -UAMA	4

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività attuativa della Legge 185/1990 si articola attraverso quattro divisioni (Esportazioni, Importazioni, Trattative, Analisi Coordinamento e Controllo) e tre sezioni (Affari tecnici e giuridici, Controlli e sanzioni, Segreteria). Il processo di lavoro si svolge attraverso la fase istruttoria delle istanze di movimentazione degli armamenti; la loro presentazione al Comitato Consultivo (art. 7; Legge 185/1990); il rilascio delle licenze di movimentazione; la verifica ed il controllo circa il loro corretto utilizzo; l'applicazione di eventuali sanzioni ed il controllo ispettivo nei confronti delle aziende. L'attuazione della disciplina relativa ai materiali a duplice uso ed agli altri prodotti soggetti a controllo ai sensi del D. Lgs. 221/2017 è assicurata dalla Divisione omonima. I controlli all'esportazione relativi a tali beni sono resi particolarmente complessi, nello scenario determinato dal conflitto ucraino, dalla necessità di dare puntuale applicazione alle misure sanzionatorie disposte dall'Unione Europea. Nel secondo semestre 2024 l'Autorità Nazionale UAMA ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende,	01/07/2024	31/12/2024	100

riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende del settore degli armamenti.

Note:**Risultato obiettivo:**

L'Autorità Nazionale UAMA ha compiuto l'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni adeguate alle necessità dell'Amministrazione e delle aziende, sia del comparto armamenti sia duplice uso. In quest'ultimo settore, grazie al programma elettronico di gestione delle istanze di esportazione, denominato E-licensing, realizzato in collaborazione con la Commissione Europea ed entrato in funzione nel 2022, è stato realizzato un importante passo in avanti in termini di digitalizzazione dei servizi. Un analogo programma di gestione elettronica delle istanze di movimentazione e di interazione con le aziende è allo studio per il settore armamenti. Nel corso del 2024, inoltre, l'organizzazione ha continuato a svolgere attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale e verifiche ispettive presso le aziende, queste ultime, per ora, limitate alle sole aziende del comparto armamenti, alla luce di quanto previsto dall'art. 20 ter della Legge 185/1990. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte in parte da remoto ed in parte in presenza. Particolare menzione merita infine l'organizzazione del 2° Forum Italiano sul Controllo delle Esportazioni, svoltosi il 29 novembre presso la Farnesina alla presenza del Ministro Tajani, del Ministro Crosetto, del Vice Ministro Cirielli e di oltre 200 rappresentanti di istituzioni e aziende del settore.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00
Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 9,00		maggiore uguale di 11,00
Attività multilaterale	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore uguale di 14,00		maggiore uguale di 14,00
Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 45,00		minore di 36,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	13	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Rapporto conclude l'esercizio annuale di raccolta delle informazioni da parte degli Stati membri dell'Unione Europea, previsto dalla Posizione Comune n. 944/2008. Nel sistema di regole e controlli sull'esportazione di armamenti delineato dalla Posizione Comune, la pubblicazione del Rapporto Annuale rappresenta un fondamentale elemento di trasparenza e condivisione dell'informazione. Il rapporto consiste di un documento introduttivo e di tre documenti che raccolgono i dati suddivisi per destinazione, regione e mondo intero. Il rapporto si aggiunge a quelli nazionali, che ciascuno Stato è tenuto a presentare sulla base della propria legislazione. Sul piano tecnico, l'esercizio di raccolta si sviluppa nel corso dell'anno e prevede dapprima il caricamento dei dati sul portale COARM, la successiva verifica da parte del SEAE, la condivisione delle bozze, il loro successivo controllo da parte dello stesso COARM ed infine la formale approvazione in COREPER.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:**Risultato obiettivo:**

Nel corso degli anni, il rapporto è stato via via affinato, raggiungendo un livello sempre più esauriente e rendendo possibile anche la consultazione on line dei dati e la ricerca su tutte le operazioni effettuate a partire dal 2013. Le attività preparatorie del rapporto a carico di ciascuno Stato (raccolta e controllo dati; verifiche periodiche attraverso COARM Online System; inserimento nel portale dedicato) sono state regolarmente effettuate da parte italiana e concluse entro la scadenza prevista.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Note:

Provveduto.

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzazione e gestione riunioni del Comitato consultivo interministeriale sui prodotti a duplice uso, sulla base dell'art. 5 D. Lgs 221/2017	13	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La valutazione delle istanze di esportazione dei materiali a duplice uso è stata affidata al MAECI a seguito del trasferimento di competenze dal MISE disposto con D.L. n. 104/2019, a partire dal gennaio 2020. UAMA ricopre la presidenza e gestisce la segreteria del Comitato consultivo, cui partecipano altre Amministrazioni (MISE, MEF, Difesa, Interno, Cultura, Salute, Dogane) e che, a cadenza pressoché mensile, valuta le richieste di autorizzazione all'esportazione di beni duali e sottoposti a restrizione. Il settore totalizza mediamente 6-800 mln di Euro l'anno (senza contare le movimentazioni intra UE, che non richiedono autorizzazione) e riguarda soprattutto prodotti ad elevato contenuto tecnologico. Considerati i rischi connessi alla sicurezza e alla diversione d'uso di tali forniture, il settore dei beni duali è stato, inoltre, il principale obiettivo delle sanzioni e misure restrittive adottate dalla UE nei confronti della Russia. Esso è oggetto di crescente attenzione anche sul piano multilaterale, con recenti iniziative, di segno opposto, da parte di USA (Codice di Condotta volontario su beni duali) e Cina, promotrice della Ris. ONU 76/234, critica del controllo alle esportazioni come "restrizioni non dovute".	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo:	UAMA ha continuato ad assicurare l'istruttoria delle istanze di esportazione, la loro sottoposizione al Comitato e la gestione dei necessari seguiti, nel quadro normativo stabilito dal D. Lgs. n. 221/2017 e ss. mm. ii. La sottoposizione delle istanze ai membri del Comitato, la loro analisi ed eventuale approvazione e, infine, la comunicazione dell'esito alle aziende sono gestite attraverso il portale di "E-licensing", la procedura telematica per la trattazione delle istanze di esportazione di beni a duplice uso. Tale procedura è coerente con l'impegno a garantire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione, consente una più rapida ed efficiente gestione della fase istruttoria e rappresenta un notevole passo in avanti verso la completa dematerializzazione del procedimento. Una volta conclusa la fase istruttoria, ad approvazione avvenuta da parte del Comitato, la procedura permette la diramazione delle licenze alle imprese richiedenti e l'archiviazione in formato elettronico dei relativi atti. Nel corso dell'anno, si sono svolte 11 riunioni del Comitato ex art. 5 D. Lgs 221/2017, che hanno comportato il rilascio di 1366 licenze di esportazione di materiali a duplice uso.
----------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni effettuate nell'anno solare	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 9,00		uguale a 11,00

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza	strutturale	15	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	3

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2024, è proseguita l'attività di informazione, monitoraggio e tutela dei connazionali all'estero, con particolare riferimento alle evoluzioni in Medioriente (Libano, Iran, Israele e Territori Palestinesi) così come in aree colpite da crisi socio-politiche o catastrofi naturali (Siria, Valencia, Mayotte).	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:	
-------	--

Risultato obiettivo:	Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è stato essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, sono state veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono state veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (ONG, imprese, Università). Nel corso del secondo semestre del 2024 l'UdC
----------------------	--

ha continuato ad affrontare numerose emergenze internazionali. In ottobre, dopo le operazioni militari israeliane su Beirut e la crescente instabilità nel Paese, sono stati organizzati due voli commerciali speciali per rimpatriare oltre 300 persone, inclusi cittadini europei. Importante attività di assistenza è stata volta anche in occasione della crisi in Siria, durante la quale si è rafforzata la mappatura dei connazionali e il coordinamento con la Sede. A novembre, l'UdC ha inoltre prestato assistenza telefonica ai connazionali colpiti dalle inondazioni a Valencia, garantendo la loro sicurezza e fornendo informazioni utili per affrontare l'emergenza, così come ha seguito, in costante raccordo con il Consolato Generale a Parigi ed il Console onorario a La Réunion, gli sviluppi a Mayotte, dopo il passaggio del ciclone per fornire ogni utile assistenza ai connazionali presenti. In parallelo a queste azioni di tutela, sono state condotte missioni di ricognizione anche a Cipro, Libano e Siria con l'obiettivo di rafforzare la capacità di risposta delle Sedi sul fronte dell'assistenza ai connazionali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4200,00		uguale a 4350,00
Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 490,00		uguale a 495,00

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Diffusione presso il pubblico della APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	15	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità ha proseguito l'intensa attività di revisione dello strumento al fine di renderlo graficamente in linea con i principali trend e di migliorare l'esperienza di navigazione dell'utente, nonché con l'obiettivo di integrare nuove funzionalità. Parallelamente, l'Unità ha continuato ad impegnarsi per promuovere la APP in tutte le sedi utili, al fine di renderla uno strumento sempre più diffuso tra i connazionali.	01/07/2024	31/12/2024	96

Note:

Risultato obiettivo: L'Unità ha svolto un'importante opera di diffusione dell'App come strumento utile a mappare la presenza dei connazionali all'estero e come elemento informativo indispensabile per chi si trovi in contesti di rischio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diffusione dell'APP	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 100000,00	uguale a 200000,00	uguale a 191000,00

Note:

Alcuni fattori esogeni hanno reso complesso il conseguimento del target prefissato. Rispetto alla riformulazione degli obiettivi effettuata nel primo semestre, il risultato ottenuto supera comunque le stime iniziali. Va infine sottolineato che l'azione richiesta, ovvero il download dell'app, costituisce un impegno una tantum, poiché l'utilizzo successivo avviene senza ulteriori interventi a livello di sistema da parte dell'utente.

Titolo Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	strutturale	20	01/01/2024	31/12/2026

Descrizione azione	Codice azione
Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	2

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha fornito assistenza ai vertici politici e amministrativi della Farnesina, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi del MAECI. Nel corso del secondo semestre 2024, l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha processato oltre 6.248 appunti, inviati dai Centri di Responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, che hanno richiesto un'attenta verifica, oltre che sotto il profilo della correttezza formale, della coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dalle varie strutture dell'Amministrazione. Il Servizio per	01/07/2024	31/12/2024	100

gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno, oltre ad altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno.			
Note:			

Risultato obiettivo:	L'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha garantito nel corso del 2024 l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza dell'Amministrazione in Italia e all'estero, in raccordo con le altre Amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di situazioni di crisi – quali la crisi in Medio Oriente e la guerra russo-ucraina – e importanti appuntamenti internazionali, la Farnesina, grazie all'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, ha sempre promosso gli interessi nazionali. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo. Il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni, in quanto il proseguire della guerra in Ucraina e della crisi in Medio Oriente, nonché la Presidenza italiana del G7, hanno comportato un forte incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione. Con riferimento al rilascio di pareri, il contributo del Servizio nel 2024 risulta essere significativo, avendo predisposto al 31.12.2024 n. 778 pareri, di cui n. 609 predisposti dall'Ufficio I e dall'Unità per i trattati internazionali e n. 169 dall'Ufficio II e dai Consiglieri ministeriali e magistrati distaccati presso il SGCT.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di coordinamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 8000,00		maggiore uguale di 10758,00
Note: Il forte impulso dato dalla Presidenza italiana del G7 e il perdurare delle situazioni di crisi a livello internazionale ha comportato un notevole incremento dell'interlocuzione tra le Direzioni Generali/Servizi e i vertici politici dell'Amministrazione, motivo per cui Il numero di appunti politici processati è stato superiore alle previsioni.					
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 450,00	maggiore uguale di 460,00	maggiore uguale di 778,00
Note: Il numero di pareri elaborati dal Servizio risulta essere significativo in ragione: (i) dell'attuale congiuntura geopolitica (conflitto in Ucraina e Medio Oriente); (ii) del ruolo internazionale dell'Italia nell'anno di riferimento, anche alla luce della Presidenza del G7; (iii) dell'accresciuto numero di richieste in materia di diritto interno, provenienti dalle altre Direzioni Generali del MAECI, in particolare al fine di rispondere alle esigenze della rete diplomatico-consolare.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e dell'azione internazionale del Governo.	20	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha proseguito la sua funzione di indirizzo e coordinamento, in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di un numero significativo di riunioni di coordinamento e d'istruzioni operative per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero e che hanno consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. Inoltre, nel secondo semestre 2024, la Segreteria Generale ha coordinato la predisposizione, in maniera efficace e sinergica, della documentazione per gli appuntamenti di politica estera del Ministro, del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica.	01/07/2024	31/12/2024	100

Note:

Risultato obiettivo:	Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e/o di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo e politico. Nel corso del 2024, la Segreteria ha anche diramato le istruzioni necessarie, elaborato e approvato la documentazione per le visite, gli incontri e i colloqui telefonici di politica estera del Ministro. Si evidenzia che i valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.
-----------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI e all'esterno	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore uguale di 800,00		maggiore uguale di 941,00
Note: I valori raggiunti sono stati considerevolmente maggiori rispetto alle previsioni iniziali alla luce delle crescenti e numerose visite e impegni internazionali, dovute altresì alla Presidenza italiana del G7, risultando nel conseguenziale aumento delle documentazioni e delle riunioni di coordinamento.					

Titolo obiettivo annuale	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (contributi alla formazione di atti e indirizzi di coordinamento)	20	01/01/2024	31/12/2024	media

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'elaborazione del target raggiunto al 31.12.2024 si basa sul quantitativo di riunioni, interventi e approfondimenti svolti sia nell'ambito dei contenziosi instaurati dinanzi alle Corti e ai Tribunali internazionali (CGUE, CIG, CPI ecc.) sia nelle procedure conciliative e arbitrali internazionali nel settore degli investimenti. In tale contesto, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei Trattati opera in stretta sinergia con gli Agenti di Governo presso le Corti e i Tribunali internazionali. Con riferimento alla collaborazione con l'Agente di Governo presso la CGUE, il Servizio gestisce, per conto del Governo italiano, il flusso di comunicazioni dalla Corte e la successiva diramazione alle Amministrazioni italiane interessate, oltre ad assicurare il contributo giuridico e nell'ambito del coordinamento interministeriale organizzato d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Avvocatura Generale dello Stato. Per quanto riguarda i procedimenti contenziosi instaurati presso le Corti internazionali, e in particolare presso la CIG e i Tribunali arbitrali, il Servizio svolge un ruolo di difesa degli interessi dello Stato, di coordinamento inter-istituzionale e di approfondimento giuridico, gestendo i rapporti con le Corti, le controparti e le Amministrazioni italiane coinvolte.	01/07/2024	31/12/2024	100
Note:			

Risultato obiettivo:	Nel corso del 2024, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha proseguito l'opera di contributo alla difesa del Paese dinanzi alle Corti e ai Tribunali arbitrali internazionali oltre che di monitoraggio delle attività degli stessi. Esso ha contribuito alla gestione del coordinamento delle competenti Amministrazioni per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte alla CGUE e nell'ambito di arbitrati internazionali. Sono stati effettuati articolati approfondimenti giuridici su questioni che formano oggetto di giudizi davanti a Corti e Tribunali internazionali. Particolarmente intensa è stata l'attività curata dal Servizio in relazione a procedimenti dinanzi alla Corte Internazionale di Giustizia. Il Servizio è tuttora impegnato nel coordinamento della difesa dell'Italia nell'ambito del ricorso presentato dalla Germania contro l'Italia per asserita violazione della propria immunità giurisdizionale (il procedimento è al momento sospeso ma resta essenziale continuare a preparare la strategia di difesa nell'ipotesi in cui esso venga riattivato) e continua inoltre a curare ogni aspetto relativo all'intervento nazionale, effettuato ai sensi dell'art. 63 dello Statuto della Corte, nel procedimento avviato dall'Ucraina contro la Federazione Russa sulla base della Convenzione sul Genocidio. Il Servizio ha inoltre curato il dossier relativo alla possibile istituzione di un Tribunale Speciale per perseguire il Crimine di Aggressione nei confronti dell'Ucraina, preparando e partecipando alle riunioni del relativo Core Group. Il numero di atti e indirizzi di coordinamento è quindi stato in crescita, anche a causa del perdurare della guerra in Ucraina e della deflagrazione del conflitto in Medio Oriente, di cui l'Ufficio ha seguito alcune rilevanti implicazioni giurisdizionali.
-----------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Atti, approfondimenti e indirizzi di coordinamento	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 140,00		uguale a 180,00
Note: Nel 2024 il conflitto in Medio Oriente ha avuto rilevanti ricadute sul piano giuridico e giurisdizionale, sia dinanzi alla CIG che alla CPI. Si sono verificati significativi sviluppi in relazione alla fase esecutiva di alcuni arbitrati internazionali nei quali il nostro Paese risultava soccombente, con conseguente intensificazione dell'attività lavorativa. Le attività del Core Group hanno richiesto la costante partecipazione a riunioni e produzione dei documenti di approfondimento giuridico.					